

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA duemila

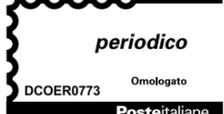


9 1 2 2 7 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 DICEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 48 - € 1,20**



Sito internet: [www.lancora.com](http://www.lancora.com)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, DCB/AL



*Il messaggio augurale del Vescovo*

## Natale: ammirazione silenziosa e adorante; testimonianza fattiva



1. Ritorna, ogni anno, il Natale, con i suoi magici momenti di festa che suscitano emozioni di gioia nei piccoli e nei grandi. Per evitare che il Natale sia un avvenimento che suscita emozioni solo passeggiare, la Chie-

sa lo fa precedere da alcune settimane di riflessione e di preghiera, denominate "settimane di Avvento", cioè periodo che si prepara ad una venuta.

+ **Pier Giorgio Micchiardi**  
 • continua alla pagina 2

*Con un bilancio amministrativo*

## Gli auguri del sindaco a tutta la città

**Acqui Terme.** Pubblichiamo gli auguri del sindaco alla città:

«Cari concittadini, dopo un anno pieno di momenti per tutti noi più o meno lieti, siamo giunti all'evento che moltissimi attendono per prendere una pausa dagli impegni lavorativi o comunque per trascorrere più tempo con le proprie famiglie. Il Natale porta con sé questa esigenza, questa attesa e racchiude questa rara capacità di aiutarci a cambiare l'ordine di priorità dei nostri impegni e tempi.

Confido, sono certo che ognuno di noi saprà interpretarla al meglio.

Il ruolo al quale sono stato chiamato e che mi onora, mi invita, in questa occasione, a sottolineare anche quanto di più rilevante e di più gravido di futuro per la nostra città è accaduto nell'anno che sta rapidamente

volgendo al termine. Prima di trattenermi brevemente su questo punto, tuttavia, desidero ringraziare sinceramente tutti gli acquisi, la cui fiducia e costante stimolo motivano quotidianamente al fare concreto. Ringrazio quindi tutti gli Assessori e Consiglieri della maggioranza, indispensabili motori di tutta l'azione amministrativa, per la grande mole di lavoro svolto e condiviso nel corso dell'intero 2009. Quasi al termine di un altro anno di attività, registro con sincero piacere la grande affinità di vedute strategiche che abbiamo saputo maturare insieme e che caratterizza l'attività amministrativa realizzata e in corso. Desidero infine ringraziare anche i Consiglieri di opposizione.

**Daniilo Rapetti**  
**Sindaco di Acqui Terme**  
 • continua alla pagina 2

*L'Ancora 2010*

## Campagna abbonamenti

L'Ancora augura buon 2010 a tutti i suoi lettori.

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2009 ha il motto: "Nel solco della tradizione". L'Ancora, memoria storica degli avvenimenti del nostro territorio, si impegna a mantenere in vita il ricordo dei fatti e dei loro protagonisti nel rispetto delle tradizioni. Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2009. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 48 euro.

L'ufficio abbonamenti rimarrà aperto nei seguenti giorni: lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23; lunedì 28, martedì 29 e mercoledì 30 dicembre, con il seguente orario: 9-12 e 15-18.



**L'ANCORA**  
 il tuo settimanale campagna abbonamenti duemiladici

Gli uffici riapriranno a gennaio lunedì 4 e L'Ancora sarà nuovamente in edicola venerdì 8.

*Alla Codelfa s.p.a. di Tortona*

## Aggiudicata gara ponte Carlo Alberto

**Acqui Terme.** La «Codelfa Spa», impresa con sede legale a Tortona, si è aggiudicata la gara per la messa in sicurezza e completo rifacimento del «lotto A» relativo al ponte Carlo Alberto. Il ribasso proposto, è stato del 18,88% su un importo a base d'appalto di 492.433,76 oltre Iva, quindi per un totale complessivo di 497.407,84 di cui 4.974,08 per oneri di sicurezza. Secondo aggiudicatario è risultata Alpe Strade Spa con il ribasso del 7,58%; terzo Sep Srl, con il ribasso del 4,50%. Tutte e tre le imprese che avevano presentato offerte erano state ammesse. La durata dell'appalto, o termine di esecuzione è prevista in 180 giorni. L'opera nel suo complesso è finanziata con mutuo contratto con la cassa Depositi e prestiti per 800.000,00 euro e 100.000,00 euro con mezzi del Comune, da proventi derivanti dall'alienazione patrimoniale.

L'intervento, come dalla descrizione tecnico ed illustrativa della struttura, è da «considerarsi di notevole impatto con la integrale sostituzione di parti della struttura che non si possono più recuperare. Ed è pertanto importante sottolineare che l'intervento assai invasivo, in accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici, ripristina in toto la struttura del ponte mediante integrali sostituzioni delle sostanziali parti di quest'ultimo. Il progetto prevede, comunque, di mantenere integra la tipologia e le caratteristiche costruttive originarie».

C.R.  
 • continua alla pagina 2

**Verso l'ostensione 2010 della Sacra Sindone**  
 • a pagina 3

**Novena di preparazione al Santo Natale in cattedrale.**  
 • a pagina 5

**Il messaggio di Benedetto XVI per la Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2010.**  
 • a pagina 7

**Prosegue l'esposizione internazionale dei presepi.**  
 • a pagina 8

**A colloquio con il presidente di Confindustria Alessandria, Bruno Lulani.**  
 • a pagina 14

*Giovedì 17 dicembre dai Bagni fino al centro città*

## Genitori ed alunni manifestano per non veder soppressa la scuola

**Acqui Terme.** Contro la ventilata soppressione della scuola elementare in zona Bagni, alunni e genitori sono scesi in piazza giovedì 17 dicembre in una pacifica manifestazione per chiedere alla Regione Piemonte di prendere in considerazione la proposta espressa con delibera dalla giunta comunale acquisita, per permettere la sopravvivenza della scuola. Partiti dalla sede della scuola G. Fanciulli (oltre ponte Carlo Alberto), per nulla intimoriti dall'aria gelida di una fredda mattinata di metà dicembre, i partecipanti alla manifestazione, con tanto di fischi e di «trombe» da stadio, si sono diretti verso il centro città, poi si sono spinti fino al palazzo municipale, quindi sono tornati indietro, sorreggendo sempre bianchi drappi su cui erano incise a grandi lettere le ragioni della protesta. Ecco il testo riportato dagli striscioni:

«A Natale puoi, fare quello che non puoi fare mai... È Natale, È Natale si può fare di più... Si può dare di più... Salvate la nostra scuola!».

«Seguendo le orme del nostro Presidente Napolitano «Tutto si può ottenere con la volontà di tutti!» Grazie!!!».

«I bambini della scuola Bagni ringraziano l'amministrazione comunale per l'impegno e l'appoggio dimostrato».

«Certi che anche Regione e Provveditorato seguiranno l'esempio della nostra Giunta per non deludere i nostri bambini... Grazie per questo regalo». «Che bel regalo di Natale... La scuola dei Bagni rimarrà aperta». «Sono aperte le iscrizioni anno 2010- 2011 scuola Bagni».

red. acq.



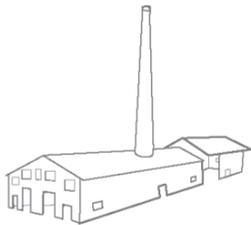
### ALL'INTERNO

- Il coupon del concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia" è a pagina 11.
- Ponti: Guzman Carriquiry su la "Caritas in veritate".  
pag. 22
- Cassine elezioni: il PD cerca nuove convergenze.  
pag. 23
- Cessole: 31ª edizione del presepe vivente.  
pag. 24
- Notte di Natale nei paesi dell'acquese, valle Erro e ponzone.  
pag. 27
- Ovada: la "Tributi Italia" cancellata dall'albo.  
pag. 33
- Ovada: le scuole premiate per "Addobba un albero".  
pag. 34
- Il sindaco di Masone risponde sulla Comunità Montana.  
pag. 36
- Regione rifinanzia borse lavoro cassintegrati Ferrania.  
pag. 37
- Il sindaco di Cairo con 3 assessori e dieci Consiglieri.  
pag. 37
- Canelli: forte diminuzione di furti e truffe nel 2009.  
pag. 40
- Nizza: auguri e aperitivo sotto il Campanon.  
pag. 43

A pagina 21



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**CENONE DI CAPODANNO**  
 € 50,00 tutto compreso ■ Prenotate in tempo  
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**UN REGALO UTILE VALE DOPPIO**  
 imperdibili occasioni regalo a prezzi imbattibili

**AURORA** **NVA** **VISCONTI** **OREGON SCIENTIFIC** e molto altro ancora...  
 Value in Electronics



Sconto del 15% sui prodotti in vetrina

DALLA PRIMA

## Natale: ammirazione

Il Natale cristiano, infatti, punta l'attenzione sulla venuta al mondo di un bambino, che la fede della Chiesa proclama uomo e Dio.

Il bambino di Betlemme è la risposta di Dio alla ricerca, da parte dell'umanità, del volto di uno più grande di noi, di colui che offre la spiegazione alle mille domande che la persona si pone sulla sua esistenza.

La ricorrenza annuale del Natale è per il credente, un invito a soffermarsi, a riflettere, a gustare le parole dell'angelo ai pastori: "Oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore" (Lc. 2,11).

Il bambino di Betlemme, Gesù, è il Figlio di Dio, che viene a tendere la mano alla persona umana per offrirle la possibilità di superare il peccato che la tiene separata da Dio, per porla in condizione di vivere in comunione di vita con lui e di fraternità con i propri simili, comunione di vita e fraternità, destinate a realizzarsi in pienezza alla fine dei tempi.

Come i pastori ripetiamoci spesso: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere" (Lc. 2,15).

L'Avvento e il Natale sono momenti, per il credente, che invitano alla contemplazione silenziosa dell'amore di Dio per l'umanità, amore incarnato nel Figlio, il bambino di Betlemme.

2. Il Vangelo di Luca annota l'atteggiamento dei pastori dopo l'incontro con il bambino Gesù: "E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro" (Lc. 2,17). I pastori si fermano ad ammirare il bambino, di Betlemme, ma, poi, ripartono e parlano di lui. La loro testimonianza che coinvolge la loro vita è uno stimolo per tutti noi a farci annunciatori dell'amore di Dio fatto carne nel Figlio suo Gesù.

La nostra testimonianza può far sorridere più di una persona, che potrebbe osservare: "come è possibile tutto questo? Un Dio fatto bambino per me?".

Perché la nostra testimonianza non sia sottovalutata o, addirittura, non tenuta in considerazione, deve tradursi in una testimonianza fattiva, concreta. Soprattutto a favore dei bambini, al fine di dimostrare, con i fatti, che il Natale di Gesù, accolto con fede, può incidere positivamente nella vita dell'umanità.

Quando parlo di testimonianza fattiva nei confronti dei bambini penso in modo particolare alla schiera di bimbi, a cui non è stato concesso di vedere la luce: sono un'entità di creature la cui presenza potrebbe rallegrare il nostro mondo!

Penso anche ai bambini abbandonati o malnutriti o senza medicine necessarie per debellare malattie infantili, ormai possibili da superare con certi farmaci!

È il Natale di Gesù, Figlio di Dio, che ci spinge ad una carità fattiva, in particolare, nei confronti dell'infanzia, perché Gesù, con l'incarnazione, si è unito, in certo modo, con ogni creatura che in questo mondo, ne rivela la dignità e la grandezza!

Ci aiutino a vivere il Natale nella contemplazione e nell'azione concreta, le seguenti parole del beato don Carlo Gnocchi: "Anch'io ho sempre cercato le vestigia di Cristo sulla terra, con avida, insistente speranza. E mi era parso veder balenare il suo sguardo negli occhi casti e ridenti dei bimbi - lembi di cielo mattutino e ventoso di primavera -, trasparire opaco, come dietro un velo di alabastro, nel pallido e stanco sorriso dei vecchi, illuminato già dalla pace di remote e dolci regioni.

Avevo cercato di cogliere l'accento della sua voce nel discorso dolente e uguale dei poveri e degli afflitti e mi era sembrato più volte che la sua ombra leggera mi avesse sfiorato nel crepuscolo fatale dei morenti".

Buon Natale 2009, Buon Anno 2010, con Maria e Giuseppe!

+ Pier Giorgio Micchiardi

## Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La Pneus Acqui Trading srl ha offerto 260 euro (e non 360 come erroneamente pubblicato sul numero scorso) alla p.a. Croce Bianca.

DALLA PRIMA

## Gli auguri del sindaco

Pur nella costante distinzione dei ruoli, si è instaurato in Consiglio comunale un nuovo e costruttivo clima, che sta portando ad importanti collaborazioni su finalità condivise per il futuro della città, come l'approvazione della ristrutturazione dell'area Borma, con il conseguente avvio delle procedure di realizzazione della Scuola Media, e la firma del Protocollo tra Enti pubblici e soggetti privati relativo alla realizzazione dell'area museale di piazza Maggiorino Ferraris. Si tratta, in entrambi i casi, di decisioni che innescheranno rilevanti e positive ricadute sulla città e che maggioranza e opposizioni hanno saputo prendere insieme, responsabilmente e a seguito di un confronto autentico.

Se però volgiamo gli occhi al di fuori dell'attività comunale, si deve senz'altro ammettere che quello che volge ora al termine è stato un anno di crisi per il mondo del lavoro a livello mondiale. Ciononostante, rispetto alla situazione locale, si deve parimenti riconoscere che il sistema economico della città, grazie soprattutto all'incremento delle presenze turistiche, sta reagendo in controtendenza. Anche i Comuni, per quanto di loro competenza, devono certo contribuire alla migliore gestione di questo periodo di indubbia difficoltà per molti di noi. La miglior risposta alla crisi è nel segno della creazione di opportunità di sviluppo. È questa l'indicazione che abbiamo ben presente dinanzi a noi e lungo questa si è orientata particolarmente l'azione amministrativa dell'anno che sta volgendo al suo termine. Ad esempio, è in corso la gara per le urbanizzazioni del Piano degli Insediamenti Produttivi di regione Barbatto, che costituirà una migliore e più efficiente localizzazione delle realtà artigianali e imprenditoriali locali, contribuendo così a portare nuovo lavoro nell'area acquese. Ma accanto alle opportunità sotto questo profilo produttivo, vista la peculiarità della nostra città, non deve essere dimenticata l'articolata strategia che si è avviata sotto il profilo della migliore promozione del comparto termale. Innanzitutto, quest'anno Acqui Terme ha ospitato le fasi finali del progetto Thermo Europae, ambizioso programma di iniziative finanziato dall'Unione Europea e condiviso dalle maggiori città termali europee. In questo contesto, Acqui Terme è stata il palcoscenico di numerosi eventi, mostre e convegni che l'hanno a pieno titolo introdotta tra le capitali turistico-termali di livello europeo. Il successo di tali iniziative e la concreta intesa con le altre città ha convinto tutti gli attori a proseguire sulla strada di una collaborazione tanto prestigiosa quanto portatrice di possibilità ancora inesplorate, certi che ciò contribuirà ad un significativo incremento della visibilità di Acqui Terme a livello regionale, nazionale ed internazionale. Sulla stessa direttrice tematica deve essere ricordata la recentissima costituzione di

EHTTA, l'European Thermal Town Association, associazione che racchiuderà tutte le città termali europee in una sorta di patto federativo di promozione integrata, volta ad intercettare le esigenze di una clientela che tutti gli indicatori giudicano in ascesa, sia sul piano quantitativo, sia su quello qualitativo. In questa stessa prospettiva, spero di poter contribuire anche in prima persona ad un più effettivo sviluppo del comparto turistico-termale, grazie alla recente mia nomina quale componente della Commissione Ministeriale per la Promozione del Turismo Termale e del Benessere, avvenuta sotto l'egida personale del Ministro Michela Vittoria Brambilla.

Ma l'obiettivo di conferire una maggiore visibilità alla nostra Città è stato perseguito anche in differenti direzioni, cercando sia di renderla ancora più gradevole - e per questo motivo è stata resa fruibile la nuova e bella passeggiata lungo il fiume Bormida - sia di intensificare la sinergia con altri Enti territoriali. Fra questi, merita di essere ricordata la Mostra d'arte "900. Cento Anni di Creatività in Piemonte" voluta e coordinata dalla Società Palazzo del Monferrato, che ha coinvolto noi e altri centri zona della provincia di Alessandria in un complesso espositivo di rara intensità e profondità, articolato su più sedi. Altra prestigiosa collaborazione che deve essere menzionata è quella attivata con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino.

La celebre istituzione che organizza annualmente la Fiera Internazionale del Libro ha inteso coordinare il progetto "Dal Benessere al Bellesere", che, d'intesa con Terme di Acqui, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Società Palazzo del Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha animato la nostra città per quattro fine settimana, tra settembre e ottobre, con oltre cento eventi, tra tavole rotonde, concerti, dimostrazioni, dialoghi con autori e personaggi di indubbio rilievo nazionale nell'ambito della cultura del benessere inteso a 360 gradi.

In consonanza con l'atmosfera di queste settimane natalizie, mi trovo infine a ricordare a tutti noi le numerosissime opportunità di svago, commerciali e culturali che la città tradizionalmente esprime, dai mercatini di Natale alla mostra internazionale dei presepi, dal mercato natalizio per gli artigiani e hobbysti ai numerosi concerti e spettacoli che si susseguiranno per l'intero periodo. Sono certo che sapremo tutti approfittarne e fruirne al meglio. Speriamo dunque che il Natale ormai imminente sia foriero di un nuovo anno portatore di rinnovato sviluppo e che, nel cuore di ciascuno di noi, si creino e rafforzino le motivazioni affinché ciò si realizzi davvero.

Buon Natale e Buon Anno a tutti».

Daniilo Rapetti  
Sindaco di Acqui Terme

DALLA PRIMA

## Aggiudicata gara

Per quanto concerne l'intervento, le passerelle che compongono il marciapiede dovranno essere completamente sostituite mantenendo solo ed unicamente i travi in acciaio che fingono anche da parapetto. La piccola e grossa orditura dovrà essere composta di nuovi elementi in acciaio zincato a caldo. La struttura portante, completa di controventi, dovrà inserirsi nella cordolatura e ristabilita. Le lastre che compongono il marciapiede dovranno essere integralmente sostituite con nuove rispettanti le norme vigenti.

La pavimentazione del ponte dovrà interamente essere ricostruita riutilizzando gli stessi blocchetti di pietra esistenti. È considerato importante la revisione ed il miglioramento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche del manto stradale. Già esistono feritoie in pietra che permettono all'acqua di cadere nella parte sottostante, ma il progetto prevede il loro controllo e riposizionamento. Di riposizionamento si parla anche per le tubature poste al di sotto ed ai lati delle passerelle, nonché di quelle situate sotto il manto stradale.

Il ponte Carlo Alberto rappresenta un'importante asse di interconnessione tra la viabilità proveniente da Alessandria e Savona con quella proveniente dal Sassello e da Genova

attraverso il Cremolino. La chiusura totale del ponte per la durata dei lavori non comporterebbe un disagio non sopportabile in quanto il «Carlo Alberto» rappresenta l'unico sistema di attraversamento del fiume Bormida con mezzi pesanti nella zona del circondario acquese. Le soluzioni prospettabili sarebbero quindi due. La prima sarebbe quella di realizzare le lavorazioni chiudendo solo mezza carreggiata del ponte e quindi creando un senso unico alternato. Questa soluzione presenterebbe gravi inconvenienti tecnici e maggiori difficoltà nell'esecuzione dell'opera, ma anche grossi problemi nella gestione del flusso del traffico con creazione di lunghe code di accesso al ponte che verrebbero regolarizzate con impianto semaforico.

La seconda soluzione, di cui in questi giorni si sta discutendo, sarebbe quella di realizzare un percorso alternativo tipo guado o ponte provvisorio. La soluzione comporterebbe una maggiore efficacia dal punto di vista della fattibilità dell'opera e miglioramento della viabilità. Però comporterebbe maggiori costi, ed a questo riguardo l'amministrazione comunale sta effettuando trattative con la Regione Piemonte per ottenere un finanziamento adatto a sostenere i costi del guado o del ponte provvisorio.

Mercoledì 16 dicembre alla ex Kaimano

## Applausi per il "Grosso guaio a Babbo Natale"



Acqui Terme. Applausi a scena aperta, nella serata di mercoledì 16 dicembre alla ex Kaimano per la prima di "Grosso guaio per Babbo Natale", una favola di Natale originale scritta da Enrico Pesce da un'idea di Alberto Bottero e prodotta da Ar-teimmagine.

**Va dove ti porta la cometa!**  
In piazza Conciliazione troverai il tuo Natale.

Ad Acqui Terme, la Stella Cometa, ti porta al regalo più originale.

Con questo annuncio, **SCONTO del 20%** presso la Bottega d'Arte V. Magnani, P.zza Conciliazione, 1

**ELETTROMECCANICA C.L.**  
di Cignola Leonardo  
Via Cassino, 48 - 15011 ACQUI TERME - Tel. 0144 55926

**VENDITA & CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO**

**Makita**

VENDITA ATTREZZATURE ed ACCESSORI DIRETTAMENTE IN CANTIERE NOLEGGIO

esposizione & vendita:  
Via Stazione, 32  
15010 TERZO (AL)  
Tel. 0144 394710

**MESI:**  
MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI  
Maurizio 340 2428369  
Fabio 347 5104164  
Luigi 348 4431428  
Gabriele 340 2391478

**MACCHINE MOVIMENTO TERRA** **WACKER NEUSON** **EDILI STRADALI INDUSTRIALI**

**WACKER NEUSON**

VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

esposizione & vendita:  
Via Stazione, 32  
15010 TERZO (AL)  
Tel. 0144 394710

**MESI:**  
MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI  
Maurizio 340 2428369  
Fabio 347 5104164  
Luigi 348 4431428  
Gabriele 340 2391478

L'Ostensione  
del 2010  
della S.Sindone

Con il "Messaggio del Custode" il cardinal Severino Palletto, arcivescovo di Torino e metropolita della chiesa regionale di Piemonte e Valle d'Aosta, custode pontificio della Sindone, conservata nella Cattedrale del capoluogo, ha annunciato l'ostensione della Sindone da sabato 10 aprile a domenica 23 maggio 2010. Papa Benedetto XVI si recerà a Torino in pellegrinaggio domenica 2 maggio. In preparazione del grande evento pubblichiamo la lettera pastorale che il 25 aprile 1898 il Vescovo di Acqui Frate Pietro Balestra (dei Minori Conventuali) scriveva alla Città e alla Diocesi per l'ostensione della Sindone dell'11 maggio di detto anno.

Il Sacro Lenzuolo era stato portato dai Savoia da Chambery, dove si trovava da due secoli, a Torino per la prima ostensione del 14 settembre 1578 onde permetterne la venerazione da parte dell'arcivescovo di Milano cardinal Carlo Borromeo. Da 432 anni la Sindone è conservata nella cappella di Palazzo reale, contigua alla Cattedrale di S. Giovanni Battista.

Quella del 2010 (1578 - 1898 - 1931 - 1933 - 1969 - 1973 - 1978 - 1998 - 2000) è la decima ostensione a Torino, la terza (1998 - 2000) dopo il grande incendio che devastò la Cappella del Guarini nella notte tra venerdì 11 e sabato 12 aprile 1997.

L'ostensione del 1898 fu la seconda grande ostensione pubblica, a distanza di 320 anni dalla prima, e l'eccezionalità dell'avvenimento fu l'autorizzazione concessa al fotografo Secondo Pia di fotografare il Sacro Lenzuolo, riproduzione fotografica che nella versione del negativo fece scoprire il vero volto e corpo, avanti e retro, della Sacra Effigie misteriosamente impressa.

Lettera pastorale  
del Vescovo Balestra  
per l'Ostensione del 1898

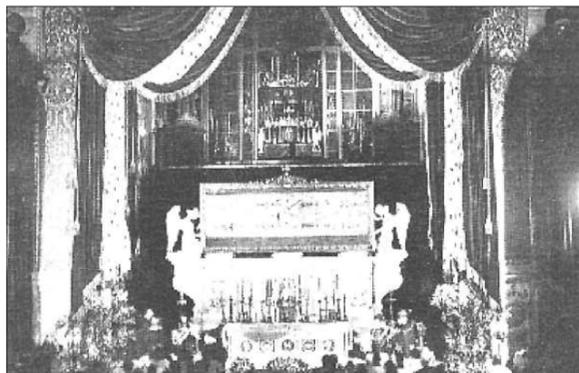
"Lettera circolare al clero e al popolo della Città e della Diocesi d'Acqui. - La S.Sindone. - Pellegrinaggio diocesano a Torino. Acqui - 1898 - Tip. Vescovile P. Righetti.

Fratelli e figli carissimi, facendo seguito a quanto nell'ultima nostra lettera vi dicevamo dei Centenari religiosi ed artistici del Piemonte, che nel corrente anno si celebreranno a Torino, siamo lieti di annunciarvi essere prossimo il giorno dell'Esposizione della S.Sindone, avvenimento che sopra ogni altro, darà splendore e rinomanza a quelle feste.

Nel giorno 11 del p.v. Maggio la preziosa Reliquia, dalla propria Cappella ove religiosamente si conserva chiusa in argentea urna, sarà trasportata con solenne accompagnamento di Vescovi e di Clero alla Chiesa Metropolitana ed esposta sull'altare maggiore all'adorazione dei fedeli fino al giorno 19 dello stesso mese.

In questo tratto di tempo devoti pellegrinaggi si muoveranno da tutte le Diocesi del Piemonte per recarsi a Torino e fin d'ora possiamo prevedere, che questi pellegrinaggi raccomandati dai Vescovi e da questi capitani, riusciranno oltre ogni pensare numerosi e così

## Verso l'ostensione del 2010 della Sacra Sindone



imponenti da attestare al mondo, che il popolo piemontese non è degenerare dalla fede dei suoi antichi padri, ma di questi emulatore forte e zelante, sa manifestarla integra e rigogliosa e splendida quale l'ha ereditata.

La nostra Diocesi, che di questa medesima fede per un tratto di speciale provvidenza venne fatta ricca anche dalla predicazione e dalle sante opere del Beato suo Vescovo Guido, non sarà sicuramente seconda a nessun'altra nel renderne testimonianza in questa occorrenza straordinaria, e manderà anche essa i suoi pellegrini in gran numero per adorare la S.Sindone.

A tal fine vi rivolgiamo la nostra parola e desiderosi che la pietà e la devozione vostra sia a questo riguardo più che mai animata, rinnoviamo alla vostra memoria le cose grandi e salutari, che della S.Sindone del Vangelo, dalla Tradizione e dalla Storia sono narrate.

Il vero lenzuolo  
della tomba  
di Giuseppe d'Arimatea

La S.Sindone è il vero Lenzuolo da Giuseppe d'Arimatea comprato nuovo, in cui involse il corpo adorabile di Nostro Signore Gesù Cristo prima di collocarlo nel sepolcro (Matt. XXVII, 59), e che gli Apostoli Pietro e Giovanni, sentita la notizia della Resurrezione di Gesù Cristo, recandosi alla sua tomba e trovata scoperta, videro raccolto in un angolo di essa (Jo. XX, 5).

È ragionevole credere che Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo, altro nobile ebreo, discepoli di Gesù Cristo, preso questo lenzuolo, lo abbiano custodito con devozione finché vissero, e che dopo di loro i cristiani di Gerusalemme si facessero premura di ritirarlo, e per metterlo al sicuro l'abbiano portato a Pella, città sotto il dominio di Agrippa, ove si rifugiavano gli apostoli con i cristiani al tempo dell'eccidio di Gerusalemme.

Da quell'epoca all'anno 1099 la S.Sindone si conservò talmente nascosta, che neppure la tradizione ce ne tramandò notizie abbastanza certe. Né v'è da stupirsi di ciò se si considera, che oltre a 300 anni i cristiani nell'oriente dagli ebrei e dai gentili prima, e di poi dal secolo VIII dai Maomettani e Iconoclasti furono fatti segno alla persecuzione più ostinata. In quei tempi i Cristiani dovendo tenersi nascosti per evitare la confisca dei beni, la prigione e la morte, dovettero pure tenere nascosta la reliquia della S.Sindone

per sottrarla alla profanazione. Ma qualunque siano le vicende di questa S.Reliquia, dalla Risurrezione di Gesù Cristo fino all'ottavo secolo è certo ch'essa fu sempre custodita gelosamente da quei primi fervorosi credenti, e conservata nella chiesa patriarcale di Gerusalemme, come attesta S.Giovanni Damasceno nell'orazione III De imaginibus; nella quale facendo menzione delle S.Reliquie della Passione di N.S.G.C. che si trovavano in quella Chiesa, nomina anche la S.Sindone e le fasce che servirono nella sepoltura di Gesù.

Questa Sindone, che colà si conservò per circa due secoli, fu pubblicamente esposta in una solenne circostanza.

La S.Sindone  
a Gerusalemme  
e le Crociate

Allorché per voler di Dio le armi crociate, capitanate da Goffredo di Buglione, entrarono vittoriose nella Città Santa si innalzarono al Dio degli eserciti vivi ringraziamenti esponendo con gran pompa la S.Sindone e altre reliquie di N.S.G.C. là conservate.

Sotto Baldovino I e II e sotto Folco e Baldovino III, successori di Goffredo, la S.Sindone seguì a conservarsi in Gerusalemme.

Nella seconda crociata, alla quale prese parte il Conte di Savoia Amedeo III, gli Ospitalieri di Gerusalemme a titolo di riconoscenza dell'opera prestata a valore dei cristiani di oriente, gli offrirono in dono la S.Sindone, che portò con sé all'isola di Cipro, ove passando per tornarsene in patria cadde infermo e morì nell'anno 1148. Dopo la morte di lui la S.Sindone rimase nelle mani dei Re di quell'isola, e quando le scettro di questi passò alla casa dei Lusignani, ad essa passò pure la S.Sindone cui essa tenne per circa cento anni.

Dai Lusignani fu trasmessa a Goffredo di Charny valoroso guerriero, che più volte combatté in Oriente contro gli infedeli, e che nel 1313 la portò in Francia e la depose con grande rispetto e decoro nel suo Castello. Passati 17 anni dal ritorno dall'oriente, questo Capitano trovassi all'assedio di Calais e caduto prigioniero degli Inglesi, nella sua prigione fece voto a Maria SS. che avrebbe edificata una chiesa a suo onore se lo avesse liberato dalle catene. Ed ecco che nel giorno seguente al voto due Angeli in forma umana gli spezzano le catene, lo fanno uscire dal carcere e salire so-

pra robusto destriero, che lo riconduce libero alla casa sua. Riconoscente alla Vergine Madre di Dio per tale miracolosa liberazione manda immediatamente ad effetto il voto, ed edificata a Lirey una chiesa ad onore di Lei vi depose la S.Sindone. Nel 1355 guerre sanguinose desolando quella regione, il pio Capitano la fece ritirare dalla edificata chiesa e la ripose nuovamente nel suo Castello.

Il S.Lenzuolo  
in eredità  
ai Savoia

Poscia Umberto Conte De la Roche e Signore di Viller - Sexel, sposandosi con Margherita di Charny, nipote di Goffredo, Signora di Monfort di Savoie e di Lirey, divenne possessore della S.Sindone che fece trasportare nel suo castello di S.Ippolito in Borgogna. Nel 1438 morto il Conte Umberto, la vedova Margherita ritenne la Sindone fino al 1451, nel qual anno dovendo a cagione di una guerra sorta in Borgogna abbandonare il suo Castello, la portò seco nella casa del suo ospite, che fu il Duca Ludovico di Savoia.

La dimora della S.Sindone nella Casa dei Duchi di Savoia, non più lunga di due anni, diede luogo ad un fatto prodigioso.

Due persone di servizio osservando come la vedova Margherita custodiva con tanta vigilanza una certa cassa, giudicarono che contenesse gemme preziose e lasciandosi vincere dalla cupidigia la involarono. Delusi nelle loro aspettative i due ladri, invece di gemme trovate nella cassa la S.Sindone, deliberarono di dividerla tra loro. Ma ecco che mentre l'uno si accinge al taglio e l'altro si mette a lagnarle le macchie di sangue di cui la vedova la cosparsa. All'uno si storpiano immediatamente ambedue le mani, e l'altro nello stesso mentre resta accecato da uno splendore di luce che partiva dalle stesse macchie. Ambedue per tal prodigio colpiti da stupore e da terrore insieme, denunciarono il fatto al Duca, che ritornò la Sindone alla Contessa Margherita. (Pinzone - Sindone evangelica).

In seguito a questo miracolo crebbe cotanto nell'animo del pio Duca Ludovico il desiderio di possederla, che più volte si fece a supplicarne la Contessa, ma inutilmente, giacché devotissima anche ella ed amante della S.Reliquia facendo ritorno in Borgogna volle ricondurla seco per nuovamente riparla e religiosamente con-

servarla nel suo Castello. Se non ché la Provvidenza aveva disposto che fossero appagati i voti del Duca Ludovico, e che la Contessa Margherita, conosciuta la volontà di Dio, la cedesse alla religiosa pietà di Lui.

La S.Sindone  
si ferma  
a Chambery

Un secondo miracolo manifestò i divini voleri. Mentre la Contessa sta per mettersi in viaggio, ordina che la cassa della S.Sindone diligentemente chiusa e custodita sia posta sopra un giumento che la preceda a poca distanza.

Ora avviene che il giumento giunto alla porta di Machè attigua al giardino ducale del Castello di Chambery, come arrestato da mano invisibile si ferma immobilmente senza che alcuno né con percosse, né con spinte possa riuscire a fargli fare un passo innanzi. Da ciò la Contessa, appresa la volontà di Dio, con grande sacrificio dell'animo suo, ma nello stesso tempo virtuosamente obbediente, il giorno 22 marzo 1453 della S.Sindone fece un regalo al Duca Ludovico. (Pinzone).

Il quale ebbro di gioia santa e riconoscente al cielo, fece incidere la memoria di questo prodigioso avvenimento, che segna la ragione e l'epoca dell'acquisto fatto dalla Casa di Savoia della S.Sindone, sopra medaglie di oro, d'argento e di rame appositamente coniate; e sulla moneta ducale, che allora mise in corso vi fece imprimere l'immagine della S.Sindone.

Frattanto egli depose il prezioso oggetto nella Chiesa dei Francescani che più tardi divenne Metropolitana di quella città.

Filiberto II  
costruisce  
la Santa Cappella

Passato di vita il Duca Ludovico, Amedeo IX suo figlio, erede del trono, divisò di costruire una cappella nel suo castello; divisamento che venne più tardi realizzato da Filiberto II, il quale ottenne dal Papa Paolo II di chiamarla la Santa Cappella.

In essa venne solennemente collocata la S.Sindone il giorno 11 giugno del 1502 posta in una cassa d'argento dorato, regalata da Margherita d'Austria consorte di Filiberto, e rinchiusa in un forziere a quattro chiavi, delle quali due si tenevano dal Sovrano, una dal Capitolo di Chambery ed una dal Presidente della Camera dei Conti.

Il grave incendio  
del 1532

Nel giorno 4 dicembre 1532 si sviluppò nella S.Cappella tale un incendio, che distrutta ogni suppellettile arrivò perfino a fondere una parte dei metalli del forziere e della cassa, che contenevano la S.Sindone, e fu vero miracolo l'essere rimasta intatta. In seguito a questo fatto prodigioso, sia per togliere ogni dubbio riguardo alla conservazione della S.Sindone, sia per constatare il miracolo, il Duca Carlo III, ed il clero di Chambery supplicarono il Papa Clemente VII a volerne fare una verifica. Questa venne eseguita dal Cardinale Gorrovedo Piemontese, a ciò incaricato dal Papa con Bolla del 14 aprile 1533. Il Cardinale dopo la visita avendo dichiarato a Roma che la Sindone esaminata era la Sindone vera e che fu prodigiosa la sua conservazione, dal Papa ottenne la conferma dell'autenticità.

Nel 1578  
trasportata  
a Lucento

Le guerre che a quei tempi erano frequenti nella Savoia fecero temere Carlo III sulla sicurezza della S.Sindone: per tal ragione nel 1536 la fece trasportare a Vercelli, da Vercelli poco di poi la spedì a Nizza Marittima e da colà nuovamente a Vercelli. Qui avvenne che il maresciallo di Brisacco nel 1553 saccheggiò il Castello di quella città, mentre stava per impadronirsi della S.Sindone fu preso da tale spavento che più non osò toccarla. Cessate le guerre e tornata la pace, Emmanuele Filiberto nel 1561 ritornò la S.Sindone a Chambery, dove rimase fino al 1578, nel qual anno per le invasioni degli eretici, essendo nuovamente in pericolo la S.Sindone, lo stesso Emmanuele Filiberto il 5 settembre la fece trasportare nel suo Castello di Lucento presso Torino, e nel giorno 14 ottobre dal suo Castello all'altare di S.Lorenzo della chiesa di S.Maria ad Praesepe da lui a tal uopo fatto ornare.

Questo trasporto fatto con pompa solenne e coll'intervento di nove Vescovi e della Corte fu seguito da feste grandiose.

San Carlo  
da Milano  
a Torino

S. Carlo Borromeo il 17 ottobre partì da Milano e venne a piedi a Torino appositamente per venerar la S.Sindone, e siccome la Chiesa di S.Maria ad Praesepe, troppo angusta, non poteva contenere i Torinesi ed i fedeli venuti di fuori avidi di vederla e di adorarla, fu trasportata alla Metropolitana ed esposta sull'altare maggiore. In quella circostanza ebbero luogo le 40 ore di adorazione alla Sindone, durante le quali il S.Arcivescovo di Milano predicò al popolo tre volte e dopo di lui predicarono altri tre Vescovi e trentaquattro altri oratori dei più celebri per dottrina e santità. Ma crebbe cotanto il numero dei devoti accorsi da ogni parte del Piemonte, che la stessa Chiesa di S.Giovanni non era capace di contenerli; perciò si deliberò di mostrare la S.Sindone al pubblico dal balcone del palazzo dalle quattro torri (ora palazzo Madama), affinché tutti potessero vederla. (1 - continua)

## CAPODANNO 2010 CON NOI...

Dal 30 dicembre al 1° gennaio  
**ROMA**

Dal 30 dicembre al 3 gennaio  
**CASTILLA e LEON**  
con soggiorno a Peniscola  
sulla costa (SPAGNA)  
Hotel 4 stelle  
con cenone e veglione danzante

Dal 31 dicembre 3 gennaio  
**ABBZIA (ISTRIA),  
Trieste, isola di Krk,  
Fiume, Aquileia**  
hotel 4 stelle con animazione,  
cenone e veglione con musica dal vivo

Giovedì 31 dicembre  
**Notte brava a MONTECARLO**

## VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 gennaio  
**FERRARA e la mostra di G. BOLDINI  
e l'Impressionismo**

Domenica 17 gennaio  
**PAVIA: visita alla città,  
al castello visconteo  
con la mostra DA VELASQUEZ  
A MURRILLO "Il secolo d'oro  
della pittura spagnola"  
+ la CERTOSA DI PAVIA**

Domenica 24 gennaio  
**MILANO: il Duomo,  
il museo del teatro La Scala,  
palazzo Reale e la mostra  
di EDWARD HOPPER**

Sabato 30 gennaio  
**La fiera di sant'Orso ad AOSTA**

Domenica 31 gennaio  
**Il corso fiorito di SANREMO**

I VIAGGI  
DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74  
Tel. 0144356130  
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

## EPIFANIA

Dal 3 al 6 gennaio  
**NAPOLI e i presepi,  
SORRENTO, POMPEI e GAETA**

## GENNAIO

Dal 29 gennaio al 6 febbraio 2010  
**Viaggio e soggiorno  
in COSTA DEL SOL, GIBILTERRA  
e minicrociera sul MEDITERRANEO**

## FEBBRAIO

Dal 10 al 12  
**LOURDES**  
Viaggio solo bus  
per l'anniversario dell'apparizione



## MARZO

Dal 20 marzo al 1° aprile  
**Tour classico del PERÙ**  
Con nostro accompagnatore, partenza in bus  
da Acqui per aeroporto, voli di linea  
Dal 30 marzo al 10 aprile  
**Gran tour del MAROCCO**

## RINGRAZIAMENTO



**Luigiino Giuseppe FERRO**  
1955 - † 10 dicembre 2009  
"L'improvvisa perdita del nostro caro è stata per noi un grande dolore è incolmabile il vuoto che ha lasciato. La dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore sono stati di aiuto e di conforto. Vi ringraziamo tutti in un unico abbraccio".  
La famiglia

## TRIGESIMA



**Pietro MARCHELLI**  
1925 - † 6 dicembre 2009  
Ad un mese dalla scomparsa la moglie Emma, il figlio Marino con Tiziana, la sorella Anna ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 6 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Anna GARBARINO**  
in Carosio  
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 21° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Stefano ARATA**  
Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" a Terzo. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Daniela VONA in Robotti**  
"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'11° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto la mamma, il papà ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Ilia BRACCO**  
in Ravera  
"Il tuo sorriso vive sempre con noi". Nel 4° anniversario della tua dipartita, con parenti ed amici ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 30 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

I tuoi cari

## ANNIVERSARIO



**Secondino CORIO**  
(Dino)  
Nel 1° anniversario dalla scomparsa la sorella, il fratello unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Secondina TARDITI**  
in Pastrano  
Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 gennaio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista VIAZZI**  
(Nani)  
"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 3 gennaio alle ore 16,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Stefano MINETTI**  
"Sono passati tre anni da quando ci hai lasciati, il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e nei nostri pensieri". I familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 5 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Rosella RIZZOLIO**  
1993 - 6 gennaio - 2010

"Beati mundo corde, quoniam ipsi Deum videbunt" (Matth 5,8) ...  
il lento trascorrere del tempo non cancella, ma eleva ed esalta il suo sereno ricordo... Mamma Lidia con tutti i suoi cari pregheranno insieme mercoledì 6 gennaio alle ore 10,30 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO



**dott. Paolo ALBERTI**  
2006 - † 6 gennaio - 2010  
"Sorridente. Sorridete sempre nei nostri cuori. State con noi. Pregate con noi. Teneteci compagnia. Solo così possiamo riempire questo vuoto che ci divide. Questi giorni che sembrano infiniti". Nel 4° anniversario dalla scomparsa Daniela, Federico, la mamma, il papà, le famiglie Alberti, la famiglia Cavallero ricorderanno Paolo e Simone nella s.messa che sarà celebrata mercoledì 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi a noi nel ricordo e nelle preghiere.

**Simone ALBERTI**  
2006 - † 9 gennaio - 2010

## ANNIVERSARIO



**Aldo MIGNONE**  
Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata giovedì 7 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO



**Gino BILLIA**  
1998 - † 6 gennaio - 2010  
"Sono trascorsi dodici anni da quando non sei più con noi, dove hai lasciato un vuoto incolmabile, non c'è giorno che non ci sia la tua presenza. Ci manchi sempre di più e sei sempre nei nostri cuori". Una s.messa in suffragio sarà celebrata venerdì 8 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchia di Monte Oliveto, Muledo, Pegli. Tua moglie e figlie

## RICORDO



**Blerina**  
**BALLA**

**Muhedin**  
**RRUSHI**

"Sono trascorsi nove anni da quando ci avete lasciati, ma continuate a vivere nei nostri cuori giorno dopo giorno con quell'amore fraterno che ci avete insegnato".

Il figlio e i familiari

**BALOCCO PINUCCIO**  
**& FIGLIO**

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

*Acqui Garden* **FIORI e**  
**PIANTE**  
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

**POMPE FUNEBRI** Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA**

**Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757**

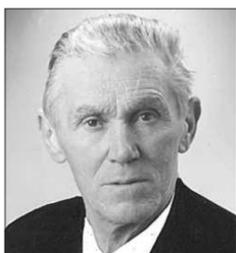
*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Vittorio CRESTA**

Nel 18° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 1° gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Teresa ROGLIA**

ved. Benzi  
2005 - 2 gennaio - 2010

A cinque anni dalla scomparsa il figlio Gian Michele, la cognata Luigina e parenti tutti la ricordano con immenso affetto nella s.messa che verrà celebrata nella parrocchiale di S.Francesco mercoledì 6 gennaio alle ore 17,30. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta funzione.

ANNIVERSARIO



**Filippo COZZULA**

"Rimpianto e tristezza, non conoscono tempo, nel cuore dei tuoi cari tu continui a vivere". Ti ricorderemo con parenti ed amici nella s.messa che verrà celebrata venerdì 8 gennaio alle ore 17,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina di c.so Bagni. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

*I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



**Giuseppe PRATO**

(Dino)

Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, la moglie, i figli, le nuore ed i cari nipoti, unitamente a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano in preghiera nel 1° anniversario della scomparsa sabato 9 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalarci un ricordo.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de  
**L'ANCORA**  
piazza Duomo 7-Acqui Terme  
**€ 26 iva compresa**

Cattedrale: la preparazione per il Santo Natale

Quest'anno la novità bella dell'inizio della Novena di Natale ci ha portato all'Addolorata. In due giorni consecutivi tutti gli scolari delle scuole medie e superiori, (martedì 15) e delle elementari (mercoledì 16) sono stati invitati alla celebrazione della Messa in preparazione al Natale. Apprezzabile e bella la partecipazione degli studenti delle superiori, liberamente venuti, che hanno riempito bene i banchi della chiesa. In Cattedrale è ripresa poi giovedì e venerdì la Novena della Carovana, come lo scorso anno. Partenza dei fanciulli e di tutte le persone dalla canonica con le fiaccole rappresentanti di ogni classe, cantando e pregando verso la chiesa che tutti ci raccoglie. Ogni giorno è stato consegnato ai fanciulli presenti un pezzo della "Lanterna del pellegrino": la nuova struttura della lampada che giorno dopo giorno si potrà costruire, per portarla poi la notte di Natale. La novena prosegue lunedì 21 e martedì 22 alle ore 17.

Mercoledì alle ore 17,30 e alle 20,45 celebrazione penitenziale con possibilità di confessione: momento comunitario da valorizzare sempre meglio.

Giovedì 24 vigilia della solennità: i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni mattino e pomeriggio. Alle 18 messa della vigilia. Alle 21 i bambini del catechismo e i genitori si ritroveranno per la rappresentazione natalizia intitolata: "La storia di Gesù". Racconti, e canti per prepararsi alla messa che segue immediatamente, rivolta soprattutto alle famiglie e a chi non vuole andare troppo tardi a letto. Il Vescovo celebra la messa alle



24, come pure il giorno di Natale alle 10,30 e alle 18. Il giorno di Santo Stefano le messe saranno alle 8, alle 10,30 e alle 18.

*Auguri*

I miei auguri li affido all'arti-



colo che compare in altra pagina del giornale e parla dei bambini del Burundi con il Bambino Gesù. È l'invito ad accogliere la vita e ad educarla con amore e pazienza. Per proteggerla e portarla alla pie-

na maturità di uomini e di cristiani.

È l'augurio che rivolgo a tutti e l'impegno che, auspicio, tutti vogliamo prenderci. Insieme. Buon Natale in Gesù Bambino. **dp**

Soddisfatti gli ospiti della casa di riposo

Tombola di Natale alla Ottolenghi



**Acqui Terme.** Tombola di Natale alla casa di riposo Ottolenghi, nella giornata di giovedì 17 dicembre. Una tradizione che viene rispettata e che è molto gradita da tutti gli ospiti, che hanno avuto parole di sincero ringraziamento nei confronti del presidente e di tutto il consiglio di amministrazione, oltre che nei confronti del solerte personale che ha prestato assistenza nel coprire le caselle dei numeri che stavano uscendo. Soddisfazione infine per i premi in palio.

Parrocchia di San Francesco

**Acqui Terme.** Come già negli anni precedenti, anche quest'anno, sono invitati per domenica 27 dicembre 2009, festa della Sacra Famiglia, alle ore 11 nella Parrocchia di S. Francesco tutte quelle famiglie che hanno celebrato in quest'anno l'anniversario di matrimonio. Non vuole essere solo una pura e semplice tradizione, ma nelle intenzioni di tutti, deve essere una preziosa occasione per dire, insieme alla comunità parrocchiale, un sincero e doveroso grazie al Signore per tutti gli anni trascorsi insieme, attraversando gioie e fatiche.

Ma nello stesso tempo vuole essere una giusta e significativa occasione per testimoniare che vivere nell'amore è ancora possibile. Sono invitati in particolare i parrocchiani ma anche tutti coloro che in qualche modo si sentono collegati a questa comunità, che hanno ricordato in questo anno che sta finendo gli anniversari di 5-10-15-20-25-30- 35-40-45-50 ed oltre.

Chi intende accogliere questo invito è pregato di darne comunicazione in parrocchia anche telefonicamente. (0144/ 322609-322646- Cell. 3397809325).

Messa di Natale a San Francesco della Equipe Notre Dame

**Acqui Terme.** I gruppi dell'Equipe Notre Dame si sono trovati mercoledì 16 dicembre presso la Chiesa di San Francesco per la Messa di Natale.

Un momento importante che si ripete ogni anno e che è motivo anche di incontro e riflessione per le varie coppie che ne fanno parte.

Le coppie sono in effetti le cellule vitali di questi gruppi che durante l'anno condividono un cammino di fede e di impegno cristiano di testimonianza nell'ambiente in cui operano e vivono e soprattutto nelle famiglie.

Il Movimento dell'Equipe è nato infatti come guida delle coppie che condividono una esperienza di vita che si concretizza nell'incontro mensile nelle case, nei momenti comunitari, nell'amicizia profonda che si crea tra i vari membri e nell'impegno nella società (che è lasciato però alla libera iniziativa della coppia stessa).

Il Movimento è soprattutto un movimento di formazione e serve ad approfondire il significato del matrimonio cristiano e l'impegno della coppia nella famiglia, nell'educazione dei figli e nell'aiuto ad altre coppie.

La Messa concelebrata da Don Damiano e da Don Flaviano è stata occasione di condivisione fraterna, di approfondimento del significato del Natale e di intensa preghiera.

Don Damiano in particolare ha intrattenuto i numerosi presenti nell'omelia facendo riflettere sulla immagine del Regno di Dio che il bambino di Betlemme ci viene a proporre e a portare come dono: Regno che non è di questo mondo ma va visto in una dimensione escatologica e quindi concretizzato nel concetto dell'operare bene oggi per meritare domani il premio atteso nel Suo Regno.

La serata si è conclusa in un clima fraterno, con una fetta di panettone ed un bicchiere di vino... molti propositi di incontri ed ulteriori impegni per il nuovo anno.

Giovedì 17 dicembre

Festa di Natale all'Rsa mons. Capra



**Acqui Terme.** Anche quest'anno i nonni e gli operatori dell'Rsa mons. Capra sono tanto impegnati hanno allestito una grande festa nel pomeriggio del 17 dicembre. Il Vescovo mons. Michiardi e il parroco dell'Rsa mons. Ferrando hanno celebrato la santa messa di Natale, accompagnata dal Coro Madonna Pellegrina di Acqui Terme con musica e canti. Dopo la Santa Messa Babbo Natale in calesse ha portato tanti doni per la felicità di grandi e piccini.

Natale nella chiesa di Sant'Antonio

**Acqui Terme.** Natale sarà celebrato nella chiesa di Sant'Antonio il giorno 24 alle ore 17. Un gruppo di volontari si è attivato preparare il Presepio, offerto dalla signora Alba, e portato da Milano. Domenica 27 alle ore 17 adorazione eucaristica natalizia.

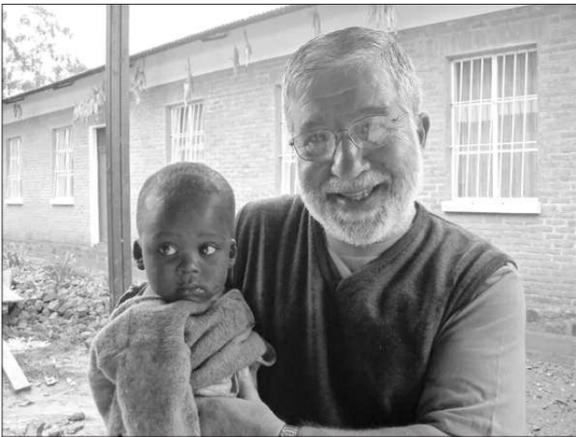
Sempre nella stessa chiesa si svolgerà la messa di fine anno, il 31 dicembre alle 17, prima del Te Deum in Cattedrale.

Ringraziamento

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo questi ringraziamenti da parte di Roberta Giacinti: «Vorrei, con la presente, rivolgere un sincero ringraziamento a tutto il personale dei reparti di Ostetricia e Pediatria dell'ospedale civile di Acqui Terme, per la professionalità delle cure e l'amorevole assistenza prestatami in occasione della recente nascita di mio figlio. Sono molto contenta di aver dato alla luce Leo in un ambiente così familiare e ben protetto. Grazie di cuore a voi tutti».

Il mio Burundi di mons. Paolino Siri

## I bambini del Burundi come Gesù Bambino



I bambini sono la parte più bella, più viva di questo Burundi.

Sono tanti, tanti. Sono belli e sporchi. Sono scalzi e veloci. Sono sorridenti e piangono. Sono chiassosi e a volte paurosi, a volte maleducati, a volte dolci.

Compaiono in un baleno dal mezzo della steppa o dalle piante di banana.

Li vedi lungo la strada a salutare con le macchine del «muzungu» (Il bianco) quando passa...

Ti avvicinano con desiderio e curiosità. Subito sono diffidenti: per loro il bianco è troppo diverso da loro... chissà cosa ne pensano... Eppure l'uomo bianco li attira. Vedono in lui il ricco, il diverso, chi sta bene, chi può "dare" loro qualcosa... E così subito ti tendono la mano, e ti dicono «donnez moi un bon bo» dammi una caramella) E quando la ricevono per loro è una festa. Così si accalcano, ti spingono, si stringono, quasi ti tolgono il respiro e presa la prima di caramella, ne volgiamo subito un'altra... Ne ho distribuite a chili di caramelle. Ma la prendono e la chiedono volentieri anche le mamme... Così una caramella o due sono il segno della contentezza di bambini che di dolce nella vita hanno forse solo le banane e la loro voglia di vivere...

Ma voglio dirvi di un'esperienza che mi ha fatto commuovere. Ero andato dietro la chiesa della missione di Kabulantwa per vedere e fare foto ai ragazzi della scuola che erano intenti a zappare per seminare fagioli. Poco sotto un piccolo gruppo di capanne, come un piccolo villaggio di capanne di fango e paglia. Subito si sono riuniti i bambini che abitavano lì. Saranno stati una dozzina: vivaci, allegri ed educati. Uno di loro, piccolo, mi si è avvicinato mentre fotografavo, e appena ho abbassato il braccio con una mossa lenta e lieve ha sfiorato con la sua mano nera e sporca di terra, il mio braccio bianco. Chissà che sensazione avrà avuto!!! Io quasi mi sono emozionato interiormente, gli ho sorriso e gli ho fatto una foto con il flash. Mi ha sorriso in maniera stupenda. Un altro, un po' più grande, perciò più deciso o sfrontato mi si è messo davanti, si è chinato, mi ha toccato le scarpe e mi ha detto: «ibirato» (le scarpe). Mi son sentito a disagio nel diventare io, con un mio paio di scarpe, nere, usate e vecchie, oggetto di gelosia e di desiderio per chi cammina a piedi nudi sulla terra o sul fango e al massimo porta un paio di ciabattine colorate di gomma...

Li ho visti uscire allegri e vocianti dalle aule scolastiche di Mabayi dove sono stipati ed attenti. In classe c'è solo una lavagna, un pezzo di gesso ed un maestro che scrive e spiega. E loro, ognuno ha un quaderno o una biro marca «bic»... Non hanno la gomma profumata o altre

cose simili... Uscendo il quaderno è dentro una borsa o sacchetto di plastica, lo tengono in mano. Qualcuno lo porta sulla testa. Qualcuno, ho visto, se l'è foderato. Poi ho sentito che non tutti possono andare a scuola. C'è chi se lo può permettere e chi no. Perché tante famiglie non hanno i pochi franchi per pagare la tassa scolastica oppure hanno bisogno di piccole braccia per essere aiutati in casa o nei lavori. È impressionante vedere bimbi o bimbe di 6 o 7 anni circa portare già in spalla il fratellino o la sorellina... Li ho fotografati, se vuoi te li faccio vedere... Eppure non sono ignoranti, per il solo fatto che hanno la pelle nera. Semplicemente non hanno tutte le opportunità che abbiamo noi...

Spesso i bambini del Burundi diventano malati... come tutti, tu dirai. Certo. Ma loro sono più esposti a malattie per il tipo di vita che conducono. Ne ho visti arrivare alcuni al Dispensario di Kabulantwa con febbre altissima per la malaria. Nelle settimane in cui sono stato là le suore hanno riconosciuto che è un periodo davvero intenso per questa malattia. Altri arrivano pieni di catarro e di tosse. Ho fatto alcune volte il giro nei vari «reparti», ho assistito a qualche iniezione o per malattia o per vaccinazione e vi assicuro... che quei bambini piangono proprio come i nostri nel momento della «puntura». Ci sono invece dei bimbi, ben diversi dai nostri: sono i malnutriti. Sono così o per povertà o per trascuratezza dei genitori. Non hanno ricevuto fin da piccoli cibi e nutrimento con apporto calorico o di proteine sufficienti alla crescita. Così spesso il ventre gonfia, le difese dell'organismo diminuiscono, aumentano i rischi. Il Centro di sanità di Kabulantwa fornisce le uniche cure e medicine che là si possono avere. E ciò grazie a tanti volontari italiani che spediscono annualmente quintali di medicine per grandi e piccoli... Si vedono questi piccoli malati, malnutriti, senza forza in braccio alle mamme... Come non fare il paragone con i nostri... forse troppo nutriti, cresciuti ad omogeneizzati, con vari tipi di latte in polvere, con tanti ritrovati della tecnica...

Situazioni tanto distanti... E mi chiedo: «ma non sarebbe più giusta una via di mezzo?»

Diceva un canto: «i bambini son tutti uguali, non ci sono né brutti né belli, non ci sono colori di pelle sono tutti dono d'amore...».

È Natale. Accogliamo un invito o una provocazione. Un bambino dei nostri, un bambino del Burundi, come il bambino Gesù!

Accettiamo ed accogliamo tutti i nostri bambini concepiti ed accogliamoli tutti come dono di vita.

Accogliamo, adottiamo ed amiamo uno di questi più sfortunati dei nostri, per dare loro un sorriso, anche se passeggero.

È un sorriso donato a Gesù bambino.

dP

## Attività Oftal



Fervono i preparativi per l'assemblea di gennaio dell'OFTAL, che ci permetterà di iniziare l'anno con buoni propositi e nuove iniziative pratiche che ci porteranno al prossimo pellegrinaggio.

In settimana due commissioni hanno avuto un incontro di verifica da cui è nato il programma che verrà presentato in assemblea.

Le iniziative legate alla vita dell'associazione riguardano principalmente il tesseramento, che verrà fatto a partire da gennaio e non esclusivamente all'atto dell'iscrizione al pellegrinaggio, e gli appuntamenti a cui non possiamo mancare come associazione Mariana, ovvero il 14 febbraio 2010 (festa della Madonna di Lourdes) e il Corpus Domini.

Per dare maggior attenzione ai malati, le proposte riguardano invece momenti di aggregazione e di festa, che verranno programmati per carnevale e per la primavera, e il ritorno alla bella tradizione delle «giornate del malato» sia in centro diocesano che nelle varie zone.

Altre proposte sono riguardanti il rapporto con le parrocchie diocesane, che si è pensato di coinvolgere tramite i volontari in loco e il delegato, con incontri con le comunità e il parroco, in modo da poter il-

lustrare cosa è l'OFTAL e mettersi a disposizione della comunità parrocchiale. Per far fronte infine ai costi notevoli per coprire le quote dei malati e anziani non abbienti, sono state proposte iniziative di reperimento fondi interessanti e coinvolgenti per tutti gli associati, quali una lotteria diocesana, la vendita tradizionale delle uova ed altre; intanto un primo contributo ci giunge dalla zona di Orsara, che per il tramite del barelliere Beppe Ricci ha raccolto ben 250 €.

Naturalmente tutte queste iniziative necessiteranno dell'impegno concreto dei volontari, e l'assemblea sarà il momento per farsi avanti.

Ricordiamo ancora che domenica 03/01/2010 - alle ore 16.00 in Nizza Monferrato, presso l'istituto N.S. delle Grazie, l'incontro con la zona Nicese e Canellese. Al termine dell'incontro i giovani sono invitati a fermarsi per una pizza in amicizia.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

## Calendario diocesano

Giovedì 24 - Alle ore 24 in Cattedrale il Vescovo celebra la Messa della Notte di Natale.

Venerdì 25 - Natale del Signore - Il Vescovo in Cattedrale celebra le messe solenni natalizie alle ore 10,30 e alle ore 18.

Domenica 27 - Il Vescovo celebra la messa delle ore 10 nella chiesa di Santo Spirito in Acqui per la festa della Santa Famiglia di Nazareth.

Giovedì 31 - Il Vescovo celebra alle ore 18 la Messa di ringraziamento con Te Deum in Cattedrale.

Venerdì 1 - Il Vescovo Celebra in Cattedrale alle ore 18 la Messa per la pace.

## La pace, dono del Natale



Pubblichiamo alcune considerazioni sul Natale di Mons. Massimo Camisaca, Superiore Generale della Fraternità sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo. «Se il dono della Pasqua è la gioia, il dono del Natale è la pace. L'uno è la condizione dell'altro. Non può esserci, infatti, gioia senza pace. In che cosa consiste la pace? Perché è il dono del Natale? La pace è il dono del Natale, perché il Natale è la riconciliazione di Dio con gli uomini, nella carne di suo Figlio. «Egli è la nostra pace. E dei due popoli ne ha fatto uno solo» (cfr. Ef. 2,14). Il fondamento della pace è dunque l'opera di Dio, la riconciliazione con tutta l'umanità che Egli ha realizzato nella carne del Figlio. Tutto ciò permette a ciascuno di noi di riconoscere il proprio posto dentro la storia

del mondo e di Dio. Riconoscimento talvolta semplice, talaltra difficile, ma noi dobbiamo riconoscere questo con la consapevolezza che la pace è il bene sommo e ad esso tutto va sacrificato. La pace crea uomini forti e saldi, poiché, quando si è riconosciuto il vero fondamento della vita, allora si può tutto. «Tutto posso in Colui che è la mia forza» (Fil 4,13). Quel bene che sta alla base di tutta la costruzione della nostra vita, che sta alla base della Chiesa, all'inizio della sua storia, è dunque il bene sommo che nel Natale del Signore dobbiamo chiedere con fiducia e perseveranza.

Dobbiamo anche riconoscere che tale dono, in realtà, ci è già stato donato; si tratta perciò di riconoscerlo con verità e di costruirne su di esso ogni altra speranza della nostra vita».

## Il Vangelo delle feste

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo: è questo il tema che percorre tutto il vangelo di Natale, vangelo della luce. La luce è bellezza, ma anche responsabilità, perché illumina e svela anche cose nascoste.

**Lasciarsi illuminare**

Il credente incontra il Salvatore per lasciarsi illuminare, guardarsi con verità, per prendere la direzione luminosa, evangelica. Senza paura di essere giudicato, perché il Nato non è giudice ma bambino di cui non si deve aver paura. La messa di Natale, della notte o del giorno, è occasione importante per interrogarsi sull'io più segreto. Sulla voglia di vivere, condividere, relazionarsi, fare festa con chi sta vicino. Ma anche i propri volti, maschere, paure, tristezze, sbagli, errori. Ma anche chi è Dio, cosa c'entra con la vita? Per dare una risposta a questo forse possiamo immedesimarci nei personaggi di cui ci narra il vangelo natalizio. Riconoscerci in Maria e Giuseppe testimoni dell'amore e della tenerezza di Dio per l'uomo. Riconoscerci nei pastori, per la loro semplicità o magari per la loro capacità di stare al loro posto, fedeli ad un mestiere duro e difficile, fedeli ad un compito, ad una custodia. È proprio vero che il Natale ti incontra lì, se sai stare al tuo posto. I pastori, nei quali si possono riconoscere tutti gli esclusi, tutti coloro i quali non contano nulla nella società, tutti coloro i quali sono ritenuti in un certo modo spregevoli, sono oggetto di una certa predilezione: sono i primi a godere della lieta notizia.

Subito dopo Natale, domenica 27, la messa presenta la Sacra Famiglia come modello e fonte di ispirazione delle famiglie umane. La famiglia di Gesù ha una storia molto simile alle altre famiglie, ma nello stesso tempo ha caratteristiche sue, data la presenza di Gesù e la particolarità di Giuseppe e Maria.

**L'infanzia di Gesù**  
I vangeli sono parchi di notizie sia per quanto riguarda l'infanzia di Gesù, che per la vita familiare di Maria e di Giuseppe. Bastano però poche pennellate, poche espressioni per delineare la loro personalità. Di Giuseppe si dice che era «uomo giusto» e questa espressione biblica significa che era adorno di tutte le virtù. Sappiamo inoltre che era un uomo credente che si metteva a disposizione del piano di Dio, divenendo padre putativo di Gesù, e difendendo dalle insidie di Erode e da tutti i pericoli. Di Maria sappiamo che era la «piena di grazia», ricolma della benevolenza di Dio, che ha saputo dire sì al Signore in tutti i momenti della sua vita. Di Gesù Luca dice che: «era loro sottomesso. E la madre custodiva nel suo cuore tutte queste cose, e Gesù cresceva in sapienza, in età e in grazia davanti a Dio e davanti agli uomini».

La solennità di Maria Madre di Dio, che si celebra venerdì 1 gennaio 2010, è la prima festa mariana comparsa nella Chiesa occidentale. La festa sostituiva l'uso pagano delle «strenae» (strenne), i cui riti contrastavano con le celebrazioni cristiane. Il «Natale Sanctae Mariae» cominciò ad essere celebrato a Roma nel VI secolo, con la dedicazione di una delle prime chiese mariane di Roma: S. Maria Antiqua al Foro romano, a sud del tempio dei Càstori.

**Otto giorni dopo**  
La liturgia veniva ricollegata a quella del Natale e il primo gennaio fu chiamato «in octava Domini»: in ricordo del rito compiuto otto giorni dopo la nascita di Gesù, veniva proclamato il vangelo della circoncisione. La recente riforma del calendario ha riportato al 10 gennaio la festa della maternità divina, che dal 1931 veniva celebrata l'11 ottobre, a ricordo del concilio di Efeso (431), che aveva sancito solennemente una verità tanto cara al popolo cristiano: Maria è vera Madre di Cristo, che è vero Figlio di Dio. Nestorio, eretico, aveva osato dichiarare: «Dio ha dunque una madre? Allora

non condanniamo la mitologia greca, che attribuisce una madre agli dèi»; Cirillo di Alessandria però aveva replicato: «Si dirà: la Vergine è madre della divinità? Al che noi rispondiamo: il verbo vivente, sussistente, è stato generato dalla sostanza medesima di Dio Padre, esiste da tutta l'eternità. Ma nel tempo egli si è fatto carne, perciò si può dire che è nato da donna».

«Il Verbo Incarnato venne ad abitare tra di noi», dice l'apostolo Giovanni nel vangelo di domenica 3 gennaio, seconda dopo Natale. Il Verbo Incarnato è «pieno di grazia e di verità», dice Giovanni e san Paolo nella lettera ai Colossesi dice che «in lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza».

**Tesori della sapienza**  
Cristo è la sapienza necessaria per vivere in Dio, ed è la conoscenza necessaria per conoscere nella fede Dio, Uno e Trino. San Paolo, nella seconda lettura, guarda al Cristo preesistente ab aeterno e pone in evidenza che noi siamo oggetto di un disegno d'amore eterno in Cristo: «per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità».

Tutto va accolto con rispetto del mistero: solo in cielo vedremo ogni cosa. Tuttavia la luce che lo Spirito Santo ci dona sul Cristo, centro dell'opera del Padre, è più che sufficiente per infervorarci d'amore verso Gesù Cristo, e in lui, con lui, per lui, verso il Padre.

All'indomani del primo giorno dell'anno nel quale abbiamo fatto auguri di bene, e i più grandi auguri di bene li abbiamo fatti con la preghiera; all'indomani di tante previsioni affidate agli oroscopi, noi facciamo una certissima previsione: Se gli uomini si ameranno, se pregheranno, il nuovo anno sarà un buon anno.

Cosa accadrà di preciso nell'anno che abbiamo cominciato non lo sappiamo, ma sappiamo che Dio non ci lascerà soli e procederà il suo disegno di far di tutto il genere umano «un solo gregge».

Guidati da una stella, apparsa prodigiosamente nel cielo, i Magi, che ricordiamo mercoledì 6 gennaio, festa della Epifania, intrapresero un lungo viaggio sulla base della fede. Non avevano dubbi: la nascita del Messia doveva essere avvenuta a Gerusalemme. Domandarono infatti: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?». I Magi, principi d'oriente e studiosi d'astronomia, si trovarono di fronte ad una città, disorientata, perplessa, non ad una città rinnovata dalla nuova presenza. Qualcosa, evidentemente, non tornava. Di aspetto principe-scio com'erano furono introdotti subito dal re Erode, che si mostrò interessato circa il Messia. Si mostrò ottimo «vicino di casa» dei sommi sacerdoti e degli scribi, dai quali riceveva ossequi per aver fatto costruire l'imponente tempio di Gerusalemme, e domandò loro dove doveva nascere il Messia. Devoto; ma, avuto dai sommi sacerdoti e dagli scribi l'indicazione del luogo dove doveva nascere il Messia, non andò coi Magi a Betlemme. Li incaricò invece di una missione segreta informativa, che i Magi si apprestarono a compiere. Ma qualcosa non tornava, tanto più che la stella sul cielo di Gerusalemme era scomparsa. Colpa loro? Ma, partiti da Gerusalemme, eccola che ricomparve e li guidò fino alla casa dove vide-ro «il bambino con Maria sua madre». Poi, avvisati in un sogno, non ritornarono da Erode. I Magi sono il simbolo della chiamata al Vangelo di tutte le genti. I Magi aprirono i loro scrigni con doni d'oriente: oro, incenso e mirra. Quei doni non erano casuali, esprimevano la loro fede nell'identità del Bambino. L'oro era l'omaggio al re; l'incenso era l'espressione della loro adorazione; la mirra era il segno della loro conoscenza delle sofferenze future del Messia.

d.g.

Pubbllichiamo il messaggio di Benedetto XVI per la giornata mondiale della pace che si celebra il 1° gennaio 2010

\*\*\*

1. In occasione dell'inizio del nuovo anno, desidero rivolgere i più fervidi auguri di pace a tutte le comunità cristiane, ai responsabili delle nazioni, agli uomini e alle donne di buona volontà del mondo intero. Per questa 43ª Giornata mondiale della pace ho scelto il tema: *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*. Il rispetto del creato riveste grande rilevanza, anche perché «la creazione è l'inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio» e la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell'umanità. Se, infatti, a causa della crudeltà dell'uomo sull'uomo, numerose sono le minacce che incombono sulla pace e sull'autentico sviluppo umano integrale, guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazioni dei diritti umani, non meno preoccupanti sono le minacce originate dalla noncuranza, se non addirittura dall'abuso, nei confronti della terra e dei beni naturali che Dio ha elargito. Per tale motivo è indispensabile che l'umanità rinnovi e rafforzi «quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino».

2. Nell'enciclica *Caritas in veritate* ho posto in evidenza che lo sviluppo umano integrale è strettamente collegato ai doveri derivanti dal rapporto dell'uomo con l'ambiente naturale, considerato come un dono di Dio a tutti, il cui uso comporta una comune responsabilità verso l'umanità intera, in special modo verso i poveri e le generazioni future. Ho notato, inoltre, che quando la natura e, in primo luogo, l'essere umano vengono considerati semplicemente frutto del caso o del determinismo evolutivo, rischia di attenuarsi nelle coscienze la consapevolezza della responsabilità. Ritenevo, invece, il creato come dono di Dio all'umanità ci aiuta a comprendere la vocazione e il valore dell'uomo. Con il Salomista, pieni di stupore, possiamo infatti proclamare: «Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?». Contemplare la bellezza del creato è stimolo a riconoscere l'amore del Creatore, quell'Amore che «*move il sole e l'altre stelle*».

3. Vent'anni or sono, il Papa Giovanni Paolo II, dedicando il messaggio della Giornata mondiale della pace al tema Pace con Dio creatore, pace con tutto il creato, richiamava l'attenzione sulla relazione che noi, in quanto creature di Dio, abbiamo con l'universo che ci circonda. «*Si avverte ai nostri giorni, scriveva, la crescente consapevolezza che la pace mondiale sia minacciata... anche dalla mancanza del dovuto rispetto per la natura*». E aggiungeva che la coscienza ecologica «*non deve essere mortificata, ma anzi favorita, in modo che si sviluppino e maturino, trovando adeguata espressione in programmi ed iniziative concrete*». Già altri miei predecessori avevano fatto riferimento alla relazione esistente tra l'uomo e l'ambiente. Ad esempio, nel 1971, in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII, Paolo VI ebbe a sottolineare che «*attraverso uno sfruttamento sconsiderato della natura, l'uomo rischia di distruggerla e di essere a sua volta vittima di siffatta degradazione*». Ed aggiunse che in tal caso «*non soltanto l'ambiente materiale diventa una minaccia permanente: inquinamenti e rifiuti, nuove malattie, potere distruttivo totale; ma è il contesto umano, che l'uomo non padroneggia più, creandosi così per il domani un ambiente che potrà essergli intollerabile: problema sociale di vaste dimensioni che riguarda l'intera famiglia umana*».

4. Pur evitando di entrare nel merito di specifiche soluzioni tecniche, la Chiesa, «*esperta in umanità*», si premura di richiamare con forza l'attenzione sulla relazione tra il Creatore, l'essere umano e il creato. Nel 1990, Giovanni Paolo II parlava di «*crisi ecologica*» e, rilevando come questa avesse un carattere prevalentemente etico, indicava l'«*urgente necessità morale di una nuova solidarietà*». Questo appello si fa ancora più pressante oggi, di fronte alle crescenti manifestazioni di una crisi che sarebbe irresponsabile non prendere in seria considerazione. Come rimanere indifferenti di fronte alle problematiche che derivano da fenomeni quali i cambiamenti climatici, la desertificazione, il degrado e la perdita di produttività di vaste aree agricole, l'inquinamento dei fiumi e delle falde acquifere, la perdita della biodiversità, l'aumento di eventi naturali estremi, il disboscamento delle aree equatoriali e tropicali? Come trascurare il crescente fenomeno dei cosiddetti «*profughi ambientali*»: persone che, a causa del degrado dell'ambiente in cui vivono, lo devono lasciare, spesso in-

## Il messaggio del Papa per la giornata della pace

sieme ai loro beni, per affrontare i pericoli e le incognite di uno spostamento forzato? Come non reagire di fronte ai conflitti già in atto e a quelli potenziali legati all'accesso alle risorse naturali? Sono tutte questioni che hanno un profondo impatto sull'esercizio dei diritti umani, come ad esempio il diritto alla vita, all'alimentazione, alla salute, allo sviluppo.

5. Va, tuttavia, considerato che la crisi ecologica non può essere valutata separatamente dalle questioni ad essa collegate, essendo fortemente connessa al concetto stesso di sviluppo e alla visione dell'uomo e delle sue relazioni con i suoi simili e con il creato. Saggio è, pertanto, operare una revisione profonda e lungimirante del modello di sviluppo, nonché riflettere sul senso dell'economia e dei suoi fini, per correggerne le disfunzioni e le distorsioni. Lo esige lo stato di salute ecologica del pianeta; lo richiede anche e soprattutto la crisi culturale e morale dell'uomo, i cui sintomi sono da tempo evidenti in ogni parte del mondo. L'umanità ha bisogno di un profondo rinnovamento culturale; ha bisogno di riscoprire quei valori che costituiscono il solido fondamento su cui costruire un futuro migliore per tutti. Le situazioni di crisi, che attualmente sta attraversando, siano esse di carattere economico, alimentare, ambientale o sociale, sono, in fondo, anche crisi morali collegate tra di loro. Esse obbligano a riprogettare il comune cammino degli uomini. Obbligano, in particolare, a un modo di vivere improntato alla sobrietà e alla solidarietà, con nuove regole e forme di impegno, puntando con fiducia e coraggio sulle esperienze positive compiute e rigettando con decisione quelle negative. Solo così l'attuale crisi diventa occasione di discernimento e di nuova progettualità.

6. Non è forse vero che all'origine di quella che, in senso cosmico, chiamiamo «*natura*», vi è «*un disegno di amore e di verità*»? Il mondo «*non è il prodotto di una qualsivoglia necessità, di un destino cieco o del caso... Il mondo trae origine dalla libera volontà di Dio, il quale ha voluto far partecipare le creature al suo essere, alla sua saggezza e alla sua bontà*». Il Libro della Genesi, nelle sue pagine iniziali, ci riporta al progetto sapiente del cosmo, frutto del pensiero di Dio, al cui vertice si collocano l'uomo e la donna, creati ad immagine e somiglianza del Creatore per «riempire la terra» e «dominarla» come «amministratori» di Dio stesso. L'armonia tra il Creatore, l'umanità e il creato, che la Sacra Scrittura descrive, è stata infranta dal peccato di Adamo ed Eva, dell'uomo e della donna, che hanno bramato occupare il posto di Dio, rifiutando di riconoscersi come sue creature. La conseguenza è che si è distorto anche il compito di «dominare» la terra, di «coltivarla e custodirla» e tra loro e il resto della creazione è nato un conflitto. L'essere umano si è lasciato dominare dall'egoismo, perdendo il senso del mandato di Dio, e nella relazione con il creato si è comportato come sfruttatore, volendo esercitare su di esso un dominio assoluto. Ma il vero significato del comando iniziale di Dio, ben evidenziato nel Libro della Genesi, non consisteva tutto ciò che esiste appartiene a Dio, che lo ha affidato agli uomini, ma non perché ne dispongano arbitrariamente. E quando l'uomo, invece di svolgere il suo ruolo di collaboratore di Dio, a Dio si sostituisce, finisce col provocare la ribellione della natura, «*piuttosto tiranneggiata che governata da lui*». L'uomo, quindi, ha il dovere di esercitare un governo responsabile della creazione, custodendola e coltivarla in un semplice conferimento di autorità, bensì piuttosto in una chiamata alla responsabilità. Del resto, la saggezza degli antichi riconosceva che la natura è a nostra disposizione non come «*un mucchio di rifiuti sparsi a caso*», mentre la Rivelazione biblica ci ha fatto comprendere che la natura è dono del Creatore, il quale ne ha disegnato gli ordinamenti intrinseci, affinché l'uomo possa trarne gli orientamenti doverosi per «*custodirla e coltivarla*».

7. Purtroppo, si deve constatare che una moltitudine di persone, in diversi Paesi e regioni del pianeta, sperimenta crescenti difficoltà a causa della negligenza o del rifiuto, da parte di tanti, di esercitare un governo responsabile sull'ambiente. Il Concilio Vaticano II ha ricordato che «*Dio ha destinato la terra e tutto quello che essa contiene all'uso di tutti gli uomini e di tutti i popoli*». L'eredità del creato appartiene, pertanto, all'intera umanità. Invece, l'attuale ritmo di sfruttamento mette seriamente in pericolo la disponibilità di alcune risorse naturali non solo per la generazione presente, ma soprattutto per quelle future. Non è difficile allora constatare che il degrado ambientale è spesso il risultato della mancanza di progetti politici lungimiranti o del perseguimento di miopi interessi economici, che si trasformano, purtroppo, in una seria minaccia per il

creato. Per contrastare tale fenomeno, sulla base del fatto che «*ogni decisione economica ha una conseguenza di carattere morale*», è anche necessario che l'attività economica rispetti maggiormente l'ambiente. Quando ci si avvale delle risorse naturali, occorre preoccuparsi della loro salvaguardia, prevedendone anche i costi, in termini ambientali e sociali, da valutare come una voce essenziale degli stessi costi dell'attività economica. Compete alla comunità internazionale e ai governi nazionali dare i giusti segnali per contrastare in modo efficace quelle modalità d'utilizzo dell'ambiente che risultino ad esso dannose. Per proteggere l'ambiente, per tutelare le risorse e il clima occorre, da una parte, agire nel rispetto di norme ben definite anche dal punto di vista giuridico ed economico, e, dall'altra, tenere conto della solidarietà dovuta a quanti abitano le regioni più povere della terra e alle future generazioni.

8. Sembra infatti urgente la conquista di una leale solidarietà intergenerazionale. I costi derivanti dall'uso delle risorse ambientali comuni non possono essere a carico delle generazioni future: «*Eredi delle generazioni passate e beneficiari del lavoro dei nostri contemporanei, noi abbiamo degli obblighi verso tutti e non possiamo disinteressarci di coloro che verranno dopo di noi ad ingrandire la cerchia della famiglia umana. La solidarietà universale, che è un fatto e per noi un beneficio, è altresì un dovere. Si tratta di una responsabilità che le generazioni presenti hanno nei confronti di quelle future, una responsabilità che appartiene anche ai singoli Stati e alla Comunità internazionale*». L'uso delle risorse naturali dovrebbe essere tale che i vantaggi immediati non comportino conseguenze negative per gli esseri viventi, umani e non umani, presenti e a venire; che la tutela della proprietà privata non ostacoli la destinazione universale dei beni; che l'intervento dell'uomo non comprometta la fertilità della terra, per il bene di oggi e per il bene di domani. Oltre ad una leale solidarietà intergenerazionale, va ribadita l'urgente necessità morale di una rinnovata solidarietà intragenerazionale, specialmente nei rapporti tra i Paesi in via di sviluppo e quelli altamente industrializzati: «*la comunità internazionale ha il compito imprescindibile di trovare le strade istituzionali per disciplinare lo sfruttamento delle risorse non rinnovabili, con la partecipazione anche dei Paesi poveri, in modo da pianificare insieme il futuro*». La crisi ecologica mostra l'urgenza di una solidarietà che si proietti nello spazio e nel tempo. E infatti importante riconoscere, fra le cause dell'attuale crisi ecologica, la responsabilità storica dei Paesi industrializzati. I Paesi meno sviluppati e, in particolare, quelli emergenti, non sono tuttavia esonerati dalla propria responsabilità rispetto al creato, perché il dovere di adottare gradualmente misure e politiche ambientali efficaci appartiene a tutti. Ciò potrebbe realizzarsi più facilmente se vi fossero calcoli meno interessati nell'assistenza, nel trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie più pulite.

9. È indubbio che uno dei principali nodi da affrontare, da parte della comunità internazionale, è quello delle risorse energetiche, individuando strategie condivise e sostenibili per soddisfare i bisogni di energia della presente generazione e di quelle future. A tale scopo, è necessario che le società tecnologicamente avanzate siano disposte a favorire comportamenti improntati alla sobrietà, diminuendo il proprio fabbisogno di energia e migliorando le condizioni del suo utilizzo. Al tempo stesso, occorre promuovere la ricerca e l'applicazione di energie di minore impatto ambientale e la «ridistribuzione planetaria delle risorse energetiche, in modo che anche i Paesi che ne sono privi possano accedervi». La crisi ecologica, dunque, offre una storica opportunità per elaborare una risposta collettiva volta a convertire il modello di sviluppo globale in una direzione più rispettosa nei confronti del creato e di uno sviluppo umano integrale, ispirato ai valori propri della carità nella verità. Auspicio, pertanto, l'adozione di un modello di sviluppo fondato sulla centralità dell'essere umano, sulla promozione e condivisione del bene comune, sulla responsabilità, sulla consapevolezza del necessario cambiamento degli stili di vita e sulla prudenza, virtù che indica gli atti da compiere oggi, in previsione di ciò che può accadere domani.

10. Per guidare l'umanità verso una gestione complessivamente sostenibile dell'ambiente e delle risorse del pianeta, l'uomo è chiamato a impiegare la sua intelligenza nel campo della ricerca scientifica e tecnologica e nell'applicazione delle scoperte che da questa derivano. La «*nuova solidarietà*», che Giovanni Paolo II propose nel Messaggio per la Giornata mondiale della pace del

1990, e la «*solidarietà globale*», che io stesso ho richiamato nel messaggio per la Giornata mondiale della pace del 2009, risultano essere atteggiamenti essenziali per orientare l'impegno di tutela del creato, attraverso un sistema di gestione delle risorse della terra meglio coordinato a livello internazionale, soprattutto nel momento in cui va emergendo, in maniera sempre più evidente, la forte interrelazione che esiste tra la lotta al degrado ambientale e la promozione dello sviluppo umano integrale. Si tratta di una dinamica imprescindibile, in quanto «*lo sviluppo integrale dell'uomo non può aver luogo senza lo sviluppo solidale dell'umanità*». Tante sono oggi le opportunità scientifiche e i potenziali percorsi innovativi, grazie ai quali è possibile fornire soluzioni soddisfacenti ed armoniose alla relazione tra l'uomo e l'ambiente. Ad esempio, occorre incoraggiare le ricerche volte ad individuare le modalità più efficaci per sfruttare la grande potenzialità dell'energia solare. Altrettanta attenzione va poi rivolta alla questione ormai planetaria dell'acqua ed al sistema idrogeologico globale, il cui ciclo riveste una primaria importanza per la vita sulla terra e la cui stabilità rischia di essere fortemente minacciata dai cambiamenti climatici. Vanno altresì esplorate appropriate strategie di sviluppo rurale incentrate sui piccoli coltivatori e sulle loro famiglie, come pure occorre approntare idonee politiche per la gestione delle foreste, per lo smaltimento dei rifiuti, per la valorizzazione delle sinergie esistenti tra il contrasto ai cambiamenti climatici e la lotta alla povertà. Occorrono politiche nazionali ambiziose, completate da un necessario impegno internazionale che aporrà importanti benefici soprattutto nel medio e lungo termine. È necessario, insomma, uscire dalla logica del mero consumo per promuovere forme di produzione agricola e industriale rispettose dell'ordine della creazione e soddisfacenti per i bisogni primari di tutti. La questione ecologica non va affrontata solo per le agghiaccianti prospettive che il degrado ambientale profila all'orizzonte; a motivarla deve essere soprattutto la ricerca di un'autentica solidarietà a dimensione mondiale, ispirata dai valori della carità, della giustizia e del bene comune. D'altronde, come ho già avuto modo di ricordare, «*la tecnica non è mai solo tecnica. Essa manifesta l'uomo e le sue aspirazioni allo sviluppo; esprime la tensione dell'animo umano al graduale superamento di certi condizionamenti materiali. La tecnica, pertanto, si inserisce nel mandato di "coltivare e custodire la terra", che Dio ha affidato all'uomo, e va orientata a rafforzare quell'alleanza tra essere umano e ambiente che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio*».

11. Appare sempre più chiaramente che il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanziario. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare nuovi stili di vita «*nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune a siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti*». Sempre più si deve educare a costruire la pace a partire dalle scelte di ampio raggio a livello personale, familiare, comunitario e politico. Tutti siamo responsabili della protezione e della cura del creato. Tale responsabilità non conosce frontiere. Secondo il principio di sussidiarietà, è importante che ciascuno si impegni al livello che gli corrisponde, operando affinché venga superata la prevalenza degli interessi particolari. Un ruolo di sensibilizzazione e di formazione spetta in particolare ai vari soggetti della società civile e alle Organizzazioni nongovernative, che si prodigano con determinazione e generosità per la diffusione di una responsabilità ecologica, che dovrebbe essere sempre più ancorata al rispetto dell'«*ecologia umana*». Occorre, inoltre, richiamare la responsabilità dei media in tale ambito, proponendo modelli positivi a cui ispirarsi. Occuparsi dell'ambiente richiede, cioè, una visione larga e globale del mondo; uno sforzo comune e responsabile per passare da una logica centrata sull'egoistico interesse nazionalistico ad una visione che abbracci sempre le necessità di tutti i popoli. Non si può rimanere indifferenti a ciò che accade intorno a noi, perché il deterioramento di qualsiasi parte del pianeta ricadrebbe su tutti. Le relazioni tra persone, gruppi sociali e Stati, come quelle tra uomo e ambiente, sono chiamate ad assumere lo stile del rispetto e della «*carità nella verità*». In tale ampio contesto, è quanto mai auspicabile che trovino efficacia e corrispondenza gli sforzi della comunità internazionale vol-

ti ad ottenere un progressivo disarmo ed un mondo privo di armi nucleari, la cui sola presenza minaccia la vita del pianeta e il processo di sviluppo integrale dell'umanità presente e di quella futura.

12. La Chiesa ha una responsabilità per il creato e sente di doverla esercitare, anche in ambito pubblico, per difendere la terra, l'acqua e l'aria, doni di Dio Creatore per tutti, e, anzitutto, per proteggere l'uomo contro il pericolo della distruzione di se stesso. Il degrado della natura è, infatti, strettamente connesso alla cultura che modella la convivenza umana, per cui quando l'«*ecologia umana*» è rispettata dentro la società, anche l'*ecologia ambientale ne trae beneficio*». Non si può domandare ai giovani di rispettare l'ambiente, se non vengono aiutati in famiglia e nella società a rispettare se stessi: il libro della natura è unico, sia sul versante dell'ambiente come su quello dell'etica personale, familiare e sociale. I doveri verso l'ambiente derivano da quelli verso la persona considerata in se stessa e in relazione agli altri. Volentieri, pertanto, incoraggio l'educazione ad una responsabilità ecologica, che, come ho indicato nell'enciclica *Caritas in veritate*, salvaguardi un'autentica «*ecologia umana*» e, quindi, affermi con rinnovata convinzione l'invio della vita umana in ogni sua fase e in ogni sua condizione, la dignità della persona e l'insostituibile missione della famiglia, nella quale si educa all'amore per il prossimo e al rispetto della natura. Occorre salvaguardare il patrimonio umano della società. Questo patrimonio di valori ha la sua origine ed è iscritto nella legge morale naturale, che è fondamento del rispetto della persona umana e del creato.

13. Non va infine dimenticato il fatto, altamente indicativo, che tanti trovano tranquillità e pace, si sentono rinnovati e rinvigoriti quando sono a stretto contatto con la bellezza e l'armonia della natura. Vi è pertanto una sorta di reciprocità: nel prendersi cura del creato, noi constatiamo che Dio, tramite il creato, si prende cura di noi. D'altra parte, una corretta concezione del rapporto dell'uomo con l'ambiente non porta ad assolutizzare la natura né a ritenerla più importante della stessa persona. Se il Magistero della Chiesa esprime perplessità dinanzi ad una concezione dell'ambiente ispirata all'ecocentrismo e al biocentrismo, lo fa perché tale concezione elimina la differenza ontologica e assiologica tra la persona umana e gli altri esseri viventi. In tal modo, si viene di fatto ad eliminare l'identità e il ruolo superiore dell'uomo, favorendo una visione egualitaristica della «*dignità*» di tutti gli esseri viventi. Si dà adito, così, ad un nuovo panteismo con accenti neopagani che fanno derivare dalla sola natura, intesa in senso puramente naturalistico, la salvezza per l'uomo. La Chiesa invita, invece, ad impostare la questione in modo equilibrato, nel rispetto della «*grammatica*» che il Creatore ha inscritto nella sua opera, affidando all'uomo il ruolo di custode e amministratore responsabile del creato, ruolo di cui non deve certo abusare, ma da cui non può nemmeno abdicare. Infatti, anche la posizione contraria di assolutizzazione della tecnica e del potere umano, finisce per essere un grave attentato non solo alla natura, ma anche alla stessa dignità umana.

14. Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato. La ricerca della pace da parte di tutti gli uomini di buona volontà sarà senz'altro facilitata dal comune riconoscimento del rapporto inscindibile che esiste tra Dio, gli esseri umani e l'intero creato. Illeguando dalla divina Rivelazione e seguendo la Tradizione della Chiesa, i cristiani offrono il proprio apporto. Essi considerano il cosmo e le sue meraviglie alla luce dell'opera creatrice del Padre e redentrice di Cristo, che, con la sua morte e risurrezione, ha riconciliato con Dio «*sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli*». Il Cristo, crocifisso e risorto, ha fatto dono all'umanità del suo Spirito santificante, che guida il cammino della storia, in attesa del giorno in cui, con il ritorno glorioso del Signore, verranno inaugurati «*nuovi cieli e una terra nuova*», in cui abiteranno per sempre la giustizia e la pace. Proteggere l'ambiente naturale per costruire un mondo di pace è, pertanto, dovere di ogni persona. Ecco una sfida urgente da affrontare con rinnovato e corale impegno; ecco una provvidenziale opportunità per consegnare alle nuove generazioni la prospettiva di un futuro migliore per tutti. Ne siano consapevoli i responsabili delle nazioni e quanti, ad ogni livello, hanno a cuore le sorti dell'umanità: la salvaguardia del creato e la realizzazione della pace sono realtà tra loro intimamente connesse! Per questo, invito tutti i credenti ad elevare la loro fervida preghiera a Dio, onnipotente Creatore e Padre misericordioso, affinché nel cuore di ogni uomo e di ogni donna risuoni, sia accolto e vissuto il pressante appello: *Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato*.

Nelle sale della ex Kaimano fino al 10 gennaio

## Prosegue l'esposizione internazionale dei presepi



**Acqui Terme.** Continua, ad Expo Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris, la visita da parte di turisti, di residenti e di appassionati, alla Esposizione internazionale del presepio. La manifestazione è alla sua ventitreesima edizione e nel tempo ha visto crescere la propria fama. Tanti valenti presepisti, sulle orme di San Francesco che a Greccio compose il primo presepio, presentano le loro opere alla rassegna acquese. Sono artisti conclamati, professionisti o presepisti amatoriali che hanno prodotto, ed esposte in appositi stand, opere di notevole interesse che fanno rivivere quell'indimenticabile Santa Notte. Molti presepi sono di proprietà di collezionisti, appassionati dell'arte presepiale che hanno acquistato «pezzi» in Italia ed in ogni parte del mondo, come nel caso, i coniugi acquesi Isole-Servetti e la famiglia Arbonio di Canelli. Altri sono espositori singoli che presentano Natività costruite in stoffa, ceramica, legno, pietra, gesso, dolciumi, conchiglie, carta e tanti altri materiali. Alcuni sono «pezzi»

rari firmati da artisti quotati, altri non meno curiosi ed affascinanti costruiti da amanti del settore presepiatico. Ci sono presepi piccolissimi, realizzati in un guscio di noce, tanto per fare un esempio, altri mandati ad effetto con misure ad altezza d'uomo.

Tra le quattrocento opere esposte, tutte da ammirare, molte godono del favore non soltanto dei più piccini. Sono i presepi meccanici, che si possono attivare solo premendo un pulsante, ed ecco arrivare le fasi giorno e notte, oltre a note musicali. Percorrendo gli ottocento metri circa dello spazio espositivo messo in opera dalla Pro-Loce Acqui Terme, tra i grandi e piccoli capolavori di impegno e di fede, il visitatore scopre realizzazioni veramente eccezionali sia sotto il profilo della perizia costruttiva che sotto quello della cura amorevole e del rispetto delle tradizioni.

Il percorso offre ai visitatori un caleidoscopio di immagini con la centro la Natività, e non conta se l'opera è uscita dalle mani di un grande artista o sia

comparsa attraverso la fatica di un giovanissimo. Nel caso citiamo le opere presentate dai ragazzi delle scuole dell'infanzia, delle scuole elementari o medie che hanno presentato bellissime opere per partecipare al Concorso minipresepi.

Si tratta dunque, per il visitatore, di una splendida occasione per gioire di uno spettacolo singolare che resterà aperto sino a domenica 10 gennaio 2010, giorno della premiazione egli espositori. Tantissime persone hanno già visitato l'esposizione, ed il loro giudizio favorevole premia le fatiche degli organizzatori, dei soci dell'associazione promotrice acquese, del Comune che ogni anno contribuisce alla realizzazione ed affermazione di un evento che diventa anche fatto propagandistico poiché di attrazione turistica per la città. Da rilevare che la localizzazione della rassegna è in un'area, quella dell'ex Kaimano, in cui è possibile una collocazione ottimale e la condizione di allestire una scenografia secondo una propria autonomia per ogni espositore.

Ogni presepe proposto nella rassegna, oltre alla particolare perizia nel realizzare caseggiati, strutture in genere, dimostra maestria anche nell'ambientazione delle opere.

Le feste natalizie, di fine anno e dell'Epifania sono eventi entrati nel calendario come occasioni di festa, riposo, regali. Sono anche occasione, parlando di Acqui Terme, per visitare la rappresentazione artistica e popolare del presepe.

C.R.

### Orario dell'ufficio IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

## La prima esposizione risale al 1986



**Acqui Terme.** L'Esposizione internazionale del presepio, in programma ad Expo Kaimano, terminerà domenica 10 gennaio 2010 con la consegna dei premi agli espositori e ai vincitori del Concorso «Mini presepi». La cerimonia di inaugurazione della rassegna ebbe luogo sabato 5 dicembre.

La prima edizione dell'Esposizione internazionale del presepio si svolse nel 1986 da un'idea di un giornalista torinese che la trasmise ad un collega acquese. Il progetto trovò l'immediata approvazione della Pro-Loce, la collaborazione degli amministratori comunali e fece breccia nella sensibilità di Pinuccio Alpa quindi l'allora Iper Alpa sponsorizzò la rassegna dando inizio alla fase organizzativa dell'evento. Presto il progetto, dopo tante riunioni, discussioni, prese corpo, si concretizzò in un avvenimento che possiamo ritenere unico non solo in provincia e all'esposizione vera e propria si affiancarono manifestazioni che coprono l'arco dei giorni espositivi. Tra queste da ricordare il concorso per mini presepi.

L'iniziativa piacque anche alla popolazione e le prime esposizioni trovarono ospitalità nella sala mensa della ex caserma Cesare Battisti, nello spazio oggi occupato dai servizi sociali. La nuova localizzazione nell'area Expo Kaimano diede impulso e nuovo valore all'evento. Un successo

di cui la Pro-Loce Acqui non può che vantarsene, reso possibile per la collaborazione, utile ripeterlo, del Comune e dei suoi dipendenti, dalla popolazione che ha capito l'importanza sociale e di immagine che ne deriva alla città dalla manifestazione, ma ai primi posti di questa bella realtà rappresentata dall'esposizione presepiatica non possono essere dimenticati i soci per la loro insostituibile opera.

Parliamo dei soci di ieri (molti sono ancora in attività) che con voglia di lavorare hanno creato qualcosa per la città. Soci d'oggi, che diciamo pure, sono eccezionali, ma ai giorni nostri non devono dimenticare l'operosità degli inizi della manifestazione e non rinunciare a pensare, anche a costo di sacrifici, se veramente amano l'esposizione, che ogni anno si può fare di più e solo con modelli organizzativi sempre rinnovati, e non arcaici, si può migliorare continuamente un'iniziativa nata per far rivivere una delle tradizioni più belle che il Natale porta con sé.

Uno stimolo-appello, dunque, va rivolto al presidente dell'ente organizzatore (la Pro-Loce), Lino Malfatto, perché ponga considerazione massima ad ogni elemento indispensabile alla miglior realizzazione dell'avvenimento, alla conferma della validità operativa da sempre svolta nell'interesse della città, dell'acquese. C.R.



## Hotel Valentino Acqui Terme

**NUOVA  
GESTIONE**



**Pranzo di Natale**

€ 40 Vini inclusi

**Cenone di Capodanno**

€ 60 Vini inclusi

**MUSICA E ANIMAZIONE**



**Centro benessere interno**

APERTO TUTTI I GIORNI

**PROMOZIONE DICEMBRE**  
massaggio hawaiano (50 minuti)

€ 39 anziché € 55



Via Fonte Fredda, 20 - Acqui Terme - Tel. 0144 356767 - info@hotel-valentino.com

## OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

NAUTICA  
WATCHES

HAMILTON  
THE AMERICAN BRAND SINCE 1852  
OROLOGI

BOCCADAMO

SWEET YEARS  
OROLOGI - JEWELS

ChronoTech  
OROLOGI

Paul Picot  
Artisan - Horloger - Suisse

BACI & ABBRACCI  
OROLOGI

OTTAVIANI  
ARGENTI

GLYCINE  
SWISS  
OROLOGI

Pavetta Fialla  
oro miniato

Fiori di Telo  
GIOIELLI

*Cristina,  
Maurizio  
e Riccardo  
augurano  
buone feste*

GIORGIO VISCONTI

BREIL  
TIME - JEWELS

MOSCHINO  
CHEAPANDCHIC

D&G  
TIME - JEWELS

KIENZLE  
1822  
OROLOGI

T'CLASSE  
FINE TRAVEL  
OROLOGI

DINI  
GIOIELLI

*Il regalo  
di Natale  
per lui e lei*

**Un goloso  
omaggio  
a tutta la clientela**

APERTI TUTTI I GIORNI

Domenica 13 dicembre

## Festa di Natale al Moiso con bambini, genitori e parenti

**Acqui Terme.** Domenica 13 dicembre, al pomeriggio, i bimbi del "Moiso", accompagnati da genitori e parenti, hanno dato vita alla festa più attesa dell'anno, perché Natale è la festa della vita, della tenerezza e della gioia.

È stato scritto che "Il Natale vive nell'amore", e per comunicare una scintilla d'amore gli alunni del "Moiso" hanno, con semplicità e impegno, presentato ai loro cari le scoperte fatte durante la prima parte dell'anno scolastico accompagnandoli in un viaggio meraviglioso, che ha introdotto tutti nell'atmosfera magica del santo Natale.

Vari "flocchi", hanno fatto da light motiv per introdurre i canti e le coreografie, interpretate con grande entusiasmo dai bimbi.

Alcuni flash di vita scolastica, hanno commosso grandi e piccini, hanno fatto da intermezzo, per poi giungere al momento clou della festa: la nascita del Salvatore.

Il miracolo della vita che ogni anno si ripete e si rinnova, portando il cielo in terra.

E, proprio, per non dimenticare che la vita è preziosa e unica, le educatrici hanno donato un calendario realizzato dall'associazione "Movimento per la vita" di Acqui Terme.

Un grazie di cuore, al Presidente Protopapa Marco, che ha fatto omaggio, ad ogni bambino di un originale dono, molto gradito anche dai genitori.

Si ringrazia pure il Consiglio d'Amministrazione, sempre attento e vigile alle esigenze della scuola.

Il Presidente ha voluto inoltre esprimere a tutti e in particolare ai genitori quanto segue:

"Il Natale è un momento per ritrovarsi ma anche per riflettere sul cammino effettuato nell'anno e per quello prossimo a venire.

Sulla base della mia breve esperienza, che comunque giunge al terzo anno, e valutando quello finora svolto nell'ambito dell'Asilo Moiso devo esprimere grande Gratitudine.

Voglio infatti ringraziare e confermare ampiamente il mio apprezzamento verso le maestre e collaboratrici Suor Cate, Ramona Virginia e Viviana che si applicano tutti i giorni verso i vostri bambini non solo come senso di dovere ma soprattutto con grande passione educativa.

Ringrazio la bravissima cuoca e la struttura amministrativa nella figura della Segretaria e del Consiglio di Amministrazione che aiutano a far vivere



l'Asilo affrontando le mille problematiche giornaliere molte volte importanti ma nascoste nel quotidiano e nello scontato.

Spero che abbiate tutti voi un buon ricordo di questo Natale e di tutti questi anni passati al Moiso, una delle ultime

istituzioni storiche della nostra Città. Da parte mia ho semplicemente cercato di contribuire a far sì che questi momenti, come altri precedenti e spero futuri, rimangano nei vostri ricordi e specialmente in quelli dei vostri piccoli che un domani potranno dire... lo c'ero!"

## I bimbi del Moiso all'Rsa mons. Capra



**Acqui Terme.** Martedì 15 dicembre, un gruppo di bimbi del "Moiso", accompagnati dalle loro educatrici, si sono recati presso l'RSA "Mons. Capra" per porgere gli auguri agli ospiti della struttura. Con canti e poesie, i nostri piccoli, hanno allietato tutti, augurando, come solo loro sanno fare, con semplicità e tenerezza, un sereno Natale. Inoltre, hanno portato in dono un simpatico abete fatto con le loro manine. Il pomeriggio si è concluso in allegria con la merenda.

È disponibile in sezione

## Il calendario del 2010 è stato fatto dagli alpini acquesi



**Acqui Terme.** Quest'anno la Sezione Alpini di Acqui Terme ha deciso di realizzare un calendario.

Questo calendario diventa uno dei tanti modi che la Sezione ha di tenere i contatti con i suoi Alpini e aggregati. Un calendario che rimarrà appeso per un anno in cucina, in sala, in garage e... perché no, anche in cantina. Scandirà i giorni, sarà possibile controllare le fasi lunari, ci ricorderà le principali manifestazioni alpine.

È un calendario fotografico, i soggetti sono per la maggior parte alpini di paesi della Sezione ritratti nelle classiche pose da fotografo. Queste foto sono anche un modo per ricordare chi è andato avanti, facendo il proprio dovere per la Patria.

Il calendario è disponibile in Sezione e natu-

ralmente servirà anche per fare del bene al prossimo...

Un ringraziamento particolare va al CSVA, senza il cui contributo non sarebbe stato possibile realizzare questo calendario.

Tra gli auguri che formuliamo un augurio particolare alla Fanfara A.N.A Acqui Terme e ai suoi elementi, i quali hanno dato ancora una volta, in occasione della festa del gruppo di Acqui Terme, una prova di eccellente bravura.

Auguri al Consiglio Sezionale, al Nucleo di Protezione Civile e alla redazione dell'Ottantunesima Penna, al costituendo Coro "Acqua Ciara" e a tutti coloro che durante l'anno ci supportano e ci danno un piccolo aiuto, in particolar modo al nostro Sindaco dott. Danilo Rapetti e l'Amministrazione comunale.

Martedì 15 dicembre

## L'Unuci si è incontrata per lo scambio di auguri natalizi

**Acqui Terme.** Martedì 15 dicembre presso la Sede dei Marinai termali è avvenuto un incontro con alcuni rappresentanti dell'Unuci (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia) della Sezione di Alessandria per un piacevole scambio di omaggi ed auguri natalizi. Presenti il cap. Antonio Quarta, Comandante la Compagnia CC. di Acqui Terme, il Presidente Unuci di Alessandria Ten. Prof. Maurizio Villavecchia ed i soci Anmi / Unuci C.V. Cav. Pier Marco Gallo, Cap. Leoncino Guido e numerosi Soci del Gruppo tra i quali la Madrina Antonietta Chiabrera. Particolarmente significativa la presenza del socio Unuci Gen. Alberto Rossi che nella circostanza ha donato al Gruppo il suo libro "Diario Segreto - Da Cartosio al Lager Nazisti Luglio 1943/Luglio 1945 dato recentemente alle stampe dopo oltre sessant'anni di oblio e che raccoglie le memorie, i sentimenti e le apprensioni di



**Il tenente Villavecchia, il capitano Quarta, il generale Rossi, il cav. Benazzo.**

un giovanissimo Tenente Rossi che dalle tranquille colline di Cartosio si è trovato "catapul-

tato" nel pieno del secondo conflitto mondiale, in questo ultimo terribile biennio.



Cancelli scorrevoli



Cancelli a battente



Porte da garage

## GM e Nice aprono le porte al futuro

(e ti rendono la vita più semplice e sicura)

Da oltre 15 anni, gli esperti nell'automazione di cancelli e porte da garage.

Il nostro staff di professionisti è a tua disposizione per consigliarti nella scelta dell'automazione Nice più adatta alle tue esigenze.

**Vivere al 100% lo spazio abitativo non è mai stato così facile!**



**GM di Gillardo Marco e Morena Alessandro Snc**

Stradale Savona, 52  
15011 - Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.311999 - 345.4395308  
Fax. 0144.313677  
www.gm-impianti.com  
info@gm-impianti.com

Domenica 13 dicembre in cattedrale

## Messa con i Cavalieri del Santo Sepolcro

Acqui Terme. Domenica 13 dicembre, nella cattedrale di San Guido, l'attenzione dei fedeli presenti è stata sollecitata dai candidi mantelli dei Cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro, dalle rosse insegne (che ritraggono la croce rinforzata, che allude alle piaghe del Cristo).

Essi - in buon numero: quasi una trentina - hanno preso parte alla concelebrazione che ha avuto inizio alle ore 10.30 e che è stata presieduta da Sua Eminenza il Vescovo Mons. Micchiardi. Che della delegazione provinciale dei Cavalieri è guida spirituale.

### Una lunga storia

Antica, di oltre nove secoli, è la storia dell'Ordine, creato da Goffredo di Buglione nel 1099.

Conquistata Gerusalemme, i crociati trovarono la Chiesa del Santo Sepolcro in abbandono, in seguito all'allontanamento della comunità dei cristiani; si rese così necessario creare un corpo di guardia per il sacro luogo, per rendervi onore in pace e difenderlo in guerra.

La Chiesa era sorta sul Sepolcro che aveva ospitato le spoglie mortali di Gesù Cristo; ora veniva eletta a simbolo della vittoria della religione di Roma e non poteva restare incustodita: fu così che Goffredo di Buglione affidò ad un gruppo scelto di cavalieri la salvaguardia di quel luogo.

La tradizione racconta che questo compito fu assegnato a cinquanta uomini che furono distaccati dall'esercito che aveva conquistato Gerusalemme alla cristianità: il nucleo di cavalieri destinato a tale scopo ebbe sin dalle origini un rapporto vincolante con l'autorità ecclesiastica.



Lo stemma dell'Ordine gerolimitano esprime un forte ricchezza simbolica: al centro campeggia la croce di Goffredo, formata in realtà da cinque croci, cinque come le piaghe di Cristo, una grande centrale e quattro piccole inserite nei quarti delimitati dai quattro bracci.

Il colore è rosso sangue per ricordare la crocifissione, ed è contornato dall'oro radioso della Resurrezione.

Il motto, in un latino medievale popolare, è quello della crociata: "Deus lo vult". A lato, due angeli, l'uno con il bastone del viandante e l'altro con la lancia del crociato. Entrambi hanno sul petto la "conchiglia dei pellegrini", il pettine di mare, simbolo secolare del viaggiatore diretto a venerare non solo il Sepolcro ma anche la tomba di Giacomo presso il Finis Terrae della Galizia.

Sormonta lo scudo un trofeo di guerra, un elmo da cavaliere, che ricorda la natura militare dell'Ordine, ma ornato da una corona di spine. La croce di Goffredo di Buglione è certamente l'emblema cavalleresco cristiano più antico. Com-

parsa già sulle insegne della prima crociata, sventolò sulle torri di Gerusalemme nel 1099, nello stesso giorno della conquista cristiana. L'Ordine, come recita lo statuto, ha per scopo:

1 - di rafforzare nei suoi membri la pratica della vita cristiana, in assoluta fedeltà al sommo Pontefice e secondo gli insegnamenti della Chiesa, osservando come base i principi della carità dei quali l'Ordine è un mezzo fondamentale

per gli aiuti alla Terra Santa; 2 - di sostenere ed aiutare le opere e le istituzioni culturali, caritative, culturali e sociali della Chiesa Cattolica in Terra Santa, particolarmente quelle del e nel Patriarcato Latino di Gerusalemme, con il quale l'Ordine mantiene legami tradizionali;

3 - di zelare la conservazione e la propagazione della fede in quelle terre, interessando i cattolici sparsi in tutto il mondo, uniti nella carità dal simbolo dell'Ordine, nonché tutti i fratelli cristiani;

4 - di sostenere i diritti della Chiesa Cattolica in Terra Santa. G.Sa

Dedicato a chi ha qualche anno in più

## Chi si ricorda ancora il Natale di un tempo?

Acqui Terme. Esistono ancora le vecchie tradizioni natalizie dell'acquese con la messa di mezzanotte, il pranzo di Natale, la letterina, i dolci, le tombolate ed il presepio? Il Natale ieri, con *piutein, purtigol e capon*, era diverso da quello del terzo millennio basato sul consumismo e delle luci fantasmagoriche? Certo Natale vuol dire regali sotto l'albero, ma anche golosità oggi preparate con cura. Spesso, soltanto in cucina si sono mantenute alcune delle usanze più lontane, quelle di una festa diversa dalle altre, segni chi i giovani stentano a comprendere e che gli anziani non intendono dimenticare e faticano a ritrovare nei meandri dei ricordi. Quelli fra le due guerre mondiali e più tardi sino al boom economico avvenuto a partire degli anni Cinquanta. Quando il Natale degli acquesi e degli abitanti dei paesi del circondario era ben diverso da quello cui ci siamo abituati.

Il clima di festa iniziava alcune settimane prima del 25 dicembre, specialmente a scuola dove si cominciava a preparare la "letterina" da inviare a Babbo Natale o da mettere sotto il piatto dei genitori la sera della Vigilia. Era lontana l'epoca del fax, dell'e-mail, dell'sms; la scrittura avveniva con il pennino e con l'inchiostro, quindi spesso «spandeva» ed era facile rovinare la carta. Nelle case i preparativi si limitavano a ben poco: non c'era l'imbarazzo ed il problema di una vasta scelta di regali scelti di regali e tutto si convogliava alla preparazione di ingredienti per i cibi e le bevande, specialmente nella preparazione dei dolci. Solo «i signori», i signori potevano permettersi preziosità e specialità di pasticceria raffinate e costose. Prima degli anni Quaranta l'albero di Natale era poco in voga. Quelli esistenti erano addobbati con caramelle, frutta secca e *purtigol*, arance.

Tra le prelibatezze del *Nadol 'dna vota* c'erano i ravioli, preparati con cura *dal done 'd cà*, dalle donne di casa, quindi fatti «alla casalinga». La leccornia era sempre considerata la presenza del capponne. La base del raviolo all'acquese, non quello di altre zone, secondo anche ricerche e testimonianze orali, effettuate anche con anziani chef di cucina che svolsero attività al Grand Hotel Antiche Terme, quando l'albergo era frequentato da personalità a livello internazionale, è accertato che prima di tutto devono avere forma quadrata, più o meno grande se da assaporare «bianche», o piccole se da degustare nel brodo di capponne.

Il ripieno deve essere realizzato con pochi ingredienti: carne di manzo come base e un pochino di maiale, cavolo, uova, formaggio grana, un pizzico di nove moscata. I ravioli, *i gob*, un tempo erano prelibatezze particolarmente invernali. La loro produzione iniziava verso fine ottobre/novembre, quando i cavoli avevano preso il primo gelo e continuava sino a marzo/aprile quando finiva la stagione dei cavoli nell'orto. La quantità consigliata per cucinare il ripieno confezionato alla moda d'Acqui di un tempo è di sette/otto parti di carne di manzo e il rimanente di carne di suino. Le carni devono essere tagliate «a spezzatino» e cucinate a modo dello stufato. A parte si fanno bollire i cavoli. Appena cotti, bisogna soffriggerli con burro ed olio e quindi passarli, con la carne nel tritacarne. Il tritacarne a mano non macina gli ingredienti come quello elettrico che riduce gli ingredienti in purè. Si mette il tutto in un *grilet*, una grande ciotola, si aggiungono cinque/sei uova complete di rosso e albume ogni chilogrammo circa di impasto, si completa con abbondante formaggio grattugiato, sale e un pizzico di noce moscata, si ri-



mescola il tutto ed *el plein*, il ripieno, è fatto, pronto da essere inserito sulla sfoglia e diventare raviolo di qualità. Ogni zona ha la sua varietà nel realizzare il ripieno, ma l'unica ed autentica acquese, senza dubbio di smentita, è quella indicata. Provare per credere. La base, non dimentichiamolo, è il cavolo e non altre verdure, tantissime che negli ultimi decenni sono apparse nel ripieno. Nell'ambito agricolo, *quand 'clera cor*, quando era costoso, comprare carne di manzo, gli ingredienti del pieno erano carni di coniglio o di pollo, animali che c'erano in abbondanza. Erano ravioli gustosi, ma diversi da quelli della ricetta *'d Aicq*. Altra ricetta di Natale era, ed è, il capponne, quello ruspante, alimentato ed ingrassato in modo naturale ed allevato in libertà. La prima fase perché il gallo diventasse capponne di Natale, iniziava verso marzo. L'agricoltore sceglieva i migliori esemplari, che venivano castrati. Nella fase finale, la loro alimentazione veniva leggermente forzata con polenta e granaglie. Anche se blasonato, il capponne finiva in pentola, in più del novanta per cento dei casi, *bui*, lesso. Una volta cotto veniva tagliato e metà messo in gelatina. L'altra metà veniva portata in tavola al naturale. Tornando ad una volta, terminato il pranzo, si faceva il caffè nel pentolino, e per l'occasione non era d'orzo. A cena si chiudeva con gli avanzi del mezzogiorno. A *Nadol*, si raccontava al tempo agli amici, *a iò mangiò tant da sfianchemme*, oppure *am son ampi la beddra*, mi sono riempito la pancia, *a iò fò na mangiòda culussol*, a tavola u iera 'd titt.

Sul Natale di ieri, è eccezionale la poesia in dialetto di Cassinelle del professor Arturo Vercellino, musicata da Lino Zucchetta, da titolo *"Nadol per sg-mentijese"* in cui si parla del *"Nadol cun bibba e panduz"*. Natale con tacchino e panettone/ *Nadol per sgmntijese ra fom* Natale per dimenticare la fame/ *id quai tropp luntan* di quelli troppo lontani/ *e i oggi differaint ch'i prego 'na man* e gli occhi diversi che pregano una mano. *Nadol per disse che brav* Natale per darsi che bravo/ *cun qual ch'ut n'an crascija* con quello che ti crescel/ *per l'argol a l'anvud* per il regalo al nipote/ *cu n'ha zà mill e iein* che ne ha già mille e uno. C.R.

Ad una importante manifestazione

## Modelle per l'arte ospiti della Calabria

Acqui Terme. Da Acqui Terme all'Hotel Villa Fiumara (5 stelle) di Villa San Giovanni (Reggio Calabria). È il recente viaggio effettuato dalla troupe che aveva partecipato, ad ottobre, ad Acqui Terme, alla finalissima della trentatreesima de "La Modella per l'arte".

La notizia vale per il fatto che le vincitrici delle due ultime edizioni della prestigiosa iniziativa d'arte e di moda, sono state ospiti e "madrine" della Regione Calabria all'evento "Target the market", notevole manifestazione realizzata per promuovere l'artigianato calabro.

Durante ogni fase dei progetti continuati tre giorni, pre-

senti le massime autorità regionali tra cui il presidente Agazio Loiero, giornalisti, televisioni e servizi fotografici, le belle "modelle per l'arte" hanno indossato la fascia con il logo di Acqui Terme e della Regione Piemonte.

Le modelle hanno inoltre fatto da "testimonial" nelle varie fasi di convegni, gran gala e poi hanno sfilato portando al pubblico e ai media le reazioni dell'artigianato calabro di qualità, dai gioielli agli abiti da sposa, sempre con in vista il logo della Acqui Terme, hanno suscitato apprezzamento ed interesse per la città termale, che molti hanno conosciuto per la prima volta.

LA TORRE di Castel Rocchero

vi augura buone feste

CANTINA  
LA TORRE  
CASTEL ROCCHERO

Barbena d'Asdi  
Associazione di Opere Culturali e Gastronomiche

cambiano le etichette.  
**Rimangono**  
i grandi vini.

www.cantinalatorre.com

Strada Acqui, 7 - 14040 Castel Rocchero (AT) - Tel. 0141 760139

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77  
cortile di Barabino scale  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325 - 333 4529770  
E-mail: www.siriocamper.com  
info@siriocamper.com

**SIRIO CAMPER**  
di Rapetti Franco

NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia  
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Buone feste a tutti

Le segnalazioni di Mauro Garbarino

## Il cup, il servizio postale i passaggi a livello e la "mensa"

**Acqui Terme.** Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, a segnalare i problemi quotidiani che affliggono gli acquisi e che sono di competenza dell'amministrazione comunale, assolve molto bene il suo compito di consigliere comunale il signor Ferruccio Allara. Ci sono altri problemi che non sono visibili a occhio nudo, ma che stanno vessando costantemente gli acquisi.

Il primo è quello riguardante le prenotazioni per prestazioni ambulatoriali all'ospedale acquese, tramite il "famigerato" CUP. La scorsa settimana una mia conoscente, impossibilitata a recarsi all'ospedale di via Fatebenefratelli, ha provato a fare la prenotazione tramite il numero telefonico all'ufficio deputato. Per ben tre giorni si è cimentata in telefonate continue ma il numero è sempre risultato impraticabile. Al che, avendo estrema necessità di quella prestazione ambulatoriale, si è rivolta a me perché mi recassi agli sportelli dell'ospedale. Arrivato puntualmente alla destinazione, ho segnalato il disagio telefonico agli impiegati di turno, i quali mi hanno candidamente dichiarato che sono subissati di proteste per quel problema, anche da pazienti provenienti dall'astigiano, e mi hanno consigliato di recarmi all'Ufficio Relazioni con il pubblico per segnalare l'inconveniente, perché lo dicono a tutti ma nessuno lo fa. Mi sono recato allora all'ufficio segnalatomi, ma con mia grande sorpresa l'ho trovato melanconicamente chiuso, senza alcuna giustificazione scritta. Ho chiesto al personale degli uffici adiacenti e mi hanno detto che la persona preposta al servizio è da tempo ammalata e non esiste un sostituto. Non mi è rimasto quindi che rivolgermi al suo giornale, sperando che chi di dovere prenda atto dell'incresciosa situazione.

Il secondo riguarda il servizio postale negli uffici di Via Trucco. È giornaliero il disagio che gli utenti, soprattutto gli anziani, subiscono nell'attesa di effettuare le operazioni postali. Normalmente è di mezz'ora l'attesa, che supera abbondantemente l'ora nei giorni di pagamento delle pensioni. È unanime il coro di proteste che si sente nell'attesa, ma nessuno osa alzare la voce. Non contro il personale, che è disponibile, ma contro l'organizzazione generale. Innanzi tutto metà dello spazio è occupato dal supermercato gestito da Poste italiane, dove si vende di tutto (mancano solo gli alimentari), e logicamente riduce lo spazio ed il personale dedicato alle operazioni per le quali le poste sono deputate. Poi Poste italiane, come tutti sanno, svolge il lavoro parallelo a quello delle banche, per le operazioni dei clienti che hanno instaurato un rapporto di conto corrente. E sin qui nulla da obiettare, solo che per gli utenti sono disponibili quattro sportelli e due vengono dedi-

cati alle operazioni generali e due sono riservati solo ai clienti della posta. E poiché percentualmente le due utenze sono l'80 per cento e 20 per cento, chi è cliente di Poste Italiane passa immediatamente, senza fare coda, gli altri devono attendere almeno mezz'ora. Inoltre quando sono i giorni di pagamento delle pensioni i tempi si raddoppiano e può succedere, come è capitato a me, che gli sportelli rimangono senza denaro, per cui passa solo chi deve pagare dei bollettini, in modo da fare cassa. E il caos diventa enorme. Perché Poste Italiane non privilegia le attività per le quali è deputata e riserva le altre attività in altre zone degli uffici, in modo da non rendere estremamente complesso fare le normali operazioni postali?

Il terzo riguarda le attese ai passaggi livelli. Negli anni settanta, quando ero consigliere comunale, ricordo che ci fu una lunga polemica per la realizzazione di un sottopasso o di un sovrappasso per eliminare il passaggio a livello in Corso Divisione Acqui. Dopo tante discussioni si decise di non fare nulla, ma dopo una trattativa con le Ferrovie dello Stato si ottenne che i passaggi a livello fossero automatizzati ed il tempo di attesa si riducesse a circa tre minuti. E subito si ottenne questo risultato. Con il passare degli anni, stranamente, con il miglioramento della tecnica, i tempi di attesa si sono sempre più protratti, sino ormai ad arrivare ora a non meno di otto minuti. Se consideriamo poi che la maggior parte degli automobilisti tengono il motore acceso durante la sosta, raggiungiamo il risultato di un crescente nervosismo tra gli automobilisti ed un cre-

scendo di inquinamento atmosferico, che con i tempi che corrono ne faremmo volentieri a meno.

Il quarto e ultimo problema che intendo sollevare è quello della Mensa della Fratinità. Fondata da Mons. Galliano circa 25 anni or sono ha sempre funzionato egregiamente sino a prima dell'estate, distribuendo circa settanta pasti al giorno. Inizialmente i maggiori frequentatori erano gli extracomunitari, ma con il peggiorare della situazione economica gli acquisi sono sempre più aumentati, sino ad esserne la maggioranza. Ora la mensa non poteva più restare nel vecchio Ricre, perché lo stabile sta per essere abbattuto, per lasciare il posto a nuovi fabbricati, a disposizione della Diocesi, e dove dovrà trovare posto anche la stessa Mensa. Nel frattempo la Caritas diocesana, in collaborazione con il Lyons di Acqui Terme, ha trovato una soluzione temporanea, domiciliando la Mensa presso i locali della Croce Bianca. Si è fatta l'inaugurazione, si è annunciata la prossima apertura, specificando "appena espletati alcuni semplici obblighi burocratici". Ora sembra che questi obblighi burocratici siano diventati insormontabili, tanto che la Mensa è ancora chiusa e non è che gli indigenti nel frattempo sono tutti diventati benestanti, per cui ci preoccupa il sapere dove hanno trovato rimedio quei circa settanta utenti giornalieri. Io non sono esperto di burocrazia in materia di sicurezza e sanità, ma penso che i responsabili dell'Asl provinciale ed il Sindaco debbano intervenire per sbrogliare una matassa veramente incredibilmente agrovigliata».

## Ringraziamenti

I familiari del compianto Pietro Marchelli ringraziano, quanti nella dolorosa circostanza, con presenze e scritti sono stati loro vicini.

Un particolare ringraziamento al dott. Baruzzo, al dott. Dondero, al dott. Galliano e dott. Ghione e l'intera équipe del Reparto Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme, per l'assistenza medico ed ospedaliera prestate al loro caro Pietro.

Associazione nazionale finanzieri d'Italia

## Pranzo sociale di fine anno

**Acqui Terme.** Il direttivo della sezione di Acqui Terme dell'ANFI (Associazione nazionale finanzieri d'Italia) ha organizzato, per le festività natalizie e di fine d'anno il consueto pranzo sociale.

Il convivio è avvenuto l'8 dicembre al ristorante «Albergo Nuovo Gianduia» di Acqui Terme.

Ospite d'onore il comandante della Tenenza della Guardia di finanza di Acqui Terme, il tenente Pietro Iero, il quale ha consegnato al maresciallo Carlo Mignone un attestato di benemerita concessa dalla presidenza ANFI di Roma.



Ci scrive il dott. Ivo Armino

## A proposito di immigrazione opinioni molto personali

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Ivo Armino:

«Gent.mo Direttore, accolgo con piacere il Suo invito ad una riflessione pacata sulle questioni del Crocifisso nelle scuole e, più in generale, dell'immigrazione. Devo però sgombrare prima il campo da un equivoco che rischia di falsare la corretta impostazione del dibattito, e lo faccio senza alcuna *vis polemica*, ma solo per favorire la comprensione dei lettori. A chiusura del mio intervento sullo scorso numero del giornale, Lei riportava, Sig. Direttore, brani di un editoriale apparso sul n° 49 del 6 dicembre di "Famiglia Cristiana", nel quale si stigmatizza l'intolleranza montante nel nostro Paese fra l'indifferenza generale e con la strumentalizzazione da parte della politica (i riferimenti alla Lega Nord e al Centrodestra appaiono chiari). È bene, tuttavia, ricordare che "Famiglia Cristiana" non è la Bibbia e non è certo una testata che può essere citata ad esempio di obiettività ed equilibrio, se è vero che, con il suo direttore Antonio Sciortino, ha inaugurato una nuova linea editoriale che la pone in forte e costante contrapposizione al Governo Berlusconi, attaccando a turno ogni singolo Ministro con critiche spesso pesanti e gratuite. Da Berlusconi a Tremonti, dalla Gelmini a Bossi, da Alfano a Maroni, in pochi mesi è stato un crescendo di attacchi, al punto che il Ministro Maroni (tacciato di razzismo) quest'anno ha dovuto querelare ben due volte il settimanale, che ormai vede nella Lega il nemico giurato. E al punto che padre Raffaele Lombardi, direttore della sala stampa del Vaticano, ha sentito la necessità di precisare, in una nota del 14/08/2008: "Famiglia Cristiana non ha titolo per esprimere la linea né della Santa Sede, né della Conferenza Episcopale Italiana. Le sue posizioni sono responsabilità esclusiva della sua direzione", con ciò prendendo decisamente le distanze dalla linea editoriale del settimanale dei

Paolini.

Fatta questa doverosa premessa, per chiarire ai lettori che citare "Famiglia Cristiana" oggi, nel mondo editoriale cattolico, è come voler attribuire imparzialità politica a "L'Unità", entro nel merito delle riflessioni sollecitate dal Direttore in tema di Crocifisso e immigrazione. Ritengo sia necessario intenderci bene sul significato delle parole. "Immigrazione" non significa "invasione" dell'Occidente, "accoglienza" dell'immigrato non significa "espropriazione" del cittadino europeo, "integrazione" non significa "sottomissione" agli usi e costumi degli immigrati. Una comunità è in grado di integrare, se l'immigrato è capace di assimilare le usanze e, almeno in parte, la cultura e le tradizioni di chi lo ospita: non viceversa. Non può esserci "integrazione" senza "assimilazione" e ciò presuppone la "accettazione", che dev'essere reciproca e non a senso unico, come vorrebbe la Sinistra. E implica che la comunità ospitante non perda le proprie caratteristiche originarie, altrimenti si tratta di invasione. Solo a queste condizioni, dal confronto di culture diverse, può derivare un'evoluzione, un'occasione di crescita della comunità stessa attraverso il corretto inserimento dell'individuo straniero. Non è eliminando i simboli cristiani o evitando di parlare del Natale nelle nostre scuole, per non offendere la sensibilità (sic!) dei figli degli immigrati, che si favorisce la loro integrazione. A commento delle solite posizioni antigovernative di Famiglia Cristiana in tema di immigrazione, l'Arcivescovo di Crotone, Domenico Graziani, ha dichiarato, in un'intervista: "In linea teorica, ma solo teorica "Famiglia Cristiana" parla bene. Ma che ne sanno loro? Nel loro servizio (apparso nel 2008) partono dal classico buonismo cattolico autolesionista, che alla fine premia giochi o interessi criminali molto più forti e presenti. Da tempo la Sinistra cavalca la tigre dell'immigrazione clandestina come strumento di lotta politica e non è giusto speculare su drammi tanto forti e penosi. Quello dell'immigrazione è un fenomeno disumano, un vero business per pochi delinquenti. Credo che il problema vada risolto con la collabora-

zione dei Paesi rivieraschi. L'esodo è ormai un'isteria di massa e produce guadagni spaventosi per pochissimi. Ne parlo con competenza di causa. Nella mia Diocesi esiste un Centro di temporanea accoglienza divenuto ormai ingestibile: è una vera bomba ad orologeria". Dopo questa intervista (rilasciata nell'agosto 2008) il Governo ha concluso l'accordo di collaborazione con la Libia, che ha drasticamente ridotto i flussi clandestini via mare: oggi i Centri di accoglienza temporanea sono quasi vuoti, con buona pace delle critiche della Sinistra e (come molti ricorderanno) degli abitanti di Lampedusa, che contestavano la loro Vice Sindaco e parlamentare leghista per l'allungamento a 18 mesi deciso dal Governo- del periodo di permanenza degli immigrati nei Centri, temendo che, in tal modo, i clandestini rimanessero sulla loro isola e non venissero più smistati verso i Centri del Nord, com'era avvenuto fino ad allora. Per non abusare dello spazio concessomi, rinvio ad un prossimo intervento le mie riflessioni in materia di Crocifisso.

\*\*\*

L'articolo qui pubblicato si discosta alquanto dallo spirito che da sempre caratterizza L'Ancora: tutti hanno diritto, di esprimere il proprio pensiero, e quindi di avere spazio di pubblicazione sul settimanale locale, sui problemi pubblicamente dibattuti, senza però allargarsi impropriamente a giudizi soggettivi su persone e testate, fedeli ad una linea editoriale molto chiara e coerente, certamente senza fini di alcun genere, se non il perseguimento della onesta informazione e riflessione. Con questo non si intende difendere Famiglia Cristiana: non ne ha bisogno e il supporto di centinaia di migliaia di lettori che settimanalmente la condividono e la apprezzano ne sono la dimostrazione.

Si intende difendere L'Ancora, che non vuole lasciarsi strumentalizzare, come megafono, per considerazioni molto, molto soggettive. Nessuna censura, perché anche chi sbaglia ha diritto di esprimere il proprio pensiero, nei limiti del rispetto delle opinioni altrui". (Il consiglio di redazione de L'Ancora).

## Festeggiati i 10 anni della Misericordia

**Acqui Terme.** Si è rivelata di notevole interesse la cerimonia svoltasi domenica 6 dicembre indetta per celebrare il decennale dell'attività, in Acqui Terme, della «Misericordia». Alle 11,30, nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina, don Bogliolo, rettore della confraternita, ha officiato una messa e ricordato i valori dell'istituzione. Anna Maria Parodi, governatore della Misericordia, ha avuto parole di lode per i fondatori e a tutti i volontari del sodalizio premiati durante un momento conviviale.

La Misericordia continua il suo cammino ormai dal lontano 28 marzo 1999, giorno della nascita ufficiale dell'allora «Acqui Soccorso Misericordia», una realtà che ha continuato negli anni la sua attività di assistenza e volontariato, grazie all'abnegazione di molti amici e volontari. La Misericordia è soprattutto scuola di formazione per apprendere e sviluppare comportamenti consapevoli di solidarietà e cooperazione, nel rispetto e nella comprensione dei bisogni altrui. Insomma, è una bella ed indispensabile realtà.

## CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

L'ANCORA

e l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPES** augurano buone feste

**CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"**

**L'ANCORA 13**

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - Casa 3000
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
- 4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
- 5° • Braccialeto in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
- 9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
- 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - Settimanale L'Ancora

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

  
FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

  
Città di  
Acqui Terme

  
ACQUI  
TERME  
VINO  
Enoteca  
Regionale

# ACQUI TERME

31 dicembre 2009 piazza Italia

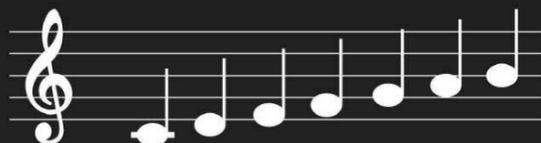
# Capodanno in Piazza



dalle ore 22,30

musica dal vivo & DJ set

*a mezzanotte Brindisi augurale !!!*



DO RE MI FA SOL LA SI

vi aspettiamo tutti qui

Giovedì 16 dicembre

## Porte aperte alla primaria Saracco



**Acqui Terme.** Giovedì 16 dicembre, in un'atmosfera serena e informale, gli insegnanti di quinta della scuola "Saracco" hanno incontrato genitori e bambini delle scuole dell'infanzia, desiderosi di conoscere l'ambiente pronto ad accogliere i futuri "primini".

Prima dell'esplorazione personale degli spazi didattici a disposizione, un filmato li ha virtualmente guidati in un percorso di visita ai numerosi laboratori: i due informatici, quello musicale, matematico-scientifico, linguistico-acustico, teatrale, psicomotorio, nonché palestra e biblioteca. La carrellata delle attività didattiche in essi svolte, con gli alunni intenti al lavoro, colti anche nelle loro spontanee espressioni, ha fornito un significativo quadro dell'approccio metodologico alle conoscenze che contraddistinguono questa scuola.

La solidità della progettualità didattica e l'ampio ventaglio dell'offerta formativa sono stati, poi, ampiamente illustrati dalla vicaria, dott. Fonti Monica, che ha sottolineato l'unicità - in Acqui - di questo istituto, per la presenza dell'organizzazione a tempo pieno.

La dilatazione oraria con l'assistenza pre-scolastica dalle 7,30, inoltre, va incontro alle esigenze dei genitori che lavorano, mentre la varietà di attività extrascolastiche - svolte nei locali scolastici fino alle 18,30 - permette di giovare di momenti rilassanti e formativi, con

personale esterno competente e fidato che svolge attività educative regolarmente monitorate.

Interessanti e significativi sono risultati gli interventi "da madre a madre" di una rappresentanza di genitrici di lunga esperienza alla "Saracco", che hanno avuto e hanno figli in uscita dalle attuali quinte: gli apprezzamenti positivi sul lavoro che viene svolto, la conferma del clima collaborativo creatosi con il corpo docente e i loro consigli hanno costituito una sorta di "passamano", rivolto ai più giovani genitori presenti.

Poiché la "Saracco" ha una mensa interna che opera ancora, ottimamente, sul "fresco", in una sala refezione al piano terra, vassoi di ghiottonerie con due gigantesche torte preparate dalle cuoche attendeva piccoli e grandi, per chiudere in bellezza la serata all'insegna dell'efficienza e della convivialità.

## Forniture da parte del Comune

**Acqui Terme.** La fornitura di segnaletica verticale e materiale d'uso per la manutenzione della segnaletica stradale, per il biennio 2010/2011, a seguito di gara informale, è stata affidata alla Sada Srl di Novi Ligure per un importo presunto complessivo di 14.400,00 euro. L'offerta era stata presentata il 25 novembre.

La fornitura del servizio di rilegatura di registri, stampati, riviste, pubblicazioni ed atti vari è stata affidata per il 2010 alla Edk Editore Srl di Torriana per un importo presunto complessivo di 2.400,00 euro. La Edk Editore si è resa disponibile a mantenere invariata l'offerta praticata lo scorso anno.

Per la sicurezza dei cittadini

## Sono in arrivo i totem intelligenti

**Acqui Terme.** «Punto sicuro: tecnologie e partecipazione per la sicurezza di tutti. Sistema di video sorveglianza a mezzo 'totem multimediali'». Al tema in discussione previsto giovedì 18 dicembre, alle 16.30, in sala Consiglio comunale, per un incontro del sindaco Danilo Rapetti con il Sottosegretario al Ministero degli Interni, senatore Michelino Davico, e le autorità della Provincia.

«Punto sicuro», finanziato con il Fondo per la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico del Ministero dell'Interno, prevedeva per il 2009 una somma globale di 100.000.000,00 di Euro. La Commissione del Ministero dell'Interno ha positivamente valutato il progetto che presenta per tempi, per tipologia di intervento e per indici di insicurezza del luogo, criteri idonei a rispondere alla finalità della norma.

Il progetto "punto sicuro" finanziato totalmente per 168.000,00 euro intende assicurare una crescente capacità di risposta all'aumentata sensibilità ai problemi della salvaguardia e della tutela delle comunità affiancando ai necessari interventi delle Forze dell'Ordine, sistemi tecnologici capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, integrando video sorveglianza, comunicazione, illuminazione e allarme.

I tecnici dell'Ufficio tecnico e la comandante della Polizia municipale, Paola Cimmino, hanno individuato una soluzione che soddisfa in parte le esigenze indicate. Si tratta dell'installazione di otto totem multimediali che integrano sistemi

tecnologici avanzati di videosorveglianza e di sicurezza aventi le seguenti caratteristiche: presentano un sistema di videosorveglianza a 360° composto di n. 4 telecamere, di cui 3 digitali basate in tecnologia IP con lenti per la registrazione delle immagini giorno e notte, possibilità di registrare fino a 30 immagini di 3 mega pixels al secondo, 1 microtelecamera per visionare gli eventuali interlocutori posizionati d'avanti al totem.

I totem sono illuminati ed individuabili a distanza, nella parte superiore hanno una luce rotante simile a quelle delle sirene delle pattuglie della polizia e delle ambulanze che gira lentamente. Un sistema infrarosso di rilevazione del movimento attiva un sistema di illuminazione a led a basso consumo che illumina a giorno la zona interessata. Le persone che passeranno vicino ai totem avranno il percorso illuminato e quelle che avranno cattive intenzioni sapranno che potranno essere viste.

Sono presenti due pulsanti: uno blu per attivare i sistemi di comunicazioni VOIP (Voice Over IP) che permettono al cittadino premendo soltanto il pulsante di comunicare direttamente con le forze dell'ordine, per denunciare una situazione di disagio personale, segnalare un incidente nelle vicinanze, una grave discussione nel condominio, ecc.

Uno rosso per attivare il sistema di allarme davanti ad un pericolo imminente; attivando il sistema in questo modo si genera.

Quindi un segnale sonoro e luminoso, grazie ad una luce rotante ed a un diffusore audio che richiama l'attenzione di passanti e vicini.

Poi, è in progetto un messaggio alle centrali operative di carabinieri e polizia municipale con le indicazioni per individuare velocemente l'ubicazione del totem.

Il sistema nel frattempo invierà alla Centrale le immagini in diretta e sarà possibile scaricare quelle registrate immediatamente prima della richiesta di soccorso.

C.R.

Matematica per l'università

## Crediti formativi con i corsi Itc

**Acqui Terme.** Fornire tutti gli strumenti necessari affinché la preparazione dell'allievo sia, il più possibile, "spendibile": è questa la priorità di una scuola superiore moderna, che guarda oltre il "confine" del quinquennio, oltre il traguardo dell'Esame di Stato.

In questa prospettiva va registrata un'iniziativa del I.I.S. "Francesco Torre", attraverso la sua sede dell'Istituto Tecnico Commerciale.

Da alcuni anni, presso l'ITC di Via Moriondo, è infatti attivo un progetto intitolato "Matematica per l'Università", inserito all'interno del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, rivolto agli studenti del quinto anno, con l'obiettivo di fornire agli alunni ulteriori strumenti e metodi per poter affrontare con successo i corsi di laurea di carattere scientifico.

Si sono occupate, sino ad oggi, dell'organizzazione e dello svolgimento del corso, le Prof.sse Bianca Maria Priano e Stefania Pollastri. Nel mese di ottobre u.s. sono stati presi contatti con l'ateneo alessandrino, nella persona del Prof.

Pierluigi Ferrari, al fine di operare un confronto sui contenuti e concordare il percorso che rispondesse, al meglio, agli obiettivi più utili e spendibili presso le facoltà scientifiche.

La collaborazione così avviata ha avuto un esito sicuramente interessante, che è motivo d'orgoglio per l'istituto stesso.

Il consiglio di facoltà ha, infatti, deliberato, nella riunione che si è tenuta il 24 novembre, di attribuire, a ogni studente che abbia frequentato i seminari acquisi e superato la prova di verifica finale, l'esonero dalla prova d'ingresso e due cfu, utilizzabili come crediti di "altre attività formative".

Il corso, in questa nuova veste, ha preso il via il 9 di dicembre e, presumibilmente, terminerà, inclusa la verifica, nel mese di febbraio 2010.

L'ITC si augura che questa importante collaborazione possa estendersi anche agli anni futuri - con le migliori che potranno essere eventualmente apportate - e che il suo esito risulti essere positivo per tutti i corsisti.

## Il volume strena della Cral dedicato alla storia di Alessandria

**Acqui Terme.** Giovedì 17 dicembre, è stato presentato ufficialmente al pubblico il volume strena 2009, realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa.

Il saggio, dal titolo *Alessandria dal Risorgimento all'Unità d'Italia - Dal 1849 al 1859*, curato da Valerio Castronovo in collaborazione con Enrico Lusso, è il secondo della trilogia *Alessandria dal Risorgimento all'Unità d'Italia* che si avvale del coordinamento scientifico di Valerio Castronovo, Elio Gioanola e Carla Enrica Spantigati.

La trilogia, così come aveva inteso il presidente Gianfranco Pittatore che ne è stato il principale propugnatore, vuole proiettare Alessandria e la provincia in un'altra dimensione, riannodando i fili della storia della città e della provincia con quelli della "grande storia" per recuperare e valorizzare il ruolo da esse rivestito nel tempo, analizzando, in vista delle prossime celebrazioni del 2011, l'importanza che la città ebbe nel processo di unificazione del paese.

Il decennio 1849 - 1859 è per Alessandria ricco di cambiamenti e progressi, per lo più nel segno di una volontà di modernizzazione del tessuto urbano: se da un lato viene ribadito il suo ruolo di piazzaforte militare con la costruzione di una nuova cinta fortificata più esterna, nelle vie principali viene approntata l'illuminazione a gas e si apre il tratto ferroviario Torino Novi della linea che presto unirà la capitale sabauda al capoluogo ligure e, non ultimo, nel 1854 si inaugura il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro.

## ACCONCIATURE UOMO e DONNA

# Riflessi Magici

A tutti i clienti come regalo di Natale un buono omaggio (piega + trattamento) da usufruire dal 15 gennaio in poi



Auguriamo buon Natale e un felice anno nuovo

Aperti anche lunedì 21 e 28 dicembre  
Tutti i giorni orario continuato su prenotazione  
Orario: 9-12 • 15-19

Acqui Terme - Via Mazzini, 33  
Tel. 0144 356561 - 338 5975244

Un regalo lungo un anno  
... un abbonamento a  
**L'ANCORA**



Acqui Terme - Corso Dante, 27  
Tel. 0144 321210  
E-mail: stravacanze@libero.it

# STRAVACANZE

In occasione delle feste  
Tiziana, Debora, Linda e Valentina  
sono liete di augurarvi un Natale felice  
ed un anno nuovo ricco di soddisfazioni

### I NOSTRI SERVIZI

PRENOTAZIONE DI: vacanze, viaggi e liste nozze, viaggi di lavoro, biglietteria aerea e navale, biglietteria per spettacoli teatrali, concerti ed eventi sportivi, assicurazioni di viaggio, pratiche per ottenimento visti

Sono aperte le vendite per i traghetti estate 2010

Sabato 23 gennaio 2010 **HOLIDAY ON ICE**  
Fantastico spettacolo sul ghiaccio con bus da Acqui

Sono già a disposizione proposte originali per il vostro **VIAGGIO DI NOZZE**

Per un regalo originale

**COFANETTI WEEK-END**

A partire da € 99

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**



Buone feste

**CAPI MODA uomo e donna**

**IDEE REGALO**

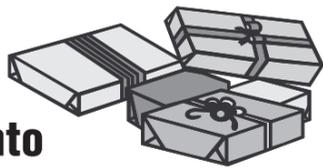
Grandi-proposte anche a piccoli prezzi

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito  
**www.nonsolomaxitaglie.it**

regalati  
anche un  
abbonamento



a **L'ANCORA**

RISTORANTE PIZZERIA

*Il Ponte*  
Cartosio  
Località Ponte n. 2

Il CENONE di CAPODANNO

Antipasto misto "del Ponte"

Pennette salmone e rucola  
Lasagne al pesto al forno  
Ravioli al ragù

Trancio di palombo ai funghi  
Roast-beef con patate  
Cotechino con lenticchie

Dolce della casa  
Panettone e pandoro  
Frutta fresca e secca

Vini e spumanti

55 euro

Prenotazioni  
allo 0144 340893

MUSICA  
e BALLO



ALBERGO  
RISTORANTE

Via Biorci, 1  
Acqui Terme

*Royal*

NATALE 2009

Piccolo affettato rustico  
Polpo alla genovese  
Flan di peperoni in bagna cauda  
Agnolotti al sugo d'arrostro  
Risotto con punte di asparagi allo zafferano

Cappone farcito alle castagne  
Cavolo farcito alla crema di mosto  
Mostarda di Cremona  
Tortino di patate al forno  
Cardi gratinati

Macedonia con gelato  
Panettone  
Frutta fresca - Frutta secca  
Cioccolatini - Torroncini  
Caffè

VINI: Cortese del Monferrato (La Guardia)  
Dolcetto d'Ovada (La Guardia)

Tutto compreso € 35

MENU di CAPODANNO 2009-2010

Filetto baciato  
Prosciutto di Langhirano  
Lardo di Arnad  
Tris di frutta: kiwi, melone, ananas

Carpaccio di pesce spada  
Carpaccio di polpo con insalata di finocchi  
e spicchi d'arancia  
Flan di carciofi con fonduta  
Tagliatelle al sapore di mare  
(ragù di mare e vongole veraci)  
Risotto al profumo di limone

Zampone con lenticchie  
Filetto in crosta di patate  
e salsa al vecchio barbera

Semifreddo al torrone  
e cioccolato fuso  
Panettone  
Frutta fresca - Frutta secca  
Cioccolatini - Torroncini  
Coppa di champagne  
Caffè

VINI Bianco (Scarpa)  
Rosso (Barbera Vinchio Vaglio)

Tutto compreso € 55



La direzione augura buone feste  
a tutta la clientela

È gradita la prenotazione presso  
l'albergo-ristorante Royal: tel. 0144 321144

L'avvocato Bruno Lulani di Acqui Terme

## Il presidente di Confindustria Alessandria analizza la situazione congiunturale attuale

Acqui Terme. Bruno Lulani, acquese doc, è molto conosciuto perché da decenni è impegnato nell'azienda di famiglia, la "Giuso Spa" di Acqui Terme, azienda d'eccellenza del comparto alimentare, specializzata nella produzione d'alta qualità d'ingredienti composti per pasticceria. Oggi parliamo con l'avvocato Lulani quale primo acquese eletto al vertice di Confindustria Alessandria che, con 500 imprese aderenti che occupano 27 mila addetti circa, è l'associazione più rappresentativa del settore.

Stiamo finendo l'anno. Dal dopo guerra ad oggi ci sono state una decina di crisi economiche. Quella che stiamo attraversando, chiediamo a Lulani, è la peggiore. «A dicembre si tende a fare un bilancio, che per il 2009 non può non essere influenzato dalla congiuntura di un anno particolarissimo, iniziato con una situazione internazionale di difficoltà, sorta dopo il collasso dei mercati finanziari dell'ultimo trimestre del 2008, che non ha probabilmente pari nel secondo dopoguerra, e che naturalmente la provincia e l'acquese, che non sono differenti dal resto della regione e del Paese, hanno vissuto intensamente», sono le parole di Lulani. Quest'ultimo, già ad aprile, durante un'intervista rilasciata a L'Ancora, rilevava che «non da oggi vediamo aziende dello stesso settore fornire performance molto diverse fra loro. L'organizzazione aziendale, la capacità di innovazione, la qualità del prodotto fa decisamente premio rispetto all'appartenenza a un determinato settore. Questo difficile 2009 non ha mutato tale dato di fatto e, se vogliamo subito parlare dell'ambito locale, le aziende dell'acquese, hanno nel complesso dimostrato una buona capacità di reazione alla difficoltà congiunturale, proprio grazie agli elementi che citavo prima: organizzazione, innovazione, produzioni di qualità, e, aggiungo, imprenditoria radicata nel territorio (non a caso le uniche crisi hanno colpito aziende la cui proprietà è lontana da qui), che ha saputo sviluppare anche un piccolo ma diffuso sistema locale di know how e capacità di fare che è stato mantenuto in vita proprio per cercare di superare la crisi tutti insieme e, tutti insieme, presentarsi pronti all'auspicata ripresa».

Al riguardo, è utile commentare anche l'ultimo avvenimento di grande importanza per l'industria del territorio: la coraggiosa scelta della famiglia



Bruno Lulani

"Tacchella". «Una famiglia - è la risposta - che è parte importante della nostra storia imprenditoriale, che ha saputo trovare soluzioni nuove, con coraggio, per preservare e confermare la propria gran capacità tecnologica, dando, attraverso lo strumento del raggruppamento delle imprese, una risposta moderna e pronta al radicale cambiamento di scenario cui tutti noi siamo oggi di fronte. Soluzioni nuove, e con ciò ritorno a un'analisi più generale, che noi imprenditori spesso perseguiamo anche per gestire la situazione occupazionale, perché siamo consci dei rischi per il lavoro che questa congiuntura comporta e sappiamo bene che il lavoro (tanto più il lavoro qualificato che contraddistingue le nostre imprese) è una risorsa primaria per lo sviluppo delle attività imprenditoriali».

Continuando sul tema della congiuntura Lulani indica come, negli ultimi tempi, gli esperti tecnici evidenzino «un'inversione di tendenza e guardano al futuro con aspettative diverse e migliori rispetto anche a soli pochi mesi fa. Nello scorso mese di novembre è stato nostro ospite, in Confindustria Alessandria, il Direttore del Centro Studi di Confindustria, che finora è stato certamente l'istituto che ha saputo, meglio di tutti, interpretare correttamente i segnali dell'economia. Mi sembra giusto menzionare alcuni messaggi che ci ha portato: intanto ci ha ricordato che c'è sempre una certa disparità nell'andamento del mercato del lavoro rispetto alle svolte dell'economia; in pratica ora l'economia inizia a dare i primi segni di miglioramento, ma per quanto riguarda il mercato del lavoro, che risponde sempre con un certo ritardo ai grandi mutamenti, i primi segni positivi si avranno, probabilmente, soltanto intorno alla metà del 2010. Ha parlato poi del tema chiave della fiducia: la fiducia

è cruciale per il funzionamento del sistema economico e per la crescita, ma la fiducia degli operatori economici non solo è qualcosa di impalpabile e immateriale, ma viene misurata attraverso termometri che ne colgono l'andamento nel corso del tempo. E la fiducia dipende anche dai messaggi degli "opinion maker" e dei revisori».

Ma, tornando alla crisi, ecco l'opinione di Lulani: «Il messaggio in cui mi riconosco è che la crisi c'è, meglio ancora c'è stata ed è stata molto dura, ma stiamo agendo per contrastarla e ne usciremo presto. Meglio, insomma, non fare annunci specie quando non sono seguiti da azioni concrete, ma bisogna lavorare alacremente per cercare soluzioni. Che è esattamente la strada percorsa da Confindustria Alessandria». E in ambito locale o provinciale, il credito e l'istruzione? «Il tema dell'accesso al credito è uno di quelli su cui si è maggiormente concentrata l'azione di Confindustria Alessandria e mia personale, con l'incarico di presidente. Le nostre imprese infatti, specie le più piccole, sono state travolte dalle conseguenze della crisi di origine finanziaria. Le aziende hanno subito restrizioni nell'accesso al credito, aumenti di costi, richieste di garanzie talvolta poco giustificate; molte imprese hanno indubbiamente avuto l'impressione che il risanamento dei conti bancari sia stato fatto "sulla pelle" del sistema produttivo. Confindustria Alessandria ha scelto di intraprendere - fin da subito - molte iniziative pratiche. Sappiamo bene che il credito va a quelle imprese che dimostrano, con i conti in ordine, programmi di investimento chiari, effettive prospettive di sviluppo. Noi facciamo la nostra parte per favorire la crescita culturale delle imprese, che talvolta non sanno presentare all'interlocutore-banca, in modo efficace, tali prospettive. Però non ci pare accettabile che aziende che hanno le potenzialità per cogliere la ripresa che alcuni segnali ci preannunciano, con il rischio di un'asfissia finanziaria derivante dalle difficoltà di utilizzo del credito di cui dicevo. Abbiamo chiesto ai nostri interlocutori bancari, ad iniziare dalle banche locali, che devono per vocazione favorire lo sviluppo del territorio, risposte rapide e attente alle richieste delle imprese. Abbiamo stipulato numerosi accordi con le banche a favore dei nostri associati. I primi mesi del 2010, con l'esame dei nuovi dati di bilancio aziendali da

parte delle banche, saranno cruciali per vedere l'evoluzione della materia, per valutare nel concreto la disponibilità del settore bancario ad essere partner dello sviluppo delle imprese e del territorio. Spesso il sistema bancario giustifica la propria scarsa offerta di credito con la mancanza di domanda di credito, soprattutto da parte delle piccole e medie imprese. C'è del vero in quest'affermazione, ma tutto ciò dipende da un pesante calo, a monte, di domanda di consumi e di investimenti. Si rende quindi ora necessario un pressing molto forte affinché si stimoli la domanda di consumi e di investimenti, sia delle imprese sia dei privati, ricorrendo a strumenti di politica economica, come, per esempio, l'utilizzo deciso della leva fiscale».

L'altro tema è quello dell'istruzione, della formazione e con esso dell'investimento in capitale umano, punti che sono cruciali per ogni territorio. Questa la risposta: «Al riguardo abbiamo assistito, anche sull'azione dell'attuale riforma ministeriale, ad un cambiamento radicale nelle scelte di decentramento territoriale dell'istruzione, specie di quella universitaria e abbiamo dovuto subire scelte senza possibilità di negoziarle, che è l'aspetto più grave dell'attuale situazione. La decisione più eclatante, di certo, è stata quella del Politecnico di Torino di eliminare la didattica nelle sedi decentrate, compresa l'alessandrina. Come Confindustria Alessandria ci siamo adoperati fin dall'inizio degli anni '90, con energie umane ed economiche tutt'altro che trascurabili, per favorire la diffusione ed il radicamento di un'offerta universitaria di qualità in Provincia, per questo motivo non condividiamo la decisione, senza appello, del Senato Accademico del Politecnico». Sempre a livello d'istruzione, Lulani parla «dell'esigenza di una formazione tecnica con diversi livelli di specializzazione e competenze, esigenza che le nostre imprese avvertono proprio per mantenere e migliorare quella capacità di fare di cui dicevo in precedenza. Credo, pertanto, che si possa ripartire da questa constatazione per studiare come dare una nuova risposta che soddisfi questa esigenza ancora diffusa sul territorio, ove le attuali modalità e strutture non siano più consone alle risorse disponibili». Il discorso «offerta formativa» merita un discorso a parte che intendiamo, in seguito, fare con Bruno Lulani. C.R.

*Hotel  
Roma Imperiale*

CAPODANNO

Aperitivo di San Silvestro nell'antica cantina

Gran buffet di carni leggermente affumicate di nostra produzione e prodotti tipici delle Langhe piemontesi con frittelle salate di porri e pasta di pane frita

Strudel tiepido di carciofi su crema vellutata al Castelmagno

Risottino sfumato allo Champagne con pere William e Robiola caprina di Roccaverano

Raviolini di carne affogati in consommé di manzo e gallina profumato al Porto

Filetto di vitellone in camicia di sfoglia con crudo di Langhirano e fonduta di funghi porcini

Tortino invernale di mele, uvetta e pinoli tiepido con mille righe di nero fondente

Serata danzante con le MadMaidens

Tariffa: € 100 per persona - Bevande incluse

Acqui Terme - Via Passeggiata dei Colli 1 - Tel. 0144 356503

**"Sensazione d'amore"  
Beauty farm in privé**

STRAORDINARIA APERTURA  
NOTTURNA

esclusiva per coppie o amici per:

piscina di thalasso calda a 37 gradi  
con oligoelementi e panca idromassaggio

bio sauna a raggi infrarossi

doccia di vapore

sala relax a lume di candela

una bottiglia di spumante

un massaggio corpo "lomi lomi" dall'antica sapienza dei kahuna... il massaggio dell'amore

Dalle ore 19... per due ore su prenotazione  
Euro 110 per persona

Offerta valida da dicembre a marzo

**Lo staff del Roma Imperiale  
augura a tutti buone feste**

ROMA IMPERIALE

Acqui Terme - Via Passeggiata dei Colli 1 - Tel. 0144 356503

Dalle parole non si è mai passati ai fatti

## C'era una volta... la proposta del sottopasso

Acqui Terme. Qualunque amministrazione comunale, se non fosse riuscita a realizzare un'opera che aveva promesso, almeno cinque anni fa, come prioritaria, ne avrebbe tratto le debite conclusioni.

Ma, se la maggioranza in consiglio comunale sul problema è muta ed i partiti di opposizione sono senza parola, l'opinione pubblica non è babbia nel considerare queste situazioni.

La premessa vale, considerando il titolo apparso a fine anno del 2005 su L'Ancora dal titolo "Prima di tutto il sottopasso" che sintetizzava, senza alcun dubbio, l'importanza, per la zona di piazza Maggiore Ferraris, della realizzazione del programma di opere di urbanizzazione comprendente una nuova viabilità. Cioè di un sistema viario indispensabile per il transito dei veicoli all'interno ed al contorno dell'area in cui è compreso un supermarket e la realizzazione di edifici residenziali.

L'Ancora, esattamente nel numero 48 del 25 dicembre del 2005, 4 anni fa e non sono pochi per il ritardo di un'amministrazione comunale nel realizzare un'opera pubblica indispensabile, proponeva ai lettori un servizio riguardante la struttura viaria dal titolo: "Cambia piazza Maggiore Ferraris e si farà il sottopasso di via Crenna".

Nell'articolo si parlava di fare chiarezza in relazione alle modalità operative adottate per la riqualificazione dell'area in questione.

La piazza è cambiata, via Bixio è sparita, il sottopasso, come si diceva un tempo "ha da veni" e chissà quando, ma soprattutto se verrà.

Quindi, tornare a parlare del sottopasso non è un segno di mania senile o del ripetere racconti da osteria raccolti dopo una «impegnativa» libagione sul tema... c'era una volta un'amministrazione comunale che doveva (imperfetto - imperativo) costruire il tunnel per permettere il transito degli autoveicoli sotto la linea ferroviaria nel punto in cui oggi c'è il passaggio a livello di via Crenna, ma una realtà che dovrebbero conoscere anche i sostenitori della giunta comunale, dal Pdl all'Udc.

Oggi, per la struttura mai realizzata di via Crenna, ci riferiamo all'anno sesto da quando se ne iniziò a parlare senza che la cittadinanza abbia visto per realizzazione quell'opera nemmeno una badilata di cemento.

Le delibere, i progetti, i piani e le previsioni, oltre alle dichiarazioni di buone intenzioni continuano dal 2003, al tempo della presentazione di un "Piano di recupero area di Via Maggiore Ferraris", prima formulazione, che considerava opere di urbanizzazione, da realizzare senza alcun onere per l'amministrazione comunale. Includeva una nuova viabilità studiata per il transito dei veicoli all'interno ed all'esterno dell'area in progetto in cui erano inclusi edifici residenziali ed un supermercato, nella zona ovest una rotonda, quindi considerava la costruzione di un sottopasso per il traffico veicolare e pedonale.

In un articolo de L'Ancora di quattro anni fa, descrizione attualmente valida, si disse: «Con una quantità industriale di articoli, la stampa non soltanto locale, aveva annunciato "che si avvicina la realizzazione della struttura viaria", e addirittura, nel 2006, che il cantiere per la messa in opera del sottopasso avrebbe iniziato la sua attività entro fine 2007».

In quell'epoca già si parlava di espropri per acquisire i terreni intorno al passaggio a livello e a realizzare il progetto per fare diventare realtà il sottopasso di via Crenna.

Di iter espropriativo se ne continuò a parlare nell'edizione de L'Ancora del 20 settembre 2009.

La realizzazione del sottopasso ferroviario, prevederebbe il proseguimento del traffico veicolare con la realizzazione di una strada a due corsie larghe 3 metri e di un passaggio pedonale di 1,50 metri rialzato rispetto al piano stradale e protetto da un parapetto.

L'altezza del sottopasso sarebbe di 4 metri, di 2,40 metri l'altezza del passaggio pedonale.

A completamento del sottopasso è prevista la costruzione di una rotonda stradale per agevolare le manovre di svolta e la circolazione nell'area.

red.acq.

La protesta di Alfio Zorzan

## Disservizi ferroviari all'ordine del giorno

Acqui Terme. «Ormai ci rendiamo conto che non fa più notizia protestare se un treno viaggia in ritardo oppure è stato soppresso, se su alcune linee il nuovo orario ha sconvolto la vita di molti, sembra che Trenitalia viaggi su binari immaginari fatti di treni che corrono a 300 Km/h lungo l'Italia, mentre sui binari reali delle linee regionali i treni viaggiano ad una velocità commerciale di 30 Km/h, quando va bene».

È la riflessione di Alfio Zorzan, presidente dell'Associazione pendolari dell'Acquese sulla situazione ogni giorno sempre più critica che mette in seria difficoltà chi deve andare al lavoro o a studiare, di cui qualcuno si deve far carico. Senza andare nei dettagli di soppressioni e ritardi nei primi 15 giorni di dicembre, Zorzan sottolinea che il massimo del disagio lo hanno avuto i viaggiatori diretti verso Asti/Torino. «Il treno in partenza alle 6.32 da Acqui per Asti (treno degli studenti!!!) ha avuto un guasto a Mombaruzzo ed è arrivato a destinazione con ben 80 minuti di ritardo. Il treno successivo, in partenza da Acqui per Torino alle 6.55, è arrivato a destinazione con 46 minuti di ritardo. Se il DCO, che ha sede a Nizza Monferrato, avesse deciso di far precedere il

«10440» sul «10434» a Mombaruzzo, il 10440 non arrivava col grave ritardo registrato e alcune centinaia di persone non avrebbero dovuto prendere permessi o fornire giustificazioni sempre più difficili da far digerire sui posti di lavoro o agli insegnanti».

Sulla linea di Alessandria, tra i tanti, troppi, disagi di questi giorni, si fa sempre più grave la situazione del treno 4617 in partenza da Alessandria per Acqui alle ore 07.00 che ormai ha un ritardo quotidiano dai 15 ai 20 minuti. Questo, ricorda Zorzan, è il treno utilizzato prevalentemente dagli studenti di Cassine e Strevi verso gli istituti scolastici di Acqui. Conclude segnalando che, tre corse sulla linea di Genova del mattino, due verso Genova e una verso Acqui, hanno registrato un ritardo dai 15 ai 20 minuti.

«A fronte di tutto ciò - dice Zorzan - vorrei invitare ancora, come ho già fatto in questo periodo, l'AD del Gruppo Ferrovie dello Stato Moretti a percorrere un qualunque tratto della rete ferroviaria italiana su di un treno nella fascia oraria pendolare, nelle ore cioè destinate a recarsi e ritornare al lavoro/scuola di milioni di cittadini italiani e sentire i commenti e gli umori dei viaggiatori».

red.acq.

## Pip di regione Barbato

Acqui Terme. Secondo quanto stabilito dal Comune, il progetto di avvio a contrattare relativo al primo lotto attuativo per opere di urbanizzazione del Pip (Piano di insediamenti produttivi) di regione Barbato, è in fase di concretizzazione.

Quindi è possibile formalizzare l'autorizzazione a contrattare nonché a procedere alla relativa procedura di affidamento, ovvero proporre un'apposita gara informale in merito all'affidamento del primo lotto per eseguire quanto concerne l'urbanizzazione del Pip con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso. Sempre a livello di Palazzo Levi, viene la precisazione che essendo una procedura negoziata, l'aggiudicazione non avverrà in forma pubblica, ma sarà comunque redatto un verbale. La spesa complessiva relativa al primo lotto, di 968.506, 00, sarà finanziata con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti di 207.480,00 euro e la differenza con mezzi del Comune.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

augura a tutti buone feste

Tel. e fax 014455994 - publispes@lancora.com



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme  
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

31 dicembre  
ore 20,30

Cenone di fine anno e serata danzante

- Tartare di salmone, rucola e ricotta di capra
- Guazetto di moscardini e ceci
- Tonno di coniglio alla Monferrina
- Medaglioni di polenta con fonduta di funghi porcini
- Sformato di spinaci su crema al gorgonzola
- Risotto al Barbera
- Tagliatelle fatte in casa alla Piemontese
- Misto di arrostiti con patate ai profumi d'inverno
- Zampone con lenticchie di Norcia
- Millefoglie croccante con crema al mascarpone e frutti di bosco
- Panettone
- Frutta

Vini abbinati al menù

Obbligatoria la prenotazione  
tel. 0144 56320

DANCING GIANDUJA  
veglionissimo di fine anno con l'orchestra LILLO BARONI

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

# AGRITURISMO LA ROSSA

FATTI UN REGALO CHE DURA UN ANNO INTERO!!  
VIENI DA NOI IN CASCINA!!

31 DICEMBRE 2009

APERITIVO IN VERANDA CON:

FOCACCIA RUSTICA  
FOCACCIA DELLA "VIA DEL SALE"  
CROSTINO DI ROBIOLA E MOSTARDA D'UVA  
FRITTATINE DI ERBE AROMATICHE

NEL SALONE IN CASCINA:

INSALATA RUSSA  
AFFETTATI DELL'AZIENDA  
TORTA VERDE IN PASTA SFOGLIA  
TOPINAMBUR IN BAGNA CAODA

RAVIOLI DELLA ROSSA  
RISOTTO AI CARCIOFI IN CESTINO CROCCANTE  
CON SALSINA AI PORCINI

SORBETTO ALLA MELA VERDE

BRASATO CON SALSINA AL DOLCETTO E PATATE AL FORNO  
COSCIA DI MAIALE IN CROSTA

TORTINO DELLA NONNA CON CREMA CHANTILLY ALLA VANIGLIA  
I BONET DELLA ROSSA

BRINDISI DI MEZZANOTTE

ZAMPONE E LENTICCHIE

CAFFÈ E "BACIO"

60 EURO  
VINI E SPUMANTE INCLUSI

INTRATTENIMENTO  
MUSICALE CON D.J.

SPETTACOLO PIROTECNICO  
E TOMBOLONE DI CAPODANNO

CUCINA  
TRADIZIONALE

SOGGIORNI  
AGRIBENESSERE

PRANZO  
DI NATALE

CORSI  
DI CUCINA

CENTRO  
ESTIVO  
BAMBINI

FATTORIA  
DIDATTICA

VINI D.O.C.  
CERAMICHE  
ARTISTICHE



AUGURI A TUTTI DA QUELLIDELLAROSSA!!  
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 0144 73388 - E-MAIL INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT MORSASCO

Agriturismo  
**LA ROSSA**  
www.quellidellarossa.it



# Non farti influenzare

## Campagna di vaccinazione contro l'A/H1N1

FORE

Ha preso il via in Piemonte la fase della vaccinazione contro l'influenza A/H1N1 rivolta a tutti i bambini e adolescenti, da 6 mesi a 17 anni d'età, e alle persone di età superiore a 65 anni affette da patologie croniche, come da disposizioni del Ministero della Salute.

### Chi può essere vaccinato

La vaccinazione, gratuita e non obbligatoria, dal 14 dicembre è offerta anche alle seguenti categorie:

- bambini e adolescenti da 6 mesi a 17 anni d'età. In particolare bambini di età superiore ai 6 mesi che frequentano l'asilo nido e minori che vivono in comunità o istituzionalizzati;
- persone di età superiore ai 65 anni con una delle seguenti patologie croniche:
  1. malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa asma, displasia broncopulmonare, fibrosi cistica e BPCO;
  2. gravi malattie dell'apparato cardiocircolatorio, comprese le cardiopatie congenite ed acquisite;
  3. diabete mellito e altre malattie metaboliche;
  4. malattie renali con insufficienza renale;
  5. malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;

6. neoplasie;
7. gravi epatopatie e cirrosi epatica;
8. malattie congenite ed acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi;
9. immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
10. malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
11. patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie, ad esempio malattie neuromuscolari;
12. obesità con Indice di massa corporea (BMI) >30 e gravi patologie concomitanti;
13. inoltre i familiari o i contatti stretti di soggetti ad alto rischio che, per controindicazioni temporanee o permanenti, non possono essere vaccinati.

### Come fare per essere vaccinati

Ciascuna Azienda sanitaria, a seconda della propria organizzazione, ha individuato specifiche modalità, sotto descritte.

Gli anziani aventi diritto devono presentare il certificato di esenzione ticket per una delle patologie citate oppure possono chiedere al proprio medico curante di rilasciare una dichiarazione che attesti l'idoneità alla vaccinazione.

Consultare il medico di famiglia è indispensabile anche per sapere se le proprie condizioni di salute comportino controindicazioni, temporanee o permanenti, alla vaccinazione contro il virus A/H1N1.

### Chi altro si può vaccinare

Anche le persone per le quali è stata prevista la vaccinazione sin dal mese di novembre, se non si sono ancora vaccinate, possono rivolgersi ai Centri vaccinali delle ASL per fissare l'appuntamento vaccinale. Si tratta di:

- donne al secondo o al terzo trimestre di gravidanza;
- donne che hanno partorito da meno di 6 mesi o la persona che assiste il bambino;
- bambini da 6 a 24 mesi nati pretermine;
- persone a rischio perché affette da una patologia cronica, di età compresa tra 6 mesi e 64 anni.

## COME VACCINARSI ASL PER ASL

**ASL T01 - T02** Le vaccinazioni vengono effettuate, su prenotazione telefonica, chiamando il numero verde 840.705007 da numero fisso, oppure 011.5200111 da cellulare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 20.00.

**ASL T03** Le vaccinazioni vengono effettuate con accesso diretto (senza prenotazione) nelle strutture sotto elencate:

**Rivoli:** Centro prelievi dell'Ospedale, ingresso principale (per i residenti nel territorio dell'ex Asl 5, escluso distretto di Susa);

**Susa:** Ambulatorio SISP presso CUP, piano terreno, c.so Inghilterra 72 (per i residenti nel Distretto di Susa);

**Venaria:** Ambulatorio SISP, via Zanellato 25 (per i residenti nel Distretto di Venaria);

**Pinerolo:** Centro Prelievi dell'Ospedale "Agnelli" (per i residenti nel territorio dell'ex Asl 10).

Per le informazioni di natura organizzativa (es. orari di vaccinazione) è disponibile il numero verde gratuito 800.090088, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

**ASL T04** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando il numero 0125.414700, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

**ASL T05** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00, i seguenti numeri:

**Carmagnola:** 011.9719441; 011.9719438;

**Nichelino e Moncalieri:** 011.6806824; 011.6806813; 011.6806872;

**Chieri:** 011.94293649; 011.94293656.

**ASL VC** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando, a seconda della categoria, i seguenti numeri:

- **persone a partire dai 18 anni di età con esenzione ticket o con dichiarazione che attesti la patologia di rischio:**

- numero verde 800.268989, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, fino al 31.12.2009; dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

**Vercelli:** 0161.593030/593048;

**Borgosesia:** 0163.426721/426722.

- **minori dai 6 mesi ai 18 anni con e senza patologie a rischio:**

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

**Vercelli:** 0161.593030/593048;

**Borgosesia:** 0163.426721/426722.

**ASL BI** Le vaccinazioni vengono effettuate dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica di **Biella e Cossato**, chiamando il numero 015.3503668, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.45 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

**ASL NO** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, i seguenti numeri:

**Arona:** 0322.516560;

**Borgomanero:** 0322.848364;

**Galliate:** 0321.786628;

**Novara:** 0321.374301.

**ASL VCO** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, i seguenti numeri:

**Verbania:** 0323.541441;

**Domodossola:** 0324.491677;

**Omegna:** 0323.868031.

**ASL CN1** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 i seguenti numeri:

**Cuneo:** 0171.450381; 0171.450161;

**Saluzzo-Savigliano-Fossano:** 0175.215613; 0175.215614;

**Mondovì:** 0174.676137;

**Ceva:** 0174.723836.

**ASL CN2** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando il numero 0173.316930, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00.

**ASL AT** Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando il numero verde 800.660020, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

**ASL AL** Le vaccinazioni vengono effettuate con **accesso diretto** (senza prenotazione) nelle strutture sotto elencate:

**Alessandria:** via Pacinotti 38, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00;

**Tortona:** via Milazzo 1, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.15 alle ore 12.00, martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.00;

**Acqui Terme:** via Alessandria 1, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00;

**Novi Ligure:** via Papa Giovanni XXIII 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00; lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Le vaccinazioni vengono effettuate su **prenotazione telefonica:**

**Casale Monferrato:** chiamando i numeri 0142.434524; 0142.434522, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30;

**Valenza:** chiamando il numero 0131.922801, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

**Ovada:** chiamando il numero 0143.826602, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

Per informazioni, è possibile contattare il numero telefonico 0131.306719, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

PER INFORMAZIONI: Numero verde della Regione Piemonte 800.333.444, dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Sito della Regione Piemonte: [www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)



[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)

 Non c'è cura  
senza cuore

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

Il volume di Pietro Reverdito sulla Resistenza

## La lezione di vita di un "giovane" partigiano



**Acqui Terme.** Un incontro all'insegna della riflessione quello svoltosi giovedì 17 dicembre presso la Biblioteca Civica di Acqui, che - a dispetto della gelata - ha registrato una buona partecipazione. Protagonista Pietro Reverdito, per 40 anni maestro in Val Bormida, che ha presentato il suo libro "Dalla giusta parte 1933-1945. Percezioni dirette e testimonianze" da poco edito da Impressioni Grafiche e già giunto alla seconda edizione. Introduce il dott. Paolo Repetto, direttore della Biblioteca, che porta i saluti dell'amministrazione e segnala la novità del volume sia per il contenuto sia per l'impostazione, che presenta un centinaio di brevissimi racconti "in presa diretta" ed una serie di riflessioni successive che giungono fino ai giorni nostri, affiancate da schede storiche esplicative, numerose foto e originali disegni.

Dopo i saluti trasmessi da parte della senatrice Carla Nespolo, presidente dell'Istituto per la storia della resistenza, la parola passa a Maria Garau che legge alcuni passi delle testimonianze di "Pedrin" accompagnati da immagini dell'epoca; una lettura che scandisce i diversi interventi della serata. Il primo intervento è affidato proprio all'autore che - con la simpatia e la schiettezza che gli sono proprie - traccia i passaggi essenziali del suo percorso di vita: da bambino che riceve a 7 anni la tessera del regime, a collegiale, quando comincia ad interrogarsi sui modi di fare e di educare del fascismo, a studente del liceo locale quando sceglie di sostenere il nascente movimento partigiano a soli 17 anni. E poi le vicende della resistenza, prima nel ponzone poi sulla langa astigiana. Reverdito non si dilunga sui ricordi personali ma tiene a far comprendere i motivi che lo hanno spinto a rischiare la vita per costruire un futuro di libertà e di democrazia. E sottolinea anche gli atteggiamenti che ha maturato in quei mesi, che sono stati decisivi per la sua formazione ed il suo impegno successivo: la capacità di farsi domande, la lezione della prudenza, il non lasciarsi trascinare dalla violenza, il rispetto per l'altro. Significativi e in larga parte inediti i ricordi riguardanti i rapporti con i re-

pubblichini che dalla divisione san Marco passarono con i partigiani.

Proprio su questi aspetti morali, culturali e politici si sono soffermati il prof. Angelo Arata (che ha curato l'introduzione del volume) ed il prof. Vittorio Rapetti (che ha curato l'impostazione del libro e le schede storiche che corredano le testimonianze dell'autore). La storia che viene raccontata è una storia seria, reale, fatta di aspetti semplici e quotidiani sui quali si innestano eventi che arrivano da lontano, una bufera che stravolge la quotidianità, ma non la annulla. Una storia semplice, ma profonda, dove emerge la banalità del male e l'umiltà bene. Quella della resistenza non è una burletta, come qualcuno oggi vorrebbe farla passare. E' una storia vera, fatta di uomini e donne, con le loro storie personali, il loro coraggio e le loro contraddizioni, il loro sacrificio e i loro sbagli, proprio per questo non è una storia patinata o retorica, ma una storia seria, drammatica, a tratti tragica, molto complessa per la forza e rapidità dei cambiamenti con i quali tutti si sono trovati a fare i conti.

Proprio per questi motivi, entrambi i relatori hanno evidenziato come la testimonianza di Pedrin abbia una forte attualità, sia per quanto riguarda la didattica per le nuove generazioni, sia per il mondo degli adulti, che sovente sembra aver perso la memoria di quei sacrifici e smarrito il senso dei valori fondamentali, rischiando di vanificare proprio quell'impegno (che a molti è costato la vita) che ha reso possibile un sistema libero e democratico, com'è sancito dalla nostra Costituzione. Dopo il dibattito, in cui il sen. Adriano Icardi ha ricordato i numerosi esempi di uomini e donne della nostra zona che si sono spesi per la resistenza, l'autore ha concluso richiamando la necessità di ricordare il passato non per nostalgia ma per la necessità di orientarci nelle difficoltà attuali e nei rischi che corrono la politica e la società di oggi. I partecipanti hanno infine avuto modo di ammirare i disegni originali dell'artista Concetto Fusillo, esposti per l'occasione in biblioteca ed elaborati come interpretazioni pittoriche di alcuni degli episodi narrati nel volume.

Sabato 12 a palazzo Robellini

## Giani e la mistica fascista



**Acqui Terme.** "Credettero, obbedirono, dubitarono e testimoniarono. Fu l'aristocrazia del Fascismo".

Con queste parole, sabato 12 dicembre, a Palazzo Robellini, il prof. Bernardi Guardi ha inaugurato l'ultimo appuntamento 2009 del Premio "Acqui Storia". Quaranta le persone in sala. Al tavolo l'Assessore dr. Carlo Sburleti.

Un incontro abbastanza anomalo, in cui al volume dedicato a Niccolò Giani, e al suo autore, Tomas Carini, (laurea in filosofia presso l'Ateneo di Torino e successivamente una ricca produzione saggistica, apprezzata anche dagli Istituti Storici della Resistenza; il ricercatore è stato anche curatore di un volume a Julius Evola) è stato riservato un tempo assai limitato, mentre di ben altra consistenza è stata la prolusione (di un'ora!) dedicata ad un modello di vita straordinario, molto dannunziano, che è proprio del fascismo di sinistra. Del fascismo delle origini.

"Che vite vitali, che belle vite: intervenire, dare botte, bucciarle; che belle morti vitali; che vite, che non si inginocchiano - al contrario di quanto succede oggi - davanti ai potenti".

Il prof. Guardi è letteralmente affascinato da queste personalità che fanno riferimento a Giani e al suo cenacolo. E del resto la sua produzione saggistica (Cfr. *Fischia il vento ed urla la bufera. Perché portiamo la camicia nera*, edizioni Nuove Idee, dedicato "ai ragazzi che scelsero la parte sbagliata che la Storia, con la Essa maiuscola, scrive a beneficio dei vincitori, per legittimare le loro affermazioni e le loro negazioni, per separare nettamente il campo degli eletti da quello dei reprobati stabili...") dice parecchio a proposito di un convinto orientamento politico. Quanto poi questa visione "di parte" si addica ad un incontro del Premio "Acqui Storia" è quesito che lasciamo ai lettori.

Del resto Bernardi Guardi non ha difficoltà ad autodefinirsi fascista "con le virgolette e senza". Ma c'è di più: egli attribuisce questa matrice anche a Pietrangelo Buttafuoco, a Maurizio Cabona (che ricordiamo più volte ospiti delle manifestazioni culturali acquesi).

"Essere fascisti rimanda al mito di una rivoluzione interiore - dice Bernardi Guardi - ad una fondazione spirituale della politica; è una terza via lontana da conservatorismo e moderatismo, dal pensiero rosso. Quella terza via che la RSI - continuiamo a citare - poteva

realizzare, ma che la sconfitta del 1945 impedì".

Certo: le tesi sono assai originali. La dittatura, il confino, i pestaggi, il partito unico, il carcere, la privazione della libertà, in alcuni casi della vita, tutte le prevaricazioni passano in secondo piano.

Fascismo è uguale a "poeti che scrissero, inebriati dalla rivoluzione"; fascismo significa idealizzazione, sogni.

C'è molto del futurismo in questa cultura che è soprattutto azione.

E, giustamente, l'ultima parte del discorso di Bernardi Guardi coinvolge le avanguardie "che inventarono il Novecento", e poi tanti antecedenti culturali della "mistica": la teoria dello slancio vitale, Bergson, il solipsismo, Nietzsche, Papini e Prezzolini, Novalis...

Riapriamo le virgolette. "Quei vent'anni sono - per chi studia serenamente - pieni di fermenti, mai c'è stato tanto, rispetto a creazione e dibattito...".

Solo poco più di quindici minuti sono riservati all'autore del volume e al dibattito. Da Tomas Carini poche parole di circostanza. E allora troviamo più utile rimandare i nostri lettori all'intervista curata da Francesco Algisi sul web ([archivistico.info](http://archivistico.info)).

## Il prof. Giorgio Cardini e gli antiinfiammatori

**Acqui Terme.** Si è conclusa nei giorni scorsi, nell'auditorium della "ex Kaimano", la serie di appuntamenti dedicati alla medicina nello sport. Diversi gli argomenti trattati; dalle sostanze dopanti agli integratori passando per tutta una serie di prodotti voluttuari (tabacco, alcool, caffè...) che alterano l'equilibrio psicofisico dell'atleta. Sono intervenuti il prof. Giorgio Cardini, già primario di medicina generale all'Ospedale civile di Acqui, ed il dott. Maurizio Mondavio, dirigente medico di Reumatologia e direttore struttura complessa medicina interna.

Nella prima serata il prof. Cardini ha analizzato le problematiche derivanti dall'assunzione di sostanze dopanti e voluttuarie. Si è soffermato in modo particolare sull'attività degli antiinfiammatori ed il loro utilizzo nel mondo del calcio, uno sport che Cardini conosce molto bene per essere stato, in gioventù, giocatore nelle file della squadra satellite del Padova allenato da Nereo Rocco. Il prof. Cardini ha sottolineato i danni che gli antiinfiammatori causano a livello epatico, cerebrale, miocardico. Configurato una realtà complessa e sottolineato come i calciatori del giorno d'oggi siano costretti a far uso di medicinali per superare lo stress di un calcio, veloce, aggressivo e che, soprattutto in Italia, "costringe" gli atleti ad utilizzare certi prodotti, in primis proprio gli antiinfiammatori, per essere sempre in condizione di giocare al massimo. Esemplare il paragone tra le esigenze di oggi e quelle del "suo" calcio. "Soltanto nell'Inter, durante la scorsa stagione, si sono verificati 27 casi di problematiche muscolari contro la decina che, ai miei tempi, coinvolgeva tutte le squadre di serie A. L'utilizzo di antiinfiammatori



*complica la vita ai calciatori, ne è un esempio la SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica) meglio nota come morbo di Gehring, che ha interessato parecchi atleti. A lungo andare, l'utilizzo di questi medicinali crea, anche, problemi di recupero a livello muscolare e si configura come un vero e proprio doping. Spesso - ha aggiunto Cardini - quando partecipo a riunioni con colleghi ed accento a questo problema, riferito al calcio, e non solo quello professionistico ma anche dilettantistico e giovanile, mi rendo conto di entrare in un mondo blindato da interessi tali che impediscono di prendere davvero coscienza dei danni causati da medicinali come gli antiinfiammatori".*

w.g.

### Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



**Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico:** salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!  
In un **luogo tranquillo**, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un **piccolo edificio** (9 alloggi) ad **alta efficienza energetica**.

La possibilità di scegliere **alloggi dai 71 ai 150 mq.**, anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il **box ed il posto auto per ogni alloggio**, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici, tapparelle elettriche.

**Gli impianti elettrici verranno realizzati in domotica con il sistema my home BTicino**

Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici

L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno.  
Mentre lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno.

Per informazioni **BIENNE srl - Tel. 338 7100388**  
[www.residenzailglicine.com](http://www.residenzailglicine.com)

Maurizio Merengue  
DJ Gianni e Lucky

# MARGHERITA LATINO

Sabato 26 dicembre  
**BRUNO MAURO e la BAND**

Giovedì 31 dicembre  
**BRUNO MAURO e la BAND**

## Veglione di capodanno

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Tante pagine acquisite per autore e argomento

## Il n° 45 della rivista Isral

**Acqui Terme.** Interessantissimo il contenuto delle pagine edite dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea di Alessandria (ISRAL), rivista semestrale diretta da Laurana Lajolo.

Nella sezione dei saggi, che inaugurano la pubblicazione, la prima figura a stagliarsi è quella di un pittore alessandrino attivo nella seconda metà del secolo XIX, di origine ebraica, Natale Della Torre, per il governo del tempo un pericoloso sovversivo, preso in esame da Enrico Zanette.

L'artista si distinse abbracciando il socialismo internazionalista, e conquistò una certa notorietà, tra l'altro dando alle stampe un giornale, "La miseria" presto sequestrato (siamo nel 1881, un anno prima della morte di Garibaldi, della sottoscrizione della Triplice Alleanza, e dell'entrata in vigore della nuova legge elettorale). Di qui un esilio a Nizza e poi l'ultima parte della vita condotta in povertà estrema a Parigi, dove morirà nel 1936. Un anno in cui non doveva essersi perso, sulla Senna, il ricordo del Congresso Internazionale degli scrittori per la difesa della cultura, tenutosi nella capitale francese nel giugno 1935, cui Andrea Mariuzzo dedica la sua indagine.

E già da questi primi contributi si può cogliere la poetica della rivista, che analizza argomenti locali (e la figura del Della Torre può essere interessante anche per un confronto con quella dell'acchese Raffaele Ottolenghi) ad altri decisamente generali, da "grande storia". E tale è anche il contributo che ha titolo *Il difficile percorso dell'Islam politico nella Turchia contemporanea* di Luca Ozzano.

### Riflettori sulla scuola

Ma, crediamo che, ad essere eletto come articolo capace di suscitare il maggior richiamo ci sia sicuramente, nella sezione note discussioni, il lavoro che Patrizia Nosengo dedica a *La Scuola della Gelmini*. Che per certi aspetti può essere associato al testo in cui Cesare Panizza interpella Angelo D'Orsi in merito alla "organizzazione e alla promozione della cultura". E, come ognuno può bene capire, le attività perseguono fini non dissimili da

quelli delle scuole. Perché i saperi devono essere portati al di fuori dei recinti tradizionali (l'istituto superiore, l'università) ma non devono diventare "pseudo storia", né "cattiva storia", né "rovescismo" (che è poi la faccia orrida del revisionismo inteso come "uso politico della storia"). Infine non possiamo non segnalare un contributo acchese.

### Per una sana e robusta Costituzione

E quello del prof. Vittorio Rappetti, che nell'ambito della sezione "Problemi e materiali didattici", contribuisce al volume con un intervento che ha titolo *Dalla Costituzione all'educazione alla legalità*. Che, dopo una parte di inquadramento teorico, va a riferirsi a tutta una serie di materiali - che tra l'altro queste colonne hanno di volta in volta recensito - presentati nell'ambito di vari percorsi di aggiornamento che sono stati fruiti nell'ambito dell'esperienza acchese del Coordinamento distrettuale dei docenti di storia e del Coordinamento dei Comuni dell'Acchese per il 60° della Resistenza. E allora possiamo richiamare i contributi di Patrizia Vayola ([www.bibliolab.it](http://www.bibliolab.it)), le mostre didattiche ospitate dalla nostra Biblioteca Civica sui temi della Resistenza, dell'Assemblea Costituente e della Costituzione a scuola (con apporti dei ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori di Acqui, Canelli, Rivalta Borinida, Visone), i percorsi per i più piccoli allievi che si sono concretizzati nel volume *Dallo gnomo Mirtillo alla Costituzione* (EIG, 2008), promosso dal circolo didattico di Canelli, città in cui - grazie ai commercianti - è stata possibile realizzare l'esperienza de "La costituzione in vetrina". Con gli articoli del testo fondativo dell'Italia Repubblicana esposti sulle vie e sulle piazze della città. A completare il saggio una serie di schede, a delineare ulteriori cornici teoriche e programmatiche, percorsi, obiettivi, concrete attività, rimandi ai siti web. Che confermano la ricchezza e la serietà del lavoro, che la scuola, nonostante i suoi mille problemi, e la generale scarsa considerazione nella nostra società, riesce a proporre. **G.Sa**

Acquerelli in restauro presso "In carta"

## Il teatro Garibaldi e tre tavole del 1941



scena, su cui è posta una figurina: ecco le danzatrici, l'ingresso (in cui viene collocata una donna dai preziosi abiti), e poi l'accesso esterno dalla via Micheli, animata da un gruppo di quattro persone.

Ma proprio questa intitolazione ci permette di restringere ulteriormente il range: e qui l'apporto di John Lilley, nostro concittadino, appassionato studioso della toponomastica locale e della sua storia, si è rivelato determinante.

E lo ringraziamo, di cuore, per la disponibilità e per l'aiuto prestato.

Ferdinando Micheli fu, infatti, uno dei più assidui collaboratori, anzi il direttore (incarico che condivise con il prof. Donati) del Centro Studi di Fangeroterapia promosso dalle nostre Terme e attivo negli anni Trenta; e la città per riconoscenza gli intitolò il tratto - oggi di corso Bagni - compreso tra Piazza Vittorio (Italia) e il ponte della ferrovia.

La via gli fu dedicata nel 1937; ma con la fine della guerra, già nel 1945, il nome "Micheli" venne a cadere. Forse per i "troppi onori" a lui tributati nel ventennio.

E, allora, crediamo davvero di poter datare, con sicurezza, le tre tavole. Al 1941. Quando, dopo che il Teatro venne acquisito dalla Società Anonima Cinematografica Acqui (marzo 1940), numerosi furono i lavori compiuti. Lavori di cui dà menzione "Il Giornale d'Acqui" nel numero del 22 marzo 1941.

### Il nuovo teatro

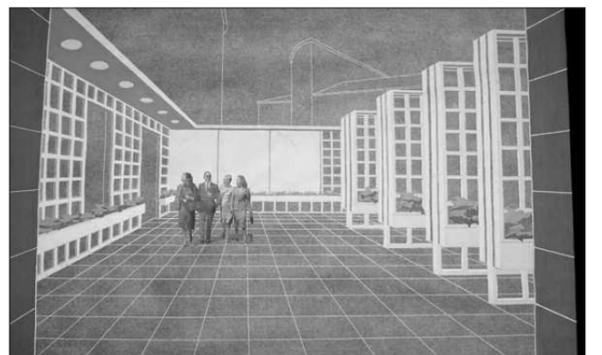
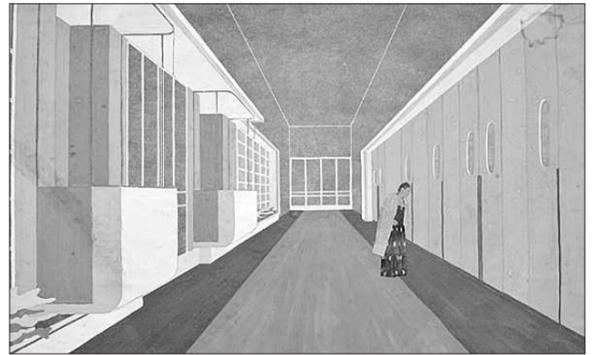
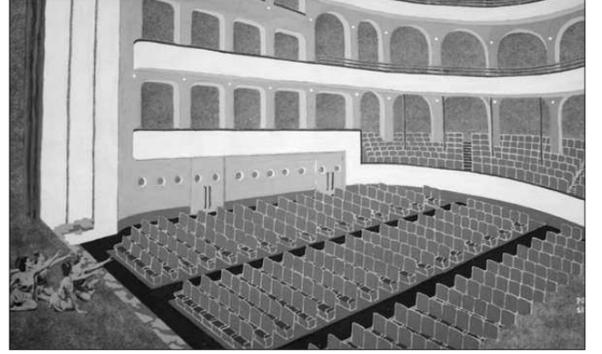
Si tratta di una ristrutturazione profonda.

Sappiamo, infatti, che il palcoscenico venne allungato di 4 metri, risultando così un piano fruibile di 11 metri di profondità per m. 10 in larghezza, con altezza dal calpestio al soffitto di m. 12; il piano terra risultò abbassato di un metro, in modo che si potessero svolgere sotto il palco tutti i servizi inerenti gli spettacoli teatrali, rendendosi disponibili ampi depositi.

Si costruirono anche ex novo 14 camerini, più due camerini per le masse (i cori, gli orchestrali).

Al palcoscenico si installò un impianto di illuminazione con accorgimenti modernissimi per la regolazione degli effetti luce; e l'accesso alla scena fu reso indipendente dal lato strada a beneficio del personale artistico e dei bagagli.

Il nuovo pavimento della platea venne abbassato di mezzo metro, e questo anche nel corridoio di accesso.



Ma veniamo al dunque.

Chiusa la vecchia entrata, sono quattro porte laterali (due per lato) a consentire al pubblico di arrivare alle poltroncine.

Non solo. Con l'avanzamento di due metri della gradinata si abolisce, in parte, l'alzata, centrale, e la gradinata stessa viene dotata di sedute in sostituzione delle panche; le poltrone sono quelle in velluto, e imbottite, fornite dalla Ditta specializzata Gianninone di Milano. L'accesso ai palchi, sistemati in tre ordini, convenientemente arredati, avviene attraverso nuove scale di marmo, poste in fondo ai corridoi di accesso alla platea; vengono trasformate anche le scale di accesso alla gradinata e alle gallerie per intonarle a tutto l'insieme.

Anche la cabina di proiezione muta di luogo e si riattivano il loggione e la cupola, rivestita di uno speciale intonaco a base di sughero per garantire una perfetta resa sonora.

Fermiamoci un attimo. La descrizione, fin qui, collima con il disegno dell'ignoto architetto.

Continuiamo con il nostro libero riassunto.

Un moderno complesso di servizi igienici va ad arricchire il piano platea, mentre la gradinata e le due gallerie possono usufruire di un impianto ra-

zionale e moderno di illuminazione e di riscaldamento ad aria calda.

### La ricerca continua

Queste che seguono sono, invece, ulteriori note che possono commentare le altre due tavole.

"Il Giornale d'Acqui" riferisce chiuso l'ingresso esterno, e ricoperto in vetro-cemento (ma la tavola di progetto mostra una soluzione en plein air, evidentemente abbandonata). La terza tavola, invece, permette di apprezzare i modi con cui il corridoio di accesso interno viene rimodernato e trasformato.

E il nome del nostro architetto progettista? Al momento non è ancora saltato fuori.

Ma pensiamo di essere sulla strada giusta.

"La cerca" continua. Arrivederci a gennaio.

G.Sa

## Contattare Enpa se si amano gli animali

**Acqui Terme.** In occasione del Natale, unitamente agli auguri, l'Enpa chiede «solidarietà e rispetto per i nostri animali animali» elancia un appello: "Contattateci! 338.7427880, e-mail [acquiterme@enpa.org](mailto:acquiterme@enpa.org)"

TRATTORIA  
PIZZERIA

**Bado's**

Ponzone  
Frazione Abasse, 274  
Tel. 0144 370495  
349 3177617

Venerdì 25 dicembre  
Ore 12,30

**NATALE**

### Aperitivo

Fiazin e filetto baciato con flûte di Bollicine

### Antipasti

Insalata di salmone con radicchio e yogurt

Vitello tonnato

Polpette di verza

### Primi

Ravioli al ragù

Tortellini in brodo di cappone

### Secondi

Cappone lesso con bagnetto e mostarda

Coppa di maiale al forno con carote e piselli

### Dolce

Fonduta di cioccolato con frutta fresca e secca - Panettone

Moscato o braccchetto

Caffè

€ 40 Bevande incluse

Giovedì 31 dicembre  
ORE 21

**SAN SILVESTRO**

### Aperitivo

Cartoccio di verdure pastellate con flûte di bollicine

### Antipasti

Cotechino e lenticchie

Tartara di fassona alla Bado's

Carpaccio di spada all'arancia su letto di rucola

### Primi

Trofiette di castagne con zucchine, speck e zafferano,

Lasagne al pesto

### Secondo

Coscia di maiale al forno con patate

### Dolce

Pera caramellata con cioccolato fuso e panna

Panettone, frutta fresca e secca

Brindisi di mezzanotte

Caffè

€ 45 Bevande incluse

È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE



**TUTTO NOLEGGI**  
S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO  
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714  
E-mail: [info@tuttonoleggi.it](mailto:info@tuttonoleggi.it) - [www.tuttonoleggi.it](http://www.tuttonoleggi.it)

**PROMOZIONE  
LAME E SPARGISALE  
ASSALONI**



Mercoledì 6 gennaio alle 16 in Duomo

## Concerto dell'Epifania per voci e orchestra



**Acqui Terme.** L'ultimo dei concerti delle Festività è in programma, nella cornice della Cattedrale di Acqui, mercoledì 6 gennaio. Avrà inizio alle ore 16. E sarà il suggello di un periodo straordinariamente ricco per la coralità, cui hanno contribuito tanto i complessi locali (Corale "Città di Acqui Terme"; Coro Mozart), quanto i gruppi ospiti (provenienti da Mondovì, Bolzano, Valle d'Aosta, addirittura dagli USA).

Nel giorno dell'Epifania di scena, sotto la direzione di Giuseppe Gai, il Coro e l'Orchestra della Collegiata di San Secondo di Asti e la Corale "Santa Cecilia" di Acqui Terme (sessanta anni di vita, essendo stata fondata da Don Viotti nel 1948).

Il programma (ma evitiamo l'esauritività per non incorrere in una fredda elencazione) accoglie, tra gli altri, *L'è naje Gesù* (popolare; con armonizzazione a 4 voci maschili di Giuseppe Gai), la *Fantasia di Natale* per orchestra di Mario Lambert, *We wish you a Merry Christmas* (che coinvolgerà coro e orchestra), *Jingle bells* e *Stille Nacht, Pastortanc* (nella scrittura per flauto e coro a 2 v. femminili di Zoltán Kodály).

Conclusione con *Tu scendi dalle stelle* e *Adeste fideles*, entrambe proposte da voci e strumenti.

Attraverso la realizzazione di questo concerto si ravviva il gemellaggio musicale del Coro della Cattedrale acquese con la Corale "San Secondo", iniziato alcuni anni fa con un applaudito concerto svoltosi nella città di Ovada.

Dopo un po' di tempo, in cui ciascuno ha svolto una nutrita attività nel proprio ambito operativo, Giuseppe Gai, e Paolo Cravanzola, responsabile artistico delle voci acquisite, hanno deciso di riunire le forze per realizzare, in prima battuta, il tradizionale appuntamento concertistico di Natale nella Collegiata di San Secondo di Asti, che quest'anno trova la possibilità di essere replicato nella nostra Cattedrale.

È dunque con questo forte spirito di amicizia che i due cori si accingono a una nuova esperienza. Il concerto fa parte della settima rassegna di Musica Sacra organizzata dalla Scuola di Musica "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme.

### La corale ospite

**La Corale S. Secondo** è nata nel 1974 come Coro della Collegiata omonima. Finalità prima quella di offrire un servizio liturgico, che ha attinto alle più belle pagine della polifonia antica, classica e contemporanea, senza ovviamente trascurare il Gregoriano.

Oltre a questo impegno istituzionale, il complesso vocale si dedica anche ad attività concertistiche, sia con esecuzioni "a cappella" sia con accompagnamento strumentale.

Il vasto repertorio spazia dalla monodia romana alla polifonia sacra (Palestrina, Da Vic-

toria, Bach, Händel, Mozart, Schubert, Charpentier, Caldara, ecc.) dal canto popolare ai grandi cori lirici (Verdi, Rossini ecc.).

La Corale ha al suo attivo esibizioni al "Piccolo Regio" di Torino, nella Basilica di San Pietro e nell'Aula "Paolo VI" in Vaticano, a Valence e Biberach (città gemellate con Asti) in Svizzera ed in diverse località italiane.

### Invito al concerto

La notorietà di alcuni brani tradizionali rende superfluo l'approfondimento. Ma altri sono decisamente più appartati, ed è a che questi dedichiamo le righe che seguono.

Tra le pagine d'autore quella di Kodály, con una *Danza dei pastori* che acquista modi raffinati attraverso uno svolgimento in canone.

Molti i brani poi che nascono all'interno dell'ambiente vaticano; Domenico Bartolucci è stato Maestro della "Sistina", Valentino Miserachs ha svolto analogo incarico presso la Cappella Liberiana di Santa Maria Maggiore; Massimo Palombella è direttore del Coro Interuniversitario dell'Urbe; Fabio Mengozzi invece è astigiano, e lo ricordiamo perché vincitore, in giovane età, di un premio nelle prime edizioni del Concorso pianistico di Terzo.

Ma in tutti i casi sopracitati il lavoro ha riguardato i problemi (beninteso delicati) dell'armonizzazione.

Quanto alle fonti, ricche le matrici popolari.

*L'è naje Gesù* è una delle canzoni monferrine più tipiche. La versione in cui viene proposta proviene da San Carlo dei boschi, frazione di Villa San Secondo. È stata attinta dalla viva testimonianza di don Luigi Siccardi che fu parroco della piccola comunità dal 1940 al 1948.

Il testo presenta la Madonna che adora Gesù, i pastori che portano tome, latte e fichi secchi, e infine i Re Magi con oro, incenso e mirra.

Dal descrittivismo testuale non è difficile dedurre che il canto facesse parte di una sacra rappresentazione, come *Gelindo*.

Dal profondo sud della Penisola proviene invece *Chija notti*, uno dei tanti canti popolari religiosi del ricco repertorio calabrese. Per questo nell'anno giubilare 2000 dalla diocesi di Locri-Gerace furono edite ben 756 melodie, raccolte dalla viva voce di anziani, ultimi depositari di un tesoro che sarebbe andato perduto. E per valorizzare ulteriormente il patrimonio, annualmente viene indetto un Concorso per l'elaborazione corale dei canti natalizi.

*Chija notti* racconta la nascita di Gesù nel desolante rigore invernale: non c'è erba nei prati, non c'è casa per il Bambino appena venuto al mondo. Un asinello adora la piccola creatura, alitando un po' di calore, accanto a San Giuseppe.

Ma quel Bambino è l'Onnipotente. **G.Sa**

Sabato 26 dicembre

## Concerto di S. Stefano a San Francesco

**Acqui Terme.** Tra i concerti natalizi spicca quello che, come da tradizione ormai ultradecennale, sarà tenuto il 26 dicembre alle ore 17 nella Parrocchia di S. Francesco dal Coro Mozart di Acqui Terme, unitamente alla polifonica vogherese ed all'orchestra A. Gavina, diretti dal maestro Aldo Niccolai.

Dapprima l'orchestra si esibirà nel *canone in re maggiore di Pachelbel*, un brano composto intorno al 1680, cioè in piena epoca barocca, caratterizzato dalla reiterazione del suono dei diversi strumenti a corda, in un succedersi complesso di numerose variazioni. La critica musicale è concorde nell'attribuire a tale canone la fonte di ispirazione del famoso brano "Rain and tears", inciso nel 1968 dagli Aphrodite's Child con Demis Roussos come cantante solista.

Successivamente passerà al *Concerto in re minore per 2 violini, archi e basso continuo BWV 1043 in re minore* di J.S. Bach, scritto intorno al 1720 allorché il grande musicista tedesco era a Kothen, maestro

### Gli auguri al Serra Club

**Acqui Terme.** Con una toccante cerimonia liturgica celebrata presso la cripta della Cattedrale acquese, alla presenza del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, Cappellano del movimento serrano, mercoledì 16 dicembre, si è svolto il consueto incontro natalizio del Serra Club.

Al termine della celebrazione, tutti i presenti hanno avuto modo di ammirare dal vivo il trittico del Bermejo, con il parroco Mons. Paolino Siri, che ha illustrato nei suoi particolari la famosa opera d'arte. Di notevole impatto scenografico è risultato anche l'arredo ligneo dell'aula capitolare, dove è ospitato il Trittico.

L'incontro è poi proseguito presso i locali della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, dove hanno fatto gli onori di casa il Direttore Pasquale Toso e il maître Luciano Servetti e Valter Oddone, con il loro staff di cuochi e camerieri. Nell'occasione tutti hanno avuto modo di confermare il proprio apprezzamento della professionalità raggiunta dagli studenti. Quello che per loro era una sorta di "compito in classe", si è trasformata per gli astanti in una sontuosa cena di Natale, dove l'alta cucina si è associata ad un attento abbinamento dei vini proposti dalla Cantina Sociale di Fontanile. Tra le prelibatezze presentate, ve ne era una "visiva", rappresentata da una zucca finemente celsellata a mano con raffigurazioni di fiori - che ha destato unanime ammirazione.

Nell'occasione, insieme al Cappellano Mons. Micchiardi ed al vice Cappellano Can. Bogliolo, è stato festeggiato il compleanno del Can. Tommaso Ferrari, Parroco di Melazzo, un quasi novantenne giovanotto che pare aver trovato l'elisir di lunga vita nelle colline della valle dell'Erro.

Al termine dell'incontro conviviale, sotto l'attenta regia del Presidente del Club Acquese rag. Giuseppe Baldizzone, vero motore delle numerose iniziative in atto da parte del Club, sono stati ammessi tre nuovi soci, nelle persone della dott. Giovanna De Giorgi, della sig. Angela Rabellino e del dott. Michele Giugliano. Il Club di Acqui Terme, uno dei più numerosi ed attivi d'Italia, sta proseguendo senza sosta nel principale suo compito di reperire nuove vocazioni per la Chiesa.

Sono quindi seguiti i rituali auguri di Natale formulati dal Vescovo Mons. Micchiardi e dal Presidente rag. Baldizzone.

di cappella e direttore della musica da camera del principe Leopoldo.

Dal canto suo, la compagine corale si esibirà in un doveroso omaggio, nel 250° anniversario della morte, a Georg Friedrich Handel, il grande compositore tedesco trasferitosi in Inghilterra a partire dal 1727, i cui lavori ebbero una influenza decisiva su tutti i contemporanei e sui musicisti delle generazioni successive, quali Haydn, Mozart e Beethoven. La leggenda racconta che il padre, che voleva farne un avvocato, ne osteggiasse la naturale inclinazione per la musica e che da bambino si esercitasse nottetempo su un cembalo nel granaio di casa. Autore di una grande produzione musicale, Handel ha scritto oltre quaranta opere per il teatro, molte pagine di musica per orchestra e trentadue oratori, tra i quali il celebre *Messiah*, un capolavoro noto per l'*Hallelujah*, trascinante brano di chiusura di molti concerti.

I cori eseguiranno il *Finding hospital anthem*, composto a Londra nel 1749, allo scopo di contribuire ai lavori della cappella di un ospedale per la cura dei poveri e dei bambini. Il grande musicista tedesco, poi naturalizzato inglese, dedicò praticamente gli ultimi dieci anni della sua vita a dare concerti per aiutare l'ospedale, che riuscì a raccogliere in tal modo somme considerevoli.

L'orchestra e la compagine corale saranno coadiuvate dai solisti Lucia Scilipoti (soprano), Sara Bonini (seconda soprano), Simona Pasino (contralto) e Gianfranco Cerreto (tenore).

Per finire, alcuni canti della tradizione natalizia, in linea con l'atmosfera della natività.

## Nato "Naso & Gola" di Casa Bertalero

**Acqui Terme.** Giusto mangiare e miglior bere. Con questi propositi è nato ufficialmente il ristorante «Naso & Gola» di Casa Bertalero, locale che va ad arricchire le proposte enogastronomiche di Acqui Terme e dell'Acquese, esattamente di Alice Bel Colle.

L'inaugurazione, avvenuta verso le 19 di giovedì 10 dicembre alla presenza di un notevole numero di ospiti, ha siglato l'avvio ufficiale di un locale che ha anche il compito, oltre che del proporre buona cucina, di valorizzare i vini delle nostre colline, di parlare di cultura della qualità e del migliore abbinamento cibo-vino e soprattutto delle produzioni della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame, vini ritenuti idonei ad esaltare i sapori della cucina.

Per apprezzare pienamente un vino, per coglierne ogni aroma, per lasciarsi inebriare dal suo profumo, come affermato dai sommelier più famosi, è importante degustarlo assieme a quei cibi ai quali è stato unito da tradizioni secolari.

Casa Bertalero, fiore all'occhiello della Vecchia cantina sociale d'Alice Bel Colle e Sessame, è struttura ristrutturata alcuni anni fa. Un salone, architettura fine Ottocento, ospita il ristorante che sino a febbraio rimarrà aperto nei fine settimana (venerdì, sabato e domenica).

In seguito rispetterà unicamente un riposo settimanale. Al centro dell'iniziativa troviamo lo chef Alessandro, un professionista della cucina con esperienze decennali effettuate anche in locali pluristellati.

La capienza del locale è di 150 coperti circa, può anche ospitare feste aziendali e di associazioni, compleanni, cresime, matrimoni o prime comunioni, ma per l'ospitalità riservata a singoli incontri conviviali

li si parla di servizio «alla carta».

Nel presentare il nuovo punto di ristorazione di Casa Bertalero, Paolo Ricagno ha ricordato che giunti a fine pasto, prima del dessert, ai commentari sarà offert, gratis, una coppa di Brachetto d'Acqui Dogg. Altra novità amica dei tempi d'oggi, per evitare i rigori dell'etilometro, durante una cena tra amici, a chi non beve per guidare sarà offerta una bottiglia del miglior vino prodotto dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle.

Casa Bertalero rappresenta la realizzazione di un sogno che si fonda su un progetto che è stato effettuato per recuperare e poter fruire di un pezzo di storia con la realizzazione di una struttura polifunzionale che ospita anche, in un grande salone accanto al ristorante, una sala ben attrezzata per la vendita di eccellenze dei prodotti tipici del territorio.

I vini proposti al ristorante Naso & Gola, sono i migliori prodotti realizzati dalla «Vecchia», vale a dire dalla cantina sociale alicese che raccoglie, sulle colline più nobili e vocate dell'acquese, le uve di circa 150 soci conferitori per una superficie vitata di oltre 400 ettari.

Pertanto il ristorante, oltre al punto vendita, fa anche parte di un edificio storico, visitabile, che si apre sulla zona dell'«invecchiamento con grandi botti in legno finemente lavorate e ancora oggi utilizzate».

Passando nel secondo cortile troviamo la «bottaia» costruita sotto il giardino pensile che si addentra sotto la collina; oggi recuperata è, per collocazione naturale, il luogo di affinamento dei vini rossi, tanto nei grandi fusti piemontesi quanto nelle botti di misura francese.

18ª edizione firmata da Paolo Massobrio

## GuidaCriticaGolosa del Piemonte

**Acqui Terme.** 37 ristoranti titolari citati (tra cui 10 nuovi), 184 fra negozi e produttori. E poi 3 corone, 5 faccini radiosi e 7 artigiani radiosi: ecco i numeri dell'eccellenza alessandrina segnalati sulla XVIII edizione della GuidaCriticaGolosa al Piemonte (Comunica Edizioni, 17,50 euro) firmata dal giornalista Paolo Massobrio.

La GuidaCriticaGolosa da 18 anni è il libro per gli appassionati del gusto piemontese e, nelle 672 pagine, segnala 1.090 ristoranti, osterie e vinerie e 1.363 negozi e produttori di cose buone.

Le corone radiose di Alessandria, ossia le migliori tavole della provincia sono state assegnate che vedono l'affermazione di *Donatella di Oviglio*, accanto alle conferme di *I Caffi* di Acqui Terme e *La Fermata* di Spinetta Marengo.

Come di consueto i ristoranti, le trattorie, le aziende agrituristiche, le vinerie, i produttori e i negozi sono stati visitati dallo staff di Papillon con prenotazione sotto falso nome e pagando il conto.

Il giudizio presente in guida è espresso in "faccini", ossia mediante la raffigurazione dell'espressione che si dipinge sul volto dopo la prova fatta. Il "faccino radioso" corrisponde al massimo dei voti, ovvero ad un commovente 10 e lode, mentre la "corona" è la perfezione di tutti i piatti del menu.

Il faccino radioso quest'anno è stato assegnato per la prima volta a *Belvedere dal 1919* di

Cantalupo Ligure e a *La Locanda dei Narcisi* di Pozzolo Formigaro, mentre vengono confermati: *Vecchia Posta* di Avolasca; *Cascina Martini* di Murisengo e *La Giorgetta* di Pozzolo Formigaro. Ben due agriturismo col massimo dei giudizi, e questa è una eccezione che connota la sola provincia di Alessandria.

Artigiani radiosi dell'anno sono: Cremeria della Piazza Alessandria; Sugar Art - Casale Monferrato; Tenuta Il Ritiro - Gavazana; Salumificio Arsur - Gremiasco; Casa Costa - Murisengo; Birrificio Civale - Spinetta Marengo; Melamangio - Odalengo Piccolo.

"Tutto è iniziato dalla provincia di Alessandria nel 1991 - ricorda Massobrio - e in questi anni abbiamo in qualche modo accompagnato la ristorazione locale che presenta molte novità.

Ma di Alessandria e del Monferrato mi colpisce anche il salto in avanti di alcune tavole meritevoli, segno che ci si sta concependo come una provincia turistica in grado di attrarre nuovi clienti".

La GuidaCriticaGolosa al Piemonte, costola del Golosario (la guida alle cose buone d'Italia) conta per il solo Piemonte 383 locali titolari, 390 "altri locali", cui si aggiungono 1.083 luoghi del gusto e produttori di cose buone oltre a 974 cantine e a 336 hotel.

La GuidaCriticaGolosa al Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra è acquistabile anche online all'indirizzo [www.clubpapillon.it](http://www.clubpapillon.it).

### La scuola negata di Nicolò Scialfa, ed. De Ferrari

**Acqui Terme.** *La scuola negata. La radiografia di un disastro e le ragioni di una speranza* di Nicolò Scialfa De Ferrari Editore.

"Il mondo della scuola è una realtà complessa e difficile. Di scuola si parla poco, a livello politico; invece se ne parla troppo e male a livello di opinione pubblica. Le indagini scientifiche sul grado di apprendimento degli alunni sembrano dimostrare il suo fallimento; l'opinione che poi si è fatta sulla scuola gran parte della popolazione, è veramente deprimente". Questo breve passaggio tratto dal libro ben inquadra i presupposti da cui l'autore è partito per la sua argomentazione: un impietoso atto d'accusa contro la scuola italiana in cui rifugge ogni forma di "politicamente corretto", sia di destra che di sinistra.

Da un'analisi puntuale ma appassionata, documentata ma leggibile come un romanzo, ricca di riferimenti culturali realmente vissuti e di commoventi ritratti di alcuni "indimenticabili" maestri, emerge la fotografia di una scuola che ha da tempo abdicato alle sue funzioni più nobili, riducendosi ad una gestione al ribasso dell'esistente. Una diagnosi che sembra non lasciare molto spazio alla speranza, ma che è anche la premessa indispensabile per ogni tentativo di salvataggio. Con l'auspicio che la scuola del futuro "affronti i nuovi paradigmi in modo adulto, razionale, concreto, conservando quanto di buono è stato realizzato negli ultimi cinque secoli". Il libro ha la prefazione di Antonio Di Pietro.

Nicolò Scialfa, professore di storia e filosofia, attualmente è preside di una scuola superiore di Genova. È vicepresidente del consiglio comunale di Genova e responsabile nazionale per la Scuola e L'Università dell'Italia dei Valori. Ha pubblicato "Lo sterminio degli ebrei e la voglia di dimenticare" (Roma 2003).

### Auguri ai pescatori

**Acqui Terme.** Il Presidente ed il consiglio direttivo dell'associazione pescatori Adps acquesi sgaienta, augurano a tutti i pescatori acquesi oltre a buone feste, anche un anno nuovo particolarmente pescoso... Ricordano poi che il tesseramento sociale sarà aperto dai primi giorni del 2010 presso la sede nella ex caserma Battisti. Obiettivo per questo nuovo anno è quello di effettuare, grazie al tesseramento, due raduni gratuiti nel torrente Erro ed il risparmio delle bolle postale per il tesseramento Fipsas della provincia di Alessandria.

## Gli appuntamenti nelle nostre zone

### MESE DI DICEMBRE MARTEDÌ 22 DICEMBRE

**Acqui Terme.** Presso la chiesa di San Francesco alle ore 21.15 concerto di Natale della Corale Città di Acqui Terme.

### MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE

**Bistagno.** Alle ore 21 presso la sala Soms concerto natalizio del gruppo corale "Voci di Bistagno".

### GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

**Acqui Terme.** Mercatini di Natale in piazza Italia e corso Bagni.

**Acqui Terme.** Concerto della Corale Santa Cecilia in cattedrale alle ore 23.

**Alice Bel Colle.** Dopo la messa di Natale delle ore 23.30, bicchierata e banco di beneficenza presso i locali della Confraternita SS Trinità.

**Bistagno.** Il comune di Bistagno, con la collaborazione di tutte le associazioni del paese, al termine della messa di mezzanotte nel piazzale esterno della chiesa offre cioccolatini, panettoni, amaretti e bevande calde, sarà distribuito un piccolo regalino ai bambini e, se il tempo lo permetterà, verrà proiettato uno spettacolo di luci.

**Cassine.** Su iniziativa dell'Oratorio parrocchiale e della Pro Loco fiaccolata a partire dalle ore 23.30, dopo la messa panettoni natalizi accompagnati da cioccolata calda.

**Castel Boglione.** "Notte Bianca dell'Avvento" con rinfresco natalizio e scambio di auguri.

**Castel Rocchero.** Arriva Babbo Natale (consegna doni a domicilio), dopo la santa messa distribuzione sul sagrato della chiesa del vin brulé e cioccolata calda fra canti e suoni natalizi.

**Cessole.** Dalle ore 21.30 rappresentazione presepe vivente, rievocazione storica di antichi mestieri, ore 24 santa messa con la partecipazione della Corale di Cessole, al termine distribuzione di cioccolata calda (ingresso libero).

**Cremolino.** Dopo la messa delle ore 22, presso i locali del centro Karmel, distribuzione di cioccolata calda e panettoni.

**Giusvalla.** Dopo la santa messa delle ore 22 arrivo di Babbo Natale in piazza con distribuzione di doni ai bambini, presso il Circolo Ricreativo Croce Bianca verranno offerti vin brulé, cioccolata calda e panettoni per brindare il Natale.

**Loazzolo.** Presepe vivente a partire dalle ore 21, fiaccolata per le vie del paese e distribuzione di cioccolata calda e vin brulé.

**Mioglia.** Presepe vivente.

**Monastero Bormida.** Cioccolata calda e vin brulé all'uscita dalla messa di mezzanotte e arrivo di Babbo Natale con doni per i bambini.

**Montabone.** Auguri con vin brulé e caldaroste.

**Mortaldo Bormida.** Il Gruppo Alpini, di fronte alla chiesa di San Michele, distribuisce vin brulé.

**Pontinvrea.** In piazza alle ore 21.30 arrivo di Babbo Natale con doni per i più piccoli, nell'atrio del comune verranno distribuiti cioccolata calda, vin

brulé e panettoni.

**Prasco.** Al termine della messa di mezzanotte fiaccolata e distribuzione di vin brulé.

**Ricaldone.** Dopo la messa in programma alle ore 21 rappresentazione del presepe vivente, a seguire la Protezione Civile distribuirà vin brulé, mentre l'associazione Orizzonti offrirà biscotti, alle 22.30 tombola con la Pro Loco, seguita da una cioccolata calda.

**Rivalta Bormida.** I ragazzi dell'oratorio ACR "Chiara Luce Badano" di Rivalta Bormida in collaborazione con un gruppo di genitori presentano, a partire dalle ore 23, la 5ª edizione del presepe vivente.

**Spigno Monferrato.** Alle ore 21 apertura dei Mercatini di Natale, al termine della messa presso la sala ex cinema il gruppo Alpini di Spigno Monferrato offrirà il tradizionale vin brulé.

**Strevi.** Dopo la messa di mezzanotte distribuzione di cioccolata calda e vin brulé di fronte alla chiesa parrocchiale a cura della Pro Loco.

**Trisobbio.** In prima serata avrà luogo una tombola alla Soms, alle 22 la messa, a seguire distribuzione di cioccolata calda e panettoni nei locali della Soms e rappresentazione del presepe vivente.

**Visone.** Edizione de "Il Presepe del mio borgo", dopo la messa di mezzanotte "Scambio di auguri".

### DOMENICA 27 DICEMBRE

**Acqui Terme.** Mercatino degli Sgaièntò in corso Bagni con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

### GIOVEDÌ 31 DICEMBRE

**Acqui Terme.** In piazza Italia dalle ore 22.30 Capodanno in piazza.

**Cortemilia.** Capodanno Insieme con musica dal vivo e brindisi di mezzanotte per salutare tutti insieme, giovani e meno giovani, l'arrivo del nuovo anno.

### MESE DI GENNAIO MERCOCEDÌ 6 GENNAIO

**Acqui Terme.** Alle ore 16 in Duomo concerto di musica sacra, protagonisti il Coro e l'Orchestra di San Secondo di Asti e la Corale Santa Cecilia di Acqui Terme, direttore Giuseppe Gai.

**Castel Rocchero.** "La Befana vien di notte" con doni per i bimbi più piccoli.

**Groggnardo.** La Pro Loco di Groggnardo organizza la "Festa della Befana" al Parco del Fontanino: a partire dalle 14.30 Babbo Natale e la Befana attendranno giovani e meno giovani, abili e meno abili, per una festa.

**Loazzolo.** "Arriva la Befana".

## Admo

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di dicembre reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica.

**SAGGISTICA**  
**Civiltà micenea**  
Perono Cacciafoco, F., *Sulle piste dei Dori: ipotesi a confronto tra linguistica, archeologia e storia*, Plus-Pisa University Press;

**Federico da Montefeltro [Duca di Urbino]**  
Roeck, B., *Federico da Montefeltro arte, stato e mestiere delle armi*, Einaudi;

**Guerra dei trent'anni [1618-1648]**  
Schmidt, G., *La guerra dei Trent'anni*, Il mulino;

**Impero Ottomano - Storia**  
Goodwin, J., *I signori degli orizzonti: una storia dell'Impero ottomano*, Einaudi;

**Marina militare italiana - guerra mondiale 1939-1945**  
Sadkovich, J. J., *La marina italiana nella seconda guerra mondiale*, LEG;

**Russia - 2002-2006 - cronache giornalistiche**  
Politkovskaja, A., *Proibito parlare: Cecenia, Beslan, Teatro Dubrovka: le verità scomode della Russia di Putin*, Mondadori;

**Sicilia - storia - sec. 19-21.**  
La Sicilia delle stragi: la storia e le storie della violenza al potere: dagli eccidi dell'Ottocento al terrorismo mafioso un lungo percorso di repressione e di sangue, Newton Compton;

**Sud Africa - Storia**  
Lapierre, D., *Un arcobaleno nella notte: la vera storia del Sudafrica*, Il saggiorista;

**Torino - Guide Turistiche**  
O'Brien, S., *Il meglio di Torino*, EDT;

**LETTERATURA**  
Bona, A., *Facce*, Edizioni My Life;

Cercas, J., *La donna del ritratto*, Guanda;

Goodwin, J., *Il serpente di pietra*, Einaudi;

Haefs, G., *La spada di Car-*

*tagine*, I Trofei;

Hallberg, U. P., *Il calcio rubato*, Iperborea;

Riel, J., *Uno strano duello*, Iperborea;

Sandemose, A., *Il mercante di catrame*, Iperborea;

Zhang, A., *La storia del gioco d'oro*, Bur;

**Collana "EAM grandi caratteri"**  
Valla Innocenti, G., *Il mistero della casa Castagno*, Edizioni Angelo Manzoni;

**LIBRI PER RAGAZZI**  
Amery, H., *Le prime mille parole: inglese*, Usborne;

*Barbie e il canto di Natale*, Edicart;

Bird, I., *Felice incontro*, Armenia;

Budd, J., *Un cavallo chiamato Pony*, Vallardi;

Di Carpegna Falconieri, T., *Un due tre... stella!*, Mondadori;

Levine, K., *La valigia di Hanna*, Rizzoli;

Parravicini, A., *Una storia per sera: Autunno*, San Paolo;

Primiana, N., *Corpo umano: come siamo fatti*, Dami;

Robin Hood, The Walt Disney Company Italia libri;

Wolf, T., *Pingu si diverte*, Dami;

**STORIA LOCALE**  
**Antifascismo - Alessandria**  
Colli, W., *I ragazzi di Piazza Mentana: storia senza fine di un'amicizia senza fine*, Isral;

**Torino - musei - armeria reale**  
**Torino - biblioteche - biblioteca reale**  
*L'Armeria Reale; La Biblioteca Reale*, Allemandi.

\*\*\*

Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di dicembre reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica.

**SAGGISTICA**  
**Agriturismo - Alessandria [Provincia] - Guide**  
*L'ospitalità in agriturismo nella provincia di Alessandria*, s.n.;

Disponibili per il prestito gratuito

## Novità librarie in biblioteca civica

**Alessandria - Teatri Alessandria - Compagnie Teatrali**  
Bassi, L., *Teatri e teatro in Alessandria dal 1700 ad oggi*, iGrafismi Boccassi;

**Asti - Storia - Fonti**  
*Gli antichi cronisti astesi Ogerio Alfieri, Guglielmo Ventura e Secondino Ventura: secondo il testo dei Monumenta historiae patriae volume 5., Scriptorum tomo 3.*, Torino 1848, Edizioni dell'Orso;

**Cortona - Guide Artistiche**  
Setteposte, C., Belardi, M., *Cortona città d'arte*, Editrice Grafica L'Etruria;

**Gesù Cristo**  
Carozza, F., *Sulle orme di Gesù maestro: ampia sintesi dei "Diari sul Valgelo 1964-94": saggio spirituale*, Centro grafico francescano;

**Impero Romano - Reperti Archeologici**  
Cantù, G., *Vestigia romane: viaggio attraverso le province dell'Impero*, Cierre Grafica;

**Italia - storia - sec. 18-20.**  
Duggan, C., *La forza del destino: storia d'Italia dal 1796 a oggi*, GLF editori Laterza;

**Saracco, Giuseppe**  
*Giuseppe Saracco: l'uomo e lo statista nell'Italia post-risorgimentale*, Giuffrè, 2009;

**LETTERATURA**  
Bertolino, E., *Ho visto cose...*, Mondadori;

Di Mercurio, M., *A capofitto*, Longanesi;

Durham, D. A., *Annibale*, Piemme;

Greanias, T., *Il sigillo della nuova Atlantide*, Longanesi;

Gustafsson, L., *Windy racconta*, Iperborea;

Hagalin, H., *Io sono il maestro*, Iperborea;

Hoffman, J., *Castigo*, Mondadori;

King, W., *Warhammer Go-trek & Felix: Skavenslayer (Lo Sventraskaven)*, Mondadori;

Manfredi, V. M., *Il faraone delle sabbie*, Mondadori;

Martin, G. R. R., *Il portale delle tenebre*, Mondadori;

Wilde, O., *L'anima dell'uo-*

*mo sotto il socialismo*, Tea;

**LIBRI PER RAGAZZI**  
Bolaffi, N., *Marco il sognatore: il bambino che parlava alle cose*, Araba Fenice;

Brand, C., *Tata Matilda va in città*, San Paolo;

Garaban, E., *Feha Gibuss e il Libro della Profezia*, Mursia;

Harrison, J., *Alla scoperta dell'antico Egitto*, Giunti;

*Il libro magico (Winx club)*, Fabbri;

*Il tuo primo libro illustrato: parole e immagini attive*, Edizioni Larus;

**STORIA LOCALE**  
**Narrativa Italiana**  
Bresso, M., *Il profilo del tartufo*, Rizzoli;

**Piemonte - Comuni - Enciclopedie e Dizionari**  
*Il Piemonte: paese per paese (8 vol.)*, Bonechi;

**Roccoverano - Storia**  
Poggio, O., *Roccoverano: la cronaca che diventa storia*, Impressioni Grafiche;

**Seta - Castellazzo Bormida - Storia**  
Re Reposi, M., *La seta a Castellazzo Bormida: gelsi, bachi, filande, firere*, Edizioni dell'Orso;

**Viticultura - Alessandria [Provincia]**  
*Alessandria provincia viticola: appunti per una storia della viticoltura, della produzione e dei mercati del vino nella prima provincia viticola del Regno*, Provincia di Alessandria;

**CONSULTAZIONE**  
**Alpi - Enciclopedie e Dizionari**  
*Le Alpi: il grande dizionario (12 vol.)*, Priuli & Verlucca.

## Chiusura biblioteca

**Acqui Terme.** La Biblioteca Civica di Acqui Terme durante le festività natalizie è chiusa al pubblico dal 24 dicembre al 6 gennaio.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

**Ex Kaimano - fino al 6 gennaio**  
Il Circolo Artistico M. Ferrari organizza la collettiva d'arte "Breve vita di una foglia. Orario: da martedì a domenica 15 - 19, chiuso il lunedì e nei giorni 25-26 dicembre e 1 gennaio.

**Expo Kaimano - fino al 10 gennaio**  
mostra internazionale del presepe a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

**Galleria Repetto - via Amendola: fino al 23 gennaio**  
mostra "I colori sono messaggi stellari", trenta artisti per mille luci. Orario: 9.30 - 12.30/15.30 - 19.30, dicembre aperto tutti i giorni anche la domenica, gennaio da martedì a sabato.

**Globart Gallery - via Galeazzo: fino al 9 gennaio**  
mostra di Simona Weller. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

**DENICE**  
**Oratorio di San Sebastiano - fino all'8 gennaio**  
5ª mostra internazionale dei presepi artistici "La Torre ed il sogno del pre-

sepe". Orario: martedì, giovedì e sabato ore 16-18, domenica e festivi ore 10-12, 16-18 o su appuntamento (tel. 0144 92038, cell. 329 2505968).

**LOAZZOLO**  
**Chiesa parrocchiale - per tutto il mese di dicembre**  
mostra dei presepi organizzata dalla sig.ra Reggio Clementina.

**ORSARA BORMIDA**  
**Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina**  
(tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

**PONTINVREA**  
**Sala consiliare del comune - dal 23 dicembre al 7 gennaio**  
mostra fotografica dal titolo "Tra Terra e Cielo. Il volto della natura attraverso i nostri boschi" di Roberto Avigo, Andrea Biscosi e Aurelio Bormioli.

ORSARA BORMIDA  
**affittasi/vendesi cascina**  
nel verde,  
fianco strada comunale, accesso indipendente, costituita da ingresso, salotto, 2 camere, cucina, bagno e servizi.  
Cell. 333 9556399 oppure 335 5820304

CENTRO ESTETICO IVANA  
**cerca apprendista estetista**  
Per colloquio tel. 338 5091059

Barone Salvatore  
Distributore indipendente  
**HERBALIFE.**  
Integrazione alimentare - Controllo del peso Cura del corpo - Alimentazione sportiva  
Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

ORSARA BORMIDA  
**affittasi magazzino**  
4/500 mq + area esterna in condominio 2000 mq, recintata, 2 cancelli con telecomando, per camion con ribalta.  
Annesso appartamento: ingresso, due camere, cucina, bagno, servizi; affittasi anche separatamente.  
Tel. 0144 367016 o cell. 333 9556399

## Veglionissimo al nuovo Palladium

**Acqui Terme.** Per iniziare un fantastico 2010, il Capodanno al Palladium di Acqui Terme è sempre speciale. Ci riferiamo al «veglionissimo» in programma per il 31 dicembre nella rinnovata location dove la tradizione del divertimento da storia è ridiventata concretezza a seguito di un recentissimo restyling e pertanto antico, parola preferita per indicare l'attività temporale del locale, e il moderno si fondono assieme creando un connubio di notevole interesse ed attrazione per persone di ogni età. Per i nuovi gestori del Palladium, parlando di «veglione», intendono qualcosa di sapientemente organizzato, curato nei particolari e con garanzia di professionalità.

Si tratta dunque di una nottata favolosa accompagnata dall'esibizione del gruppo musicale «Giada e i Magma», vincitori del «Microfono d'oro 2009». Un gruppo di musicisti concretizzato dall'esperienza ottenuta da una decina d'anni di attività, il cui genere spazia in un repertorio genere melodico-liscio, disco-revival, hits italiane e internazionali di musica. Al Palladium di Acqui Terme, il Capodanno è sempre stato docg, come indicato per segnalare i migliori vini. Da noi, promette Mauro Guala, da

sempre manager per l'organizzazione delle migliori feste, convegni e celebrazioni, siamo in grado di proporre una serata di preparazione all'arrivo del nuovo anno con proposte adatte a chi intende trascorrere la notte dell'ultimo dell'anno in compagnia e vivere una serata speciale.

È ormai a tutti noto che il locale, da ottobre, è ridiventato la chicca del divertimento notturno. Nuovi gestori hanno infatti deciso di far rinascere la struttura da sempre meta del piacere della buona musica e dello stare insieme, per partecipare a serate danzanti e spettacoli. Durante la sua attività ha ospitato tutte le più grandi orchestre operanti in Italia e all'estero. Oggi è il Palladium è ridiventato struttura per attività d'intrattenimento, ma anche per ospitare eventi vari, dello spettacolo, sport, moda, con sale rivolte rispettivamente agli amanti del ballo liscio, del ballo latino americano e a discoteca. Il locale, noto a livello regionale, era stato inaugurato ufficialmente la notte di Natale 1974. Esattamente ad un anno e un giorno di distanza, prevede una serata, il 26 dicembre, con ospite Titti Bianchi considerata la miglior interprete femminile di musica da ballo. C.R.

**KIRBY CONCESSIONARIA**  
in Asti, corso Torino 325  
**offre assistenza tecnica**  
Chiamare lo 0141 216504 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12

  
**CARROZZERIA «LA FIORENTE»**  
di Scialabba & Galati snc  
augura buone feste a tutta la sua clientela ed ai lettori del settimanale L'Ankora

**SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**  
Vettura sostitutiva gratuita

Per tutto il mese dicembre in omaggio una tessera per il soccorso stradale valida un anno in tutta Italia

Convenzionata con: 803-803  
europ assistance  
**VAI**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

# Diario DELLA REGIONE PIEMONTE

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

→ DICEMBRE 2009

## III La Regione per il Piemonte 2005-2009

# Bilancio di cinque anni di lavoro della Giunta

Sul sito della Regione il documento di fine mandato presentato per settori d'intervento. La presidente Bresso: "Una chiave di lettura agevole e trasparente"

III Le edizioni di "Diario della Regione Piemonte" di dicembre 2009 e del prossimo mese di gennaio sono interamente dedicate al bilancio del lavoro svolto dalla Giunta regionale, presieduta da Mercedes Bresso, nel mandato legislativo 2005-2009. Per meglio rappresentare le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, utilizziamo anche delle tavole infografiche tematiche disponibili, come il documento di bilancio più dettagliato, all'indirizzo internet [www.regione.piemonte.it/regionepiemonte](http://www.regione.piemonte.it/regionepiemonte). Questo documento di bilancio di mandato contiene la presentazione della presidente Bresso, che riportiamo di seguito. "Le pagine che seguono rappresentano una sintesi non convenzionale dell'attività della Regione Piemonte dall'aprile 2005 a oggi. Non convenzionale perché abbiamo volutamente evitato la tradizionale suddivisione per assessorati e direzioni scegliendo invece di distribuire i dati facendo riferi-

mento alle persone cui ci rivolgiamo, alle categorie economiche, ai settori di intervento. Abbiamo cercato di individuare non le cose importanti per noi, ma quelle rilevanti per i cittadini e per le imprese della nostra regione. In altri termini, abbiamo interpretato il punto di vista del lettore, offrendo una chiave di lettura che abbiamo ritenuto la più agevole per chi intende dotarsi di un giudizio informato sull'attività della Regione Piemonte negli ultimi cinque anni. Confidiamo di aver compiuto un'operazione di buona trasparenza amministrativa, un lavoro che auspichiamo venga apprezzato da chi avrà la pazienza di scorrere queste pagine".

[www.regione.piemonte.it/regionepiemonte](http://www.regione.piemonte.it/regionepiemonte)



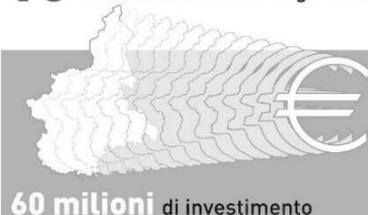
Mentelocale, l'informazione per tutti  
[www.regione.piemonte.it/mentelocale](http://www.regione.piemonte.it/mentelocale)

## III Meno sprechi e più servizi

III I risparmi e le razionalizzazioni hanno permesso di migliorare le prestazioni per i cittadini. Un dato per tutti: il taglio drastico alle consulenze ha contribuito a portare il bilancio delle politiche sociali dai 166 milioni di euro del 2005 ai 242 milioni del 2009.

## III Economia, investimenti per il futuro

13 Poli d'innovazione su tutto il territorio regionale



- 25 milioni alle imprese attraverso i bandi Ict per l'innovazione tecnologica
- 15 milioni a 80 imprese per servizi informatici innovativi + 150 progetti
- Programma wi-pie per la banda larga. 66 milioni di investimento

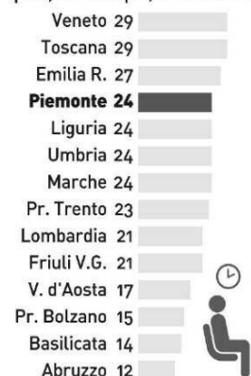
Decisa la costruzione del nuovo palazzo per gli Uffici della Regione



## III Salute, diritto di tutti

III Il sistema sanitario piemontese è stato giudicato ai vertici in Italia in una ricerca messa a punto da un istituto indipendente: il Sant'Anna di Pisa. Il Piemonte ha abolito i ticket sui farmaci per i redditi fino a 36.000 euro. Approvato il nuovo Piano Sociosanitario. Il documento, che mancava di dieci anni, definisce una strategia fondata da un lato sulla prevenzione, dall'altro sul potenziamento delle politiche attive per la salute. È stato completamente azzerato il passivo di 1,5 miliardi di euro accumulato fino al 2004. Avviato un importantissimo programma di

Sulla base di un esame analitico su 29 indicatori, la sanità della nostra regione risulta **quarta in Italia**, ben prima di sistemi quali, ad esempio, la Lombardia

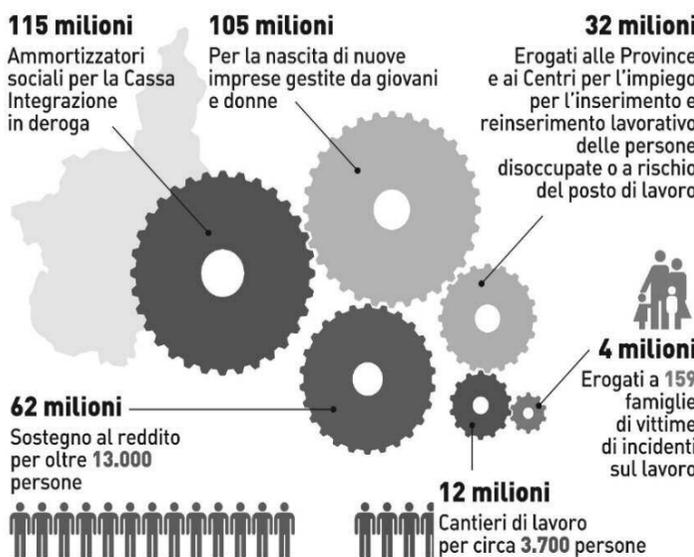


- È stato completamente **azzerato il passivo** di 1,5 miliardi di euro accumulato fino al 2004
- Eliminata completamente la mobilità passiva (pazienti che vanno a farsi curare fuori regione)
- Dal 2005 la sanità regionale **non ha debiti**: il fondo statale (8,105 miliardi di euro) viene annualmente integrato con **350 milioni di euro** destinati ad assicurare ai Piemontesi prestazioni aggiuntive



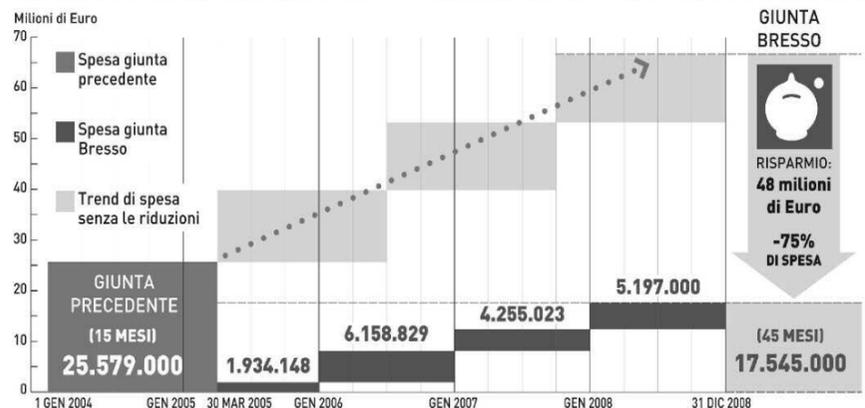
edilizia sanitaria. Si tratta di 4 miliardi di investimento, di cui circa 550 milioni già stanziati. Contenimento delle liste di attesa per visite specialistiche ed esami: attivato a Torino il numero unico per le prenotazioni.

## III Sostegno al reddito e al lavoro



## III Tagli consulenze: risparmio di 48 milioni

In quattro anni la Giunta Regionale ha speso in consulenze il 68,6% di quel che era stato speso nei quindici mesi precedenti



## III L'attenzione alle famiglie



## Buon Natale nonno Vigiu vecchio saggio di Langa

Son salito domenica su quel bricco, dove l'occhio spazia a 360 gradi, tra colline e calanchi su quattro province e due regioni, ad augurare buon Natale e felice anno a nonno Vigiu, vecchio saggio di Langa. Vigiu è nell'aria con il suo Bill, un meticcio, che lo segue passo a passo da anni, prima erano numeri uno da tartuffi ed ora sono anziani amici. Gli consegno il calendario e Vigiu mi dice «Ti ringrazio, questo de L'Anora è un "armanacc" che si vede e dove si può scrivere a fianco del giorno, come una volta». Entriamo in casa, ci sediamo attorno alla stufa a chitarra, dove di tanto in tanto mette "na legna" e, sul tavolo, noto l'immancabile bottiglia di dolcetto o di barbera nei di di festa, e, a fianco, Famiglia Cristiana e il settimanale a cui, da sempre è abbonato. In un altro angolo della grande cucina, la credenza, la gabbiotta per le robiole, agganciata al trave e poi la modernità (frigo, cucina gas e televisore).

Bill si siede nel suo "paion" e Vigiu sulla sua vecchiaia poltrona, dopo avermi versato il vino e messo sul tavolo una robiola stagionata con una "grissia" di pane, inizia a parlare, non prima di avermi detto: serviti.

"Andiamo sempre peggio. Sono contento di essere vecchio, perché ho sofferto e poi

raccolto, con il duro lavoro nei campi, i frutti". Ha fatto studiare il figlio Giuseppe, che vive in città, "fa di conto in banca" ed è sposato, la nuora Giovanna, lavora in ospedale e i suoi nipoti sono prossimi a laurearsi, così "presto avrò un medico, Letizia e un ingegnere Carlo". Ha avuto il grande dolore per la perdita della giovane figlia Maria. E mentre parla Vigiu guarda fuori dalla finestra sull'altra collina dove c'è il cimitero e riposa la sua Netina, la moglie, scomparsa per un brutto male, da una decina di anni.

Sotto il portico la vecchia Panda, "as ranca, va sempre in qualsiasi strada e stagione" che usa per andare in paese a fare un po' di spesa e andare a messa o scendere a valle.

Questo è il suo mondo. "Mi fanno ancora correre, a più di ottant'anni ed in pensione per fogli o altro, mi complicano sempre più la vita". Ad esempio per il digitale terrestre ha voluto dire un decoder e poi nuovo televisore e non vedere più i canali RAI. "Non capivo più nulla con due telecomandi, accendi, poi con l'altro cambi, e...".

Tutti giorni mi dice che arriva posta «fogli che non capisco, se devo pagare o meno e se poi devo chiamare per la luce, il telefono o altro, aspetto tanto e mai nessuno mi risponde, c'è

un disco, che mi dice digiti, ed io non capisco e allora stacco e impreco. E così poi chiamo Beppe».

«Quando eravamo meno studiati, ma avevamo più buon senso, per un guasto, uno ti parlava ed ora... un disco».

La TV la accende per il notiziario, diversamente, non vuole vedere donne poco vestite e presentate come oche giulive. Poi è tutto un baccano, "ha ragione chi urla di più, magari senza sapere cosa dice. Poi parlano in dialetti o lingue straniere che e capis nan".

E contento del suo medico, che come chiama arriva, l'ha visto crescere, nella borgata vicino e dell'altro che è all'ospedale. Ma Vigiu è rammaricato perché vede che in valle l'ospedale è sempre più scato la vuota, che la strada di fondovalle di Vesime ha parecchi restringimenti, che di là, verso Spigno è ancor peggio. I politici li vede sempre più arrivist e avventurieri "Cuntu pi bale che na vota e is mio più gnoc", che chiedono solo il voto e poi spariscono. Prima l'onorevole o il consigliere della zona lo conoscevi e vedevi, ora decide tutto Roma. E poi adesso vogliono riformare, diminuire i costi della politica e tagliano sui piccoli comuni, dove i consiglieri comunali per lo più rinunciato tutti a quel "lauto" gettone, che tutt'al più accumulano per poi devolvere a bisognosi.

Occorre per Vigiu fermarsi, meditare, rinsavire, recuperare il buon senso.

Mi schilla il telefonino, e Vigiu mi guarda con due occhi che fulmina, "Campa via luli i sarvu a poc, perché e anduma sempre pes". Vigiu il cellulare lo conserva nel cassetto. "Se Beppe vuole chiamarmi, alzo la cornetta".

È Natale, Vigiu scenderà in città, contento di stare in famiglia, ma voglioso di ritornare al bricco, per Bill e per volgere lo sguardo a Netina.

Porterà a Giovanna il cappone che ha preso da Marietin, che lo castra ancora a mano, le raviole di Angela, "na tuma fessa e una pi stagnià" e il suo dolcetto, che fa ancora per lui aiutato da Giuseppe. "En città ades i beivu vin chi fan grad e a vote san ed bosc. Beivu u ven nan di capine ed vin". E poi i regali, qualche soldino ai nipotini "Is catu lo chi veru; ian tanci driveri", e anche per Giuseppe e Giovanna, "ma lur quanti chi nan meste i san anduva andeie a piè. I sun tucc brav. Adesso i nostri figli è già tanto che conservino ciò che gli lasciamo, altroché catè l'allog al mar...".

Guarda l'orologio, ed io non mi sono accorto che ha spinto la pentola d'acqua più al centro della chitarra. È l'ora della cena (minestrina, na patata, un tocc ed tuma e un pum, quelli là ciuchin o risunant o Carlu). Dopo il notiziario poi dice il bene, guarda Netina e sfiora con una carezza bill "ciorniu cume un tupin".

Mi alzo, saluto Vigiu, si commuove e mi invita a ritornare più sovente "Ven su parei e fuma du ciance".

Buon Natale e anno Vigiu, vecchio saggio di Langa. G.S.

## A Monastero c'è Regio itinerante

**Monastero Bormida.** Ripartito sabato 7 novembre da Cesole approda domenica 9 gennaio a Monastero Bormida "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano". Monastero Bormida, domenica 9 gennaio 2010, ore 21, al teatro comunale con Gruppo Vocale Six Voices con Cristina Cordero, soprano; Angelica Buzzolan, contralto; Pierangelo Aimè, tenore; Franco Rizzo, baritono; Marco Sportelli, baritono; Davide Motta Frè, basso. Musiche di J. Lennon, P.McCarney, R.Newman, Zuccherò, F.Battiatò, U2, D.ELington, R.Casale, J.Taylor, E.Bennato, Spiritual, B.Joel.

Il prof. Guzman Carriquiry l'ha spiegata agli amministratori locali

## La "Caritas in veritate"



**Ponti.** Il paese di Ponti e il suo suggestivo borgo antico, con la chiesa vecchia e i resti del castello carrettesco sono stati lo scenario di una giornata importante e proficua per gli amministratori locali della Diocesi di Acqui. Infatti da un'idea del Sindaco di Denice Nicola Papa, subito condivisa dal parroco don Giovanni Falchero e dai colleghi Sindaci di Ponti, Montechiaro d'Acqui, Pareto e Monastero Bormida, è nata l'iniziativa di organizzare un incontro dedicato alla comprensione e alla valorizzazione del messaggio della enciclica papale "Caritas in veritate", analizzandone in particolare le implicazioni sociali ed etiche riguardo al delicato compito degli amministratori locali.

Relatore d'eccezione il dott. Guzman Carriquiry, Sottosegretario del Pontificio Consiglio dei Laici, intellettuale di origine uruguayana che da anni è impegnato nella diffusione della dottrina sociale della Chiesa e in particolare nella valorizzazione del ruolo dei laici, chiamati a rispondere alle esigenze di una società in vortice evolutiva e sempre più priva di valori.

Di fronte a un nutrito pubblico di amministratori locali, il Sindaco di Ponti Giovanni Alosa ha aperto i lavori con un messaggio di benvenuto e di ringraziamento, cui è seguita una breve ma efficace introduzione da parte di Nicola Papa, Sindaco di Denice e ideatore dell'evento. L'intervento di mons. Vescovo Piergorgio Micchiardi, che ha insistito sull'importanza di questa iniziativa anche nell'ambito dei programmi del Consiglio Diocesano della Pastorale del Lavoro, ha consentito di apprezzare la sinergia esistente da tempo tra Diocesi di Acqui e Enti Territoriali, nel quadro di un intento congiunto e condiviso per la crescita sociale e umana del territorio nell'ottica della ricerca del bene comune. Bene comune che - ha sottolineato il Questore dott. Rosario Masini - deve essere realizzato an-

che e soprattutto rivalutando il senso del dovere, del sacrificio, della condivisione dei problemi tra le varie forze vitali della società. Infine il Presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, dopo aver elogiato il Comune di Ponti per l'imponente e suggestivo restauro del complesso della Chiesa vecchia, ha ricordato che questi luoghi da secoli sono sinonimo di cultura e di arte, a partire dai tempi del trovatore Raimbaud de Vaqueiras e via via fino ad Augusto Monti, scrittore e antifascista, che proprio a Ponti ha dedicato alcune delle pagine più belle del suo romanzo "I Sanssossi".

Quindi il Sindaco di Monastero Gigi Gallareto, che fungeva da moderatore del convegno, ha passato la parola al prof. Carriquiry, che ha letteralmente incantato la platea con una esposizione dell'enciclica "Caritas in veritate" chiara, lineare e al tempo stesso ricchissima di spunti e di contenuti. Un testo che benedetto XVI ha scritto pensando a una dimensione universale, valida per tutti i paesi del mondo, ma che trova innumerevoli occasioni di riflessione anche per chi si trova a gestire piccole o piccolissime realtà come le nostre, dove i sindaci diventano veramente "esperti" del bene comune, nel senso che ne fanno esperienza diretta, quotidiana, con il buon senso della loro amministrazione attuata secondo le norme del buon padre di famiglia. In un mondo in cui il benessere diffuso è messo sotto scacco dalla mutata realtà sociale, in cui tutto sembra essere privo di valori e di radici, è proprio un approccio etico ai problemi sociali ed economici che può aprire nuove speranze, nuove soluzioni.

Solo rivalutando il valore dell'uomo, come persona, come famiglia, come comunità, si possono affrontare le tematiche della società moderna, dopo il fallimento dei modelli che ponevano al primo posto l'egoismo del capitale o lo statalismo del bene pubblico. Il

primo punto della relazione del prof. Carriquiry è stato proprio la valorizzazione dell'educazione come investimento per il futuro, vista la vera e propria emergenza educativa che il mondo contemporaneo sta vivendo. A questo concetto se ne affiancano altri tre ugualmente importanti per capire gli indirizzi che la Chiesa intende offrire alla società civile: la sussidiarietà, la solidarietà, la dignità che è necessario ridare alla politica come massima espressione dell'attività umana per la collettività. Sussidiarietà, ovvero valorizzare quelle realtà intermedie tra individui e stato che consentono di valorizzare le risorse umane per la risposta a bisogni ed esigenze della gente: associazioni di volontariato, terzo settore, organizzazioni che favoriscono la partecipazione e la responsabilizzazione delle persone di buona volontà. Solidarietà, ovvero necessaria attenzione alle classi più deboli, all'inserimento positivo degli immigrati, al riscatto sociale e morale degli ultimi, per combattere l'individualismo che è una delle piaghe della nostra società. Dignità, ovvero recupero del ruolo morale della politica e della pubblica amministrazione, per allargare lo sguardo oltre i campanili e valorizzare la collaborazione sistematica tra enti al fine di pervenire ad una programmazione e ad una progettualità comuni. Perché la casa comune va costruita su fondamenta solide e la pietra d'angolo della casa comune è la famiglia, che deve essere tutelata, valorizzata, difesa, promossa per poter sperare in una crescita virtuosa della nostra società.

Ha concluso l'interessante conferenza un vivace dibattito che ha coinvolto numerosi amministratori locali. Al termine, un lauto rinfresco ottimamente organizzato dai volontari della Parrocchia e del Comune di Ponti ha suggellato un'iniziativa riuscita e di grande interesse, che sarebbe auspicabile ripetere in futuro.

Istruttore della Santo Stefanese

## Massimo Berruti maestro dei giovani



**Santo Stefano Belbo.** Dopo essere stato con Manzo, Balestra e Bertola il più grande giocatore di pallone elastico è oggi la "chioccia" di un gruppo di 40 giovani che hanno iniziato a conoscere e praticare il balòn; stiamo parlando di Massimo Berruti. Il campione canellese, originario di Rocchetta Palafea, oggi affermato artista, le sue tele, le sue vetrare e composizioni artistiche, sono sempre più richieste, è da 3 anni, l'istruttore, coadiuvato da Silvio Gatti e Franco Colla, per una delle società più blasonate della pallapugno: la Santostefanese. Il grande "Berrutino", così lo chiamavano i suoi tifosi e non, per il suo fisico più minuto, rispetto al grande avversario Felice Bertola da Gottasecca, ma che riusciva a fare tourbillon e disegnare voli pindalici, che solo lui, grandissimo colpite, eseguiva quando entrava al volo, al ricaccio e quando dava

vita a quei lunghissimi, potentissimi, infiniti palleggi, con "Licce", che noi, possiamo oggi solo più raccontare e, non più vedere negli sferisteri.

Chissà che tra questi giovani, dai 5 anni agli juniores, non scopra un piccolissimo Berrutino, che oggi sarebbe già imminente. Tra questi ragazzi che si trovano al lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, nel palazzetto dello sport di Santo Stefano Belbo, un gruppo di giovani della società pallonistica di Rocchetta Belbo, che nell'inverno sarebbero in pausa ed invece hanno l'opportunità di "abbeverare alla fonte" di un campione. Da tener d'occhio un biondino, vispo e scaltro, già buon colpite, che se avrà volontà e dedizione, ne sentiremo parlare tra qualche anno.

Buon Natale e anno, a tutti quelli amano e praticano questo splendido mondo della pallapugno. G.S.

Nella chiesa parrocchiale

## Dono natalizio e recita per i nonni di Bubbio



**Bubbio.** Nel primo pomeriggio di domenica 13 dicembre, nella bella chiesa parrocchiale di "N.S. Assunta", vi è stato lo scambio di auguri e consegna di un piccolo dono natalizio ai "Nonni" di Bubbio (cioè tutti coloro che hanno compiuto 75 anni ed oltre erano invitati) organizzato, come già negli anni scorsi, dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro Loco. Tra i 145 nonni che hanno ricevuto i doni anche Lucia Antonia Visconti, la nonnina del paese con i suoi 96 anni ed il "più giovane" Mat-

teo Santoro, che i 75 anni li ha compiuti il 22 dicembre.

Il pomeriggio è stato inoltre allietato da un intrattenimento, una recita, dei bambini della scuola primaria di Bubbio. I 36 alunni (di cui 10 extracomunitari) preparati dalle insegnanti hanno recitato e cantato con grande bravura e disinvoltura, suscitando a più riprese scroscianti applausi nella parrocchiale gremita.

Ultimo appuntamento natalizio sarà con la tombola della Befana, alle ore 20,30, nei locali della Saoms di Bubbio.

Per le elezioni amministrative di marzo

## Cassine, il Pd cerca nuove convergenze

**Cassine.** Proseguono a Cassine le grandi manovre elettorali in vista della consultazione che porterà, nel prossimo mese di marzo, alla elezione del nuovo sindaco, che prenderà il posto di Roberto Gotta, giunto ormai al termine del suo secondo mandato e quindi non più eleggibile.

Mentre appare già ben delineata la strategia del centrodestra, con l'individuazione di Gianfranco Baldi come candidato sindaco e la probabile candidatura a vicesindaco di Sergio Arditi, il lavoro ferve all'interno del centrosinistra, dove la scelta del candidato non è ancora stata compiuta.

Il coordinatore del circolo Pd di Cassine, Piero Marengo, ci racconta le ultime evoluzioni. «Al pari di quanto fatto dal centrodestra, anche noi abbiamo costituito un comitato elettorale [che secondo indiscrezioni sarebbe costituito da tre membri: lo stesso Marengo, Orsi e Priarone, ndr]. Questo comitato avrà il compito di valutare la situazione e dare vita ad una lista in grado di dare a Cassine un "governo del fare", lista che potrebbe essere autonoma o anche di coalizione».

Per quanto riguarda le possibili coalizioni, le direzioni in cui guardare alla ricerca di convergenze sarebbero essenzialmente due. Una, ovviamente, è quella della sinistra più estrema, facente capo a Ivano Festuco. C'è però anche un altro fronte, quello moderato. «In questo momento stiamo operando senza particolari preclusioni», aggiunge Marengo, che tratteggia anche il ritratto del candidato sindaco ideale.

«Deve essere una "persona del fare", perché il Comune ha esigenze indifferibili. Penso ad un candidato che non abbia paura dell'impopolarità, perché per restituire spinta a Cassine potrebbe essere necessario superare qualche privilegio, e questa è una linea che può attirare le ire di qualcuno. Inoltre penso ad un candidato che più ancora che esercitare personalmente il potere sia in grado di dirigere le operazioni, come un regista».

È un'impressione o fra le caratteristiche ideali del candidato della sinistra, non c'è quella

di essere uomo di sinistra? «Non è un'impressione: anzi a mio avviso non dovrà essere un candidato spiccatamente di sinistra. Questo perché la storia di Cassine insegna che connotarsi come spiccatamente di sinistra, a meno di avere a disposizione un elemento di caratura decisamente superiore, in termini elettorali non paga».

Insomma, ad avviso di Marengo, le convergenze andrebbero ricercate soprattutto verso il centro. In particolare, stringendo i rapporti con il sindaco uscente Roberto Gotta.

Secondo ricostruzioni affidabili di quanto è avvenuto nelle ultime riunioni di partito, il mandato attribuito ai tre membri del comitato elettorale sarebbe collettivo. Marengo però afferma di avere già effettuato un sondaggio con il sindaco uscente. «Con Gotta ci siamo confrontati e ritengo che il colloquio sia stato promettente. A mio parere ci sono le basi per valutare l'ipotesi di una convergenza. Ovviamente bisognerà pesare attentamente il peso delle diverse componenti in una eventuale coalizione e trovare i giusti correttivi».

Ma la base cassinese accetterebbe una convergenza con Gotta? Secondo Marengo «la base può avere la sua idea, ma è comunque consapevole che non ci sono i numeri per vincere da soli. Il consenso del sindaco Gotta alle ultime elezioni è stato ampio e anche se la sua base elettorale, per mille motivi, può essere stata intaccata, il suo peso resta consistente».

In realtà, indiscrezioni raccolte in paese fanno pensare che il compito di Marengo sia piuttosto difficile. Una parte del Pd, infatti, avrebbe espresso forti resistenze all'ipotesi di un coinvolgimento nella coalizione del primo cittadino uscente, ma la politica resta l'arte del possibile, per cui non resta che attendere per sapere quale sarà la strada che la sinistra deciderà di percorrere. A quando il candidato? «Al momento ci sono ancora diverse cose da mettere a posto. Penso che comunque entro il mese di gennaio individueremo sicuramente il nome del nostro candidato a sindaco».

M.Pr

## Bistagno, "Aggiungi un posto a teatro"

**Bistagno.** La 3ª stagione teatrale della Soms sta per partire e la presentazione di quello che sarà il nuovo cartellone è uno dei momenti più attesi.

«Quest'anno - spiega il neo presidente della Soms Celeste Malerba - saranno dieci serate (dal 15 gennaio 2010 al 22 maggio) sicuramente di divertimento infatti le commedie saranno alcune in dialetto, altre sul comico, brillante, più uno spettacolo di burattini per i bambini. La programmazione è frutto di collaborazione con altri soggetti per dare al nostro pubblico spettacoli sempre migliori. Anche quest'anno la stesura del cartellone è riuscita grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino al Comune di Bistagno, Provincia di Alessandria e il Teatro Regionale Alessandrino. Questa è la 3ª stagione e vuole proseguire nel migliore dei modi cercando di avvicinare al nostro teatro un maggior numero di persone a trascorrere serate in compagnia e divertimento. La strada è tracciata, non ci resta che percorrerla e, ovviamente, coinvolgere più gente possibile. Vi aspettiamo numerosi».

Questo il programma della rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" 3ª edizione gennaio - maggio 2010.

Primo spettacolo: venerdì 15 gennaio, ore 21, "Per l'Amour o per"... Compagnia teatrale dialettale La Brenta; 2°, sabato 23 gennaio, ore 21, "La strana coppia", Comp. Sta-

bile teatro R&G. Govi di Genova; 3°, sabato 20 febbraio, ore 21, "Premiato Biscottificio Lanzardo" del Gruppo Teatro di Carmagnola; 4°, sabato 6 marzo, ore 21, "Diamoci dei lei", Associazione teatro Ernesto; 5°, domenica 14 marzo, ore 17, "Bombolo" dott. Bostik, Uno teatro Torino; 6°, sabato 27 marzo, ore 21, "Quando il gatto è via...", Compagnia La Nebbia di Casale; 7°, sabato 10 aprile, ore 21, "N Feragost d'Infern", La nuova Filodrammatica Carrucese; 8°, sabato 17 aprile, ore 21, "Il vizio dell'amore", Gruppo Teatrale Nove di Canelli; 9°, sabato 24 aprile, ore 21, "L'Fieul 'D Monsù Gribouia", "La compagnia 'd Flipòt" di Roddi; 10°, sabato 8 maggio, ore 21, "L'importanza di essere Ernesto", Teatro stabile R&G. Govi di Genova; 11°, sabato 22 maggio, ore 21, "Super Boing", Associazione Culturale Altra Luna di Genova.

Biglietti: tutti gli spettacoli costano 8 euro, per i tesserati Soms 6, lo spettacolo del 14 marzo 3 euro. Abbonamento: 60 euro, soci Soms 45; escluso dall'abbonamento lo spettacolo del 14 marzo. Ogni serata saranno sorteggiati 5 biglietti ingresso omaggio, usufruibili alla prossima serata.

Per informazioni, abbonamenti, prevendita: Circolo di via Adua 3 (tel. 340 6595335); Soms, ufficio via Carlo Testa 10 (tel. e fax 0144 377163), o al 348 7489435, 338 8013147; www.somsbistagno.com; somsbistagno@libero.it.

Sabato 19 dicembre a Cortemilia

## Confraternita Nocciola auguri di Natale



**Cortemilia.** Ultimo appuntamento della fitta stagione per la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, sodalizio enogastronomico, capeggiato dal gran maestro Luigi Paleari, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langhe" diventandone insostituibile ambasciatore.

Dopo l'appuntamento tradizionale per la fiera di Santa Caterina di sabato 28 novembre, alle ore 20, presso la sede istituzionale, lo splendido Palazzo Rabino, con la serata della trippa ("na squela 'd trupa

e "tripa accòmudà") preparata dai confratelli Gigi e Diego coadiuvati da Antonio, Gianni e Gianfranco, Patrizia e dagli ospiti gli amici della Confraternita D'la Trippa" di Moncalieri, i cui maestri trippè hanno preparato "esaltazioni di trippa".

Sabato 19 dicembre, dalle ore 18: auguri di Natale, presso la sede operativa di piazza Molinari aperta alla cittadinanza e presenti il parroco don Edoardo Olivero, ed il sindaco Aldo Bruna, sarà presentato "il piatto della Confraternita", soggetto ideato ed elaborato dal pittore Gianni Gallo, su ceramica Besio di Mondovì.

G.S.

## Rivalta: sbanda sul ghiaccio auto sospesa nel vuoto

**Rivalta Bormida.** Uno spettacolare incidente stradale è avvenuto nella prima mattinata di giovedì 17 dicembre, a Rivalta Bormida. Poco prima delle 8, sul ponte che collega Strevi e Rivalta, uno scontro frontale ha coinvolto due veicoli, una Ford Ka e una Suzuki. I due veicoli, provenienti da opposte direzioni, procedevano lentamente, ma per la presenza di una lastra di ghiaccio i due conducenti hanno perso il controllo dei rispettivi mezzi innescando una carambola che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi. A rischiare grosso è stato soprattutto il conducente della Suzuki che a seguito dell'urto ha sbandato ritrovandosi con la ruota anteriore destra sospesa nel vuoto, rischiando di precipitare nel Bormida. L'incidente ha avuto conseguenze sul regolare flusso dei veicoli e per riportare il Suzuki in strada è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme, mentre i rilievi dell'incidente sono stati affidati ai Carabinieri della città termale.

Giovedì 24 dicembre dalle ore 21,30

## A Cessole suggestivo 31° presepe vivente



**Cessole.** Anche quest'anno Cessole rivive l'atmosfera magica della notte di Natale nella rappresentazione del presepe vivente con la rievocazione di antichi mestieri.

Dalle ore 21.30 di giovedì 24 dicembre, in un'atmosfera surreale, illuminato solo dalle fiacole e dai fuochi dei vari bivacchi si animerà il centro storico. Verranno aperte le porte di vecchie abitazioni, e saranno pastori, zampognari picaprière, lavandaie, forgiatori, fabbricanti di oggetti in terra cotta, mercanti, contadini, artigiani, caldarrosta, guardie, prigionieri, osti, massaie, gioiosi fanciulli, i veri protagonisti.

San Giuseppe e Maria percorreranno tutta la strada che porta alla chiesa cercando rifugio, ma non trovando accoglienza giungeranno alla capanna dove nascerà Gesù bambino.

Alle ore 24, santa messa, celebrata dal parroco don Piero Lecco e con la partecipazione della corale di Cessole. A seguire distribuzione di cioccolata calda. L'idea è nata 31 anni fa dal parroco don Piero che ha trovato nei parrocchiani entusiasmo e disponibilità.

L'ingresso è libero, le offerte raccolte durante la santa messa e nel punto di ingresso, verranno adoperate per il prosieguo di un'adozione a distanza che da qualche anno si sostiene.

Un appuntamento da esserci per poter poi raccontare, perché in nessun altro paese della Langa, e delle valli, ha un borgo storico più vocato, perché la cura del particolare da parte degli organizzatori è inimitabile, perché in nessuna altro luogo di rappresentazione il pubblico è così attratto e coinvolto. **G.S.**

## Centro Sportivo di Cortemilia

**Cortemilia.** Nel Centro Sportivo di corso Luigi Einaudi a Cortemilia è possibile praticare: calcetto 5/7, pallavolo, pallacanestro, tennis. Iniziano i corsi di: tennis per bambini e adulti, mini volley per bambini dai 6 ai 12 anni, polarity yoga, balli caraibici, ginnastica posturale. Con istruttori qualificati. Per informazioni: Piscina Comunale Cortemilia (tel. 334 2478785).

## A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

**Pezzolo Valle Uzzone.** Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (3 gennaio 2010) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

## "Villa Tassara" incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. "E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13. Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

## A Spigno limitazione della velocità

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Dalla presidente della Regione

## Mombaldone squadra Aib importante riconoscimento



**Mombaldone.** Il sindaco, dott. Ivo Armino ci informa: «L'attività della Squadra Antincendi Boschivi (A.I.B.) di Mombaldone, grazie all'impegno, alla serietà e all'affidabilità dei suoi volontari, ha conseguito un importante riconoscimento ufficiale dalla Regione Piemonte.

La presidente, Mercedes Bresso e l'assessore regionale alla Protezione Civile, Luigi Sergio Ricca hanno consegnato un attestato di riconoscimento ed una medaglia con nastro con i colori del gonfalone della Regione Piemonte a diversi volontari della Squadra A.I.B., che potranno fregiarsene in futuro.

Sull'attestato è riportata la seguente motivazione: "a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento delle attività di protezione civile ed antincendio boschivo connesse alla gestione delle emergenze extraregionali e nazionali occorse negli anni 2008 e 2009".

Si tratta di una gratificazione formale, che non giunge del tutto inaspettata: i volontari della Squadra mombaldonese hanno saputo farsi apprezzare dalla popolazione e dalle amministrazioni di vari Comuni della zona per la puntualità e la serietà del servizio offerto, sia nello svolgimento della loro attività principale (l'antincendio boschivo) con numerosi interventi svolti in stretta collaborazione con le altre squadre locali, sia in operazioni di prevenzione e controllo del terri-

torio in occasione di eventi atmosferici calamitosi (forti nevicate, esondazioni, ecc.).

Tra le missioni extraregionali del 2009 vanno ricordate quella in Abruzzo, presso il Campo "David Bertrand", in frazione Petogna del Comune di Barisciano (AQ), per assicurare la mensa a 200 sfollati. La missione in Puglia, che il Corpo A.I.B. del Piemonte svolge ogni anno nel Gargano, per la prevenzione degli incendi.

Quest'anno, nella zona dove operava il Corpo A.I.B. del Piemonte, si è verificato il 30% in meno di incendi rispetto al resto della Regione Puglia.

A settembre, la partecipazione all'emergenza Liguria con la colonna di mezzi e personale inviata dalla Regione Piemonte per lo spegnimento dei gravi incendi divampati, che hanno minacciato e, in alcuni casi, colpito le abitazioni. Questo meritorio impegno viene ora riconosciuto ad alcuni fra i volontari più attivi, ma è un riconoscimento che va a tutta la Squadra nel suo insieme, perché ogni singolo volontario offre il proprio contributo di tempo e fatica per il buon successo delle operazioni svolte.

Questi i volontari premiati: Roberto Gallareto (caposquadra), Giuliano Pippo, Gennaro De Martino, Pierangelo Rubba, Alessio Gallo, Fabio Baldovaldo e Simona Giordana.

Le foto si riferiscono alle tre missioni extraregionali citate nell'articolo».

In mostra sino al 6 gennaio 2010

## A Denice "La torre ed il sogno del presepe"



**Denice.** Nel suggestivo oratorio di San Sebastiano, edificato nel 1513 dalla confraternita di San Carlo, rivive per la quinta volta la magica atmosfera del presepe, pronta ad affascinare grandi e piccoli, a stupire ed a svelare i segreti nascosti nei suoi simboli.

La mostra "La Torre ed il sogno del presepe" è stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 5 dicembre, dal presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, accompagnato dal presidente del Consiglio provinciale Giovanni Barosini, e rimarrà allestita sino a domenica 6 gennaio 2010.

La mostra osserverà questo: martedì, giovedì, sabato dalle ore 16 alle ore 18. Domenica e festivi, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18. Su appuntamento telefonando 0144 92038 o 329 2505968.

Una mostra che ad ogni edizione sa riservare numerose e piacevoli sorprese e annovera opere creative di giovani artisti unitamente a quelle di affermati maestri.

Ed è possibile ammirare opere provenienti da diversi Paesi del mondo, come: Francia, Perù, Germania, Nuova Guinea, Inghilterra, Lussemburgo, Bolivia, San Pietroburgo, Ecuador, solo per citarne alcuni. Accanto a queste opere, che rappresentano storia, cultura e tecnica di lavorazione di artisti ed artigiani, ve ne

saranno altre provenienti dalle varie province d'Italia che hanno aderito al progetto proposto dall'amministrazione comunale, capeggiata dal dinamico ed intraprendente sindaco Nicola Papa, portando così in rassegna tradizione e cultura del proprio territorio, oltre ad importanti creazioni provenienti da collezioni private.

Sono inoltre presenti artisti affermati che con le loro opere contribuiscono ad arricchire ed a dare prestigio alla manifestazione.

L'esposizione è stata realizzata con la collaborazione dell'Associazione culturale "Suol d'Aleramo" di Denice e l'Associazione culturale "Terrae Novae" di Fiorano, si pone come duplice obiettivo quello di rievocare il tema dalla Natività attraverso la maestria di eccellenti artisti, oltre che di invitare il pubblico alla visita del borgo di Denice, uno dei centri storici meglio conservati dell'Alto Monferrato.

Per i visitatori sarà senza dubbio piacevole trascorrere un pomeriggio in questo piccolo borgo, tra le case in pietra con i loro portali, le incantevoli stradine, le piazzette, gli archi ed i loggiati; visitare l'imponente Torre del XII secolo e la chiesa di San Lorenzo, oltre ad interessanti reperti storici.

Tutto ciò merita proprio "un salto" a Denice. **G.S.**

## A Montechiaro corso di ballo

**Montechiaro d'Acqui.** Si organizza presso il dancing "Margherita" corso di ballo, ogni lunedì dal 4 gennaio 2010. Dalle ore 21 alle ore 22: corso base. Dalle ore 22 alle ore 23: corso di perfezionamento. Prima lezione di prova gratuita: walzer, mazurka, polka, walzer lento, tango, fox trot, cha cha cha, bachata, balli di gruppo. Le lezioni saranno tenute dai maestri diplomati "Midas" Massimo Poggio e Deana Bertelli. Per informazioni: Massimo 339 8800325, Deana 333 7130468.

## A Sezzadio si parla di donazione degli organi

**Sezzadio.** Un programma di eventi articolato e variegato accompagnerà a Sezzadio l'avvicinamento al giorno di Natale. Gli eventi prenderanno il via già sabato 19 dicembre, con una serata teatrale. Il pomeriggio di domenica 20, invece, sarà interamente dedicato ai più piccoli, con uno spettacolo di magia e altre occasioni di intrattenimento. Sarà invece l'impegno sociale a caratterizzare la serata di martedì 22 dicembre, con una tavola rotonda sulla donazione degli organi.

● Un'idea per le Feste:  
ad un parente  
ad un amico regala  
un abbonamento a

**L'ANCORA**



Giovedì 24 e sabato 26 dicembre

## Soms di Bistagno Babbo Natale e tombola

**Bistagno.** Due gli appuntamenti natalizi organizzati dalla Soms di Bistagno: il 24 con "Aspettando Babbo Natale" e il 26 con la mega tombola.

La Soms e l'Associazione Culturale Bestagnum organizzano, per giovedì 24 dicembre alle ore 21,30, presso la sala teatrale Soms di Bistagno "Aspettando Babbo Natale" con la partecipazione del Mago "Il mondo di Alan il prestigiatto".

Serata all'insegna della magia e del gioco al termine arrivo di Babbo Natale che distribuirà doni a tutti i bambini presenti.

La Soms e il comitato Gemellaggio Bistagno - Flaviac, per sabato 26 dicembre, alle ore 21,30, "Mega Tombola di Natale" presso la sala teatrale Soms, in via Carlo Testa.

**Tombola azzurra:** tombola: telefono cellulare Nokia 5800 Xpress Music; *cinquina:* lettore dvd combinato c/Usb-DecoderDT; *quaterna:* sistema micro HI-FI - lettura MP3; *terna:* trolley cm. 48 + borsa viaggio + pochette.

**Tombola verde:** tombola: telefono cellulare Samsung c/fotoc. Corby S3650; *cinquina:* macchina caffè espresso Saeco; *quaterna:* radio c/compact disc. lett. MP3; *terna:* scopa elettrica s/sacco Limpia 1000 watt.

**Tombola gialla:** tombola: telefono cellulare Samsung get in Touch GT-S 5230; *cinquina:* vaporella Polti c/caldaia prof. 1100; *quaterna:* crepiera elettrica; *terna:* termoventilatore.

**Tombola bianca:** tombola: telefono cellulare Nokia 5130 Xpress Music; *cinquina:* forno microonde 20 l.; *quaterna:* set due trolley + borsa viaggio; *terna:* tostapane.

**Tombola rosa:** tombola: telefono cellulare Nokia 2760 c/fotocamera; *cinquina:* trapano avvitatore B&D; *quaterna:* fabbrica - cioccolato Cioccolateria; *terna:* radiosveglia a proiezione.

Tombola omaggio per tutti i bambini. Le immagini sono puramente indicative, l'ordine cronologico delle varie tombole è solamente indicativo.

Scrive l'Aib di Bistagno

## Impariamo a conoscere gli incendi boschivi

**Bistagno.** Ci scrive questo secondo articolo l'AIB (Anti Incendi Boschivi) di Bistagno: «Eccoci ancora a Voi nel proporre una classificazione delle varie tipologie di incendio cominciando da quello che generalmente è il più probabile nei nostri boschi, e cioè l'incendio radente.

L'incendio radente è appunto il tipo di incendio più comune ed è caratterizzato dalla combustione di materiale situato nei pressi della superficie del terreno (erba, vegetazione del sottobosco, tronchi o rami giacenti al suolo). L'intensità e la velocità di propagazione possono essere molto variabili a seconda del tipo e della quantità di combustibile, delle condizioni meteo e dell'orografia del terreno. Nei casi peggiori, possono verificarsi velocità di alcune decine di metri al minuto e con un'intensità di circa 1500 Kw per ogni metro lineare di fronte. La situazione di pericolo è quindi molto variabile, per cui gli operatori in alcuni casi si possono avvicinare al fronte fiamma riuscendo ad eseguire un efficace spegnimento, altri in cui il personale ha serie difficoltà nello spegnimento diretto a causa della velocità di avanzamento e delle alte temperature. È fondamentale la valutazione della quantità e della distribuzione del combustibile, nonché della morfologia del terreno, onde

evitare repentini cambiamenti di direzione causati anche dalla vegetazione molto infiammabile (ginestre, ammassi di rovi ecc.).

L'incendio di chioma fortunatamente non è molto frequente, si verifica quando il fuoco raggiunge la parte aerea degli alberi (generalmente pinate). La continuità del combustibile in orizzontale ed in verticale è un elemento determinante per il propagarsi di questo tipo di incendio. Si dice quindi di chioma l'incendio che si propaga dalla chioma di un albero ad un altro, interessando notevoli estensioni di bosco e procedendo ad altissima velocità, pensate che può presentare velocità di propagazione anche di 100 metri al minuto, e raggiungere intensità di circa 50.000 Kw al metro lineare. L'incendio di chioma non è attaccabile dall'uomo a terra.

Infine un tipo di incendio molto particolare è quello sotterraneo, che interessa combustibili sotterranei e radici secche, non costituisce di per sé situazione di pericolo, ma la bonifica dell'area interessata è molto faticosa poiché consiste nello scavare una trincea lungo tutto il perimetro del bruciatore per interromperne la propagazione, che si può ripresentare anche a metri di distanza.

Arriverci a tutti con le ... tecniche di spegnimento».

## Santa messa di mezzanotte a Bistagno

**Bistagno.** Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Questa lettera vuole essere un invito a tutti i cittadini di Bistagno e perché no!, a tutti coloro che leggeranno queste righe... Abbiamo la fortuna di avere in paese una delle più belle e storiche chiese della zona. La classica messa di mezzanotte è una funzione speciale, emozionante, che merita di essere vissuta in un contesto altrettanto unico. Il Comune di Bistagno, con il prezioso ed indispensabile aiuto di tutte le associazioni del paese (Pro Loco, Associazione nazionale Carabinieri, Soms, Aib, Associazione Cacciatori, Gruppo Alpini, Banca del Tempo, onlus "G.Monteverde"), cercherà di far vivere ad ogni presente una serata speciale di grande solidarietà, armonia e collaborazione. Al termine della messa, nel piazzale esterno della chiesa, verranno offerti cioccolatini, panettoni, amaretti, bevande calde per un "riscaldamento", ecc. ecc...»

Ben accetti, saranno giochi o vestiti dismessi dai vostri figli (in buon stato). Il tutto sarà devoluto ad orfanotrofi e centri per minori.

Sarà distribuito un piccolo regalino ai bambini e se il tempo lo permetterà verrà proiettato uno spettacolo di luci! Non mancate».

## Bistagno mostra in Gipsoteca

**Bistagno.** Nella Gipsoteca "Giulio Monteverde" in mostra, fino a mercoledì 6 gennaio negli orari del Museo, i lavori realizzati dagli adulti nei corsi di ceramica e dei giovani con i loro elaborati.

Romanzo e canzoni di Angelo Brofferio

## I canti del Monti i sansôssi del tenore

**Ponti.** "A stà l'Baron d'Onea, për là 'nt un castel frust... - Se ne sta il Barone d'Oneglia, lassù in un castello diroccato..."

Chi che a l'é che canta par-rèj? A l'é mè barba preive, don Monti, 1809-1861; (mi i l'hai 72 ani, son vnù al mond che mè pare n'avia 50, e vui-autri fè l'cont).

Così scrive Augusto Monti nel 1953, in un articolo edito su "Ij Brandé" del 15 febbraio, dialetto più torinese che monferriano, e traduzione a fronte, poi riprodotto su "L'Unità" (edizione piemontese) dell'11 luglio dello stesso anno, ma solo nella versione italiana. Il titolo è *Mè Brofferio*, e rimanda - per via diretta - al romanzo più caro per la Valle Bormida. *I sansôssi*.

Natale significa tradizione. E allora anche noi andiamo a riattingere ad uno scritto che "chiosa" l'apparato musicale del romanzo. Che anche noi, su queste colonne, tempo addietro, abbiamo preso in considerazione. Ma le suggestioni musicali lasciarono un segno profondo in Monti anche dopo la edizione del suo romanzo.

Tanto che Augusto chiese aiuto anche a Massimo Mila: fu lui, nel 1953, a trascrivergli alcuni incipit (e non è un caso che del musicologo torinese sia la prefazione dell'edizione Araba Fenice dei *Sansôssi*, l'ultima, che è sempre disponibile in libreria, ed è un gran bel regalo per il Natale).

Proseguiamo ricorrendo alla traduzione "d'autore" che Augusto propone.

"Ponti, Langhe; canonica e castello; parroco liberale, conte - naturalmente - "codino" (come allora si diceva); i due han litigato per la faccenda delle riforme di Carlo Alberto, che al signor conte sembravano troppo larghe, al sor Arciprete troppo strette. Un muso longh parej. Il signor conte non esce più da quella macia del suo castello. Don Monti, për sfogh e consolassion, ant soa stansia, settà (seduto) a la spinëtta, guardando per la finestra il castello, appena lì sopra, canticchia (a cantorgna) quella del Sor Baron, nuova di trincà".

\*\*\*  
"Guai a voi se Pio Nono ven a dine da so trono: Daje allur, fòra j Alman; viva l' Papa e j Italian".

Chi canta così? È il fratello più giovane del Sor Arciprete, mio padre (1832-1917) che nel Quarantotto, studente di retorica, "ancora col latte sulle labbra", come dice a lui quel codinone di Don Albareto, prefetto del collegio, vuol far l'uomo e andarsi a battere contro gli Austriaci.

\*\*\*  
"Guarda che bianca luna,

guarda che ciel seren!"

Chi canta così?

È mio padre, ancora, che a canta Brofferio, ancora, tanti, ma tanti ani dop ed col Quarantotto. A l'é passajne d'acqua sota ij pont, l'è vnù vej (rancido) l'eule d'ninsola, per dirla ancora con il Brofferio.

Il monello di allora è diventato monssù, abita a Torino, ha sessanta e più anni, e sarebbe solo e sconsolato se l'ultima delle sue donne, partendo per la grande route, non gli avesse lasciato quel ranocchetto a tenergli compagnia.

Quel frugolo che adesso ha nove o dieci anni, e vuol bene al suo papalino; e questi se lo mena a passeggio su per la collina raccontandogli d'ogni sorta di storie, una più bella dell'altra.

E sta seira al'han fai tard; la-giù a l'han già viscà ij lampion, e lor doi a son ancora për li che a bambin-o (che bighellonano), ant la bela dossa seira d'avril.

Santa Margherita. Sopra il pino è sorta in cielo una luna piena, larga quanto una focaccia, che adagio adagio è andata spolverando di zucchero candito tutta la conca di Val San Martino. Papà a guarda; guarda 'd cò 'l cit; ancantà tuti doi.

Papà a canta "Guarda che bianca luna" e poi smette.

"Papà, e poi - gli fa il piccolo - che dice la canzone?"

Ma monssù Monti, che nel Novantuno non è più romantico come nel Quarantotto, scuote la testa e ridendo sotto i baffi, risponde: "Non me la ricordo più..."

\*\*\*  
"Don Don Dàn - A l'è temp che i parto".

Chi che a l'è che a canta parej?

È mio padre ancora, fedele al suo Brofferio, fedele alle sue Langhe, dov'è tornato "për speté Catlin-a" a dis chiel, Caterina dalle costole secche "che a ven-a deje na man".

"Non c'è fretta, papà. Sei più giovane di me".

"Son complimenti, codesti, che si fanno solo ai vecchi" - ribatte nel suo vernacolo papà, fedel a so language coma tut bon pèrsonage.

\*\*\*  
"Mi son trovato in Paradiso - cavalcioni su d'una zucca. Son trovame an Paradis a caval 'd na cossa".

Ultima melodia.

Me lo son sognato mio papà, non più tardi di ieri notte, ch'era calato giù un momento a raccontarmi "com'era andata" fresch coma ne reusa, a rija (a ridere) sota i barbis.

E cantava Brofferio.

Consorzio smaltimento rifiuti

## Ricaldone, Lovisolo sarà il presidente!

**Ricaldone.** C'è polemica intorno alla possibile elezione del sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo, come presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Csr (Consorzio Smaltimento Rifiuti). Il nome di Lovisolo è stato proposto dal cosiddetto "consiglio dei saggi" (organo deputato a decidere i nomi dei componenti il cda e, appunto del presidente della Consulta dei Sindaci) nel corso di un'assemblea svoltasi a Novi Ligure nella giornata di mercoledì 16 dicembre.

La nomina, di durata quinquennale, premierà con ogni probabilità il primo cittadino di un piccolo Comune e la proposta di Lovisolo ha colto tutti di sorpresa. Compreso l'interessato, che precisa: «Non me l'aspettavo assolutamente. Per me sarebbe un onore essere chiamato a ricoprire questa carica e se accadrà, cercherò di svolgere il mio ruolo nel modo migliore, agendo nell'interesse collettivo».

Ma la scelta di Lovisolo non sembra accontentare tutti. In particolare si dicono scontenti i piccoli Comuni dell'Ovadese, rappresentati nella consulta dei saggi dal sindaco di Cremolino, professor Piergiorgio Giacobbe, che sollevano esplicite rimostranze.

Il sindaco Giacobbe, addirittura, dopo aver appreso che il suo e gli altri sei Comuni dell'area (Trisobbio, Montaldo, Carpeneto, Rocca Grimalda, Silvano e Castelletto d'Orba) non avevano ottenuto alcun ruolo nella futura amministrazione del Csr ha lasciato l'assemblea senza nemmeno partecipare alla riunione elettorale. Un gesto forte che il primo cittadino spiega così: «Eravamo già stati esclusi nelle tornate precedenti e in base ad un criterio di territorialità, avevamo chiesto visibilità per i nostri Comuni. Lo scorso 10 dicembre ci era stata assicurata la presidenza dell'assemblea. Prima dell'avvio della seduta, ho presentato una rosa di nomi. Ho saputo però che rispetto a quanto mi era stato assicurato qualcuno aveva cambiato idea, e che alla guida dell'assemblea la consulta aveva indicato il sindaco di Ricaldone».

A questo punto Giacobbe se n'è andato senza partecipare all'assemblea. Un "Aventino" che giustifica con l'intenzione «di manifestare il nostro disa-



Il sindaco di Ricaldone Massimo Lovisolo

gio. Ancora una volta il nostro territorio resterebbe fuori da ogni organo del Csr. Per di più l'incarico premierebbe un territorio, l'Acquese, che coi suoi piccoli Comuni non ha mai partecipato alle riunioni della Consulta, al contrario di noi. Presumo che la scelta abbia connotazioni politiche, essendo Lovisolo indicato dal rappresentante del Comune di Tortona, amministrata dal centrodestra, ma resta il fatto che la situazione ci danneggia». Giacobbe si dice comunque favorevole a un comitato di indirizzo che faccia da collegamento tra assemblea e cda: «Speriamo nella partecipazione di tutti i territori, specie dei piccoli Comuni».

Dal canto suo, Lovisolo si mostra conciliante: «Giovà ricordare una volta di più, che la scelta non è ancora stata fatta. E comunque ci tengo a precisare che come Presidente dell'Assemblea dei Sindaci non avrei alcun ruolo decisionale... i miei "poteri" si limiterebbero alla facoltà di convocare l'assemblea e di fare da tramite fra il cda e l'Assemblea stessa: si tratta di una carica poco più che onorifica, e infatti non avrei nemmeno diritto di voto. Detto questo, posso solo promettere che in caso di elezione cercherò di fare l'interesse di tutti, anche dei Comuni dell'Ovadese. Ricaldone è un piccolo Comune, e tale è anche Cremolino, quindi penso di poterne comprendere le esigenze e le aspettative, di cui, se l'incarico mi verrà affidato, prometto di farmi portatore».

M.Pr

## Juventus Club Langa Bianconera "Alessandro Del Piero"

**Cortemilia.** Il direttivo del Juventus Club Langa Bianconera "Alessandro Del Piero", informa tutti i soci che presso il bar tabaccheria "La censa" di Cortemilia, borgo San Pantaleo, a partire da sabato 19 dicembre, sono disponibili i gadget, le tessere ufficiali (realizzati dal centro coordinamento club) ed il calendario 2010 realizzato grazie alla collaborazione di numerosi sponsor locali. Il sodalizio bianconero augura a tutti i soci Buon Natale e un buon inizio anno in ... bianco & nero.

Per informazioni relative al club sono disponibili i seguenti siti internet: <http://langabianconera.wordpress.com> e [www.juventusclubdoc.it](http://www.juventusclubdoc.it)

## Monastero Utea: bricolage e acquarello con Barbero e Goslino

**Monastero Bormida.** Continuano i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: riprende, venerdì 22 gennaio dopo pausa natalizia con la 2ª lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora 3 lezioni (29 gennaio, 5 e 12 febbraio). A seguire avremo 2 incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12 e 19).

Nuovo distributore automatico

## Per i cassinesi latte alla spina



**Cassine.** Latte appena munto assicurato per tutti i cassinesi. In paese, proprio accanto all'ingresso del supermercato Conad, è stato infatti posto un distributore self-service di latte. Si tratta di latte intero, appena munto, proveniente con cadenza quotidiana dall'azienda agricola Gabis di Castellazzo Bormida. I cassinesi possono procedere a riempire da soli i propri contenitori al costo di un euro al litro. È possibile procedere al riempimento di bottiglie portate direttamente da casa oppure comprarle da un secondo distributore, posto subito a fianco, al costo di 20 centesimi cadauna. Il distributore automatico distribuisce inoltre mozzarelle, yogurt e altri latticini. Il latte dall'azienda Gabis viene controllato mensilmente con analisi accurate secondo i controlli sanitari vigenti. Le prescrizioni di legge indicano di far bollire il latte crudo, mentre il produttore, data l'alta qualità del prodotto, consiglia una lieve pastorizzazione.

## Prasco: il Circolo polisportivo rinnova consiglio direttivo

**Prasco.** Nuovo consiglio per il Circolo Polisportivo di Prasco. Le elezioni per il rinnovo dell'organo direttivo hanno portato all'elezione di Alessandro Parissi alla carica di presidente e a quella di Maurizio Accusani quale vicepresidente. Il ruolo di tesoriere sarà affidato a Davide Cavelli, mentre Diego Giacobbe sarà il segretario. Completano i quadri i consiglieri Gianfranco Bistolfi, Davide Colletti, Franco Lombardo, Aldo Morilli, Claudio Pastoro, Marco Rossi e Sara Taramasco e i revisori Giampaolo Boccaccio, Aldo Bovio e Franca Ivaldi.

Da parte del nuovo organo direttivo, un ringraziamento ai predecessori, e in particolare a Paolo Martino, Arturo Boccaccio, Massimiliano Boccaccio, Rita Gaglione, Simonetta Siri, Fabrizio Pittaluga, Alberto Borghetto, Franca Ivaldi e Pamela Scalzo. Un ringraziamento speciale «A Laura Baccellieri, per l'ospitalità e l'entusiasmo dimostrati negli ultimi cinque mesi, con la speranza che il Circolo di Prasco, grazie a Gianna, possa rimanere una allegra e ospitale attività al servizio di tutti i praschesi».

Progetto affidato al dott. Ratto

## Piccioni, Strevi opta per la sterilizzazione

**Strevi.** L'amministrazione comunale di Strevi prenderà provvedimenti per limitare la proliferazione dei piccioni, che all'interno del paese hanno raggiunto una concentrazione davvero elevata, specialmente nelle aree del Borgo Inferiore e del Cimitero comunale.

La decisione del sindaco Pietro Cossa di intervenire con misure concrete è la risposta alle istanze provenienti da numerosi cittadini strevesi, raccolte fra l'altro anche dalla minoranza consiliare che aveva recentemente rivolto alla maggioranza una interrogazione a proposito del problema.

«Devo precisare - spiega il sindaco Cossa - che purtroppo il problema è più complesso di quanto possa sembrare, perché la legge vigente impedisce l'abbattimento di questi volatili e quindi per ridurre il numero l'unica strada praticabile restava quella di ridurre il numero delle nascite, il che è sicuramente materia più complicata.

Già che ci siamo, comunque, consentitemi di riallacciarmi a quanto detto dalla minoranza in quella interrogazione, quando fu fatto rilevare che il muraglione della salita che conduce al Comune era pieno di nidi di colombe. Un sopralluogo ha permesso di accertare che quelle che vi hanno nidificato erano invece taccole, una specie di uccello che sporca decisamente meno e che anzi con la sua presenza dissuade lo stanziamento dei piccioni stessi».

Distinzioni ornitologiche a parte, torniamo a parlare del

progetto di controllo delle nascite: il Comune si affiderà alla consulenza di un esperto del settore, il dottor Fulvio Giuseppe Ratto, già coordinatore in passato di analoghi interventi. Lo abbiamo interpellato per farci spiegare i dettagli tecnici dell'operazione.

«Come già attuato a Monastero Bormida e nel centro storico di Acqui Terme, la sterilizzazione avverrà attraverso la distribuzione di becchime opportunamente trattato. Si tratta in particolare di chicchi di mais trattati con un medicinale a base di nicarbazina ed efficaci sia sui maschi che sulle femmine.

Come ricordato dal sindaco, la legge non consente l'abbattimento dei piccioni, che nelle nostre normative sono considerati "animali domestico-randagi"; il mangime che somministreremo ai volatili comunque è approvato dall'Enpa. Ci sono due requisiti da soddisfare perché l'operazione riesca: sarà fondamentale abbinare per quanto possibile la somministrazione di mangime alla chiusura di recessi dove i piccioni possano costruire i loro nidi in maniera da non essere scorti. Inoltre, la somministrazione di mangime dovrà essere continuativa per tutto il periodo riproduttivo dei piccioni, che è piuttosto lungo [ndr: va da maggio a ottobre e in questi sei mesi i volatili riescono a deporre anche sei covate]. Se questi requisiti verranno soddisfatti, possiamo sperare in un pieno successo».

Scuole, si torna a parlare di razionalizzazione

## Morsasco non chiude ma ci saranno tagli

**Morsasco.** Tornano alla ribalta, e ormai il tema è ciclico, i problemi delle scuole e dei tagli alla Pubblica Istruzione, connessi all'attuazione della Riforma Gelmini. Mentre ad Acqui è di stretta attualità il caso della scuola dei Bagni, a forte rischio di chiusura, anche altri due plessi rischiano (o meglio, hanno rischiato) grosso.

Morsasco e Cartosio non dovrebbero chiudere i battenti, anche se la situazione non è certo delle più rosee.

Spiega Eleonora Irene Ferrarini, coordinatrice del plesso: «Il nostro plesso ha perso recentemente due alunni, scendendo a un totale di 30, e sarebbe tecnicamente sottonumero, ma i flussi demografici dimostrano che c'è la possibilità di recuperare terreno e, oltre a rimpiazzare le perdite, anche di aumentare il numero degli alunni. Forti di questi numeri e delle parole del nostro dirigente scolastico, Giampiero Buffa, che ci ha dato ampie rassicurazioni sul fatto che la scuola resterà aperta, guardiamo avanti, ma non è sicuramente un momento allegro, e infatti ci stiamo muovendo: ho saputo che in paese si svolgerà comunque una raccolta di firme a sostegno della scuola e intanto da parte nostra agiremo per cercare di ottenere più iscrizioni possibili per l'anno venturo».

La strategia è semplice, ma in grado di dare frutti: già dal 7 gennaio sarà possibile iscriverne i propri figli alla Scuola per l'Infanzia, mentre dal giorno 11 sarà possibile procedere alle iscrizioni alle scuole elementari (il termine per queste ultime è fissato per il 27 febbraio). Il 16 gennaio, al mattino, la scuola aderirà a "scuole aperte" e l'apertura sarà pubblicizzata con volantini e altri avvisi. Nel frattempo, nel corso di una riunione con i genitori e i rappresentanti di classe, la coordinatrice Ferrarini ha distribuito ai genitori materiale inerente ai progetti scolastici portati avanti dal plesso e ai laboratori attivati nella sede.

«Molti di questi sono attività di grande interesse, nonostante le piccole dimensioni della nostra scuola: merito della collaborazione dei genitori. Da parte nostra cerchiamo di portare avanti quella che io chiamo "operazione trasparenza": la gente deve sapere che la

scuola di Morsasco, pur nel suo essere di piccole dimensioni, mette a disposizione una ampia offerta formativa, e soprattutto mantiene le proprie promesse».

Purtroppo la continuità del plesso non sarà indolore. Ci saranno, quasi sicuramente, altri tagli al personale Ata, già abbondantemente ridotto di numero nel 2008: entro il 2012 sono altre sei le persone che saranno messe a riposo, oppure pensionate, senza essere rimpiazzate. Inoltre, anche se il dirigente scolastico si è impegnato a attivare meccanismi in grado di ridurre l'impatto, c'è rischio concreto di tagli anche nel settore dei docenti, e questi continui restringimenti negli organici non possono che ingenerare riflessioni che, con buona pace del Ministro on. Mariastella Gelmini, convergono tutte verso una progressiva perdita di qualità dell'insegnamento.

Purtroppo, non si può non rilevare che la gestione della scuola, vale a dire della formazione di quelle che saranno le classi dirigenti future, materia che dovrebbe essere portata avanti con criteri moderni e al passo con i tempi, è affidata invece a una classe dirigente fatalmente legata a una concezione arcaica dell'istruzione. È vero, come sostengono ministri e provveditori, che nella scuola di cinquant'anni fa il maestro unico bastava a portare avanti un programma di insegnamento adeguato. Quello che forse sfugge è che nel frattempo il bagaglio di conoscenze essenziali per l'ingresso nel mondo del lavoro si è ampliato. Materie come l'informatica e le lingue straniere, che un tempo non erano contemplate nella scuola dell'obbligo, oggi sono diventate fondamentali; è improbabile che un solo maestro possa essere un "tuttologo" di tale vaglia da poter padroneggiare e insegnare tutti gli ambiti dello scibile. Inoltre, il crescente gap rispetto al resto d'Europa ci dimostra che il gioco al risparmio su cultura, formazione e istruzione, nel lungo termine, è una filosofia perdente. Una razionalizzazione in provincia è stata fatta appena quindici anni fa, e probabilmente già in quell'occasione si era razionalizzato tutto il possibile: è davvero il caso di insistere?

M.Pr.

## Presepi alicesi in mostra nella confraternita

**Alice Bel Colle.** Nei locali della Confraternita della SS Trinità, è allestita fino a mercoledì 6 gennaio 2010, la mostra dei presepi alicesi. L'esposizione, giunta ormai alla terza edizione, così come accaduto nei due anni precedenti, proporrà un presepe principale attorno al quale saranno esposte tutte le allegorie natalizie offerte dagli alicesi che intendono partecipare. Nello stesso locale è aperto un banco di beneficenza il cui ricavato sarà destinato ad opere di solidarietà.

## Voci di Bistagno, concerto natalizio

**Bistagno.** Mercoledì 23 dicembre, alle ore 21, presso la sala Soms di Bistagno, si terrà il concerto Natalizio del gruppo corale "Voci di Bistagno", per augurare a tutti un felice Natale e trascorrere insieme, una serata lieta e serena, e trasmettere l'atmosfera e il calore magico che i canti del Natale riescono a suscitare nei cuori di ognuno di noi...

## A Villa Barrili la mostra "Paesaggi valbormidesi"

**Carcare.** Sta riscuotendo consenso la mostra: "Paesaggi valbormidesi", allestita a Villa Barrili di Carcare, inaugurata sabato 5 dicembre, in cui espongono i pittori Bruno Barbero, Gianni Pascoli, Agnese Giribaldi, Marilena Colombo e Giancarlo Pizzorno.

Cinque pittori figurativi della Val Bormida molto apprezzati anche fuori dalla valle che presentano al pubblico alcune opere incentrate su paesaggi dell'area di Carcare. Un contributo importante che gli artisti offrono alla ricerca e valorizzazione degli angoli più suggestivi di un territorio ricco di storia, con un ambiente naturale affascinante.

La mostra rientra nelle proposte culturali, sportive e ricreative del ricco programma: "Natale 2009-2010" che dal 2 dicembre al 29 gennaio l'assessorato alla cultura del comune di Carcare offre alla cittadinanza.

La mostra rimarrà aperta sino al 6 gennaio, ed è visitabile tutti i giorni dalle ore 15 alle 18.

Il presidente è Alessandro Parissi

## Tante soddisfazioni per la Pro Loco di Prasco



**Prasco.** Si chiude il 2009 ed è tempo di bilanci, anche nelle sedi delle varie Pro Loco. A Prasco l'anno appena concluso è stato il secondo sulla tola di comando per Alessandro Parissi, che può permettersi di tracciare un consuntivo positivo: «questo è stato un anno felice, in cui le soddisfazioni sono state notevoli, anche grazie all'aiuto dell'Amministrazione comunale, oltre che ovviamente all'impegno di tutti i nostri aderenti». Un impegno che ha portato a risultati tangibili sotto il profilo delle strutture: «Con i buoni profitti ottenuti - spiega ancora Parissi - siamo riusciti a migliorare non solo la nostra immagine ma anche le nostre attrezzature. I locali cucina hanno visto l'acquisto di un freezer, una cucina a gas da ristorante in acciaio inox, una cella frigorifera, anch'essa in acciaio inox». Miglioramenti preziosi, che consentiranno di organizzare eventi in condizioni di efficienza sempre maggiori. Ma non è tutto: «Abbiamo potuto acquistare anche due gazebo 5x5 e realizzare la cementatura, con i vari attacchi e scarichi connessi, del

cortile posteriore». Ce n'è quindi abbastanza «per dichiararsi soddisfatti dei miglioramenti ottenuti e, ringraziando tutti, prometto che ci impegneremo per fare ancora meglio in futuro. Un ringraziamento particolare a mia mamma, che si è fatta in quattro per i migliori risultati, e ai nostri fornai di focacce, pizze e farinata, Pino e Franco».

Senza dimenticare una citazione speciale, per la cuoca più anziana, Loredana, quasi ottantenne, ma sempre infaticabile.

Sorgerà presso la sede dell'Anpi

## A Rivalta biblioteca della Resistenza

**Rivalta Bormida.** Nei primi mesi del 2010 Rivalta Bormida diventerà sede di una biblioteca molto particolare, interamente dedicata alla Resistenza.

Il progetto è semplice quanto ambizioso: raggruppare e mettere a disposizione di studenti, appassionati e semplici lettori, tutti i libri e gli scritti incentrati sulla Resistenza.

L'iniziativa, portata avanti dalla locale sezione dell'ANPI, è frutto di un'idea del presidente Gianni Pisani, che ha subito incontrato il gradimento degli iscritti e il supporto delle istituzioni, prima fra tutte il Comune, dove il sindaco Walter Ottria ha immediatamente dato il suo assenso, consentendo all'Associazione di utilizzare, quale sede della biblioteca, i locali posti al piano terreno del Palazzo Comunale in via Paolo Bocca, dove già è ubicata la sede della sezione.

«Non siamo ancora in grado di stabilire la data precisa - spiega il presidente Pisani - ma contiamo di inaugurare la biblioteca in primavera; la sua apertura è questione comunque di pochi mesi. Ci tengo a dire che la biblioteca non sarà riservata ai nostri tesserati ma sarà comunque a disposizione di tutti».

I libri potranno essere consultati in visione, ma anche presi in prestito, e saranno numerosi sin dalle prime giornate di apertura, «grazie anche al sostegno dell'Anpi provinciale e all'aiuto di due persone come la senatrice Carla Nespolo e Roberto Rossi, che ringrazio personalmente: grazie ai loro interessamento, contiamo di ottenere la disponibilità di numerosi volumi».

Oltre che un fatto di grande importanza culturale, la costituzione della Biblioteca della Resistenza, secondo il presidente Pisani, rappresenta anche un atto importante in ambito storico e sociale, «perché



Il presidente Gianni Pisani.

è un gesto concreto pensato per portare avanti il ricordo della Resistenza, e per cercare di tenerne vivi i valori ideali, attraverso documenti storici che normalmente sarebbero difficili da reperire nelle biblioteche "generaliste". Per questo spero che la nostra iniziativa possa avere un certo seguito, e confido nella collaborazione di tutti i rivaltes, giovani e meno giovani».

In chiusura, tanto vale approfittare dell'occasione per dare uno sguardo anche a quello che sarà il 2010 dell'Anpi rivaltese, con i primi programmi per l'anno nuovo. «Per uno sguardo d'insieme alle nostre iniziative ad appuntamento ai nostri tesserati all'assemblea che terremo, presumibilmente, nella prima o nella seconda settimana di gennaio, e in cui, oltre a dare uno sguardo al bilancio e ad avviare la campagna tesseramenti per il 2010, discuteremo proprio delle nostre future iniziative. Le idee comunque non mancano: per dirne una sola, ho in mente di portare avanti un'ipotesi di gemellaggio con un'altra sezione, un'iniziativa da cui, spero, possano poi derivarne molte altre».

Un regalo lungo un anno  
... un abbonamento a  
**L'ANCORA**



Giovedì 24 dicembre

## La notte santa nei paesi dell'Acquese

Guida alle iniziative che verranno organizzate nei vari paesi dell'Acquese nella notte di Natale, giovedì 24 dicembre.

### Alice Bel Colle

L'arrivo del Natale sarà accolto con la consueta semplicità, ma anche con la consueta coesione, ad Alice Bel Colle. Dopo la messa di Natale, che verrà celebrata, giovedì 24 dicembre, alle ore 23,30, tutta la popolazione è invitata a festeggiare insieme l'arrivo del Natale; presso i locali della Confraternita della SS Trinità, infatti, sarà organizzata una bicchierata aperta a tutti, e affiancata da un banco di beneficenza: una bella occasione per uno scambio di auguri e per donare qualche euro ai più bisognosi.

### Cremolino

Una distribuzione di cioccolata calda e una fetta di panettone allieteranno la notte di Natale dei cremolinesi. L'appuntamento è fissato subito dopo la fine della messa delle ore 22, presso i locali del centro Karmel.

### Montaldo Bormida

A Montaldo l'attesa della messa di mezzanotte sarà allietata dall'iniziativa del Gruppo Alpini, che proprio di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele allieterà tutti i montaldesi con una distribuzione gratuita di vino brulè, per un brindisi che allo stesso tempo sarà occasione di incontro e un modo per far fronte ai rigori dell'inverno.

### Prasco

La Notte Santa a Prasco sarà celebrata con una fiaccolata e una distribuzione di vin brulè all'uscita dalla messa di mezzanotte.

### Ricaldone

Vigilia ricca di eventi a Ricaldone. Nella serata di giovedì 24, dopo la santa messa in programma ore 21, sarà possibile assistere alla rappresentazione di un presepe vivente.

Tutti i personaggi saranno rappresentati da attori in carne ed ossa, ad eccezione del Bambino, per il quale gli organizzatori hanno deciso di realizzare un suggestivo gioco di luci; dopo la benedizione del presepe, la Protezione civile distribuirà gratuitamente del vin brulè, mentre l'associazione "Orizzonti" offrirà a tutti i presenti dei biscotti.

Alle 22,30 tombolona con la Pro Loco, seguita da una cioccolata calda con bicchierata per brindare all'arrivo del Natale.

### Rivalta Bormida

Programma articolato per Rivalta Bormida, dove per la vigilia di Natale è in fase di pre-

parazione una ampia serie di eventi.

Si comincerà già nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, con un mercatino per i bambini, organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione culturale "Le Marenche", che dovrebbe avere luogo nei locali della palestra scolastica (al momento in cui scriviamo si attende una conferma ufficiale per questo particolare) e in cui sarà possibile scambiare, vendere e acquistare giochi, libri, fumetti, pattini e molto altro ancora.

In serata, a partire dalle 21,30, un duplice appuntamento a cura dell'associazione culturale "Le Marenche": davanti all'entrata del Comune, proporrà ai rivaltesi l'acquisto del celeberrimo "Armanac d'Arvaut" (Almanacco di Rivalta) edizione 2010, mentre presso la chiesa di San Michele è prevista una distribuzione di caldarroste e vin brulè.

Alle 23, nel cortile della canonica, sarà rappresentato un presepe vivente, organizzato direttamente dal parroco, don Roberto Feletto.

A mezzanotte, infine, la santa messa, al termine della quale, di fronte alla chiesa parrocchiale, la Pro Loco organizza una distribuzione di cioccolata calda.

### Strevi

A Strevi l'arrivo del Natale sarà salutato con una distribuzione gratuita di cioccolata e vin brulè, organizzata dalla Pro Loco, in programma intorno alla mezzanotte di fronte alla chiesa parrocchiale, subito dopo la messa di mezzanotte.

### Trisobbio

Numerose le iniziative organizzate a Trisobbio. Già nella prima serata di giovedì 24, presso la Soms avrà luogo una tombola con premi messi in palio dalla Pro Loco.

Quindi, alle 22, la messa, e all'uscita dalla funzione l'arrivo del Natale sarà salutato da due eventi: all'interno della Soms la Pro Loco offrirà cioccolata calda e panettone ai trisobbiesi, mentre all'esterno, la società operaia metterà in scena un presepe vivente accompagnato da una distribuzione di vin brulè.

### Visone

Natale all'insegna della tradizione anche a Visone: la Pro Loco offrirà a tutti vin brulè, panettone e cioccolata calda al termine della messa di mezzanotte: se il tempo lo consentirà, la distribuzione sarà effettuata in piazza, in caso di maltempo, invece, i festeggiamenti avranno luogo nella sede dell'associazione, poco distante dalla parrocchiale.

Nei locali della biblioteca comunale

## A Ricaldone un successo il corso di inglese

**Ricaldone.** Sono ben quindici, adulti e bambini, gli iscritti al corso di inglese per principianti organizzato dal Comune di Ricaldone e in corso di svolgimento presso la sala della biblioteca comunale.

Il corso, completamente gratuito e affidato all'assessore Paola Rinaldi, si svolge con cadenza settimanale, ogni mercoledì sera, dalle ore 20,30 alle 22, e rappresenta una bella occasione per quei ricaldonei che hanno scelto di iniziare ad approcciarsi a questa lingua straniera, oggi quasi indispensabile per comunicare non solo a livello internazionale, ma anche nella vita quotidiana.

Il successo del corso è frutto della passione dell'assessore Rinaldi, e rappresenta solo l'ultima delle iniziative organizzate presso la nuova biblioteca comunale, inaugura-

M.Pr

Ci scrive un nostro lettore

## La preside Diotti grande benefattrice



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da un nostro lettore acquese:

*"Gentile Redazione, mi permetto di richiedere un po' di spazio al Vostro giornale per poter raccontare quanto è stato realizzato grazie al ben volere di una persona che ha fatto dell'insegnamento e della formazione scolastica il proprio credo di vita. La professoressa Graziella Diotti, per tanti anni Preside della Scuola Media di Cortemilia, con il frutto del suo lavoro ha voluto realizzare un complesso scolastico semplice, ma solido nella missione delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea a Namanga, villaggio della Tanzania in territorio Masai ai confini con il Kenia, per la continuità didattica con la pre-scolastica intitolata a Teresa Barenghi e la scuola di taglio e cucito "Mariele", sempre gestite dalle stesse missionarie.*

*Le scuole elementari, intitolate ai genitori della professoressa Graziella Diotti, sono state inaugurate il 4 marzo 2009 alla presenza del Direttore, del Capo Villaggio, del Parroco e della Madre Generale Suor Palma Porro. Anche il Capo di Stato della Tanzania ha onorato la struttura della propria presenza, in una successiva visita. L'edificio è composto da sette aule, come richiesto dal completo ciclo scolastico della primaria in Tanzania e permette di ospitare circa 350 alunni, oltre agli uffici, sono state costruite un'aula per informatica e una biblioteca. L'insegnamento è condotto da personale locale e coordinato dalle tre Suore che operano nel settore educativo.*

Lettera firmata

## A Cartosio: "Gianni" Zunino va in pensione

**Cartosio.** Luigi Giovanni Zunino, "Gianni" per tutti quelli del paese, dal primo di gennaio non andrà più a prendere i bambini con il pulmino giallo della scuola, non si occuperà più di tenere in ordine il cimitero, controllare che le strade comunali siano a posto, che la piazza ai piedi della torre degli Asinari sia pulita ed i fiori ben curati. Gianni va in pensione, dopo quarant'anni, passati in buona parte a lavorare per il "suo" comune, visto che è di quella stirpe di cartosiani doc che ama il suo paese e la sua valle. Prima di andare in pensione uno degli ultimi incarichi di Gianni è stato quello di passare in Comune, per parcheggiare il pulmino come sempre ma, anche, per ritirare l'attestato di merito per il lavoro svolto che il sindaco Franco Mongella e il Consiglio comunale gli hanno voluto riconoscere in occasione dell'ultimo Consiglio del 21 dicembre scorso.

## Alice Bel Colle, c'è la "Tombola dell'Epifania"

**Alice Bel Colle.** Il periodo natalizio ad Alice Bel Colle è iniziato nel segno dell'aggregazione e si concluderà allo stesso modo. Per salutare idealmente le festività, infatti, la Pro Loco, sotto la guida del presidente Mario Gilardi, invita tutti, nella serata di martedì 5 gennaio, a prendere parte alla tradizionale tombolata. La "Tombola dell'Epifania" si svolgerà a partire dalle 21 nei locali del salone Pro Loco. Oltre ai premi in palio, la serata proporrà anche un momento di convivialità con un rinfresco che verrà servito a tutti presenti nientemeno che... dalla Befana in persona.

*"Il nostro augurio - spiegano gli organizzatori - è che le feste portino a tutti gioia e serenità. La tombolata ormai da anni rappresenta un'occasione per ritrovarsi tutti insieme per trascorrere ancora qualche momento spensierato prima di riprendere le normali attività lavorative. Invitiamo tutti gli alicesi a partecipare"*.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Si rivivono antiche tradizioni

## La notte di Natale in valle Erro e Ponzonese

Ecco come si festeggerà la notte di Natale nei paesi del ponzonese e della valle Erro.

### Ponzone

Nel capoluogo dopo la santa messa celebrata a mezzanotte nella parrocchiale di San Michele Arcangelo dal parroco don Franco Ottonello, la Pro Loco di Ponzone, distribuirà ai fedeli cioccolata calda, vin brulè e panettone.

Mentre nelle frazioni a: **Cimaferle**, gli amici di Cimaferle organizzano uno scambio di auguri nella chiesa parrocchiale di Cimaferle. L'appuntamento è per le 23 per assistere alla santa messa celebrata da don Franco; a mezzanotte, distribuzione di cioccolata calda e simpatici omaggi a tutti gli intervenuti.

**Toleto**, dopo la santa messa, celebrata da don Franco alle ore 10 nella parrocchiale di San Giacomo, i fedeli ed i componenti della confraternita di San Giacomo Maggiore paludati nei loro abiti si ritroveranno nei locali della Pro Loco per il tradizionale brindisi.

**Ciglione**, santa messa alle ore 10, celebrata da don Masi nella parrocchiale di San Bernardo. Dopo la funzione religiosa Babbo Natale sfilerà per le vie della frazione con il cesto di doni per i bimbi. Dopo, alla Pro Loco, vin brulè e cioccolata calda per tutti.

**Caldasio**, nella parrocchiale di San Lorenzo, santa messa alle ore 9 celebrata da don Masi e, subito dopo, panettone e vin brulè per tutti nei locali della Pro Loco.

Serata coinvolgente a "Le Piagge"

## A Ponzone "Liberata" contro le mafie

**Ponzone.** Una cinquantina di commensali ha partecipato, venerdì 18 dicembre, alla cena organizzata da "Liberata - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie" nei locali dell'agriturismo "Le Piagge" di Ponzone.

È stata l'occasione per degustare i piatti preparati dallo chef Stefania Grandinetti con i prodotti provenienti dalle cooperative di "Liberata Terra", dalle filiere del commercio equo solidale e dai soci dell'A.R.I. (Associazione Rurale Italiana) ma, soprattutto, importante per conoscere meglio "Liberata" una Associazione ben presente nel tessuto piemontese che però, ad Acqui, non ha ancora alcun riferimento.

Durante la cena diversi sono stati gli interventi dei soci di "Liberata" provenienti da Alessandria, Casale e dall'astigiano dove l'Associazione è ben radicata e sviluppa molteplici iniziative con lo scopo di diffondere la cultura della legalità. Sottolineata l'apoliticità dell'Associazione, il "viaggio" in "Liberata" ha attraversato le diverse fasi del progetto. Il "Riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi", con la valorizzazione e l'informazione sulla legge 109/96, per la quale "Liberata" ha raccolto un milione di firme; l'"Educazione alla legalità", nelle scuole per diffondere, soprattutto tra i più giovani, una cultura della legalità e far maturare la coscienza civile e partecipazione democratica attraverso lo sport, per recuperare l'enorme potenzialità educativa dell'azione sportiva e contrastare l'uso del doping; il "Sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa", con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umane, sociali, economiche presenti sul territorio; la "Formazione e

### Cartosio

Ancora tristi per la scomparsa di don Vignolo, per quarant'anni parroco di Sant'Andrea, i cartosiani hanno deciso di mantenere le abitudini dell'amato parroco. Santa messa celebrata alle 10, probabilmente da don Enzo Cortese, poi la tradizionale distribuzione di cioccolata calda, vin brulè e panettone.

### Arzello di Melazzo

Alle ore 21, nella chiesa di San Giuseppe, la Santa Messa sarà celebrata da don Enzo Cortese. Dopo, la Pro Loco, nei suoi locali, offrirà ai fedeli panettone e zabaglione.

### Castelletto d'Erro

Santa messa alle ore 20,30 nella parrocchiale di Sant'Anna, celebrata dal parroco don Giacomo Rovera. Subito dopo scambio di doni organizzato dalla Pro Loco che distribuirà il panettone accompagnato da cioccolata calda e vin Brulè.

### Cavatore

Appuntamento alle 10,30 per la santa messa nella parrocchiale di San Lorenzo. Dopo la celebrazione di padre Roberto i fedeli traslocheranno nei locali della Pro Loco dove verranno serviti un primo a base di cappelletti in brodo e salciccia come secondo.

### Malvicino

Dopo la santa Messa di mezzanotte, celebrata dal parroco don Angelo Siri nella parrocchiale di San Michele, la Pro Loco distribuirà, come da tradizione, panettone, cioccolata calda e zabaglione al brachetto.

l'aggiornamento" sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari; L'"In-formazione" sul variegato frontale antimafia, attraverso strumenti di diffusione, notizie di approfondimento tematico attraverso la carta stampata e la televisione.

Interessante l'esperienza vissuta da alcuni componenti l'Associazione che stanno utilizzando i beni immobili sequestrati alla mafia per sviluppare progetti a favore del sociale.

È stato preso ad esempio il progetto "Rinascita donne - casc. Graziella Campagna" di Santa Maria di Moncalvo d'Asti.

Una struttura dedicata alla giovane di Saponara Superiore, in provincia di Messina, uccisa dalla mafia nel 1985, all'età di diciassette anni, solo per il fatto d'aver letto, nella lavanderia dove lavorava, il "pizzino" uscito dalla tasca dei pantaloni che un mafioso aveva portato a lavare.

Oggi "casc. Graziella Campagna" è utilizzata da "Liberata" come "antagonista" della mafia.

Nell'alessandrino, l'unica struttura confiscata è utilizzata da "Liberata" in quel di Bosco Marengo, dove funziona un allevamento di quaglie da uova; in provincia di Asti, oltre Moncalvo, sequestrati sono stati fatti a Penango e Grazzano Badoglio mentre particolarmente nutrito è l'elenco degli immobili sequestrati a Torino e provincia.

Durante la serata sono intervenuti i responsabili dell'A.R.I. (Associazione Rurale Italiana) e del "Gruppo Abele" ed al centro della sala è stato allestito un banco con le magliette, le candele, i calendari con il marchio di "Liberata".

w.g.

A Morbello, sarà pronto nel 2010

## "Parco avventura" mons. Giovanni Galliano



Giancarlo Campazzo

**Morbello.** Divertimento, svago, attività all'aria aperta, avventura, amicizia, ecco cosa è un "Parco avventura".

Un progetto che l'amministrazione comunale di Morbello, retta da Giancarlo Campazzo, ha sposato con passione e, in sinergia con la Regione Piemonte, è nato il "Parco avventura" di Morbello.

Quella che è in fase di realizzazione in località Costa, civettuola frazione di Morbello, fruibile già dal prossimo anno, è un'opera innovativa e divertente, già ampiamente collaudata in Francia, dove strutture simili esistono dagli anni '90, e realizzata con successo anche in alcune località turistiche italiane.

Un'opera di questo tipo è, però, unica in questo ambito territoriale e quindi la sua realizzazione rappresenta una buona opportunità ludico-sportiva per un bacino di utenza potenzialmente piuttosto ampio. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso acrobatico in altezza: in concreto si tratta di una serie diversificata di itinerari pensili sospesi tra gli alberi, basati su equilibrio, velocità e destrezza che utilizzano la pineta e lo spettacolare bosco di castagno come supporto e ambientazione.

Il pubblico potrà così fruire di un divertimento attivo, a contatto con la natura che consente a ciascuno di misurarsi con le proprie attitudini.

Sono, infatti, stati studiati differenti percorsi adatti a bambini e adulti, diversificati in maniera da far divertire in completa sicurezza tante persone alle prime armi quanto sportivi

esperti. Per completare l'allestimento si è voluto inserire anche una palestra di roccia destinata agli sportivi più esperti e una tranquilla area destinata al trekking, integrato con attrezzature per il fitness all'aperto rivolta a quanti singoli e famiglie, non amano l'"avventura".

All'interno del parco è prevista la realizzazione di una tettoia adibita a posto ristoro.

Non appena ultimata, la struttura verrà data in gestione in modo che i fruitori possano disporre del necessario supporto tecnico, un istruttore fornirà le necessarie indicazioni preliminari su come utilizzare la strumentazione del parco e presterà un'assistenza costante nell'utilizzo favorendo l'accesso a gruppi numerosi anche di soggetti dalla preparazione atletica eterogenea.

Si tratta di un'opera versatile che si rivolge ad un pubblico molto ampio: dalle scolastiche, che potranno utilizzarla come mete per gite culturali, agli sportivi che, singoli o in gruppi, potranno considerarla come una vera palestra a cielo aperto e includerla nel loro programma di allenamento, ma anche alle famiglie per una divertente gita domenicale fuori porta nel silenzio e nell'ambito di un paesaggio davvero sorprendente e con la possibilità di utilizzare i punti sosta attrezzati per il barbecue.

Anche per il turismo termale questa si presenta come una straordinaria opportunità, gli albergatori acquisiti potrebbero addirittura proporre una giornata al parco come simpatica alternativa alla routine delle cure e momento di socializzazione all'aria aperta.

La sua unicità in un ambito territoriale piuttosto ampio potrebbe garantire un importante afflusso di presenze annue, inutile dire che forte è l'aspettativa di un buon ritorno a livello di indotto e anche una notevole promozione dell'immagine turistica di questi luoghi incantati.

L'Amministrazione comunale ha, inoltre, deciso di legare il parco al nome di un morbellese che reso tanti servizi alla comunità.

Il parco si chiamerà "mons. Giovanni Galliano", in onore del sacerdote, cittadino onorario dal 2005, nato a Morbello e sepolto nel suo paese natale nella tomba di famiglia.

Arriva a cavallo

## A Sassello è donna babbo Natale



**Sassello.** A Sassello Babbo Natale arriva a cavallo, non è mai solo, sempre in compagnia dei cavalieri dell'agriturismo "Francesco Romano".

Percorre le vie del centro storico prima di arrivare in piazza Concezione, davanti al palazzo del comune, dove sosta per farsi fotografare.

E allora che ci si accorge che non è un "vecchio" con la barba bianca, ma una bella e giovane signora, cavallerizza, che durante l'anno accudisce la famiglia ed un allevamento di cavalli da sella e per una notte si traveste di bianco e rosso.

Il Babbo Natale in gonnella porta i doni dell'amministrazione comunale ai bambini del paese.

Centocinquanta sacchetti con sorpresa che vengono distribuiti attorno al grande fuoco che viene acceso al centro della piazza. Prima della messa si mezzanotte, nella parroc-

chiale della "S.S. Trinità", celebrata dal parroco don Albino Bazzano, i sassellesi possono riscaldarsi con la cioccolata calda, vin brulé e, anche se patria degli amaretti, Sassello offre da sempre il tradizionale panetton.

Quest'anno, a completare la festa, camminando per Sassello si potranno ammirare piccoli presepe sistemati sui balconi, nelle vetrine dei negozi del centro storico, poi quelli "storici" nelle chiese della "SS. Trinità", della "Concezione", nelle frazioni di Palo e Piampaludo, della Maddalena, ed uno in particolare merita d'essere ammirato ed è quello, elettromeccanico allestito al bar "Gina" nel centro del paese.

Altro presepe storico quello dell'ospedale Sant'Antonio preparato dai residenti della casa protetta in collaborazione con suor Gustava.

w.g.

Primo cittadino di Sassello

## Preghiera del sindaco Paolo Badano

**Sassello.** Il dott. Paolo Badano, sindaco di Sassello, con la benedizione del vescovo di Albenga ed Imperia, mons. Mario Oliveri e l'assistenza spirituale di padre Guido Roasco del santuario del Bambin Gesù di Praga ha scritto la preghiera del Sindaco.

Ha detto Badano - «Mi sono rivolto a Dio, nel senso più ampio del termine, per chiedere il suo aiuto».

Noi sindaci abbiamo bisogno di Dio e del Popolo. La fiducia, l'umiltà, la capacità e l'onestà di noi eletti dal Popolo ci viene da Dio».

**La preghiera del Sindaco**

«Dio onnipotente / Tu che hai l'alto compito di governare l'universo / che conosci le più profonde necessità ed aspirazioni della Donna e dell'Uomo / TU che condividi le gioie e i dolori dell'Umanità / resta vicino ad ognuno di noi Sindaci d'Italia / in ogni attimo che Tu regali al mondo.

Concedi al Tuo Popolo cui / appartiene ogni Sovranità / di riporre la sua fiducia in noi, Sindaci d'Italia / e concedi a noi, eletti dal Tuo Popolo, il tesoro dell'Umiltà / il dono della Capacità / la benedizione dell'Onestà / l'illuminazione di un amministrare quotidiano / improntato in ogni momento alla Pace / al Progresso / alla Solidarietà.

Fa' che la Fede in Te riposta sia messaggera della fiducia / che i Cittadini hanno riposto in noi. / Soffia nelle vele spiegate del nostro quotidiano operare per le scelte giuste. / Concedi a noi di essere sempre vicini alla nostra Gente / ai ricordi di tutti / agli affanni ed alle gioie di molti / alle certezze di alcuni / alle speranze di ognuno. Dio onnipotente / con-

Dall'associazione "Croce al Manfredi"

## Ad Urbe promosso un progetto ambientale



**Urbe.** L'associazione "Croce al Manfredi" ha promosso, nel corso del mese di novembre, nel territorio del comune di Urbe, una serie di iniziative a favore dell'ambiente in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, i Carabinieri e il personale della provincia di Savona.

Non è l'unica attività dell'Associazione, nata sulle tracce lasciate dal dott. Zunini, medico condotto di Urbe nell'immediato dopoguerra, che si era dedicato al miglioramento del territorio dell'orbasco ed in particolare nella zona circostante il monte Manfredi, noto per essere il luogo dove, dopo il 25 aprile del '45, furono uccisi circa 200 militari della R.S.I. (Repubblica Sociale Italiana) appartenenti alla divisione San Marco.

Quarantacinque anni dopo è nata l'associazione "Croce al Manfredi", riconosciuta onlus dal gennaio del 2000, che ha continuato ed implementato l'opera del dott. Zunini. L'associazione ha coinvolto le scuole di Urbe in un progetto che ha impegnato volontari, uomini del Corpo Forestale dello Stato, i Carabinieri di Urbe del maresciallo Zedda ed i forestali della Provincia. Il presidente dell'Associazione, Michele Giusti ed il maresciallo Frasson, comandante la stazione di Sassello del Corpo Forestale dello Stato, hanno illustrato nelle scuole di Urbe le finalità dell'iniziativa.

Cinque volontari più due boscaioli hanno sviluppato una serie di interventi, per la durata di cinque giorni, con lo scopo migliorare la crescita del

bosco. Sono state eliminate le piante secche, quelle storte ed effettuato il diradamento nei casi ritenuti necessari; per diminuire i rischi d'incendio è stato pulito il sottobosco da ceppugli, rovi e rami secchi. Per arricchire le sorgenti, limitare il rischio frane e migliorare la rinascita dei frutti del sottobosco, il suolo è stato liberato dalle foglie che sono state adossate agli alberi.

Un processo che ha consentito di migliorare la permeabilità del terreno e, di conseguenza, implementare le sorgenti, ridurre il numero delle frane e favorire la crescita delle piante.

Dopo cinque giorni di intensa attività con l'aiuto dei Carabinieri che hanno monitorato il tracciato della SP (strada provinciale) 49 che attraversa l'area interessata ai lavori, gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, accompagnati dai loro insegnanti, dal sindaco Maria Caterina Ramorino, dal vice Lorenzo Zunino, dall'assessore Aldo Bolla, dagli operatori della provincia di Savona hanno potuto vedere i risultati degli interventi, e valutare la differenza tra un bosco "pulito" ed uno lasciato abbandonato. Da parte sua il presidente dell'associazione "Croce al Manfredi" ha relazionato sull'impegno della sua Associazione per la salvaguardia dell'ambiente e, sottolineato l'importanza della Onlus alla quale ci si può rivolgere per tutta una serie di iniziative legate al territorio.

L'indirizzo è Associazione Onlus "Croce al Manfredi" via Zunini, 17048 Urbe (SV). w.g.

## Carpeneto appuntamenti festività

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Martedì 22 e mercoledì 23 dicembre, nella sala cappella della parrocchia si terrà un triduo in preparazione al Santo Natale per adulti e bambini alle ore 17,30».

La messa della vigilia di Natale sarà alle ore 21,30 a Madonna della Villa e alle ore 22,30 a Carpeneto. Il giorno di Natale e dell'Epifania le messe saranno alle ore 9,30 a Madonna della Villa e alle ore 10,30 a Carpeneto. Il primo gennaio le messe saranno alle ore 16,30 a Madonna della Villa e alle 17,30 a Carpeneto.

Le confessioni sabato 19 dicembre alle ore 14,30 a Carpeneto; martedì 22 dicembre alle ore 20, a Madonna della Villa e alle ore 20,45 a Carpeneto».

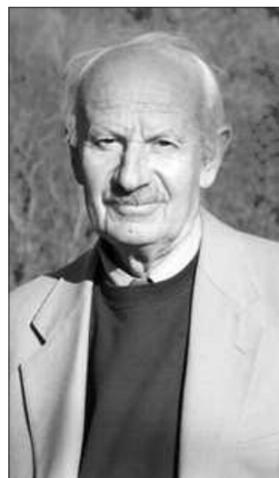
## Pontinvrea "Tra Terra e Cielo" mostra fotografica

**Pontinvrea.** Per il Natale pontesino sono previste interessanti manifestazioni a tema: dopo il concerto degli allievi della scuola di pianoforte cav. D. Vignolo, dal 23 dicembre a giovedì 7 gennaio 2010 la mostra fotografica "Tra Terra e Cielo" ovvero il volto della natura attraverso i nostri boschi raccontato dalle immagini di: Roberto Avigo, autore della rassegna fotografica "Paesaggi di Val Bormida"; Andrea Biscosi, noto per i servizi fotografici su spettacoli teatrali e Aurelio Bormioli, figlio d'arte, fotografo apprezzato per i suoi ritratti di volti femminili. La mostra è allestita nella sala consigliare.

## Grognaudo limitazione della velocità

**Grognaudo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grognaudo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.



Il sindaco Paolo Badano.

cedici il dono di gioire sempre nella primavera della vita / per la nascita di ogni nuovo Concittadino.

Resta con noi nel momento in cui accompagniamo alla Tua dimora chi ci precede nell'autunno della vita. / Dio Onnipotente / fa che ognuno di noi, Sindaco d'Italia / possa amare il proprio Concittadino più di se stesso / vivendo i suoi problemi e le sue aspettative. Amen».

La preghiera è stata letta dal sindaco Paolo Badano alla Assemblea Nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia, presidente dell'Anpci Franca Biglioglio, in Roma con l'acclamazione dei Sindaci ed alla presenza e con il plauso del dott. Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana.

w.g.

## Parco del Beigua: "Racchettando nella neve" prima escursione 2010

**Sassello.** La prima uscita del 2010, in programma domenica 10 gennaio, per gli escursionisti che partecipano alle "gite" organizzate dalle guide del Parco, è un suggestivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole. Qualora le nevicate fossero troppo abbondanti, abbondanti l'escursione potrà essere riproposta in altre date.

Il ritrovo è fissato per le ore 9, presso ingresso Foresta Deiva, all'uscita del paese verso Savona sulla ex strada statale 334. Escursione di media difficoltà che durerà l'intera giornata e il pranzo sarà al sacco. Costo escursione: 5,50 euro. È obbligatoria la prenotazione.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

## Sassello: orario museo "Perrando"

**Sassello.** Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

**Rinnova l'abbonamento a**  
**L'ANCORA**



- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero



# II G.S. SPORTING VOLLEY

*nell'augurare un buon Natale e un felice 2010*

**a genitori,  
dirigenti, allenatori e tifosi  
intende ringraziare  
coloro che con il loro contributo  
sostengono la società**

Acconciature di Erika e Rossana  
Amag  
Autozeta spa  
Azienda vitivinicola Ca' du Ruja  
Bar Cavour (Cassine)  
Caffè Onesti  
Centro sportivo Mombarone  
Cetip srl  
Chicca acconciature  
Edil-Com snc  
E.T.A.T. di Brugnone Cristina  
Geoservizi  
Gioielleria Negrini  
Girotondo - baby parking  
Habilis  
Hair Glamour  
Il Ciarlocco  
I.M.E.B. srl - cabine elettriche  
Italiana assicurazioni  
Joma

La Bottega verde  
La Tavernetta  
Lo Scarabocchio  
Original Marines  
Pestarino & C. - materiali edili  
Piper di Gatti Roberto  
Pizzeria-ristorante La Tavernetta  
Pizzeria-ristorante  
La Vecchia Fornace  
Riello di Cavanna Claudio  
Ristorante Il Nuovo Ciarlocco  
Ristorante-pizzeria Vecchio Borgo  
S.E.P. - estrattiva pietrischi  
S.L. - impianti elettrici  
Sorelle Gnech articoli regalo  
T.S.M. - alimentari  
Tipolandia di Mirko di Dolce  
Zunino Pio  
riparazione macchine agricole



**Serie C femminile**



**Prima Divisione maschile**

**VALNEGRI PNEUMATICI & C. sas**  
di Valnegri Claudio Michele  
**SUPERSERVICE**  
Pneumatici e Servizi. Mica solo Gomme.  
Acqui Terme - Via Alberto da Giussano 25  
Tel. 0144 356444/43 - Fax 0144 356443



**RISTORANTE - RUMMERIA**  
**La Bracerie**  
CAVATORE  
Piazza Gianoglio, 1  
Tel. 0144 356951

**MOMBARONE WELLNESS club**

**Tecno Service snc**  
di Robiglio P. & C.  
**Impianti frigoriferi**  
**VISONE (AL)**

**INSTAL s.n.c.**  
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole  
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL  
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

**MAKHIMO**  
office digital systems  
ACQUI TERME (AL)  
Via Cardinal Raimondi, 16  
Tel. 0144 57848  
Fax 0144 356151

**Edil-Dekor snc**  
di Cerini Marco e Cerini Fabio  
VIA NIZZA, 18 - ACQUI TERME  
Cerini Marco cell. 340 4743286  
Cerini Fabio cell. 347 5554624

**OLIO GIACOBBE**  
Il supermercato del centro  
SERVIZIO A DOMICILIO  
Acqui Terme - Corso Cavour 8  
Tel. 0144 322861

**VIRGA FRANCO**  
Autotrasporti  
Via E. Torricelli, 24 - Acqui Terme  
Tel. 0144 311201 - Cell. 335 5267918

**VISGEL CATERING**  
TERZO  
Regione Rivere 24  
Tel. 0144 594620 - 0144 594630  
Fax 0144 594634 - www.visgel.it

**ESTRATTIVA FAVELLI s.r.l.**  
**CALCESTRUZZI**  
Strada provinciale 59 per Castelnuovo  
Cassine - Tel. 0144 71026

**ASSICURAZIONI Alberti & Roglia**  
Acqui Terme  
Corso Italia, 72  
Ovada  
Piazza XX Settembre, 53

**I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI**  
www.tributaristi-int.it

**CRESTA**  
servizio completo pasticceria, consulenza e pasticceria  
BUBBIO  
Via Cortemilia, 5  
Tel. 0144 8117  
www.crestapasticceria.com

**CRESCERE INSIEME**  
O.N.L.U.S.

**BANCA C.R.ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA  
**Erba Voglio**

**TECNOSERVICE autolavaggi**  
di Robba Luciano  
ROCCAVERANO

**Rombi EFISIO**  
Scavi - Scassi  
Trasporto ghiaia  
Acqui Terme - Via Don Gnocchi, 80  
Tel. 0144 57176 - Cell. 335 5209749

**NITIDA**  
Impresa di servizi industriali e civili  
Castelnuovo Bormida - Piazza Marconi, 8  
Tel. 0144 715131 - Fax 0144 715144

## 2009 - Un anno di avvenimenti sportivi



Calcio - L'Acqui dei record.



Calcio - La Pro Molare promossa in Prima Categoria.



Ciclismo - Pedale acquese.

Un anno di sport può significare ben poco, visto che nello sport si parla, a tutti i livelli, sempre più di progetti a lunga scadenza di "maturazione" dei giovani, di tempi "lungi" per ottenere risultati importanti. Cos'è quindi un anno se non un lampo nelle universali strategie sportive?

In un anno c'è chi festeggia la semina di quelli passati. Nel 2009 qualcuno ha raccolto, qualcun'altro iniziato ad "arare" o visto nascere i primi virgulti. Qualcuno, invece, rivoltato il progetto subito dopo aver, superficialmente, iniziato a programmare.

Chi ha raccolto tanti anni di semine è stato l'Acqui Calcio 1911, la società più antica nel panorama sportivo di Acqui e dell'acquese, la più seguita e conosciuta. Poi c'è l'anomalia del Cassine calcio 1936, precipitato negli inferi della Terza categoria, che ha cambiato tre progetti in un anno. Tanto per fare un esempio.

Il 2009 dei "bianchi" è stato da record. Sulle tracce lasciate dalla precedente dirigenza guidata da Antonio Maiello, la nuova, pilotata dal dr. Giorgio

Giordani, supportato dalla meiteora Vittorio Massano, con le spalle coperte da dirigenti di indubbe capacità e corroborate da un tecnico-manager, l'Acqui ha fatto sfracelli come mai in passato. Campionato d'Eccellenza vinto con numeri da record nazionale, primo trionfo assoluto in coppa Piemonte e quella filosofia che, se non cambia, può continuare per "tempi lunghi" ovvero: saper scegliere i giovani e "prima il bilancio poi la classifica". È stato l'anno dell'Unione Sportiva Acqui Calcio 1911. Non c'è dubbio.

Cambiamo! Da uno sport di squadra ad uno individuale che "di squadra" lo diventa appena lo starter dà il via. Il podismo, nell'acquese e dintorni, è lo sport che ha seminato tanto e trovato subito un terreno fertile e compatto. Oggi, anzi da ieri e l'altro ieri, il podismo, ad Acqui e valli limitrofe, fa squadra, anzi due, A.T.A. (Acqui Terme Atletica) ed Acquirunners.

Dalle nostre parti si corre ovunque, basta mettere insieme un piatto di pasta, due magliette, un po' d'ospitalità ed

ecco che arrivano quelli del "Comunità Montana" e dello "Challenge Acquese". Non quattro gatti ma, cento, centocinquanta podisti, giovani e meno giovani, che riempiono piccoli paesi, frazioni, borgate che negli altri giorni sono vuote. Sono un esempio di sano dilettantismo (il piatto di pasta non è ancora ingaggio e non è tassabile) e lo sono anche quando, con la maglia che ha tracce d'acquesità, sotto la pettorina imposta dagli organizzatori, corrono per le strade di New York, Berlino, Parigi, Praga, Venezia, Reggio Emilia, Firenze, Roma e nelle altre più importanti maratone del mondo.

A New York, quelli di Acqui, li aspettano tutti gli anni (pare che il Sindaco prima di abbassare la bandiera del via si preoccupi di sapere quanti acquesi ci sono i cinquantamila che la corrono). A.T.A. (che primeggia anche nell'atletica leggera) ed Acquirunners sono società che nel 2009 hanno raccolto buoni frutti. E, visto che ci stiamo sempre più allargando, raccontiamo di tutto e di più. Lo diciamo senza pre-

sunzione ma, questa "piccola" redazione sportiva si occupa di tutti gli sport, anche di marineria perché il buon Nani Bracco, navigatore solitario con origini campagnole, ci dà un bel po' di lavoro. E, lavoro, ce lo danno circa cento società sportive e migliaia di atleti. Anche noi abbiamo seminato ed ora speriamo di raccogliere qualche frutto.

Ci occupiamo anche di sport di "nicchia". Non ce ne voglia il prof. Adriano Icardi, già dirigente della pallapugno, "senatore del balón" insieme ad altri illustri personaggi, ma quello sport che lui, come noi, ama, è diventato sempre più "povero" anche a livello di rapporti con la stampa. Lo rassicuriamo, continueremo ad essere tra i pochi a raccontare della piazza di Bubbio (ma dove lo troviamo uno sport che si gioca regolarmente in piazza), di Spigno, Bistagno, Mombaldone, Pontinvrea dove il balón significa aggregazione, serenità, libertà di parlare senza essere insultati. E parleremo anche di pallatamburello che ha in quel di Cremolino il "nido" più accogliente di un angolo di ovadese dove il tamburello è stato a lungo "re".

Continueremo a dare spazio al ciclismo che oggi, ad Acqui, è forte come ai tempi eroici di "Gigi" Pettinari, Chiarlone, Ravera, Oddone. Un ciclismo giovane, agili, solido, pulito che affronta percorsi impegnativi e spesso taglia per primo il traguardo. L'arte nobile, ecco l'altro sport che ad Acqui, ma anche ad Ovada, ha riflessi importanti. La scuola acquese non ha bisogno d'essere incensata. Il "pugile" è Franco Musso, campione Olimpico a Roma 1960, unico oro acquese nella storia delle olimpiadi. Musso, e questo lo diciamo tutti gli anni, senza essere monotoni, è un esempio. Un campione assoluto che non si è cullato sugli allori ed ha dato al "suo" sport quanto quello che ha ricevuto. Il traguardo della boxe acquese, di Musso, dei suoi assistenti De Sarno e Peretto, del presidente Rosselli, del d.s. Buffa, non è quello di

far nascere per forza dei campioni anche se Daniele De Sarno ed Antonio Tagliagamini in passato hanno portato sui ring di tutta Italia il riflesso della scuola acquese. L'obiettivo è il dare spazio a ragazzi di tutte le estrazioni sociali, italiani e immigrati, ed insegnare loro il rispetto delle regole. Se poi vincono, e spesso lo fanno, è solo un di più.

Abbiamo fatto un salto in avanti, ora facciamo un passo indietro. Torniamo al calcio, ma a quello "minore", perché se l'impresa dell'Acqui ha monopolizzato la scena, non vorremmo dimenticarci di tutte quelle realtà di un territorio dove, in un momento di oggettiva crisi, il calcio è più vivo che mai. Il 2009 è stato un anno da incorniciare per le squadre del territorio. Oltre all'Acqui sono state promosse la Cairese (dalla Promozione all'Eccellenza), l'Altarese e la Pro Molare (dalla Seconda alla Prima), il Castelnuovo Belbo e il Ponti e, a tavolino, il Bistagno Vallebormida (dalla Terza alla Seconda); è uscito di scena, dopo una parabola decennale, l'altro Bistagno, quello di patron Carpignano, ma ci sono anche due nuove realtà: è tornato il Cassine, con un progetto ambizioso, anche se ancora ondivago, e il calcio è tornato, dopo dieci anni, anche a Carpeneto: tutti segnali in controtendenza, che fanno ben sperare.

Dal calcio al volley, che merita un'analisi su due fronti. Sul piano puramente sportivo, è stata un'annata di medio cabotaggio: sia lo Sporting che il GS hanno raggiunto l'obiettivo della salvezza, ma non hanno vissuto una stagione scintillante. Promettentissimo, invece, lo scenario riguardante le due società: a fronte di due settori giovanili in costante espansione, lo Sporting guarda avanti grazie alla collaborazione con l'Asystel Novara, il GS pensa in grande grazie all'accordo che legherà la squadra all'universo Master Group: per il movimento pallavolistico (a proposito: anche il settore maschile sta tornando in auge) il

futuro sembra promettere grandi cose. Un cenno lo concediamo volentieri anche allo sport "cugino" della pallavolo, quel "beach volley" che nell'Acquese, anche grazie allo splendido impianto di Villa Scati, sembra aver trovato uno zoccolo duro di appassionati.

Torna in primo piano anche il badminton, sport che nella sua ormai ventennale storia ha regalato alla città tre scudetti (2000-01; 2001-02 e 2002-03) e che nel 2008-09 è tornato ai vertici, con un organico di assoluta eccellenza che autorizza qualche sogno proibito per la prossima stagione. Nel frattempo, la società ha ricevuto la "stella di bronzo" del Coni per i suoi quattro lustri di attività e per la forza aggregativa dimostrata in ambito giovanile: non capita a tutti, ed è bello che il riconoscimento sia toccato a un gruppo di dirigenti che negli anni ha lavorato con passione a favore di uno sport "di nicchia", fino a trasformarlo in un simbolo per la città.

Prosegue l'attività del rugby, che ha imboccato, saggiamente, la strada della cura del vivaio, mentre le ginnaste di Artistica 2000 si fanno onore sulle pedane di mezza Italia e, nel 2009, hanno anche varcato i confini.

Infine il tennis, che quest'anno ha fatto segnare successi di livello assoluto: il casinese di origine russa Edoardo Eremin si è laureato campione italiano Under 16 e per il giovane campione, cresciuto sui campi in terra battuta di Mombarone, sotto la guida del maestro Christian Perrone, la potenza nel servizio (190km/h) e la grande solidità psicologica sembrano essere garanzie di un futuro luminoso. Continua ad occupare spazi importanti il golf. Merito di un collaudato staff dirigenziale che guida con saggezza il circolo "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite e di un maestro come Luis Gallardo che sa insegnare e lo fa con una passione straordinaria ed altrettanta allegria. Ci sono polemiche sull'utilità l'utilità d'aver un circolo di golf ad Acqui. Aria fritta.

Volley - Lo Sporting Valnegri-Makhymo.



Volley - Il GS Arredofrigo Mastergroup.



## 2009 - Un anno di avvenimenti sportivi



Calcio - La Cairese.

### Un anno di sport-Valle Belbo

Anche per la Valle Belbo lo sguardo comincia dal calcio e dalla sua interprete principale, quella Nicese che, dopo la promozione in Eccellenza nella scorsa stagione, è riuscita a centrare l'obiettivo della salvezza, dopo aver cullato anche qualche sogno proibito a seguito del brillante girone di andata, in cui era stata per lungo tempo al terzo posto, lottando a lungo alla pari con Acqui e Aquanera. Decisamente più dimesso il girone di ritorno, che ha comunque permesso di raggiungere l'obiettivo principale, ovvero il mantenimento della categoria.

In estate, cambio della guardia in panchina: al posto di Amandola dentro un nicese doc come Daniele Berta. In campo via i protagonisti della

scalata in Eccellenza, Balestrieri, Greco Ferlisi e Garbero, dentro i gemelli Perfumo, Russo e Crapisto che però dopo pochi mesi con risultati non entusiasmanti, hanno lasciato la squadra per altri lidi.

L'annata si chiude con gli acquisti prestigiosissimi di Lentini e Fuser che - si spera - potranno fornire classe ed esperienza e aiutare i giovani a risollevarsi nel morale e nella classifica.

In Promozione, buona annata, fra mille patemi, per la Calamandranese, che dopo avere ottenuto sul campo una storica salvezza ai play-out contro il Le Grange, ha rischiato di sparire. Il presidente Poggio ha tenuto i tifosi grigiorossi con il fiato sospeso per un'intera estate; poi la decisione saggia di proseguire l'avventura par-

tendo dal nuovo trainer Tangelini e da una squadra ristrutturata quasi totalmente. Cambiano gli uomini, resta l'obiettivo salvezza, e ci sarà da lottare fino all'ultima giornata.

Chi può sperare in un futuro radioso è il San Marzano: dopo la brillante salvezza della scorsa stagione, squadra rinnovata in estate con la presidenza passata a quel Giovane Rovera, patron della



Pugilato - I pugili acquisi.

"Gierre" che puntando a un campionato ambizioso ha portato alla corte di mister Mastrello elementi come Calcano e l'ex grigio Fabio Bello. Grande annata davvero, il 2009, per la Valle: il Castelnuovo Belbo, vincendo il campionato di Terza Categoria, ha ottenuto la sospirata promo-

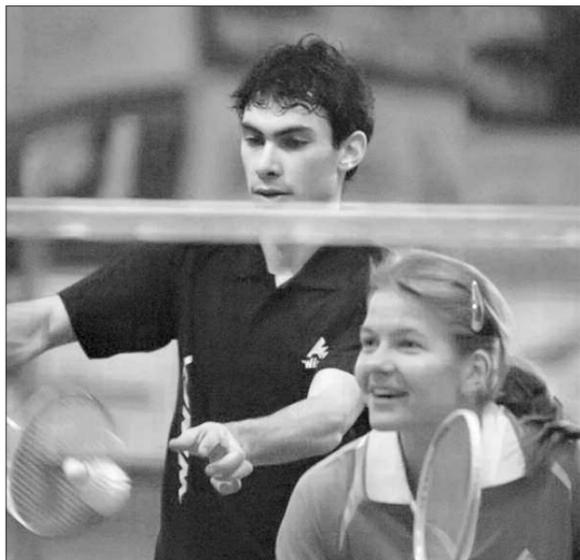
zione e ora, agli ordini di Ignera e Allievi, si batte per la salvezza con buone prospettive. Il calcio, infine, è tornato a fare la sua comparsa anche ad Incisa, dove la squadra sta disputando un discreto campionato in Terza.

Tralasciando il calcio, merita un cenno una pratica sporti-

va che negli ultimi due anni è salita agli onori della cronaca in Valle Belbo: il fronton gioco che si sviluppa in palestra contro un muro con pallina come quella della palla a pugno e caratterizzato da punteggi in stile tennis e cambi palla come nella vecchia pallavolo.

w.g. - M.Pr - E.M.

Podismo - Una partenza del trofeo "Comunità Montana".



Badminton - Marco Mondavio e Xandra Stelling, colonne dell'Acqui Badminton.

Tennis - Il tennista Edorado Eremin.



### A Ricaldone il 17 gennaio Dirigente Sportivo 2009

Ricaldone. Ai primi gennaio, come ormai succede da oltre venti anni, e con un successo sempre più marcato, la Cantina "Tre Secoli" ospiterà in quel di Ricaldone l'edizione 2009 del "Dirigente sportivo dell'anno". Una giuria di giornalisti ed addetti ai lavori sceglie il personaggio sportivo che ha contribuito alla crescita del settore nel quale ha operato. Solitamente non si tratta dello sportivo praticante, è un dirigente ma è non escluso, anzi è già successo, che ad essere premiato sia colui che dirige ed allo stesso tempo "gioca". A dirigere le operazioni, Stello Sciutto, direttore di "Acqui Sport" che ha avuto, insieme all'indimenticato Guido Cornaglia ed al prof. Adriano Icardi, l'idea di dedicare un premio fuori dagli schemi. Nel prossimo numero, in edicola l'8 gennaio, pubblicheremo il nome dei tre finalisti che, secondo i primi contatti, dovrebbero riguardare dirigenti del calcio, il ciclismo e l'atletica.

### Pallapugno

## Campionato di serie C1 la Pro Spigno favorita

Ancora una volta la valle Bormida si presenta ai nastri di partenza dei vari campionati di pallapugno con un bel pacchetto di squadre. Manca quella che sappia catalizzare le attenzioni come avevano fatto in passato la Cortemiliese e la Pro Spigno, ma il gruppo è numeroso e colorato dalle maglie di Bubbio e Bormidese in serie B, Pro Spigno e Bistagno in C1, poi Montechiaro, e Pro Mombaldone in C2, Cortemiliese nell'under 25.

Inoltre, assai interessante è il processo di evoluzione delle formazioni giovanili che saranno ai nastri di partenza con il maggior numero di squadre mai schierato. In val Bormida il balón resta il secondo sport di riferimento, sul calcio non si discute, anche per numero di appassionati.

Ora bisognerà capire quali potranno essere gli obiettivi delle diverse quadrette.

Sicuramente punta a far be-

ne la Pro Spigno del cav. Giuseppe Traversa che ha ingaggiato il caragliese Danilo Rivoira, un giovane che ha fatto esperienza con il fratello gemello Simone in serie B, e gli ha affiancato il confermatissimo Diego Ferreo, enfant du pays, "centrale" dalle straordinarie doti tecniche. L'obiettivo per il quartetto gialloverde, che sulla linea dei terzini schiera De Cerchi e Cerrato, è un campionato di vertice con la speranza di rivitalizzare una piazza che può ambire a traguardi assai più prestigiosi della "terza" categoria.

Tutto nuovo a Bistagno, altra società che ha strutture, passione per un campionato importante. L'esperienza di Adriano, battitore, e Priero, centrale, sono le armi sulle quali punta il quartetto bianco-rosso.

Una serie C1 dove non mancano notizie contraddittorie. Si parla di un possibile ri-

torno della pallapugno a Torino, nello sferisterio di corso Tazzoli, mentre a Magliano Alfieri l'Amministrazione comunale ha fatto scelte mirate funzionali alla promozione dello sport della pallapugno: lo sferisterio "don Drocco" verrà adibito a parcheggio.

Gli appassionati veri, potrebbero avere un dubbio sull'ingaggio da parte della Don Dagnino d'Andora, di Novaro Mascarello, poi le cose cambiano quando si scopre che si tratta del giovanissimo Fabio che giocherà in coppia con il papà Piero, ex campione d'Italia, cinquantenne che da centrale potrà ancora fare la sua bella figura.

La Pro Spigno è comunque nella fascia alta insieme al Ricaldone dell'ex Rissolio, alla Canalese di Mario Marchisio e del Torino se davvero Stefano Busca, giocatore di ben altra categoria rispetto alla C, andrà in corso Tazzoli.

Calcio, al corso istruttori giovani calciatori

## Sette tecnici acquisi diplomati FIGC



**Acqui Terme.** Venerdì 4 dicembre, presso l'aula del Coni di Alessandria, si è svolto l'esame conclusivo del Corso "Istruttori Giovani Calciatori Coni-Figc", organizzato dalle Delegazioni Coni-Figc (Settore Giovanile Scolastico) di Alessandria, al quale hanno partecipato con successo 50 candidati della provincia tra i quali anche sette acquisi: Roberto Aresca, Mario Boffitto, Dario Gatti, Renzo Cortesogno, Walter Vela, Giorgio e Fabio Picuccio. Frequentando il corso, che ha avuto inizio il 14 settembre scorso, hanno potuto apprendere metodologie di lavoro specifiche per l'insegnamento del gioco del calcio ai bambini nella delicata fascia d'età compresa tra i 5 e i 12 anni. Le lezioni, sotto la efficiente organizzazione didattica del professor Rolando, Responsabile Provinciale del Settore Giovanile Scolastico della

Figc, sono state tenute nelle aule Coni e sul campo sportivo "Galimberti" di Alessandria, da importanti professionisti del settore tra i quali i professori Massimo Olivieri e Paolo Borsato, entrambi docenti della Scuola dello Sport Coni e, per quanto concerne la parte tecnico/tattica, dal professor Di Guida, selezionatore tecnico nazionale Figc. Al termine del corso, organizzato per fornire le basi di insegnamento tecnico/tattico integrate a nozioni di psicologia e medicina, assolutamente indispensabili per allenare e rapportarsi con i piccoli calciatori, ai partecipanti è stata rilasciata un'attestazione che dà diritto a 6 punti per l'accesso al successivo corso di allenatore di base Figc. Ai nuovi "piccoli mister" un augurio di buon lavoro e l'auspicio di una ulteriore crescita professionale nel futuro. **M.Pr**

## CSI, calcio a 7

### Campionato di calcio a 7

Con i recuperi giocati lo scorso lunedì, si è praticamente concluso il girone di andata del campionato CSI di calcio a 7. Rimane ormai solo un incontro da recuperare, quello fra il Capo Nord e l'Agriturismo Monsignorotti, programmato per il prossimo anno. Quattro squadre hanno quindi sfidato il freddo a Monastero per recuperare i match rinviati. La prima partita in programma era una sfida testa-coda fra la Pizzeria Cristallo ed il Deportivo Monastero. Vittoria con un rotondo tre a zero. Con questo risultato la Pizzeria Cristallo legittima appieno la posizione di leader della classifica e si stacca dal Cossano che, dopo un avvio un po' stentato, si è portato prepotentemente fra le prime posizioni.

L'altro recupero riguardava due squadre di centro classifica: il P-Sei ed il Monastero FC. Le due squadre erano a metà classifica, ma il P-Sei, dopo aver

fatto suo l'incontro, ha staccato le "compagne" d'avventura portandosi al sesto posto in solitaria.

Resta ancora un incontro, quello fra il Capo Nord e l'Agriturismo Mangiarotti. Si giocherà probabilmente a febbraio, prima dell'inizio del girone di ritorno. Sarà giocata quindi a metà febbraio l'ultima gara valevole per la fase di andata, dopo di che si giocheranno gli incontri che porteranno all'incoronazione della squadra vincitrice della fase locale del campionato CSI.

**Risultati recuperi:** Pizz. Cristallo - Deportivo Monastero 3-0; Capo Nord - Agr. Monsignorotti rinviata; P-sei - Monastero FC 5-3.

**Classifica:** Pizz. Cristallo 27; Cossano 23; Tech BSA 22; Agriturismo Monsignorotti\* 18; Agriturismo S. Bovo 15; P-Sei 13; Araldica Vini, Monastero FC e Thot 10; Capo Nord\* 8; Deportivo Monastero 0.

**Acqui.** Il mercato "dicembrino" è praticamente chiuso per l'Acqui che, con le cessioni dei "seniores" Perri e Falchini e dei giovani Bruni e Durante, controbilanciata dagli acquisti di Celeste e Nohman, ha definito la rosa con la quale disputerà il girone di ritorno. Se qualcosa cambierà negli ultimi minuti del mercato si tratterà di un "do ut des" ovvero, potrebbe partire un giovane ed al suo posto arrivarne un altro allo stesso costo. Lo sottolinea il presidente Giorgio Giordani che dice - «I ritocchi importanti sono già stati fatti e riguardano l'ingaggio di Nohman e Celeste. Qualsiasi altro movimento, ma non credo ce ne sarà bisogno, non dovrà incidere sul bilancio che ha confini ben definiti». Per quanto riguarda i numeri del campionato, dopo quindici gare (a completare l'andata mancano il match con l'Aquanera e la trasferta di Chieri) il "totale" è decisamente favorevole: quota salvezza consolidata dalla vittoria con il Derthona, buon margine sulla linea play out, squadra che ha dimostrato carattere. Il 2010 si presenta interessante. **\*\*\***

**Cairese.** Le ultime prestazioni deludenti, che hanno allontanato i gialloblù dalla zona play off, non hanno modificato le strategie della dirigenza guidata da patron Franco Pensiero. Il d.g. Carlo Pizzorno ha ribadito che non ci saranno acquisti dispendiosi e gli unici rinforzi per la prima squadra arriveranno dal settore giovanile. Intanto, poche ore prima della chiusura delle liste, ha lasciato la Cairese, per motivi di lavoro, il difensore Garassino, prelevato in estate dall'Andora. Al suo posto coach Monteforte schiererà il giovane Bovio che ha già disputato gran parte delle gare del girone di andata. Saranno i giovani della juniores, in primis l'albanese Torra, classe '92, che ha già dimostrato tutto il suo valore, gli "acquisti" della Cairese che ha sempre i play off come obiettivo finale. **\*\*\***

**Calamandranese.** Natale nei bassifondi della classifica per la Calamandranese di Chicco Tanganelli, che dopo alterne vicende nei primi due mesi di campionato paga una brutta serie negativa. Sul mercato, lasciato libero De Rosa, il presidente Poggio è intervenuto con un colpo a sorpresa, ingaggiando il macedone Goran Cevski, classe '76, punta con esperienze nell'Eccellenza emiliana. A lui sono affidate le speranze di recuperare. «La situazione - spiega Poggio - è peggiore di quanto ci

## Calcio, il punto sui campionati tra Piemonte e Liguria

aspettissimo, tuttavia anche quando siamo usciti battuti non siamo mai stati surclassati, per cui speriamo ancora di recuperare». Si cercano ancora un centrocampista e una punta, ma bisognerà ricorrere al mercato svincolati. **\*\*\***

**Carcarese.** Potrebbe essere Andrea Amos, classe '84, centrocampista che sino a poche domeniche fa era titolare nel Borgorosso Arenzano in Interregionale, il "colpo grosso" della Carcarese al mercato di dicembre. Amos dovrebbe rimpiazzare La Grotta, finito al Sestri Levante, e con lui potrebbe arrivare un giovane, classe '91, dalle giovanili del Savona. Per il resto il nuovo trainer Davide Palermo potrebbe promuovere in prima squadra giovani del vivaio compreso il portiere Astengo, '91, che ha ben figurato quando ha sostituito l'esperto Ghizzardi. **\*\*\***

**Altaresse** Matricola terribile del campionato, l'Altaresse si è praticamente già assicurata, dopo l'andata, la salvezza che era obiettivo dichiarato di inizio stagione, ma l'appetito vien mangiando e la società potrebbe anche fare un pensiero ai playoff. Diversi, e finora tutti azzeccati, gli acquisti in corso d'opera: Abate ha aggiunto solidità alla difesa, il ritorno di Fazari ha grande valenza per lo spogliatoio, mentre Rubino è elemento di qualità. Ultimi arrivi quelli dell'esterno Montaldo, e del giovane Damiano dalla Carcarese. **\*\*\***

**Campese.** Annata finora difficilissima, quella della Campese. I draghi, partiti con un nuovo allenatore, Meligrana, e con l'obiettivo dei playoff, alla prova del campo hanno preso una "facciata": deludenti, salvo in parte Becaris, gli acquisti estivi e alle prese con equivoci tattici (ben tre "numeri dieci" e nessuna punta di peso), la squadra si trova risucchiata in zona play-off. Seguono cambio in panchina (dentro Satta) e corsa agli acquisti invernali (via Raiola e Del Bene, dentro Zunino, mentre scriviamo si tratta un portiere). Il campo dirà se è la cura giusta. **\*\*\***

**La Sorgente.** Primo scorcio di campionato tutto sommato in linea con le attese per La Sorgente. Costruita in tempi strettissimi, la squadra affidata a mister Cavanna galleggia a metà classifica e finora è sempre rimasta fuori dalla zona pericolosa. Difficile pretendere di più. Il mercato di riparazione ha portato in dote Molleiro dalla Gaviese, ma Barida

ha lasciato la squadra e in termini realizzativi è un addio abbastanza pesante. **\*\*\***

**Pro Molare.** Matricola nel girone H, e reduce da due promozioni consecutive, la Pro Molare aveva iniziato benissimo il suo campionato, mantenendosi a lungo a ridosso della zona playoff. Poi un calo iniziato a novembre l'ha risucchiata nei gorgi della zona-pericolo, ma la flessione, legata ai numerosi infortuni, potrebbe arrestarsi nella pausa. Serviva un difensore e la società, dopo essersi assicurata l'espertissimo Ricci, ha fatto uno sforzo per accaparrarsi l'ex Gaviese Mazzarello ('89). Servirebbe ancora una punta e si spera nella ripresa di Perasso. **\*\*\***

**Sassello.** Un difensore, possibilmente un "centrale", è l'obiettivo del Sassello che potrebbe trovarsi spiazzato qualora Frediani decidesse di appendere le scarpe al chiodo. Per il resto, con l'ingaggio di Luca Vanoli, classe '88, per tre anni titolare nel Savona in serie D, giocatore molto duttile, il d.s. Gianni Tarditi ha concluso le operazioni di mercato. La rosa appare competitiva e compatta e con giocatori come Moiso, Vanoli, Bernasconi, Mensi in grado di adattarsi a diversi ruoli. Il primo posto non è solo un miraggio. **\*\*\***

**Rossiglione.** Finita per sbaglio in Seconda Categoria, la Rossiglione sta disputando, come previsto, un campionato a sé: sono già 7 i punti di vantaggio sulla seconda. Molto azzeccata la campagna acquisti effettuata dal ds Dagnino e nessun ritocco necessario alla riparazione. **\*\*\***

**Ponti.** Annata fin qui tormentata per il Ponti, che dopo la bella promozione della scorsa estate, sta scoprendo tutte le difficoltà della Seconda. Il caso-Scorrano non ha certo aggiunto serenità al gruppo che, guidato inizialmente da mister Borgatti, è poi passato in mano al collega Martino. Alla ripresa, si punta molto sui nuovi acquisti Cresta (reduce però da un infortunio) e Cignacco, mentre in avanti è stato inseguito De Rosa (Calamandranese), ma al momento in cui scriviamo l'accordo col giocatore non c'è ancora. **\*\*\***

**Castelnuovo Belbo.** Gli astigiani, sotto la guida di Allievi e Iguera, stanno disputando un campionato più che dignitoso. Il colpaccio compiuto al mercato di riparazione, con l'acquisto di Barida da La Sorgente, potrebbe rivelarsi la

mossa decisiva per la salvezza. **\*\*\***

**San Marzano.** Patron Rovera ha costruito una vera corazzata. Purtroppo per lui, sulla sua strada si è stagliato il San Giuliano, altro squadrone sinora apparso imbattibile o quasi. Il rientro di Bello, fiore all'occhiello della campagna acquisti estiva, potrebbe essere il segnale per una ripresa di campionato da vivere alla carica. **\*\*\***

**Valle Bormida Bistagno.** La classifica recita un punto soltanto in quattordici partite, con il corollario di 11 gol fatti e 63 subiti. I numeri sono impietosi ma si sapeva che per i bistagnesi, ripescati in Seconda, l'annata sarebbe stata di apprendistato. Dopo le dimissioni di mister Pesce, la squadra è passata in mano al duo Lazzarino-Caligaris e col passare del tempo i suoi giocatori stanno mettendo in mostra importanti miglioramenti. Di più non si poteva proprio sperare. **\*\*\***

**Terza Categoria.** In un campionato finora dominato dalla Pozzolese, le squadre valbormidesi si destreggiano con alterne vicende. La migliore, classifica alla mano, è lo **Strevi** di Fulvio Pagliano, che ancora spera di agganciare la zona playoff e che rispetto alla scorsa stagione ha messo in mostra importanti miglioramenti. Deludentissimo, viceversa, il **Cassine**: dopo un anno di inattività, rifare la squadra da zero non è mai facile, ma la campagna acquisti estiva aveva lasciato sperare esiti ben diversi. Equilibri precari soprattutto in difesa, ma gli allenamenti poco frequentati e i due cambi in panchina (Picuccio prima, Messori poi, ora Nano), evento che a memoria non ricordiamo a livello di Terza Categoria, non contribuiscono a creare un gruppo. Ondivago il **Sexadium**, che sotto la guida di Scianca ha avviato un progetto incentrato sui giovani, è partito bene, ma ha perso in successione per infortunio tutte le punte: forse si può sperare in un girone di ritorno migliore dell'andata. Note positive, infine, per il **Carpeneto**, matricola del girone, che dopo qualche scempenso iniziale sembra aver trovato equilibrio e ha iniziato a mettere punti in cascina, grazie a grandi prestazioni soprattutto casalinghe. Nel girone astigiano, infine, discreto debutto per l'**Inci-sa**, che una volta recuperato Dickson ha dimostrato di poter calcare con onore i campi della categoria. **Red. Sp.**

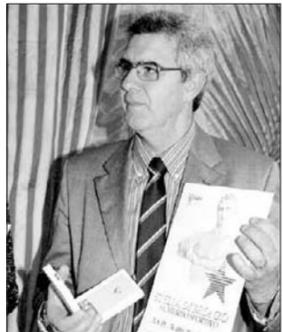
## Badminton, è subito super Acqui

**Acqui Terme.** Un grandissimo Acqui, pur privo dei suoi due prestigiosi cinesi, rifila un "cap-potto" a domicilio al Lecco, formazione che alla vigilia del torneo appariva insidiosa, dopo essersi rafforzata con l'acquisto del giovane Messers che ha ottenuto quest'anno strepitosi risultati, e della rumena Olina Tataru. Invece, è stato un dominio acquese: l'Acqui vince al terzo set il doppio misto, con la sempre più affiatata coppia Gruber-Battaglino, contro i favoriti Tataru-Forton, quindi fa il bis nel doppio maschile, sempre al terzo set e dopo aver perso il primo, con Di Leonardo-Mondavio contro Forton-Messers e si aggiudica il doppio femminile con Stelling-Bazzani su Ravizza-Pizzini. Stesso copione per i due singolari maschili, con Mondavio su Messers al terzo set, e con Battaglino su De Capitani (21/9, 21/7), così come arrivano successi per la Stelling e la Gruber su Tataru e Pizzini.

Tutto splendidamente anche nel campionato a squadre di serie C, dove il B.A.T. ha affrontato lo Space di Settimo Torinese, molto rinforzato dall'ingaggio della forte rumena Ada Pirvanescu, ex campionessa giovanile nel suo paese, e dalla tedesca Kirstin Teegler, e quindi con chiare ambizioni di contendere alla compagine acquese la promozione alla serie B. È stata una partita fantastica giocata sul filo dell'equilibrio e portata poi a casa dagli acquisi sul filo di lana, all'ultima gara, per 4-3. Dopo la sconfitta di Brusco e Perelli nel doppio misto iniziale contro i forti Teegler-Nobili, arrivano una facile vittoria nel doppio maschile con Tomasello-Ceradini su Protino-Di For-

ti e la sconfitta del doppio femminile Fogliano-Manfrinetti con De Romeri-Pirvanescu che ha riportato sul 2-1 i torinesi. In seguito la bravissima Martina Servetti vince il combattuto match contro la tedesca Teegler, siglando il 2-2; ancora parità sul tre pari per la sconfitta, di misura di una bravissima Margherita Manfrinetti 17/21 e 14/21 contro la Pirvanescu e la vittoria, netta 21/17, 21/10 di Perelli su Protino. Il punto finale lo conquista Ceradini con una bella prova contro il forte Nobile (21/13, 21/16) in una entusiasmante gara. Sempre per la serie C a squadre e sempre ad Acqui, si è conclusa, con la vittoria degli albesi dell'Albashuttle per 4-3 la gara su i giovani dell'Acqui Junior penalizzati dall'assenza di Fabio Maio (recentemente operato). Quest'anno gli acquisi non possono nutrire molte ambizioni, nonostante la presenza di Andrea Mondavio e Giulio Ghiazza, avendo ceduto le giovani Manfrinetti e Servetti al BAT, con la conseguenza di restare un po' sguarniti nei ranghi femminili con le nuove Belardinelli e Libertino, ancora alle prime esperienze in gara. I punti per gli acquisi sono stati ottenuti da Mondavio e Ghiazza nei singolari maschili contro Francesco e Paolo Galvagno e dal doppio maschile Ghiazza-Reggiardo su Mogensen-F.Galvagno; sconfitte invece per Belardinelli-Libertino nel doppio femminile contro Anna Galvagno-Brero, e per Bertero e Libertino contro la Brero e la De Pasquale nei singolari femminili. Decisivo il doppio misto, dove De Pasquale e Mogensen battono gli acquisi Bertero e Mondavio. **M.Pr**

## L'Acqui Badminton stella di bronzo Coni



A sin.: il presidente Amedeo Laiolo riceve la stella di bronzo; a destra: tutti i premiati 2009.

**Acqui Terme.** C'è anche l'Acqui Badminton fra le società premiate quest'anno dal Coni. Il sodalizio acquese, rappresentato dal presidente Amedeo Laiolo, ha ricevuto, nella serata di venerdì 11 dicembre, direttamente dalle mani di Roberto Pareti, presidente del Comitato Coni di Alessandria, la prestigiosa "Stella di bronzo al merito sportivo". Si tratta di una delle

tre onorificenze attribuite annualmente (e in numero limitato) dal Coni a quelle società che si siano particolarmente distinte per il loro operato contribuendo alla diffusione dell'attività agonistica, e che abbiano superato i 20 anni di attività.

Per la società acquese si tratta di un traguardo tanto prestigioso quanto, oggettivamente, meritato, vista la gran-

de opera compiuta dall'Acqui Badminton per la diffusione di questo sport non solo ad Acqui Terme e nell'Acquese ma più in generale in tutto il Basso Piemonte, per la intensa attività compiuta a livello scolastico e soprattutto per l'assoluto rispetto dei principi di lealtà sportiva e per l'attenta e continua trasmissione di questi valori sportivi a tutti i suoi tesserati.

L'Ancora d'argento a Mirco Marchelli

## Riuscitissima la serata del concerto di Natale



Dall'alto: la consegna dell'Ancora d'argento a Mirco Marchelli; la "Piccola orchestra" del maestro Ponte; il coro polifonico del maestro Murchio; la premiazione della Pro Loco di Ovada.

Ovada. Grande successo del concerto di Natale al Cine Teatro Comunale, gremito in ogni ordine di posti, ad opera degli allievi della Civica Scuola di musica "A. Reborà" di via San Paolo. Nella prima parte della riuscitissima serata si è esibita la Piccola Orchestra, diretta dal m. Ivano Ponte. Sono stati brillantemente eseguiti brani di Mozart, Bach, Saint Saens, Morricone e Castelnuovo Tedesco. Applauditissimi i solisti Matteo Cagno al flauto, Amedeo Caviggia al clarinetto basso, Pietro Sciutto alla tromba, ed Irene Arata e Fausto Rossi alla chitarra.

Dopo la consegna del premio della Pro Loco di Ovada "Mirco Mazza" a Giulia Pastorino e Matteo Cagno, allievi della "Reborà" distinti negli esami in Conservatorio col punteggio più alto, la serata è proseguita col concerto dei diplomati. Si sono esibiti Irene Arata alla chitarra, Giulia Cacciavillani e Matteo Cagno al flauto e Sarah Ferrando al pianoforte.

E quindi uno dei momenti più attesi della serata: la consegna dell'Ancora d'argento a Mirco Marchelli, nominato dalla giuria preposta al premio quale "Ovadese dell'Anno" per il 2009. Ecco la motivazione ufficiale del prestigioso riconoscimento, giunto alla 28ª edizione: "Per la sua instancabile attività nel, e per, il complesso ma esaltante mondo della cultura, che si

esplica in variegate attività comprendenti i settori dell'arte, della musica, della cinematografia e della letteratura. Per aver reso lo Spazio Sligge della via omonima, collocato nel contesto suggestivo del "cuore" storico cittadino, luogo culturale d'avanguardia ed importante centro d'incontro di personaggi della cultura più o meno conosciuti, ma tutti animati dalla volontà, e dalla capacità, di "dire ed esprimere qualcosa", attraverso il loro settore d'intervento culturale. Per aver saputo allargare lo spazio d'azione del suo gruppo, "Due sotto l'ombrello", da via Gilardini a via Sligge, cogliendo così l'occasione di ampliare le scelte culturali e di diversificare dunque le molte attività che fanno capo alla cultura."

E quindi l'esibizione del Coro Polifonico diretto dal m. Paolo Murchio, con brani di Palestrina, Morricone, Mozart, I Nomadi, Pierpoint, i Queen e con gli immancabili spirituals "When the saints go marchin' in" e "Oh, happy day". Bravissime le voci soliste: Elisa Zunino, Fausto Rossi e Matteo Palladino.

Ha presentato la serata Cinzia Grillo. Composizioni floreali di GM Flora di Molare. Le sorelle Dardano (gestione del locale), hanno collaborato per la buona riuscita della serata.

Organizzazione dell'assessorato comunale alla Cultura (assessore Gianni Olivieri) e della "A.Reborà". **Red. Ov.**

Riscuoteva tasse per Ovada e Castelletto

## La "Tributi Italia" cancellata dall'albo

Ovada. Con una sua circolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 14 dicembre ha comunicato che la Commissione per la tenuta dell'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare le attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quello di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni", ha disposto la cancellazione della società "Tributi Italia" dall'albo in questione, per il mancato versamento delle somme dovute agli enti, affidanti i servizi, alle previste scadenze.

La società "Tributi Italia" era il socio privato gestore della "Alto Monferrato Servizi", società mista costituita dal Comune di Castelletto nel 1999, nonché l'ente delegato alla riscossione dei tributi (Tosap, diritti per l'affissione e pubblicità) per il Comune di Ovada.

Perciò il Comune di Castelletto ha deciso di attivare immediatamente tre differenti conti correnti postali per il pagamento dell'Ici, della Tarsu e della Tosap, mentre per le affissioni bisognerà rivolgersi direttamente agli uffici comunali.

Il 9 novembre il Comune aveva già risolto il rapporto contrattuale con la società "Alto Monferrato Servizi", a causa proprio del mancato versamento delle somme dovute

al Comune da parte della "Tributi Italia".

Dice il sindaco Fornaro: "Si chiude nel peggiore dei modi una pagina aperta dall'amministrazione comunale guidata allora dal Sindaco Repetto, che nonostante le nostre critiche, volle intraprendere la strada della costituzione della società mista per la riscossione dei tributi. Purtroppo tutti i dubbi e le riserve manifestate allora si sono dimostrate fondate. Quando siamo entrati in amministrazione noi, nel 2004, abbiamo dovuto fare i conti con una convenzione che aveva una durata di 20 anni e che garantiva ampiamente i diritti del socio privato. Siamo riusciti nel 2007 a modificare, in alcune parti, la convenzione ma, a partire dagli ultimi mesi del 2008, la situazione è andata peggiorando fino al disastro di oggi. La Tributi Italia è debitrice del Comune di un importo vicino ai 400 mila euro.

E' stato aperto al ministero delle Finanze un tavolo tecnico con l'Ance per la tutela dei crediti vantati da centinaia di Comuni in tutta la penisola. Siamo fiduciosi di un intervento del Governo e del Parlamento in materia".

Per il Comune di Ovada l'importo dovuto da Tributi Italia si aggira sui 200 mila euro. **E. S.**

Sino al 10 gennaio

## Collettiva di pittura "Gli scapigliati castellettesi"

Castelletto d'Orba. Prosegue sino al 10 gennaio presso il Centro Incontri in piazza Marconi 1, la mostra "Gli Scapigliati castellettesi offrono regala-ti un quadro".

Si tratta di un'esposizione di 11 artisti locali, che vendono i loro quadri (a prezzo veramente irrisorio, 50 euro) allo scopo di raccogliere fondi da devolvere a favore dell'associazione "Vela" di Ovada, gruppo di volontari che si occupa di assistere i malati oncologici.

Gli 11 artisti presenti alla collettiva castellettese sono l'acquerellista Ermanno Luzzani, Giovanni Dolcino, Rita

Tacchino, Vittorio Rebuffo, Benito Bosio, Sergio Picasso (referente della biblioteca e del Centro incontri), Natalia Robuschi, G.B. Carbone, Paolo Cantoni ed i fratelli Anna e Angelo Gastaldo.

La brillante iniziativa, che prende spunto dalla solidarietà tra gli artisti partecipanti per contribuire a devolvere fondi a "Vela", è stata così ben recepita dall'Amministrazione comunale e dall'assessore alla Cultura Roberta Cazzulo.

E quindi è possibile, per i visitatori della Collettiva, "regalarsi" un quadro e contribuire così ad aiutare "Vela".

## Al cine teatro comunale serata di solidarietà per la piccola Jessica

Ovada. Si è svolta martedì 15 al Cine-Teatro comunale, una serata di solidarietà per la piccola Jessica, la bambina nigeriana affetta da grave nefrite renale, ed in attesa del trapianto decisivo per le sorti della sua salute.

Ora la bambina ha bisogno di cure continue e di dialisi giornaliera. In città si è da tempo costituita un'associazione, la "J&J", per aiutare la piccola e la mamma Joy.

Con questa serata, denominata "Il Natale degli ovadesi", si è voluto raccogliere fondi che serviranno ora per le costose cure della piccola Jessica. Lo spettacolo, seguitissimo dal numeroso pubblico convenuto al Comunale, ha visto l'esibizione del complesso musicale degli anni Sessanta dei Mighels, di Jimmy Lasza dei "Proposta", di comici (Fioi de Fajou e Sacaramacai con personaggi tipici della tradizione popolare), di Andy Rivieni di "Due sotto l'ombrello" con la sua Fantasmagoria, dei burattini del Teatro del Corvo, e di tanti altri ancora che, con la loro presenza e la partecipazione attiva, hanno voluto testimoniare tutta la loro solidarietà per il caso umanissimo della piccola nigeriana Jessica.

## Leggere ad alta voce

Ovada. Il 21 gennaio alle ore 16.15 prende il via "Leggimi forte", un'iniziativa della Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" di piazza Cereseto, rivolta ai bambini da 3 a 8 anni.

Dice Cinzia Robbiano della Biblioteca: "Si tratta di una serie di incontri, cinque per la precisione, durante i quali Graziella Cadore, animatrice, leggerà una fiaba e insegnerà ai bambini, mediante tecniche che varieranno ogni volta, a realizzare il personaggio della fiaba.

Questa iniziativa si inserisce nel progetto nazionale "Nati per leggere", che ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

Gli incontri si svolgeranno il 21 e il 28 gennaio; il 4, l'11 e il 18 febbraio dalle ore 16.15 alle ore 18 per gruppi di 20 bambini. Sono gratuiti ed è necessario prenotarsi, telefonando al n. 0143/81774.

Accordo tra Ada, Comune e Saamo

## Volontario sullo scuolabus per i giovani utenti

Ovada. Si è concretizzata di recente la collaborazione tra l'associazione per i diritti degli anziani (Ada-Uilp) ed il Comune, sullo studio di un progetto denominato "A scuola con l'Ada", che prevede un intervento volontario su alcune tratte di scuolabus a tutela degli alunni delle scuole cittadine.

Di fatto è stata accolta la richiesta di genitori e di nonni che già si rapportavano con i volontari operativi alla cassa automatica-punto blu dell'Ospedale Civile e che auspicavano la presenza di una persona, oltre il conducente, sul mezzo di trasporto scolastico, perché piloti la naturale esuberanza di questi giovani "utenti".

Dice la dirigenza dell'Ada: "L'impegno congiunto tra Amministrazione comunale, Ada-Uilp e Saamo permette oggi di produrre questo comunicato,

al fine di sensibilizzare i cittadini ovadesi e soprattutto di reclutare volontari tra chi vuole impegnarsi, supportando i nostri ragazzi nel periodo che intercorre tra la salita e la discesa dal mezzo di trasporto scolastico.

Invitiamo enti, associazioni e pensionati interessati alla collaborazione a contattarci. Crediamo in questo progetto e ci attiviamo nel realizzarlo perché siamo convinti, come detto dal nostro presidente della Repubblica, della necessità che ciascuno di noi faccia al meglio la sua parte perché "l'Italia del volontariato è davvero la migliore."

Le persone interessate potranno telefonarci nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 14 alle 17, ai numeri: 0143/832756 335/185/9424, e-mail adaovada@ada-alesandria.org"

A cura delle parrocchie N.S. Assunta e Costa

## Nel calendario 2010 i parroci di Ovada e zona

Ovada. E' in distribuzione il bel calendario del 2010 delle Parrocchie di N.S. Assunta di Ovada e di N.S. della Neve di Costa.

La scansione dei mesi da gennaio a dicembre riporta anche belle immagini dell'attività di vari parroci che si sono succeduti, nel corso degli anni, ad Ovada e nelle frazioni di Costa, san Lorenzo e Grillano.

Gennaio: don Guido Perrando, parroco ad Ovada dal 1741 al 1781; diede inizio ai lavori per la costruzione della Chiesa parrocchiale. Don Francesco Compalati, parroco dal 1782 al 1836; continuò e concluse la costruzione della Parrocchia di N.S. Assunta.

Febbraio: don Rino Ottonello, collaboratore parrocchiale dal 1974 al 1989 (sul palco dello Splendor ed in montagna).

Marzo: don Giovanni Valorio, parroco dal 1974 al 2001 (durante un viaggio in Burundi e col Vescovo diocesano mons. Livio Maritano).

Aprile: mons. Fiorello Cavanna, parroco dal 1939 al 1968 (accanto a mons. Cannonero e fotografato nella biblioteca parrocchiale).

Maggio: don Attilio Vogliano, parroco a Costa dal 1950 al 1970 (fotografato in momenti di vita parrocchiale).

Giugno: don Severino De Faveri, parroco a San Lorenzo dal 1970 al 1980. Don Pietro Amighetti, parroco a Grillano dal 1948 al 1969.

Luglio: ancora don Rino Ottonello, fotografato durante una Castagnata e sul sagrato parrocchiale.

Agosto: ancora don Valorio, fotografato in momenti di vita parrocchiale e alla premiazione dell'Amico del bosco a Costa.

Settembre: due belle immagini di don Rino Ottonello.

Ottobre: don Francesco Ramognino, parroco dal 1968 al 1973, fotografato in momenti di vita parrocchiale.

Novembre: don Giuseppe Salvi, collaboratore parrocchiale, morto nel 1934. Dedicò tutta la sua vita alla gioventù, sulle orme di don Bosco, costruendo l'oratorio che ora porta il suo nome ed il cinema-teatro Splendor di via Buffa.

Dicembre: ancora don Valorio, in momenti di vita parrocchiale e al soggiorno di Callieri.

## Appuntamenti religiosi

Ovada. Giovedì 31 dicembre, al termine dell'anno, Messa di ringraziamento alle ore 17,30 in Parrocchia. Ricordando l'anno che si conclude, la comunità cristiana è chiamata a radunarsi per ringraziare il Signore. Il Parroco farà il resoconto della vita parrocchiale e ci sarà il canto del Te Deum.

Veglia di preghiera, presso la chiesa delle Passioniste a partire dalle 22.45; seguirà la S. Messa alle ore 23.30. Venerdì 1 gennaio solennità di Maria madre di Dio e giornata della pace. Lunedì 4 gennaio anniversario della nascita di S. Paolo della Croce: S. Messa nella casa natale alle ore 8.30, 10 e 17.30; al Santuario di San Paolo alle ore 20.30.

Mercoledì 6, giorno dell'Epifania, in Parrocchia alle ore 11 Messa dei popoli: sono particolarmente invitate le famiglie di altre nazionalità, abitanti in città.

## Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

**COMPRO ORO Gold 2000**

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada  
Via Ruffini, 59  
Di fronte ospedale nuovo  
Tel. 393 0247726

Acceso il grande albero in piazza Assunta

## Premiazione delle scuole per "addobba un albero"



**Ovada.** A metà pomeriggio del 13 dicembre il sindaco Oddone ha acceso il grande albero di Natale in piazza Assunta.

E subito prima si è svolta la premiazione delle classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria cittadine che hanno partecipato al concorso natalizio "addobba un albero", promosso dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato. Gli alberi sono ora posizionati sul sagrato della Parrocchia, nella stessa piazza Assunta ed in piazza Mazzini e vi resteranno per tutto il periodo delle feste di fine anno, sino all'Epifania. La premiazione è stata condotta da Maurizio Silvestri, presenti il presidente Tonino Rasore, la segretaria Luisa Arecco e altri dirigenti della Pro Loco e gli assessori comunali Sabrina Caneva (anche vice-sindaco), Paolo Lantero e Silvia Ferrari. E naturalmente genitori e nonni dei bambini partecipanti al concorso e tutti festanti.

Pubblichiamo qui di seguito le scuole ovadesi partecipanti e premiate, suddivise nelle rispet-

tive classi.

Scuola dell'Infanzia: via Galliera sezioni A/B/C/D (responsabile Dogliero); "Giovanni Paolo II" sezioni A/B/C/D (Gaggino); Centro prima Infanzia 1-2-3 (Gastaldo); "Coniugi Ferrando" (Ivaldi); Madri Pie (Zunino).

Scuola Primaria "Padre Damilano": 1A (Bruzzo-Ratto); 1B (Parodi); 1C (Villega); 2A (Tagliatico-Oddino); 2B (Guagnino); 4A (Bloise-Galluccio); 4B (Lombardo); 4C e 5C (Fasce-Negrini-Delucchi); 5A (Gaggino-Aprea); 5B (Trucco-Miglietta).

Primaria "Giovanni Paolo II": 1A-1B (Zanini); 2A-2B (Boccaccio-Carosio-Marchelli); 5A-5B (Russo-Ravera).

In tutto sono state ben 22 le classi e le sezioni della Primaria e dell'Infanzia partecipanti al concorso di Natale. I bambini in precedenza, nella loro attività scolastica, si erano sbizzarriti ad addobbare l'albero secondo la loro fantasia e la creatività tipiche di quest'età ricca di immaginazione.

E. S.

Ci scrive Lorenzo Arecco segretario Lega Nord

## "Crocifisso, sicurezza e le risse cittadine"

**Ovada.** "Per un uomo come me fa piacere parlare di crocifisso anziché di calcio, veline e quanto oggi fa brodo, non solo perché l'argomento è attuale ma forse perché molti stanno riscoprendo, anche con la crisi economica, i valori della religiosità, dei suoi riti e dei simboli, un tutt'uno con le nostre radici. Voglio però trascurare l'aspetto della fede per riproporre alcuni passaggi di un articolo della Ginzburg apparso su L'Unità nell'88 ed intitolato "Quella croce rappresenta tutti": "Il Crocifisso non genera nessuna discriminazione, tace, è l'immagine della rivoluzione cristiana, che ha sparso per il mondo l'idea dell'uguaglianza tra gli uomini fino ad allora assente... Il Crocifisso non genera nessuna discriminazione, è muto e silenzioso, c'è sempre stato... non conosco altri segni che diano con tanta forza il senso del nostro umano destino!... Il Crocifisso fa parte della storia del mondo, per i cattolici Gesù Cristo è il figlio di Dio; per i non cattolici può essere l'immagine di un tradito, martoriato e morto sulla croce per amore di Dio e del prossimo."

Si dirà che molti sono stati traditi per la propria fede per il prossimo e per le generazioni future; per loro e sui muri delle scuole non c'è immagine. E' vero ma il Crocifisso li rappresenta tutti perché prima di Cristo nessuno aveva detto che gli uomini sono uguali e fratelli, bianchi e neri, ricchi e poveri, credenti e non. Nessuno prima di Lui aveva detto che al centro

della nostra esistenza c'è la solidarietà umana.

Parlare di questo non è sviluppare i massimi sistemi ma un modo per rispondere all'imbarbarimento dei contenuti della politica, anche se qualcuno ci accusa bonariamente di volare troppo alto. Credo, forse a torto, che anche la politica locale abbia il diritto-dovere, pur partendo per esempio dalle buche di via Torino o dalla storiografia delle rotatorie, di affrontare tutti i temi possibili perché i veri cambiamenti non arrivano mai dall'alto ma il più delle volte sono una risposta alle esigenze della gente comune.

(...) Gli sforzi fatti per incanalare le energie politiche positive, generate da una parte di movimenti e partiti che si riconoscono nel Consiglio comunale, sembrano essere sgraditi alla Lista Civica "Fare per Ovada", solo perché la commissione per la legalità non è presieduta da un suo membro ma da Gianni Viano. Forse sarà meglio fare i fotografi al sabato mattina ma sarebbe più opportuno riflettere sulle risse che succedono sporadicamente in città.

Fondamentalmente il presidente Viano insisteva sul potenziamento delle forze di polizia e sulla video-sorveglianza, in modo da intervenire e provare a risolvere questi problemi.

Però sembra più semplice opporsi in maniera generica, andando ad aumentare quella "insicurezza percepita", quel non far nulla in attesa degli eventi di cui si parla ma che non auspichiamo."

## Udc sezione di Ovada

**Ovada.** La costituzione della nuova sezione dell'Udc zona di Ovada a gennaio, comprende i comuni di, Ovada, Molare, Cassinelle, Cremolino, Carpeneto, Trisobbio, Montaldo, Rocca Grimalda, Silvano, Castelletto, Tagliolo, Lerma, e Belforte.

La nuova costituente prevede uno o più referenti per ogni paese succitato. Chi fosse interessato a collaborare può chiamare il numero 3477499227. Oppure mandare mail a Udc.ovada@gmail.com, oppure chiedere l'amicizia al network facebook all'indirizzo Udc: OvadaZonaovadese.

## I cantorini di Chiddemi al "Chiabrera" di Savona

**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo una simpatica quanto entusiastica lettera di genitori e nonni.

"Sabato sera a Savona al famoso Teatro Chiabrera! Uno spettacolo musicale fantastico. Già dall'anno scorso un successo enorme... Lo scenario con i meravigliosi piccoli cantorini, il maestro Chiddemi che dirigeva l'Orchestra sinfonica del teatro. La musica della favola, la favola scritta dal maestro! Questi occhietti... queste vocine, uscite alla capacità del maestro nel dirigerle, hanno emozionato tutti i presenti! L'Antoniano di Bologna non ha nulla in confronto a questi bimbi! Bravo, maestro professore di musica, e speriamo si possa ripetere nei teatri di Ovada. I piccoli cantorini catturavano con attenzione lo sguardo ma soprattutto il movimento delle bacchette del maestro che li dirigeva, e poi il famoso "salto" finale dell'entusiasmo! I nonni e i genitori che erano presenti allo spettacolo dicono bravo, bravissimo al maestro e bravi, bravissimi tutti i bimbi che hanno partecipato alla serata!"

## Calendario castellettese

**Castelletto d'Orba.** Anche quest'anno i ragazzi delle scuole del paese hanno realizzato un loro calendario per il 2010. Vi sono illustrati i giochi tipici di Castelletto, descritti in dialetto locale ed in tre lingue: italiano, inglese, francese, quelle imparate a scuola. L'Amministrazione comunale sta provvedendo ora a distribuire l'originale calendario fatto dai ragazzi a tutte le famiglie castellettesi.

A Mornese tante iniziative natalizie

## Il presepe permanente visitabile sino all'Epifania

**Mornese.** L'Amministrazione comunale e l'associazione giovanile Mornese E20, con i ragazzi dell'Acr e dei volontari, hanno organizzato il Presepe Vivente la sera della Vigilia di Natale.

Dice Simone Pestarino: "L'evento si è svolto nel centro storico, a partire da piazza della Loggia, dove, accanto ad una ricostruzione della scena della natività ad altezza d'uomo, sono stati offerti a tutti vino, focacce, salumi, castagne, dolci, bibite e vin brulé. La manifestazione si è svolta specie lungo via Chiesa, dove i ragazzi delle scuole hanno organizzato un simpatico gioco a premi, mentre Babbo Natale distribuiva ai bimbi dolcetti e caramelle. E poi, verso la Parrocchia, varie postazioni di antichi mestieri, artigiani e diversi animali tipici della nostra tradizione contadina hanno ricreato la magica atmosfera natalizia dell'attesa di Nostro Signore. Nel piazzale della Chiesa è stata allestita una capanna, ed accanto un picco-

lo abete decorato con pensieri e preghiere dai ragazzi dell'Acr. Momento culmine, l'arrivo di San Giuseppe e Maria alla capanna, nella fedele riproposizione della scena tipica della Natività.

A mezzanotte, in tanti alla S. Messa di Natale; alla fine, distribuzione di panettone e pandoro. Aperto anche il suggestivo Presepe permanente di San Silvestro, in un sotterraneo a fianco della Parrocchia ed impreziosito quest'anno di ulteriori statue e scori mornesini. E' stata allestita, inoltre, un'area espositiva con più di 70 presepi provenienti da tutto il mondo ed arricchita di anno in anno grazie al contributo dei missionari pellegrini e delle suore delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il presepe permanente e l'adiacente area espositiva saranno visitabili durante l'intero periodo natalizio e i fine settimana dalle ore 15 alle 19." In via Roma è visitabile il simpatico presepe realizzato dallo studente della Scuola Media Ian Bertolini.

## Borsa di studio in ricordo della prof.ssa Piera Delcore

**Molare.** In memoria della professoressa Piera Delcore Pirmi, la famiglia ha promosso l'istituzione di una borsa di studio a ricordo della sua attività di formazione e docenza, prestata in particolare presso l'Istituto Statale d'Arte "J. Ottolenghi" di Acqui Terme. La borsa di studio prevede due riconoscimenti, dedicati a studenti che abbiano deciso di proseguire gli studi oltre il diploma di maturità. Il primo riconoscimento è attribuito allo studente con la migliore media dei voti ottenuta negli ultimi due anni del corso di studi (classi IV e V); il secondo allo studente che abbia dimostrato il maggiore impegno per il miglioramento del proprio rendimento scolastico nello stesso arco temporale. La base di valutazione è costituita per entrambi dalle materie di Italiano e Storia, insegnate dalla prof.ssa Piera Delcore.

La cerimonia di consegna della borsa di studio si è svolta sabato 19 dicembre, presso la presidenza dell'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme.

## Raccolti dalla S. Vincenzo molti generi alimentari

**Ovada.** Si è conclusa in città la Settimana della carità, a cura della San Vincenzo. Dicono le responsabili della benemerita associazione, che ha sede in via Buffa: "Dal 6 al 13 dicembre si è svolta la Settimana della carità, che aveva come obiettivo la raccolta nelle Chiese cittadine di generi alimentari non deperibili per le famiglie bisognose della comunità.

Gli ovadesi hanno risposto all'invito con la consueta generosità offrendo beni quali pasta, scatolame, caffè, riso, zucchero, omogeneizzati, olio, panettoni, ecc.

Questi aiuti verranno distribuiti agli indigenti della città in occasione del S.Natale 2009 e nel corso dell'anno venturo, insieme a quelli provenienti dal Banco Alimentare ed alle offerte di privati cittadini.

La San Vincenzo ringrazia sentitamente quanti hanno voluto contribuire con questo gesto di solidarietà ad aiutare chi è meno fortunato di loro ed augura a tutti un sereno e felice Natale".

## Il 2010 dei lavori pubblici

**Ovada.** Il 2010 dovrebbe portare, tra gli altri importanti interventi del settore lavori pubblici, anche il rifacimento del marciapiede di via Cairoli, attualmente disastroso in diversi punti. Finalmente, era ora! E poi il ripristino di Strada San Bernardo, di cui una frana ha richiesto la chiusura. Ed ancora la riasfaltatura di via XXV Aprile, via Piave, via Marconi e la strada che porta al cimitero di Grillano.

Tra gli interventi più rilevanti del 2010, l'asfaltatura della strada del Termo, che congiunge Costa con Rossiglione. Lì saranno collocati anche guard-rail ricoperti in legno, per adeguarli al paesaggio circostante. Per questi ultimi cinque interventi si sta accendendo un mutuo di 400mila euro, previsto con l'assestamento di bilancio.

# CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

### PREMI IN PALIO

- |   |   |
|---|---|
| 1° • Buono viaggio del valore di € 700<br><i>I viaggi di Laiolo</i> | 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200<br><i>Non solo maxi taglie</i>   |
| 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600<br><i>Casa 3000</i>     | 7° • Orologio Cronografo valore € 150<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>              |
| 3° • Buono viaggio del valore di € 500<br><i>Geloso Viaggi</i>      | 8° • Macchina per la pasta valore € 100<br><i>Casa 3000</i>                     |
| 4° • Noleggio camper da € 400<br><i>Sirio Camper</i>                | 9° • Phon professionale valore € 50<br><i>Casa 3000</i>                         |
| 5° • Braccialetto in oro valore € 250<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>  | 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48<br><i>Settimanale L'Ancora</i> |

**IL COUPON LO TROVI  
A PAGINA 11**

**Se hai perso un numero de L'Ancora richiedi l'arretrato a: PUBLISPES - Tel. 0144 55994 il lunedì e il martedì dalle ore 9 alle ore 12**  
*Fino ad esaurimento scorte*

Dichiarazioni del presidente Alessandro Bruno

## Per l'Atletica Ormig un anno in avanti



**Ovada.** Nel corso di una affollata festa dell'Atletica Ormig il presidente Alessandro Bruno, con tutto lo staff dell'Atletica Ovadese e Aleramica, ha tracciato un bilancio dell'attività del 2009, proiettando previsioni e progetti verso il 2010.

"La copertina del nostro almanacco simboleggia la natura 'composita' della nostra atletica. Abbiamo il settore scolastico-promozionale, il settore disabili, quello agonistico, e gli amatori. Tutti i settori hanno conosciuto un 2009 ricco di soddisfazioni e ora si presenta un 2010 stimolante e impegnativo ma la prima riflessione che occorre fare è che la vitalità della società nasce dalla capacità di mantenere unite e vitali tutte le componenti dell'atletica, valorizzandone le peculiarità e sfruttando le sinergie. Nel settore scolastico e promozionale dobbiamo registrare un deciso incremento di partecipazione di ragazzi/e della Media mentre si è verificata una flessione di alunni della Elementari. Nel 2010 si imporrà quindi una attenta valutazione delle politiche di penetrazione e coinvolgimento della Elementare, per ritornare ai favorevoli riscontri degli anni passati. Il settore Aleramica ha visto eccellenti risultati sportivi (i due bronzi regionali di Matteo Priano e Riccardo Mangini) e ha partecipato alle finali regionali di squadra, "lusso" che solo l'Alessandria si era permessa sinora. La componente ovadese dell'Aleramica si è fatta preponderante e nel 2010 si dovranno coinvolgere maggiormente le altre società del sodalizio, Novese e Serravallese, perché potenziare questo settore strategico. L'attività con i disabili ha visto i nostri ragazzi protagonisti con una nutrita e qualificata partecipazione alle gare regionali di Savigliano e ai nazionali di Foggia, senza dimenticare la tradizionale presenza al Meeting polisportivo disabili al Geirino, organizzato dal Lions Club Ovada. Elemento motore del salto di qualità, il connubio tra Atletica Ovadese e Ovada In Sport, società della federazione FisDir di Dario Della Gatta, che ha proiettato i ragazzi dello Zaietto e del San Domenico, colori della neonata Atletica

Ovadese Ormig In Sport, alla ribalta nazionale. Il 2010 ci vedrà impegnati nell'ampliamento della proposta sportiva, portando i ragazzi a gareggiare anche nelle competizioni agonistiche. E' già in atto il potenziamento della pratica motoria, con quattro sedute settimanali. Gli amatori meritano i più ampi elogi per aver organizzato una splendida terza edizione del "Sei a Costa", con la partecipazione di oltre 200 podisti di Piemonte, Liguria e Lombardia. Grazie alla Pro-Lo Costa Leonesa, co-organizzatrice della manifestazione ma anche un caloroso tributo a quegli Amatori, Chiariello per primo, che hanno perseguito il disegno di costruire un gruppo amatori che fosse parte della società e non una semplice emanazione amministrativa. Nel 2010 il gruppo Amatori sarà impegnato nell'organizzare la quarta edizione del "Sei a Costa" e una gara su pista, si pensa al miglio, per valorizzare il nostro impianto sportivo.

Purtroppo la nostra pista non può ospitare gare agonistiche di velocità. La cristallizzazione del manto in sintetico ha raggiunto, in numerosi settori, livelli tali da rendere improponibile la sua utilizzazione per gare di un certo livello. Ci rendiamo conto che la storia di questa pista è stata costellata di difficoltà ma se l'Atletica in Ovada può vantare una partecipazione che l'ha portata ad essere la più dinamica società di atletica della provincia, vale la pena di considerare che i venti anni del manto ci sono tutti e un suo ripristino non può più essere differito, se si vuole mantenere il Geirino nella sua piena operatività e conservare l'interesse dei giovani per l'atletica. Ma alla base dei risultati e premessa alla riuscita dei progetti, c'è uno staff eccezionale: le allenatrici Camilla Baretto, Alessandra Cucchi, Manuela Ferrando, Marcela Lopez, Nicoletta Oliveri, Federica Repetto; i consiglieri Giorgio Belloni, Antonio Chiariello, Vito Di Francesco, Elda Frezza, Roberto Nervi; le referenti per il settore disabili Claudia Leva per gli aspetti tecnici e Susanna Zunino per gestionali, infine il medico sociale Giulia Oddino."

## Alla Rassegna di Torino due pittrici ovadesi

Ovada. Si è conclusa il 29 novembre, con la cerimonia di premiazione, la 28ª edizione della rassegna artistica "Il centenario", organizzata dall'associazione italiana cultura e sport (Aisc) in collaborazione con la casa editrice "Edizioni Pentarco". Il concorso, aperto ad artisti italiani e stranieri, è articolato nelle sezioni: pittura a olio, scultura e ceramica, grafica e pittura ad acquerello. Due pittrici ovadesi, Silvana Di Tavi e Marisa Mazzarello, hanno partecipato alla affollata sezione acquerelli, con opere inedite. La giuria ha attribuito a due di queste opere, la natura morta "Poesia di melograni" della Di Tavi e il paesaggio "Betulle nella neve" della Mazzarello, la menzione d'onore, ponendole alle spalle della vincitrice. Le due opere premiate si sono distinte per le spiccate doti di "personalità e originalità artistica". Doti che le artiste hanno attinto dalla propria sensibilità e storia pittorica che, nell'opera della Di Tavi appare più orientata alla valorizzazione del colore mentre nel quadro della Mazzarello tende a sottolineare gli aspetti onirici del messaggio artistico.

**PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA**  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Sirti 6 - OVADA

A Cremolino i due sport tra passato e presente

## A convegno il futuro di tamburello e pallapugno



**Cremolino.** Successo del convegno-dibattito su tamburello e pallapugno, organizzato dal Comune e dalla Asd Tamburello locale, che fa capo al presidente Claudio Bavazzano.

Tema dell'incontro, i due sport tra passato, presente e futuro. E tra i relatori dei due settori sportivi, alessandrini ed astigiani, anche Franco Piccinelli, il noto giornalista-scrittore piemontese!

Bello lo scorrimento delle immagini dietro il tavolo della presidenza, a ricordare tanti momenti gloriosi dei due sport, tante epiche sfide ed anche lo scudetto tricolore tamburellistico all'Ovada, nei primissimi anni Settanta.

Presenti il vicepresidente regionale M. Angela Cotto e l'assessore provinciale al Bilancio Comaschi, il sindaco Giacobbe, nel ricordare il contributo di Sandra Ferrando per l'organizzazione, ha parlato del tamburello come di "uno sport che ci appassiona e ci ricorda tante sfide giovanili sotto il castello, accomunandoci tutti", sia a Cremolino che a Trisobbio, a Montaldo o a Carpeneto.

Mauro Bellerio, del Comitato alessandrino tamburello: "Il nostro problema è la difficoltà di comunicazione con l'esterno. In Italia ci sono circa 30mila appassionati di tamburello e pallapugno, pochi per far intervenire i grandi sponsors che lancerebbero, con gli opportuni investimenti, i due sport a livello nazionale. Allora bisogna

farsi conoscere dalla gente, partendo anche dai giornali, quotidiani o locali. E magari unendo le due Federazioni perché l'unione fa la forza."

Il giornalista Franco Binello: "Il Cremolino quest'anno ha lanciato un segnale importante: solo con le grandi rivalità tra squadre concorrenti si riesce a ridare vitalità al tamburello, così come fanno Corino e Danna nella pallapugno. Questi due sport sono grandi mezzi di promozione del territorio, allora si diano i giusti contributi economici per la loro espansione perché così si valorizza il territorio."

Mimmo Basso, presidente Federazione astigiana tamburello ed allenatore del Carpeneto: "Bene il passato ed il presente ma il futuro? La Tv cosa sta facendo per la diffusione di tamburello e pallapugno? Siamo uno sport povero ed anche diviso ma è uno sport fatto di valori e di sentimento. Ma questi valori bisogna saperli trasmettere ai giovani, che possono essere il futuro positivo dei nostri due sport."

Sono intervenuti anche Lorenzo Bottero, con una storia pluriennale del tamburello, e Giorgio Caviglia. Ha moderato Paolo Monticone.

E' seguita la premiazione delle vecchie glorie di tamburello e pallapugno e dei giocatori del Cremolino secondi alla fine del campionato di serie A dietro il Callianetto, presenti al convegno.

E. S.

Nel campionato di serie A di tamburello

## Il Cremolino 2010 con due nuovi giocatori

**Ovada.** L'anno prossimo, nel campionato di serie A di tamburello, il Cremolino, secondo quest'anno alle spalle dei marziani del Callianetto, potrà contare su due nuovi giocatori. Si tratta di Riccardo Bonando, proveniente dal Goito, e di Ivan Briola, che arriva proprio dai grandi rivali astigiani del Callianetto. I confermati sono i due pluriscudettati Riccardo Dellavalle ed Andrea Petroselli, Cristian Valle ed il veterano Giuseppe Lucia.

Dice il presidente Claudio Bavazzano: "Ci proponiamo di portare a casa qualcosa, il prossimo anno. Quest'anno abbiamo fatto una bella figura, con la conquista del secondo posto in campionato e forse ce lo meritiamo, se portiamo a Cremolino qualche titolo. Giochiamo ad alti livelli da anni, vogliamo continuare a fare bene anche per il paese, che ci segue nelle partite in casa ed in trasferta in modo appassionato."

## Il presepe del Gnocchetto

**Gnocchetto d'Ovada.** Nella frazione di Ovada, la S. Messa prefestiva dell'Epifania verrà celebrata martedì 5 gennaio alle ore 16. Nella Chiesa è stato allestito il presepe preparato dalla famiglia Pastorino. Chi volesse visitarlo può rivolgersi in Parrocchia ad Ovada.

Dopo l'Epifania le funzioni religiose al Gnocchetto verranno sospese per la consueta pausa invernale e riprenderanno sabato 27 marzo, alle ore 16, con la S. Messa prefestiva della domenica delle Palme.

Giovedì 3 dicembre al Teatro Comunale

## "Ovada... è moda" un notevole successo

**Ovada.** "Ovada è... moda", la sfilata che si è tenuta il 3 dicembre al Cine Teatro Comunale, ha registrato un notevole successo, con evidente soddisfazione dell'organizzatore dell'evento, Marco Recaneschi dello studio Crea.

Dicono i collaboratori dell'organizzazione: "Con piacere sono doverosi alcuni ringraziamenti, a chi ha reso possibile la buona riuscita della serata ed ha collaborato in forma e misura diversa affinché si potesse offrire un momento particolare di intrattenimento e divertimento."

Innanzitutto agli otto partners della manifestazione (commercianti cittadini), che hanno fatto sfilare i loro abiti e i loro accessori, inondando di luce e colori la passerella del teatro e a tutte le altre attività commerciali di Ovada che hanno dato il loro contributo per la realizzazione del programma di sala della serata, distribuito all'ingresso. Un grazie poi alle dodici ragazze che

hanno sfilato: la serata per loro è iniziata presto, con le lunghe prove del pomeriggio, con il ripetere per ore sempre le stesse cose! Gli omaggi vanno anche al presentatore Maurizio Silvestri che, con verve ed ironia, ha animato la serata; alle signore Dardano, che pazientemente hanno offerto la loro disponibilità e collaborazione per l'allestimento di quanto necessario al teatro e in ultimo ma non ultimo, al Sindaco e all'Amministrazione comunale, che hanno concesso gratuitamente l'uso della location per la serata. Credere nelle cose per realizzarle e saper trasmettere agli altri la propria convinzione della bontà di una scelta: questa la soddisfazione più importante.

Il rammarico e le scuse sono invece per chi non ha potuto entrare perché il teatro era già al completo per la grande affluenza di pubblico.

L'appuntamento è solo rimandato... alla prossima primavera!"

Successo del concerto a Rocca Grimalda

## Il gruppo musicale "Santa Caterina"



**Rocca Grimalda.** Successo del concerto del gruppo musicale "Santa Caterina", svoltosi domenica 20 in Parrocchia. Sono stati eseguiti dai ragazzi, alunni delle Madri Pie ma anche ex allievi, brani di musica classica, leggera ed arie natalizie.

Presenti il sindaco Barisio-

ne, il parroco don Mario Gaggino e don Giuseppe Olivieri di Molare, madre Ballarati, la madre Generale e la nuova coordinatrice didattica delle Madri Pie Luciana Repetto, i giovani musicisti sono stati calorosamente applauditi, alla fine dell'esibizione, dal folto pubblico presente alla bella iniziativa.

## Cabaret, cinema, musica e festa della Befana

**Tagliolo Monf.to.** Martedì 29 dicembre, nel Salone comunale alle ore 21.15, serata di musica cabaret e altro ancora "All'ombra di lanterna", da un'idea di Maurizio Silvestri. Tecnico di scena: Ettore Ramondini. A cura del Comune.

Sabato 2 gennaio, alle ore 16 sempre nel Salone comunale: "Tagliolo al cinema", con il film per bambini "Ortone e il mondo dei chi" a cura dell'Asd Tagliolese CCRT in collaborazione con il Comune

Mercoledì 6 gennaio, alle ore 15.15, Festa della Befana, nel salone comunale a cura del Comune, con la Befana-story, "la vera storia della befana", in collaborazione con PazzAnimazione. A seguire Saggio degli allievi della Filarmonica tagliolese.

## Successo della commedia

**Ovada.** Tanta gente ha assistito, sabato 12 dicembre, alla rappresentazione "L'avvocato Garbuggio", portata in scena, nell'ambito della Rassegna dello Splendor, dal Teatro Stabile della Regione Liguria.

La commedia in dialetto ligure riscuote sempre molto successo, e anche questa pièce in tre atti, nata dalla penna dell'autore giovanile Oscar Gardini, ha richiamato un folto pubblico.

L'utilizzo del dialetto contribuisce ad enfatizzare i dialoghi, già di per sé molto divertenti, e sottolinea l'ironia con cui gli attori interpretano i loro personaggi.

Il prossimo appuntamento è per sabato 9 gennaio con "L'è tutto in bel paciugo" della Compagnia Multidialeale Vignolese.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Interpellanze comunali

## Il sindaco di Masone risponde sulla Comunità Montana

**Masone.** Proseguendo nelle risposte del sindaco Paolo Ottonello relative alle interpellanze della Minoranza consiliare esaminiamo, questa settimana, quella riguardante la Comunità Montana Stura-Orba-Leira e specificatamente in merito al reale risultato conseguito con la nuova disciplina di riordino degli enti montani, al controllo sulle funzioni delegate ed allo stato delle analisi tecniche per l'eventuale estensione delle funzioni delegate, esprimendo, infine, decisa contrarietà al trasferimento di ulteriori importanti funzioni comunali.

Questa la risposta del primo cittadino masonese che dallo scorso luglio ricopre anche la carica di Presidente della Comunità Montana che ha incorporato il comune di Mele dopo l'abolizione della Comunità Montana Argentea:

"Premesso che la legge regionale di riordino della C.M. impone, fra l'altro, un numero minimo di cinque comuni per costituire una C.M., si verifica che i comuni di Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto siano governati da

Amministratori di Centro Sinistra, esattamente come altrove troviamo situazioni di Centro Destra o più spesso miste.

La medesima legge prevede che sia il Sindaco, o un suo delegato, a far parte della Giunta e del Consiglio della nostra C.M., organi per la nostra C.M. coincidenti.

Questo spiega in parte la mia modesta presidenza.

Entrando nel merito dei quesiti posti rispondo che ad oggi "per ognuna delle funzioni trasferite quale sia il reale risultato conseguito e l'eventuale vantaggio a favore dei cittadini" è nullo in quanto, in meno di quattro mesi, agosto e ferie comprese, ci siamo dovuti impegnare al massimo in operazioni ed azioni di massima urgenza, oltre all'insediamento del nuovo Segretario Generale, la ricerca di collocazione del personale in esubero derivante dalla Comunità Argentea, l'avvio di importanti opere pubbliche sui torrenti, anche a Mele, la critica situazione della raccolta differenziata, solo per citarne alcune.

Mi scuso quindi se non ho potuto fare di più.

Le iniziative che il Sindaco ha già intrapreso per "assicurare il controllo delle funzioni delegate nonché la conoscenza e la trasparenza..." sono incarnate, chiedo venia per la vanagloria, nella mia persona in quanto anche Presidente della C.M. stessa e strenuo propugnatore della massima trasparenza amministrativa.

Circa la contrarietà espressa al trasferimento "di ulteriori funzioni comunali", premesso che è stato votato dalla precedente Amministrazione l'ingresso del comune di Masone nel nuovo ente montano con tredici funzioni condivise, stante la pesante incertezza circa il futuro prossimo delle C.M., credo di poter fugare i vostri legittimi dubbi sul "ridimensionamento delle attività dell'Amministrazione comunale".

Desidero però segnalare con forza" conclude il sindaco Ottonello "che il futuro, non tanto remoto, dei nostri Comuni li vedrà impegnati a risolvere la strutturale mancanza di risorse economiche erogate da parte dello Stato, avendo come unica leva su cui operare la condivisione sovra comunale di funzioni e servizi, pena il commissariamento per impossibilità a formare il bilancio in pareggio".

Con un bilancio soddisfacente

## Gruppo ciclistico Vallestura consuntivo di fine anno



**Campo Ligure.** Si è chiusa con il pranzo sociale la stagione 2009 del gruppo ciclistico Valle Stura. Dai giovanissimi agli esordienti, dalla mountain bike agli amatori erano tutti presenti al pranzo alla cappelletta di Masone. È stata l'occasione per tirare le somme dell'anno che sta finendo e constatare che ancora una volta si sono raggiunti dei buoni risultati in tutte le componenti del gruppo. Bene gli amatori che hanno partecipato a moltissime gare tra cui merita una citazione la Milano-Sanremo; bene la mountain bike con un gruppo ormai consolidato che ottiene sempre ottimi risultati. È rivolta ai giovani l'attenzione maggiore perché sono il presente ma, si spera, anche il futuro ed anche quest'anno i risultati sono stati molto soddisfacenti. Giuseppe Piombo il mister e l'anima del gruppo ha snocciolato i dati di questo 2009: allenamenti sempre rispettati dalla maggioranza dei ragazzi iscritti; la partecipazione del gruppo a più di 20 gare, la presenza ai campionati regionali di gimkana, mini sprint e strada oltre che ai campionati nazionali di Cuneo. Un "Beppe" giustamente orgoglioso dei suoi ragazzi ha poi provveduto alle premiazioni con un presente per tutti. È stata anche l'occasione per salutare il presidente uscente Massimo Piana, che ha ringraziato tutto il consiglio direttivo per la collaborazione ricevuta in questi anni e rivolgere un caloroso applauso a Roberto Cartasso che si è assunto l'onere di presiedere il gruppo.

Festival "In mezzo scorre il fiume"

## Bruno Gambarotta grande affabulatore



**Masone.** Grande successo ha ottenuto Bruno Gambarotta che ha presentato il suo ultimo libro "Polli per sempre" (Ed. Garzanti), venerdì 11 dicembre presso il teatro Opera Mons. Macciò, a conclusione della nona edizione del Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume". Presentato dal sindaco Paolo Ottonello, davanti ad un pubblico incantato, l'arguto e poliedrico intrattenitore ha parlato per quasi tre ore, spaziando dai contenuti del suo libro, alle esperienze televisive, a quello letterarie e cinematografiche, fino a prendere amabilmente in giro il campanilismo tra Campo Ligure e Masone. Prima parlando di Georges Simenon, incontrato in Svizzera, poi raccontando delle rivoluzionarie trasmissioni televisive realizzate con Nanni Loi, per finire con Luciana Litizzetto da lui lanciata in televisione. Tra i molti spunti che ha offerto, vi è stata anche una curiosa notizia personale: in gioventù la suocera genovese trascorreva la villeggiatura in quel di Campo Ligure. Motivo quanto mai proprio per invitarlo presto, con la moglie, in Valle Stura magari per ricordare Cesare Pavese, nel sessantesimo dalla morte, o parlare di Beppe Fenoglio della cui opera è un profondo conoscitore. Il festival "In mezzo scorre il fiume" del 2009 non poteva avere migliore suggello ed il merito è di tutti gli organizzatori, in particolare Giancarlo Giraud della Cooperativa Zelig, ed Elisabetta Baschiera che si è brillantemente disimpegnata nel complesso lavoro di segreteria.

Recita natalizia

## Scuola Infanzia "Barone Podestà"



**Masone.** La recita natalizia degli alunni della Scuola per l'Infanzia "Barone Giulio Podestà", di domenica 13 dicembre, ha riscosso il consueto meritato successo. Grazie all'impegno strenuo della direttrice Suor Maria Bottazzi e delle altre Suore FMA, alla pazienza illimitata delle maestre Rosanna, Stefania e Mirella e col canto melodioso di Silvana, è stato presentato un vero racconto di Natale, imperniato sulla sorpresa dei pastori proprietari della famosa capanna. Per l'occasione il ruolo della Sacra Famiglia è stato affidato ad "attori professionisti" adulti, che hanno garantito l'austerità necessaria nella sarabanda infantile. Il nuovo presidente della Fondazione "Barone Giulio Podestà", il Parroco Don Maurizio Benzi, ha rivolto il suo saluto ed augurio alle famiglie presenti, poi la festa si è conclusa nei locali della scuola col classico mercatino e rinfresco.

(Foto Alberta Ponte)

Silvina Macciò da Tucumàn

## Dall'Argentina a Masone nei luoghi dei nonni



**Masone.** Sempre più di frequente accade che tornino a Masone i nipoti dei nostri emigranti, alla ricerca delle loro origini. Silvina Macciò da Tucumàn, avvocato come il papà, è arrivata lunedì 7 dicembre col fidanzato Alessandro Macciò, che però è curiosamente di Genova. Il sindaco li ha accolti in Comune, poi accompagnati al Museo Civico Tubino, nella cripta della vecchia parrocchiale ed infine nella nuova dove il Parroco Don Maurizio Benzi, parlando un perfetto spagnolo, ha illustrato loro anche il portale dell'artista argentina Sellarì, con le formelle dedicate all'emigrazione masonese verso il sud America. La scoperta, nei testi di Padre Pietro Pastorino, dei nonni partiti da Masone ha coronato con un tuffo al cuore la visita di questi giovani Macciò, ora masonesi d'adozione. Pasquale Aurelio Pastorino, già sindaco di Masone, pubblicherà presto un'originale documentazione sull'emigrazione argentina, ricca di foto e contributi originali ottenuti per corrispondenza, che farà contenti anche i nostri compaesani d'oltre oceano.

## Arriva il Natale: tempo di presepe

**Masone.** Domenica 13 dicembre, al termine della S.Messa solenne, don Ferdinando, sacerdote del Burundi (la foto è stata pubblicata nello scorso numero con l'articolo dell'oratorio) presente in questi giorni nella comunità masonese, ha benedetto le statuine di Gesù Bambino portate dai numerosi bambini e adulti ed anche l'artistico Presepe, realizzato con sapiente capacità dai volontari nella chiesa parrocchiale, che è stato così aperto alla visita dei fedeli.

Sabato 19 dicembre, poi, presso le sale del Museo Civico Andrea Tubino, è stato inaugurato anche, per il Natale 2009, il tradizionale Presepe meccanizzato con una scenografia che riproduce Masone intorno agli anni 1930 e che presenta le animazioni dei vec-

chi mestieri e delle vecchie usanze.

Sempre al Museo Tubino è possibile, inoltre, visitare la sala del presepe barocco, vero e proprio patrimonio artistico locale.

Per il periodo natalizio sono state infine allestite, dai volontari del Museo, la mostra fotografica di Santo Piano decano e maestro ligure, la mostra di pittura intitolata "Da padre in figlio" di Andrea e Paolo Bruzzone e la mostra di disegni "Memorie contadine", incisioni calcografiche di Lorena Balboni.

Gli orari per la visita al Presepe ed alle altre iniziative è fissato dalle 15,30 alle 18,30 tutti i giorni fino al 6 gennaio 2010 mentre dal 7 gennaio fino alla fine del mese l'apertura sarà al sabato ed alla domenica dalle 15,30 alle 18,30.

## Il presepe meccanizzato

**Campo Ligure.** Una delle maggiori attrattive del paese in questo periodo è sicuramente rappresentata dal presepe meccanizzato che nell'oratorio dei S. Sebastiano e Rocco continua ad attirare grandi e piccini. Con i suoi 80 metri quadrati di sviluppo ci fa rivivere un mondo che è ormai nei sempre più sbiaditi ricordi delle vecchie generazioni con la riproposizione, accanto alla Natività, di antichi mestieri e antiche consuetudini. Nel nostro borgo i visitatori possono anche ammirare un altro presepe sicuramente pieno di fascino e di umano ingegno: il "presepe del contadino". Allestito in suggestivi locali posti nei "fondi" di un vecchio palazzo rievoca la Natività con suggestioni tutte particolari scaturite dall'estro del suo ideatore e curatore Pastorino Benedetto "Detto".

Il coupon del concorso

**"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"**

è a pagina 11

Rinnova l'abbonamento a  
**L'ANCORA**



• una compagnia  
• a casa tua  
• tutti i venerdì  
• per un anno

Prorogate al 31 luglio 2010 con una spesa di oltre 800 mila euro

## La Regione rifinanzia le borse lavoro dei cassintegrati della Ferrania

**Cairo M.te** - Nell'incontro di mercoledì 16 dicembre in Comune a Cairo l'assessore alle Politiche Occupazionali della Regione Liguria Enrico Vesco ha firmato l'accordo che proroga fino al 31 luglio 2010 il finanziamento regionale dei cantieri scuola-lavoro presso i diciannove comuni della provincia di Savona a favore dei cassintegrati della Ferrania.

L'assessore Vesco fu uno dei protagonisti dell'importante appuntamento a Roma dello scorso 7 agosto quando, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fu siglata la proroga della Cassa Integrazione in deroga per il lavoratori della Ferrania Technologies firmata e finanziata, nelle scorse settimane, dal Ministro dell'Economia Tremonti.

L'intesa è stata siglata a Cairo dall'assessore Vesco con le RSU dei Comuni interessati e le rappresentanze sindacali alla presenza del presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e del Vice Sindaco di Cairo dott. Gaetano Milintenda.

Con la sigla dell'accordo la Regione Liguria si assume un ulteriore onere finanziario di circa 800-900 mila Euro per continuare a corrispondere la somma di 500 euro mensili ai cassintegrati Ferrania titolari di una borsa lavoro presso le pubbliche amministrazioni dei Comuni e della Provincia di Savona.

Subito dopo la firma dell'accordo, alle ore 15, l'intesa è stata ufficialmente comunicata ai 19 sindaci dei Comuni interessati che erano stati convocati presso la sede municipale di Cairo.

Cairo Montenotte ha recitato la parte da protagonista sulla scena dell'accordo in quanto son ben 40 i cassintegrati della Ferrania titolari di una borsa-lavoro per l'impiego svolto presso i vari uffici e servizi del Comune.

Un'esperienza considerata assolutamente positiva sia dai dipendenti Ferrania che dagli amministratori comunali cairese.

Con compiacimento il Vice Sindaco di Cairo ha voluto citare, nel corso dell'incontro di Mercoledì 16 dicembre, la testimonianza scritta di uno dei cassintegrati impiegati presso

il Comune di Cairo che il dott. Milintenda ci ha consentito di pubblicare integralmente e che si conclude con l'auspicio di Roberto Giribone, estensore della lettera: "... non solo da ex dipendente, ma soprattutto da cittadino cairese, che questa iniziativa giunta quasi a scadenza (il prossimo 31 dicembre) possa essere prontamente rifinanziata e prorogata anche per il 2010."

Un auspicio che l'assessore Regionale Vasco ha trasformato in realtà con l'accordo siglato e finanziato il 16 dicembre in Municipio a Cairo Montenotte.

SDV

**L'assessore alle Politiche Occupazionali della regione Liguria Enrico Vesco.**



Opinione sui cantieri scuola lavoro presso il Comune di Cairo

## La piena soddisfazione di un ex dipendente Ferrania

"Sono un ex dipendente Ferrania Technologies - scrive Roberto Giribone - posto dallo scorso ottobre in mobilità. Poiché i cosiddetti cantieri scuola lavoro, a cui avevo aderito, sono incompatibili con il regime di mobilità, all'atto della firma ho dovuto rinunciare al servizio presso il Comune di Cairo Montenotte. Con la presente lettera, vorrei sottolineare le esperienze positive fatte nel suddetto ente. Alle prime voci sull'inizio dei cantieri, il giudizio sommario che molti diedero fu: «...Hanno trovato il modo di regalare dei soldi pubblici a gente che usufruisce già di ammortizzatori sociali!!!...». Pur non condividendo appieno tale opinione, e vista la crisi generalizzata che ha colpito tutti i Paesi industrializzati, ovviamente mi sono sentito un privilegiato rispetto a coloro che come me si sono ritrovati senza più posto di lavoro, ma che provenendo da altre aziende sono stati esclusi da una simile opportunità.

Premesso ciò, mi era rimasto oscuro il criterio di assegnazione dei cassintegrati ai vari enti e delle mansioni da svolgere al loro interno. Ebbi maggiori chiarimenti quando mi recai presso il comune di

Cairo per dare la mia disponibilità all'avvio del progetto. Nel mio primo incontro con il vice segretario comunale, la Dott.ssa Cristina Leonelli (responsabile del progetto), mi parve subito chiaro dalle sue parole che lei e l'intera amministrazione comunale vedevano in tutto ciò un'occasione di crescita per l'ente.

L'ovvia conseguenza era un miglioramento del servizio alla comunità. Vi erano infatti in fase preliminare già alcuni progetti tesi a rafforzare tutti quei servizi resi critici dalla carenza di organico di personale o per il macchinoso apparato burocratico come ad esempio la creazione di archivi informatici o la pulizia dei rii.

Vorrei quindi descrivere la realtà in cui ho operato e ringraziare il personale (spesso tacciato a torto di scarsa professionalità e in questi ultime settimane anche di assenteismo) con cui ho collaborato in questi mesi.

Io e il Sig. Stefano Perrone (con cui avevo già ottimamente collaborato in Ferrania) fummo assegnati all'Ufficio Personale all'interno dell'area Affari Generali alle dipendenze proprio della Dott.ssa Leonelli, persona dalle comprovate doti

## A Savona cambio in Prefettura a Frediani succede Sammartino

**Savona.** Con il 31 dicembre il prefetto di Savona, dott.ssa Nicoletta Frediani, lascia l'incarico dopo cinque anni di lavoro nella Provincia savonese.

A palazzo del Governo è stato chiamato, dal Ministro dell'Interno Roberto Maroni, il dott. Claudio Sammartino che si insedierà il 1° gennaio 2010. Nato a Catania 55 anni fa, il dott. Sammartino ha ricoperto ad oggi l'incarico di Viceprefetto a Perugia. Dal 2000 al 2008 è stato Viceprefetto di Ragusa, dal 1996 al 2000 capo di Gabinetto ad Imperia.

Per il nuovo Prefetto l'esperienza di quattro anni con altro incarico è premessa e garanzia di reciproca conoscenza della Regione e della sua gente, per cui il servizio di responsabile del Palazzo di Governo a Savona non potrà che iniziare in piena efficienza.

Martedì 15 dicembre al Palazzo di Città

## Scambio auguri fine anno Protezione Civile di Cairo



**Cairo M.te** - Martedì sera 15 dicembre 2009 i Volontari della Protezione Civile di Cairo si sono riuniti per il consueto scambio di Auguri di fine anno. La serata si è aperta con il saluto del Sindaco Fulvio Briano

e con successiva relazione sull'attività svolta 2009 dal Comandante Fulvio Nicolini mentre il Consigliere delegato Alberto Poggio ha poi ringraziato i Volontari per l'attività importante che svolgono per la Città, dalla presenza alle manifestazioni di carattere sportivo a supporto della gestione viabilità, alla sicurezza durante le serate nel Teatro comunale, allerta meteo quindi monitoraggio fiumi verifica tombatura, pulizia rii, all'antincendio boschivo con attività di prevenzione e poi ha ricordato l'impegno e la professionalità dimostrata a circa un anno di distanza durante l'Emergenza Neve.

L'incontro si è svolto non come ormai era consuetudine nella sede di via Dante 112 ma nella Sala De Mari del Palazzo di Città il tutto organizzato dall'Istituto Carlo Leone Gallo con successivo rinfresco. Proprio il Presidente dell'Istituto Adriano Pizzorno durante la serata ha elogiato la professionalità e ringraziato l'operato dei Volontari per l'attività che questi svolgono nel Teatro Comunale come coordinatori della Sicurezza durante tutta la rassegna teatrale e gli eventi organizzati nel teatro.

A fine serata il Sindaco Fulvio Briano e il Consigliere Alberto Poggio hanno consegnato gli Attestati di Ringraziamento ai 9 Volontari Alberto Aondio, Moretti Fabrizio, Dettoni Stefania Susy, Santini Giovanni, Zunino Maurizio, Bagnasco Massimo, Bagnasco Maurizio, Bonato Silvia, Toffanello Daniele tutti del Gruppo Comunale Protezione Civile di Cairo che hanno svolto servizio a Tione degli Abruzzi aiutando la popolazione colpita dal terremoto.

organizzative. E' luogo comune riscontrare in nuove realtà lavorative una certa ritrosia di una parte dei dipendenti nel condividere le proprie conoscenze ed esperienze. Tuttavia ciò non è avvenuto in questi mesi e questo sicuramente grazie alla disponibilità delle due decane dell'ufficio, le signore Giuliana Mulattieri e Elida Scarzella, che sin dal nostro primo giorno di lavoro ci hanno messo a disposizione tutta la loro grande esperienza.

Un grazie particolare va alla signora Romina Crocco che ha direttamente coordinato il mio operato, e che a discapito della giovane età ha dimostrato ottime capacità e a cui auguro in un prossimo futuro grandi soddisfazioni lavorative.

Sempre all'interno dell'Amministrazione Comunale ringrazio, oltre alla Giunta, l'ingegner Lo Faso, la signora Tura e con lei l'Ufficio Ragioneria, l'Ufficio Protocollo ed in particolare modo la signora Nadia Chinelli, sicuramente una delle persone più competenti e dotate di rara sensibilità.

Alla luce della mia esperienza sono convinto che i cantieri scuola lavoro abbiano raggiunto, e talvolta superato tutti gli obiettivi, anche quelli più ambiziosi. In considerazione di ciò, auspico non solo da ex dipendente, ma soprattutto da cittadino cairese che questa iniziativa giunta quasi a scadenza (il prossimo 31 dicembre) possa essere prontamente rifinanziata e prorogata anche per il 2010."

## Cent'anni per "Giuli" Raviolo

**Ferrania.** Angelo "Giuli" Raviolo ha festeggiato cento anni d'età. E' nato a Ceva nel 1909, e lavorò come saldatore alla Ferrania. La moglie è Luigia Plassio di 87 anni. Il figlio Elio è il dirigente dell'Istituto Comprensivo di Carcare.

## Auguri a Greta 1000ª nata

Mercoledì 16 dicembre 2009 alle ore 16.20 all'ospedale San Paolo di Savona è nata Greta, di 3 chili e 840 grammi, il millesimo bambino dell'anno presso la Struttura di Ginecologia ed Ostetricia dell'Ospedale San Paolo di Savona.

Dal 2012 a seguito della riforma della carta della autonomia

## Il nuovo Sindaco di Cairo amministrerà con soli 3 assessori e 10 consiglieri

**Cairo M.te** - Il 19 novembre scorso il consiglio dei Ministri ha licenziato in via definitiva il disegno di legge relativo alla carta delle autonomie, meglio nota come riforma Calderoni che detta le nuove linee dell'ordinamento degli enti locali che si ripercuoterà al termine dell'attuale mandato amministrativo (2012) anche sul nostro Comune.

Il Codice taglierà 50 mila poltrone: 34 mila consiglieri e 15 mila assessori. Verranno razionalizzate province, prefetture e consorzi di bonifica e spariranno circoscrizioni comunali, difensori civici, enti parco e consorzi tra enti locali.

"Il nostro Consiglio Comunale - ci ha illustrato la d.ssa Cristina Leonelli, Vice Segretario del Comune di Cairo M.te - passerà dagli attuali 20 consiglieri più il Sindaco a 10 consiglieri più il Sindaco. La nuova Giunta Comunale sarà composta da soli 3 assessori più il Sindaco a fronte dei 5 attuali"

Il disegno di legge - in attuazione del titolo V della Costituzione e in linea con l'autonomia finanziaria e tributaria prevista dal federalismo fiscale - individua e disciplina le funzioni fondamentali dei Comuni e delle Province.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di uniformarsi alla sentenza della Corte Costituzionale n. 237/2009 con cui è stata sancita la potestà regionale in materia di riordino e soppressione di enti montani.

Lo Stato non si occuperà più di comunità montane riducendone drasticamente i fondi mentre si salveranno i bacini imbriferi montani.

Il Consiglio dei Ministri ha attribuito, in accoglimento della richiesta formulata dagli enti, la possibilità per i governatori di attribuire di volta in volta la titolarità di funzioni provinciali ad un Comune.

Le unioni di Comuni diventeranno gli unici enti cui spetterà l'esercizio associato di funzioni e servizi.

La riforma del patto di stabilità è stata eliminata dal testo ed è stata bocciata l'istituzione della cabina di regia paritetica che avrebbe dovuto monitorare la riforma del federalismo.

La gestione del Catasto resta esclusa dalle funzioni fondamentali dei Comuni.

SDV

Un servizio dell'Asl2 per i 10.682 assistiti del Comune

## Cairo Salute: è pieno il successo per interventi e prestazioni sanitarie

**Cairo M.te.** Con l'obiettivo di migliorare continuamente i servizi al cittadino l'Asl2 Savonese ha stipulato con i Medici di Medicina Generale, a partire dal 2003, accordi con alcuni Centri Salute della provincia di Savona, formati da medici di medicina generale associati in Medicina di Gruppo, per svolgere l'Ambulatorio di Continuità Assistenziale il sabato, la domenica e nei festivi, dalle ore 9 alle ore 19.

Questo ha portato un doppio vantaggio: da una parte, grazie alla funzione di filtro, gli Ospedali sono stati alleviati da prestazioni di I livello che avrebbero intasato il Pronto Soccorso, a discapito di interventi più impegnativi; dall'altra, tale servizio ha incontrato il pieno gradimento dei pazienti e rappresenta uno dei pochi esempi in Italia ed unico nella Regione Liguria, di reale presa in carico delle esigenze di tutti i cittadini (residenti e non), nell'ambito delle Cure Primarie, a tempo pieno, sette giorni su sette, 365 giorni all'anno.

Questa iniziativa attualmente interessa sette Centri Salute, suddivisi equamente nei

quattro Distretti dell'ASL 2 Savonese, tra questi c'è anche Cairo Montenotte che ha un carico di dieci mila 682 assistiti.

Di questi, nei primi dieci mesi di quest'anno, ben 550 hanno usufruito delle prestazioni di Cairo Salute: 525 provenienti dall'Asl 2 e 25 da fuori. I risultati di questa indagine dimostrano il successo di questa iniziativa.

Si può, così, affermare che ogni accesso nell'ambulatorio di continuità assistenziale effettuato presso i Centri Salute sia una prestazione in meno presso il Pronto Soccorso degli Ospedali, dove si registra un notevole alleggerimento delle code.

Oltre all'ambulatorio di continuità assistenziale i Centri Salute erogano, per conto dell'ASL, altre prestazioni, anch'esse di primaria importanza, quali il Servizio CUP per le prenotazioni e riscossioni ticket, il Centro Prelievi collegato con il Laboratorio Clinico dell'Ospedale di riferimento ed, inoltre, diventano Sede degli Ambulatori Specialistici territoriali dell'ASL.

Tali servizi sono rivolti a tutti

i cittadini (residenti e non), con un numero rilevante di prestazioni.

Nel centro di Cairo Montenotte non è attivo il centro prelievi e quindi i dati si riferiscono soltanto al Centro Unico Prenotazioni (CUP) e agli ambulatori specialistici.

Per quel che riguarda il CUP le operazioni effettuate dal 1 gennaio al 31 ottobre di quest'anno ammontano a 42 mila 723.

Gli specialisti ambulatoriali hanno prestato la loro opera per 36 ore settimanali.

Interessante inoltre sottolineare che a partire dal mese di ottobre 2009 è stato attivato a Savona l'Ambulatorio Territoriale Integrato gestito dai Medici di Medicina Generale di Savona Sanità. Dopo il trasferimento dell'ospedale San Paolo in zona collinare (località Valloria), con tale ambulatorio ritorna in pieno centro città un servizio di prima assistenza medica utile a migliorare gli accessi al Pronto Soccorso ospedaliero e capace di dare un'immediata risposta ai bisogni sanitari di primo livello dei cittadini.

PDP

L'abbonamento a L'ANCORA



Progettato e curato dal consigliere nazionale Luigi Bertino

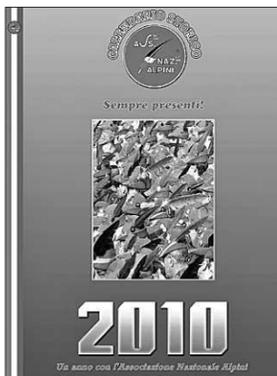
## Publicato il calendario storico dell'associazione alpini per il 2010

Savona. Dopo il successo del primo Calendario Storico dell'ANA 2009 pubblicato in occasione del 90° dell'Associazione Nazionale Alpini, ecco il Calendario Storico dell'ANA 2010. Anche questo secondo numero è stato progettato e curato dal Consigliere Nazionale Luigi Bertino, su incarico del Direttivo Nazionale dell'ANA, e pubblicato da "L'Editrice s.r.l." di Savona (tel. 019 821863). L'elegante Calendario, da conservare nel tempo, di 24 pagine in grande formato, illustra con oltre 150 foto il mondo e l'attività dell'ANA, con i suoi quasi 400.000 soci, organizzati in 4300 gruppi radicati e diffusi sul territorio nazionale e all'estero. "Sempre presenti" è il messaggio che campeggia in copertina sopra la fotografia di una folla di alpini dei quali si vedono solo i cappelli con la penna nera, simbolo dell'appartenenza e dello spirito di corpo. Scorrendo le pagine, sono documentate la presenza, la forza, la compattezza dell'ANA. Gli Alpini sono sempre presenti alla cerimonia nei luoghi della Memoria "per non dimenticare": da Cima Grappa al Col di Nava, alle grandiose adunate Nazionali dall'Ortigara a Latina, alla solenne e maestosa cerimonia di beatificazione del Cappellano Alpino don Carlo Gnocchi.

Gli Alpini sono forti e compatti nella solidarietà dal Friuli a Rossosch fino alla recente emergenza in Abruzzo dove dal 6 aprile hanno operato oltre 8.000 Alpini della Protezione Civile e dell'Ospedale da Campo. Inoltre su Calendario è documentata la realizzazione del villaggio di Fossa, in provincia dell'Aquila, cui hanno contribuito, grazie al lavoro

degli Alpini e alle offerte raccolte tra gli Alpini, amici ed estimatori, per un totale di oltre 3 milioni di Euro.

Oltre a questo nella "quotidianità" gli Alpini offrono solidarietà a favore di chi ha bisogno: nel 2008 hanno devoluto quasi 6 milioni di euro ed hanno prestato 1.700.000 ore di lavoro. Scorrendo le pagine della monografia editoriale, si trova l'illustrazione del Premio Fedeltà alla Montagna, giunto alla 30ª edizione, con l'albo d'oro dei premiati, un'altra pagina è dedicata alla diffusione delle sezioni ANA all'estero (più di trenta, sparse in tutti i continenti). Un'intera pagina è occupata da caratteristiche e simpatiche barbe alpine, un'altra è dedicata agli incontri degli Alpini con le nuove generazioni mentre l'ultima di copertina riproduce Cori e Fanfare alpine che animano con successo manifestazioni e serate a tema, a volte finalizzate alla solidarietà. Il Calendario storico degli Alpini può essere richiesto alle Sezioni e ai Gruppi degli Alpini, oppure direttamente a "L'Editrice s.r.l." Via Untoria, 30r 17100 Savona (tel. 019



821863 - cell. 333 4189360 opp. 346 7384176, fax 019 8935774), mail: l.editrice@libero.it; www.l.editrice.it).

L'Editrice srl, per soddisfare le richieste di quanti desiderano fare un gradito e originale regalo anche a distanza, ha attivato il servizio per il territorio nazionale "dona il calendario storico ANA 2010 a chi vuoi, lo inviamo noi".

Anche quest'anno, inoltre, è stata pubblicata la cartolina commemorativa del Calendario 2010. PDP

Approvato il progetto definitivo per 420.000 euro

## Nuovi lavori al palasport per impianti e sicurezza

Cairo M.tte - Il palazzetto dello sport in località Vesima è stato realizzato nei primi anni 90 ed è composto da due corpi di fabbricati principali collegati da un volume stretto e lungo, più basso rispetto ai due fabbricati principali: nella porzione più a monte è già in funzione un campo da gioco, mentre l'edificio più a valle è stato oggetto di un recente intervento progettuale che prevede la realizzazione di un nuovo

campo da gioco per il basket, la pallavolo e la box. Nonostante non sia, quindi, ancora completato il palazzetto dello sport di Cairo necessità però che si proceda comunque all'adeguamento alla normativa di sicurezza. A questo fine la Giunta Comunale di Cairo con il provvedimento nr. 170 del 24 novembre scorso ha approvato il progetto definitivo redatto dagli incaricati tecnici architetti Ciarlo, Milano e Negro,

nonché dagli ingegneri Pera e Cremonini nell'importo di € 420.000,00 per realizzare interventi sul manto di impermeabilizzazione esistente sulla copertura, alla riorganizzazione più funzionale delle uscite di sicurezza, nonché opere impiantistiche quali l'impianto di riscaldamento e di ventilazione, l'impianto solare termico per produzione acqua calda sanitaria e l'impianto elettrico e di illuminazione. SDV

Col contributo di 600 mila euro ottenuto dal Ministero delle Finanze

## Approvato il progetto definitivo del restauro del castello di Cairo

Cairo M.tte. Il 1° di dicembre è stato approvato il progetto definitivo attinente al restauro conservativo e di consolidamento del castello redatto dagli architetti Mauro Ricchetti, Simionetta Barozzi, Vincenzo Cirio e dall'ing. Paolo Bagnasco. Il Comune di Cairo ha peraltro ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze un finanziamento di 600 mila euro destinato a questo particolare intervento di recupero.

E' prevista tutta una serie di interventi come la realizzazione di un percorso pedonale che colleghi corso Verdeso con l'antica strada di accesso al castello sistemata nell'ambito dei lavori del I lotto; il consolidamento ed il restauro della scala interna alla torre del castello; la sistemazione del tratto di strada che collega strada S. Anna al nuovo parcheggio per i visitatori previsto nel primo lotto; il risanamento del muro in pietre esistenti nell'area esterna; la realizzazione di un gruppo di servizi igienici a servizio dei visitatori.

L'Amministrazione Comunale di Cairo, già da qualche tempo, aveva messo mano al recupero di importanti manufatti storici quali i castelli di Cairo, di Rocchetta e del Carretto. Per questo aveva iniziato le procedure di richiesta di cofinanziamento alla Regione per poter disporre

dei fondi necessari alla realizzazione di questi progetti. L'iniziativa faceva riferimento al progetto integrato tematico di promozione del patrimonio culturale e naturale previsto dal Piano Regionale secondo cui si individua quale elemento prioritario la valorizzazione delle risorse storico culturali quale valido strumento per il rilancio turistico ed economico del territorio.

I lavori al castello di Cairo stanno progredendo con una certa celerità e sono già state portate a termine importanti opere di consolidamento di quel che rimane dell'antica costruzione. Purtroppo buona parte delle vecchie opere murarie sono crollate a causa del tempo e dell'incuria e quindi si è cercato prima di tutto di bloccare l'avanzamento del degrado che in poco tempo avrebbe portato al crollo completo e definitivo di quel che ancora resta dell'antico castello. La scarpata che si affaccia su corso Verdeso è stata recentemente messa in sicurezza con una rete metallica al fine di evitare il distacco di pietrame che rappresenta un serio pericolo per le persone.

Ora non c'è che da attendere il completamento dei lavori per poter mettere a disposizione della popolazione questo pregevole monumento storico. PDP

Una possibile strenna natalizia di Simona Poggi

## La vita letteraria di Albisola nel secondo dopoguerra

Cairo M.tte - Un interessante volume di Simona Poggi sulla vita letteraria di Albisola potrebbe costituire una originale idea-regalo per il Natale e le feste di Fine anno.

Un notevole fermento artistico legato alla poesia e alla letteratura ha caratterizzato negli anni '50 e '60 la località balneare della Riviera savonese, nota soprattutto per la sua originale produzione ceramica.

A questo aspetto è dedicato il volume di Simona Poggi che ha come titolo "La vita letteraria a Albisola nel secondo Dopoguerra", pubblicato da L'Editrice.

Spiega l'Autrice: "Alla vicenda artistica, culturale e turistica di Albisola, paese natale di Angelo Barile e luogo conosciuto da secoli per la sua produzione ceramica, sono stati dedicati da tempo studi e ri-



vece prestata alle testimonianze che hanno caratterizzato la vita letteraria, con la costituzione, soprattutto nel Secondo Dopoguerra, di un vero e proprio cenacolo a opera di poeti e scrittori che nella località rivierasca trovavano la sede di periodici incontri e di scambi di esperienze.

Il mio libro è stato pertanto dedicato alla definizione di questa interessante componente della vicenda albisolese, rimasta sino a oggi in ombra sullo sfondo del preponderante panorama strettamente artistico che ne costituisce l'aspetto caratterizzante e più noto."

cerche di storici locali, critici e ricercatori. A fronte di un interesse costante nei confronti delle ricerche artistiche, una minore attenzione è stata in-

Dagli anni Sessanta Albisola ha raggiunto non solo il suo maggiore splendore con mostre d'arte e iniziative di molteplici interessi, ma è stata anche uno dei principali centri turistici d'Italia.

# CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

### PREMI IN PALIO

- |   |   |
|---|---|
| 1° • Buono viaggio del valore di € 700<br><i>I viaggi di Laiolo</i> | 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200<br><i>Non solo maxi taglie</i>   |
| 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600<br><i>Casa 3000</i>     | 7° • Orologio Cronografo valore € 150<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>              |
| 3° • Buono viaggio del valore di € 500<br><i>Geloso Viaggi</i>      | 8° • Macchina per la pasta valore € 100<br><i>Casa 3000</i>                     |
| 4° • Noleggio camper da € 400<br><i>Sirio Camper</i>                | 9° • Phon professionale valore € 50<br><i>Casa 3000</i>                         |
| 5° • Braccialetto in oro valore € 250<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>  | 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48<br><i>Settimanale L'Ancora</i> |

**IL COUPON LO TROVI  
A PAGINA 11**

**Se hai perso un numero de L'Ancora richiedi l'arretrato a: PUBLISPES - Tel. 0144 55994 il lunedì e il martedì dalle ore 9 alle ore 12**  
*Fino ad esaurimento scorte*

Iniziativa botteghe artigiane finanziata da Regione

## Giovani avviati al lavoro con la "Scuola in bottega"

**Cairo M.te.** Si è conclusa positivamente in Valbormida una singolare esperienza, decisamente innovativa, che aveva lo scopo di avvicinare i giovani alle professioni artigiane.

Il progetto, che porta il nome di "Scuola in bottega", ha coinvolto gli ambiti territoriali sociali dei comuni di Cairo, Carcare e Millesimo.

E' stata così offerta ai giovani, di età dai 18 ai 29 anni, l'opportunità di avvicinarsi ad esperienze lavorative talora considerate come poco appetibili dai giovani.

L'iniziativa, nuova nel suo genere per il territorio valbormidese, è stata finanziata dalla Regione Liguria attraverso il Fondo Sociale Europeo.

Hanno aderito e partecipato attivamente a questa iniziativa le imprese IM. CO. IMPIANTI di Cairo M., la Pasticceria Ghiabaud e Cuccu di Carcare, La Casa Heyoka di Piana, la Falegnameria Pregliasco di Cairo, la Macelleria Gabriele di Dego, la Sanitas di Cairo, l'Apicoltura Castellano di Cairo, la Pan per focaccia di Cairo e il Pastificio La Ginestra di Millesimo.

Il 20% dei giovani che ha partecipato a questa esperienza lavorativa è stato poi assunto in ditta.

Tra gli obiettivi che i comuni interessati intendono perseguire c'è quello di far conosce-

re alle giovani generazioni professioni poco conosciute o comunque sottovalutate ma che sono di tutto rispetto per la loro qualità e anche per le opportunità di lavoro che offrono.

Peraltro si tratta di recuperare un patrimonio culturale e artistico che rischia di scomparire se non si trovano nuove risorse umane motivate e dotate di inventiva e capacità imprenditoriale.

I laboratori artigiani valbormidesi sono forti di una tradizione secolare e questa iniziativa ha fatto sì che alcuni di questi diventassero luoghi di incontro e di formazioni per ragazzi determinati e consapevoli.

Il progetto prevedeva l'inserimento immediato nella bottega artigiana e il lavoro si alterna a periodi di laboratorio didattico. Le ditte che hanno offerto la loro disponibilità sono perlopiù a conduzione familiare con un limitato numero di addetti, caratteristiche, queste, proprie della botteghe artigiane.

L'organizzazione di questo singolare esperimento è stata portata avanti con molto rigore. Gli enti e le associazioni coinvolte si riunivano periodicamente per monitorare l'andamento del progetto e il rispetto delle sue finalità. Un Comitato Tecnico di Gestione svolgeva la funzione di coordinamento.

104.718 pensionati savonesi, 953 € medi mensili

## Sono in lieve aumento i pensionati dell'INPS

**Savona** - In chiusura del mandato quadriennale del Comitato Inps di Savona a fine novembre il presidente, Giampiero Meinero, ha accompagnato la sua relazione con un interessante "rapporto" statistico.

Quanto alle pensioni, nel periodo 2005-2009 il totale delle prestazioni erogate dall'Inps di Savona, compresi gli assegni sociali, è sceso di un migliaio, da 94 a 93 mila.

Il numero delle pensioni erogate a ex lavoratori dipendenti è sceso di circa 3 mila unità, mentre è salito quello delle pensioni erogate ad ex lavoratori autonomi.

A tutte queste, tuttavia, vanno aggiunte 11.704 pensioni di invalidità (erano 9.590 nel 2005) per cui il totale complessivo risulta in lieve crescita: da 103.664 a 104.718.

L'importo medio mensile è gradatamente salito da 869 a 953 euro, sia per effetto dell'adeguamento annuale, sia per la diminuzione del numero di pensioni interessate all'integrazione al trattamento minimo, la cui percentuale sul totale è scesa, dal 2005, del 2%.

Il dato medio, in realtà, è poco indicativo se non fuorviante, per cui ogni tipologia va trattata separatamente.

Emerge così che le pensioni a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (35.768 posizioni aperte) hanno un importo medio di 1.150 euro mensili.

Le pensioni ai lavoratori dipendenti a carico dei Fondi sostitutivi (25 posizioni in tutto) hanno un importo medio di 2.193 euro; quelle a carico dei Fondi integrativi (112 posizioni in tutta la provincia) "valgono" 2.119 euro in media.

Le pensioni dei coltivatori diretti (6.441 posizioni) hanno un importo medio di 515 euro; quelle degli artigiani (7.376) 817 euro; quelle dei commercianti (10.176) 721 euro.

I lavoratori subordinati iscritti alla Gestione separata (853 posizioni) ricevono un assegno medio mensile di 74 euro; le pensioni al clero (79 posizioni) hanno un importo medio di 569 euro.

L'importo medio, in ogni caso, non è del tutto attendibile, in quanto sconta pensioni erogate per periodi limitati a chi gode di due distinte pensioni o, caso più comune, di chi è titolare di pensione diretta e di reversibilità del coniuge deceduto, e anche di chi percepisce, oltre a queste, anche l'assegno di invalidità civile.

Risulta che il 67,8% dei pensionati è titolare di una sola pensione; il 24,5% ne ha due; il 6,3% ne ha tre e l'1,40% ha 4 o più pensioni.

Per cui in effetti l'interrogativo vero, a cui non si può dare una risposta precisa, riguarda il numero dei pensionati in provincia di Savona. Affidiamo la conclusione alle parole dello stesso Giampiero Meinero: "Utilizzando un dato Istat del 2007 che indica in 1,28 il numero medio delle pensioni per pensionato nella nostra provincia, possiamo calcolare in circa 83 mila il numero dei pensionati".

## L'Acna e Cengio

**Cengio.** Fino al 27 dicembre a Cengio, presso Palazzo Rosso, sarà aperta una mostra fotografica sul rapporto fra l'Acna e Cengio dal titolo "ACNA: ex villaggio globale - Panoramica sul paternalismo aziendale e come si è sviluppato sul territorio". La mostra è visitabile ancora nei giorni 26 e 27 dicembre con orario 9:30-12:30 e 15:30-18:30.

Cairo: nel 2009 ad associazioni e privati

## Ammontano a € 224 mila i contributi del Comune

**Cairo M.te.** È stato pubblicato l'elenco di enti e associazioni che hanno beneficiato, nell'anno 2009, di provvidenze di natura economica da parte del Comune di Cairo, come previsto dalla legge 118 del 7 aprile 2000 che dice, tra l'altro: «Le amministrazioni dello Stato, le regioni, comprese le regioni a statuto speciale, e le province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali e gli altri enti pubblici, sono tenuti ad istituire l'albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci e devono provvedere ad aggiornarlo annualmente».

Per quantità di interventi, da parte dell'Amministrazione Comunale di Cairo, vengono naturalmente al primo posto le attività di carattere sociale, il Centro anziani "Ieri Giovani", la Pro loco Rocchetta, la Parrocchia S. Giuseppe, l'AVO Associazione volontari ospedalieri, la città di Bartolomeo Masò per la ristrutturazione del centro ricreativo, l'associazione insieme per Cernobyl, Lega Ambiente per l'iniziativa "Puliamo il mondo", l'Associazione Agesci, i Servizi del Distretto Sociale per il Centro Alzheimer, la Pro Loco.

Tra le attività di valenza sociale ci sono vari contributi ad

personam e borse di lavoro per un ammontare complessivo di 223.943,15 euro. Non si pubblicano i nominativi per rispetto alla privacy ma la documentazione è agli atti ed è consultabile dagli aventi diritto.

Seguono, al secondo posto, sempre per quantità di interventi, le attività di carattere sportivo, che sono 11, e precisamente l'Unione Sportiva Cairese per il 18° Torneo Calcio Giovanile, lo Sviluppo Sportivo per il Torneo e Serata Campioni dello Sport, il Nuoto Club Rari Nantes Cairo Montenegro, lo Sci Club Cairese, lo Sci Club Cairo Montenotte, la S.C.P.S. La Sirena, la Società Pesca amatoriale "La Lenza", le Attività Borgate Ferranesi, l'Atletic Club, il Bridge A.S.D., il Softball Star per il Playoff di serie B. Diversi sono gli importi, a seconda delle necessità, si va dai 200 euro concessi alle attività delle Borgate Ferranesi sino ai 5.000 euro richiesti per l'organizzazione del Torneo e della Serata Campioni dello Sport.

Abbiamo poi le attività culturali come il Comitato Storico Rioni a cui è stato elargito un contributo per le spese del Carnevale, l'Istituto Secondario di 1° Grado per il progetto "Le emozioni in classe", l'ANED per il viaggio studio ai campi di sterminio, il Lions Club - Service, la Pro Loco per la festa Cairo Medievale e del Santo Patrono, la Banda "G. Puccini".

Un parte considerevole di questi finanziamenti, 17.000 euro, sono ovviamente serviti per l'organizzazione della manifestazione culturale e di intrattenimento più importante per la città che è "Cairo Medievale". **PDP**

## Corso Cresima per adulti

**Cairo M.te.** Presso la parrocchia di San Lorenzo a Cairo Montenotte sta per incominciare un corso di preparazione al Sacramento della Cresima dedicato agli adulti. Gli incontri si terranno tutti i lunedì alle ore 20,30 a partire dall'11 gennaio. Per partecipare è necessario prenotarsi presso la canonica entro 31 dicembre.

Il 2009 un anno cruciale per l'azienda cairese

## Progetti e speranze per la ripresa della "Ferrania"

**Cairo M.te.** Un altro anno trascorso di sofferenza per la Ferrania anche se la fine sembra un pochino migliore dell'inizio. L'inizio del 2009 non era stato per nulla promettente: la crisi irrompeva con effetti devastanti sulle varie attività industriali e non risparmiava certamente lo stabilimento cairese che da qualche anno sta soffrendo una situazione di lento degrado. Non è stato un bell'inizio questo 2009 per una realtà industriale che vent'anni or sono puntava diritta verso un futuro ricco di promesse: «Dai suoi reparti escono materiali fotosensibili per fotografia, arti grafiche e diagnostica medica, prodotti per sviluppare e fissare le pellicole, carta colore, prodotti chimici utilizzati nei più complessi processi di lavorazione - si leggeva in comunicato dell'azienda - con 2350 addetti la 3M è di gran lunga la maggiore azienda del Savonese. Gli obiettivi di produzione continuano ad essere regolarmente centrati e dall'America arrivano iniezioni di fiducia e autorizzazioni a ulteriori investimenti. La gente di qui dice con giustificata soddisfazione: "Da noi, il presente è già futuro"».

Evidentemente è successo qualcosa ed è iniziato quel lento ma inesorabile degrado che ha portato a questo 2009. Sennonché alla fine di gennaio veniva firmato l'accordo per la realizzazione di un polo fotovoltaico. Questo importante atto formale, che aveva avuto luogo presso il Ministero per lo Sviluppo, aveva visto il compiacimento di imprenditori e politici interessati e una certa freddezza da parte di chi avrebbe voluto che si passasse quanto prima ai fatti con riguardo all'occupazione. **RCM**

E si era arrivati al 15 aprile con la riunione in Regione dove insieme all'assessore Guccinelli si erano perfezionate le strategie per il fantomatico rilancio dell'azienda. I progetti più accreditati erano il fotovoltaico e la centrale a biomasse. E il 21 maggio, all'Unione Industriali, era stata presentata ai sindacati la nuova società, la "Ferrania Solis", che si sarebbe occupata del fotovoltaico, segno che qualcosa finalmente si stava muovendo. Questa estate, nel bel mezzo dei due appuntamenti elettorali, rimbalzava la notizia che la Regione Liguria aveva dato il via libera al Parco Tecnologico dello stabilimento Ferrania Technologies Spa in Val Bormida con lo stanziamento di 15 milioni di euro. Il 6 novembre scorso una doccia fredda: a Savona viene perfezionato l'accordo per la realizzazione di un nuovo centro di distribuzione della NordiConad, che avrà la sua collocazione nelle aree ex IP che si trovano nel comune di Quiliano e non a Ferrania come si era sperato. Ma alla fine novembre qualcosa di buono finalmente veniva a risollevarlo un po' gli animi: la Ferrania Solis stava finalmente per decollare. L'annuncio era stato dato ufficialmente nel convegno sulle fonti rinnovabili, organizzato dalla "Solar Technology Group", il centro di ricerca savonese sulle energie alternative. Lo sviluppo delle energie alternative, punto fermo del piano industriale della nuova proprietà, contenuto nell'accordo di programma che in origine sembrava incentrato sul laminatoio, starebbe dunque per diventare realtà. Che sia di buon augurio per l'anno che sta per incominciare. **RCM**

Un "lucertolone" importato per errore

## Dall'Australia a Cairo attraverso l'India

**Cairo M.te.** In un container di materiale proveniente dall'India, gli Operatori dello stabilimento Trench Italia di Cairo hanno trovato un bel "lucertolone" lungo oltre trenta centimetri e sofferente per il lungo viaggio; con ogni cautela e rispetto l'hanno recuperato e consegnato ai Volontari della Protezione Animali savonese.

Si tratta di una femmina di pogona, un rettile onnivoro che vive nei deserti australiani, che ha partorito tre piccoli morti durante il lunghissimo viaggio; ha gradito moltissimo il cibo che i Volontari dell'Enpa le hanno subito preparato e si è immediatamente ripresa.

Con il consenso del Corpo Forestale dello Stato, competente in materia, verrà provvisoriamente affidata ad un erpetologo esperto di Savona.

La specie non fa parte dell'elenco CITES degli animali sottoposti a tutele particolari o a restrizioni di cattura e possesso e viene allevata e commercializzata anche in Italia.



In questo tempo di regali, l'Enpa savonese coglie l'occasione per invitare a non acquistare o regalare animali esotici; per ogni soggetto venduto nei negozi italiani, mediamente altri nove sono morti durante la cattura ed il trasporto dai paesi d'origine, dove spesso vengono uccisi i genitori o i piccoli; l'associazione sconsiglia anche l'acquisto di soggetti provenienti da allevamenti, che sono condannati alla prigione a vita nell'ambiente confinato ed innaturale di una teca o di un terrario; meglio un cane o un gatto, meglio ancora se provenienti da un canile o un gattile.

## È di mandorle la torta invernale della pasticceria cairese Amalia Picco

Ingredienti per la pasta: 200 gr di zucchero, 125 gr di fecola di patate, 100 gr di mandorle in granella, 75 gr di farina, 4 uova, scorza grattugiata di un limone, un pizzico di sale, mezza bustina di lievito vanigliato.

Ingredienti per decorare: 50 gr di confetture di albicocche, 50 gr di mandorle affettate, zucchero a velo.

In una terrina sbattere i tuorli con 4 cucchiaini di acqua bollente e 2/3 dello zucchero, aggiungere la scorza del limone e lavorare fino ad ottenere un composto spumoso. Aggiungere le mandorle in granella e setacciarvi la farina miscelata con la fecola e il lievito. Mescolando delicatamente, incorporare le chiare montate a neve ben ferma con lo zucchero rimanente e il sale. Versare la pasta in una tortiera del diametro di 26 cm, imburata ed infarinata. Cottura in forno già caldo a 180° per 30 minuti. Spalmare sul dolce raffreddato la confettura e cospargere di mandorle affettate lo zucchero a velo.

Presentato a Cairo giovedì 17 dicembre

## Gli "Spiriti inquilini" del prof. Mina

**Cairo M.te.** Giovedì 17 dicembre in Sala "A. De Mari" presso il Palazzo di Città in Piazza della Vittoria, 29, alle ore 21 si è tenuto l'ultimo "Incontro con l'autore" del 2009 con Gabriele Mina, Autore del libro "Spiriti inquilini (Case infestate dai fantasmi, fra antropologia e teatro)".

A corredo del volume una serie di contributi, curati da diversi ricercatori, che rileggono i motivi della casa perturbante alla luce dei campi più differenti: il diritto nelle case infestate, la stagione dell'occulto psichico, i fantasmi teatrali, le architetture cinematografiche.

Una lettura interessante, divertente e suggestiva per tutti coloro che intendono approfondire l'argomento delle presunte "case stregate" e delle suggestioni che vi circolano intorno.

Gabriele Mina (Savona, 1973), laureato in antropologia, è insegnante presso le Scuole Medie Inferiori di Altare e libero ricercatore in antropologia. Ha pubblicato saggi e articoli scientifici intorno ai rituali del tarantismo mediterraneo, alla storia del corpo, ai temi del diverso e del mostruoso. Per Besa Editrice cura la collana "La cattiva strada".

## Vent'anni fa su L'Ancora

Fondato a Cairo il Circolo Stiaccini. Mostra della "scuola grigia" a Carcare.

Dal giornale "L'Ancora" n. 46 del 17 dicembre 1989

Il sindacato quadri della 3M interveniva in difesa dell'ACNA di Cengio sostenendo che l'ACNA era al livello delle aziende più avanzate nel settore ecologico. I membri di questo sindacato, tutti dipendenti di un'altra fabbrica chimica, affermavano che il loro intento era di esprimere "un giudizio al di sopra delle parti".

Il 5 dicembre a Cairo Montenotte, di fronte al notaio Rossi, si costituiva il Circolo "Remo Stiaccini", che vedeva fra i promotori gli ex-consiglieri comunali Assandri e Goso. Veniva eletto anche il primo presidente del circolo nella persona di Cesare Queirazza.

L'8 dicembre veniva festeggiato, in occasione del suo 94° compleanno, il cavaliere di Vittorio Veneto Giovanni Dogliotti, carabiniere veterano della Prima Guerra Mondiale. Con lui anche un altro veterano, il novantatreenne Giacomo Perrone detto "Ravin". L'Ancora dedicava all'evento un articolo con foto.

Il pittore Ermanno Morelli esponeva le sue opere in una mostra personale presso la Biblioteca Civica cairese.

Beppe Maule, 28 anni, residente a Bardineto, vinceva in moto il trofeo "Camel" competizione internazionale disputata in Perù con partenza da Cuzco ed arrivo a Cincero dopo 700 chilometri.

In Villa Barrili a Carcare, su iniziativa dell'assessore Flavio Legario, si teneva un memorabile mostra con un'ottantina di dipinti di pittori della "scuola grigia", molti dei quali, agli inizi del secolo scorso erano attivi proprio a Carcare. La mostra presentava dipinti dei più significativi esponenti della scuola, molti dei quali reperiti presso collezioni private.

A Dego veniva inaugurata la nuova ala del cimitero. **flavio@strocchio.it**

Intervista al Capitano Lorenzo Repetto

## Diminuiti i furti (- 100) e le truffe (- 200). Sopraelevazione della Caserma nel 2010?

**Canelli.** Nella caserma della Compagnia dei Carabinieri di Canelli, incontriamo il Capitano Lorenzo Repetto, che con lo scambio degli auguri, ci aggiorna sul consuntivo di poco più di un anno della sua presenza a Canelli (17 settembre 2008).

Premesso che a Canelli si trova benissimo e che "lavorare qui, è tutto più semplice" sia per la mentalità aperta e la grande disponibilità dei cittadini (alto senso del volontariato), che per l'ambiente collaborativo riscontrato nelle autorità e nelle forze dell'ordine, il discorso passa subito a sintetizzare i punti principali dell'operatività.

- Nel 2008 gli arresti furono 53, nel 2009 sono stati 65;  
- le persone controllate nel 2008 furono 25mila, nel 2009 sono state 26mila;

- ma la soddisfazione maggiore per il Capitano è stata quella di essere riuscito, con i suoi uomini, a contenere i fenomeni di attività predatoria, ovvero i furti nelle abitazioni, che nel 2008 furono 334 e nel 2009 sono stati 240, cento in meno.

**I dati sulle truffe?**  
«La diminuzione delle truffe operate sul territorio (sia nei

confronti degli anziani che dei mezzi telematici, Bancomat) è veramente significativo: dalle 307 del 2008 sono passate alle 86 nel 2009, 221 in meno. In proposito, nei prossimi mesi, contiamo di giungere a scopriere i responsabili di alcuni grossi».

**E il controllo sull'ebbrezza alcolica?**

«E' un nostro impegno costante. I controlli sul contrasto alla guida con ebbrezza alcolica sono quotidiani. Mediamente, alla settimana, 3/4 risultano denunciati».

**Come mai questo così eloquente risultato?**

«Credo, dipenda dal concorso di più elementi ed, in particolare:

- da una nostra maggiore proiezione esterna dei servizi (più pattuglie e più perlustrazioni...);

- da un sistema di informazione della popolazione sui rischi e sul come prevenirli (incontri con le scuole, con gli studenti dell'Università della Terza età, con gli incontri organizzati dai Sindaci, con articoli sui giornali...);

- da un maggiore coordinamento con le altre forze di Polizia e le autorità comunali che hanno provveduto ad in-

stallare telecamere nei punti nevralgici del territorio».

**Una accenno sull'ampliamento della Caserma?**

«L'importante impegno dell'Amministrazione comunale che ha destinato 20.000 euro all'anno, fino al 2019, per l'affitto dell'ampliamento (300 metri) della Caserma può ottenere il nulla osta da parte del Ministero degli Interni. Quello che si poteva fare, noi lo abbiamo fatto (progetto compatibile, sia sotto l'aspetto logistico che economico). Siamo in attesa del beneplacito».

L'ampliamento, con la sopraelevazione dell'attuale autorimessa, ci consentirà una più efficiente operatività. Al piano terra, troveranno spazio la Stazione, il Nucleo operativo e la Radio Mobile; al primo piano, saranno sistemati gli Uffici della Compagnia (un centinaio di uomini, nove Stazioni, 38 Comuni, 50/60mila abitanti), la Centrale operativa e le camerette; il secondo piano sarà disponibile per tre alloggi degli ufficiali. Si tratta di un intervento che potrà servire per molti anni.

Le spese di gestione, resteranno pressoché inalterate. Spero che i lavori possano iniziare entro il 2010».



A Canelli i Carabinieri, sono sempre stati molto stimati e apprezzati...

«I Carabinieri, fin dalla fondazione dell'Arma (nel 2014 ci sarà il bicentenario), hanno come fondamento il compito di essere vicini alla gente, alla popolazione e alle fasce più deboli».

In Caserma, sovente, viene gente per sfogarsi prima ancora che per denunciare. Ed è qui che emerge la funzione 'sociale' del militare che, in molti casi, riesce a comporre dissidi e diatribe che altrimenti sfocerebbero in gravi procedimenti penali».

## Admo e donazione nelle scuole

**Canelli.** Le associazioni Admo, Aido, Avis e Fidas di Canelli e Nizza, allo scopo di promuovere la donazione di midollo osseo, organi e sangue nelle scuole superiori delle due città, da diversi anni, anche con l'ausilio della Regione Piemonte, si recano nelle scuole medie inferiori e superiori per parlare ai ragazzi di solidarietà nei confronti delle persone meno fortunate e di donazione. Quest'anno hanno unito le forze e, tra gennaio e febbraio 2010, volontari delle suddette associazioni terranno, nelle scuole superiori di Canelli e Nizza, alcuni incontri con i ragazzi di 4ª e 5ª superiore.

**Date degli incontri:** sabato 16 gennaio 2010, Istituto Nostra Signora delle Grazie, Nizza Monferrato; sabato 30 gennaio, Istituto Tecnico Industriale Artom, Canelli e Istituto Pellati, sezione di Canelli; febbraio 2010 (data da definirsi) Istituto Pellati, Nizza Monferrato (Liceo Scientifico e Ragioneria).

**Progetto per gli istituti superiori:** "Donare sangue, midollo osseo e organi: un scelta cosciente, una scelta per la vita" è il titolo del progetto. Agli studenti saranno illustrati il senso e le modalità della donazione di sangue, midollo osseo e organi; sarà fornita l'informazione base sui presupposti scientifici; si cercherà di coinvolgere gli studenti in un atto di donazione di sé e di altruismo.

**Modalità attuative.** Avranno luogo incontri di 1 ora o più a seconda delle esigenze, rivolti a studenti delle classi 4ª e 5ª superiore. Gli incontri si svolgeranno (salvo concordare soluzioni diverse) tentando un coinvolgimento intellettuale ed emotivo. Una presentazione informativa, verbale o tramite videoproiezione, presenterà le basi scientifiche ed organizzative della donazione, interposte a lettura di testimonianze e racconti diretti o filmati di persone che hanno donato o hanno ricevuto una donazione. Seguirà dibattito per coinvolgere gli studenti. Verrà chiesto a tutti gli studenti ritenuti idonei la disponibilità a diventare donatori. (Info: 338 9121667 Elena Bianco, Admo -Canelli).

## Vaccinazioni contro influenza A

**Canelli.** La campagna straordinaria di vaccinazione contro l'influenza A prosegue da oggi, secondo le indicazioni ministeriali, con la somministrazione a minori tra i 6 mesi e i 17 anni di età e ad adulti ultra65enni con patologie a rischio. Queste ultime sono le seguenti: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa asma, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e bronchite cronica, gravi malattie dell'apparato circolatorio, comprese le cardiopatie congenite ed acquisite, diabete mellito ed altre patologie del metabolismo, gravi epatopatie e cirrosi epatica, malattie renali con insufficienza renale, malattie del sangue, neoplasie, malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV, malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale, malattia associate ad aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari), obesità con indice di massa corporea > 30 e gravi patologie concomitanti, condizione di familiare o di contatto stretto di soggetti ad alto rischio non vaccinabili. Gli utenti interessati alla vaccinazione possono prenotarsi telefonando al Numero Verde dell'Asl 800-660020 dal lunedì al venerdì (ore 8,30-16,30). La somministrazione, offerta anche alle categorie di cittadini individuati da precedenti circolari ministeriali che non si sono finora presentati ai servizi Asl, viene assicurata negli ambulatori di Asti, corso Dante 188 bis, e Nizza Monferrato, piazza Cavour 2. Intanto, analogamente per i bambini da 6 mesi a 9 anni, anche per gli utenti ultra sessantenni è stato previsto il "richiamo".

## Laurea a Daniele Aluffi

**Agliano T.** Daniele Aluffi di Agliano Terme, 22 anni, dopo aver svolto proficuamente uno stage nel laboratorio analisi dell'Ospedale Cardinal Massaja di Asti, ha conseguito brillantemente il diploma universitario di primo livello (laurea triennale) presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" con la tesi: "L'urina nel laboratorio analisi: esami, patologie e terapie chemioterapiche", con la votazione di 110/110. Relatrice la prof.ssa Maria Cavaletto.

## 400 mila euro per i circoli sociali

**Canelli.** Nuove risorse per i circoli sociali astigiani. Le ha ottenute, con l'assestamento di bilancio, la vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto. Con un emendamento, la Giunta Bresso, ha stanziato, a completamento della graduatoria dell'ultimo bando regionale, 416 mila euro per il potenziamento e messa in sicurezza dei presidi a rilievo sociale della Provincia di Asti. Così, una trentina di circoli astigiani, dapprima esclusi, ora potranno dare corso ai progetti di manutenzione e messa in sicurezza di locali. Per la Cotto, in Provincia di Asti, dove 81 Comuni su 118 hanno meno di 1.000 abitanti, il circolo resta l'unico luogo di ritrovo per i giovani, sede di passatempo per gli anziani. Secondo la graduatoria, in provincia di Asti, devono ancora essere finanziati i progetti presentati dai Comuni: Montegrosso, Mombercelli, Frinco, Costigliole, Villa San Secondo, Mombaruzzo, Moransengo, Fontanile, Azzano, Moncuoco, Calosso, Belveglio, Valfenera, Castelnuovo Don Bosco; dalle Parrocchie: San Matteo di Montegrosso, Santi Maria e Michele di Maretto, San Bartolomeo e San Vincenzo di San Damiano, N.S. Lourdes di Asti, San Bartolomeo di Castagnole Lanze, Oblati San Giuseppe di Asti, Società San Vincenzo de' Paoli di Asti; da: Proloco di Mosca, Proloco di Cortazzone, Circolo Amici di Valaria di Mombercelli, Bocciofila di Piovà Massaia, Circolo ricreativo Thou di Cocconato, Circolo Amici di Scurzolengo, Centro Incontro "Nosenzo" di San Damiano, Vigili del Fuoco Volontari di Nizza Monferrato.

## Bilancio, progetto e consiglio della Cantina sociale approvati all'unanimità da centoventi soci



**Canelli.** Un Roberto Marmo, 'storico', in 'proiezione mondiale', 'santo non ancora', per due ore, a piena voce, ha riversato dati, numeri, previsioni e progetti, davanti a 120 soci che, all'unanimità, hanno approvato il bilancio, il Piano industriale e il Consiglio di Amministrazione della nuova 'Cantina sociale Wine Trade srl'.

E' successo martedì 15 dicembre, nel capannone di imbottigliamento, quando ormai 20 uomini della Caneel, in meno di un mese, hanno già sfornato nel mondo un milione di bottiglie, premessa degli altri 6,5 milioni (pezzi da 0,75; 0,20 e 1,5) garantiti.

Sulla relazione di Marmo presidente (dal 2004) della Cantina sociale (160 soci - 4 dipendenti - molti volontari) ritorneremo con i doverosi approfondimenti.

Per ora, alcuni flash, che hanno dell'incredibile.

«Nel 2004 (i pagamenti delle uve avvennero con il mutuo delle banche!), avevamo promesso - dice il presidente - che nessun socio avrebbe perso neanche una lira. I pagamenti sono stati razionati, ma i soci hanno portato a casa il prezzo della normativa. Da pochi giorni è stata chiusa l'ultima tranche della vendemmia 2008.

Chiederemo il 2009 con un esercizio in inversione di tendenza, che, ad agosto 2010, sarà positivo.

Noi siamo tra le quattro aziende più importanti del Moscato a tappo raso la cui produzione è passata dai 10 ai 13 milioni. Il nostro Moscato di S. Antonio, è un prodotto ormai certo e fermo, senza picchi che ha vinto l'Oscar della Doiua e viaggia spedito (l'esport è arrivato al 76%) verso i mercati del mondo.

Un dato è ormai sicuro, dopo i vari processi, i soci inadempienti hanno ricevuto l'ingiunzione di pagare alla Cantina 576.000 euro: altro che 'Fuori è meglio!'...

Speriamo non crolli il Consorzio. I rischi sono tanti. Non vorremmo capitasse quanto è successo con il Vermouth che oggi si chiama solo più 'Martini'...

Per gli acquisti abbiamo mantenuto i contributi per le cooperative, e questo vale per i vini, i cartoni, le etichette... prezzi condivisi con Baasma, Pernod e Cantina. Il tutto è garantito da controlli a 360 gradi, per cui si guadagna o si perde tutti insieme.

L'acquisto di 21.180 mq di terra, con oltre 10.000 metri di capannone (con un piano interrato di oltre 6mila mq), i va-

sconi e tutti gli impianti ci sono costati 1.400.000 euro, operazione inizialmente valutata oltre i sette milioni. (in merito saremo più precisi in un secondo intervento Ndr).

Dal 30 agosto 2010, ci sarà l'accorpamento delle linee di imbottigliamento, il che ridurrà di molto le spese».

L'intervento di Piergiuseppe Berta, grande e illuminato tessitore e garante dell'operazione, richiama tutti ad un forte senso di responsabilità: "I dirigenti non sono dei superman e non fanno miracoli. L'allenatore non fa i gol e le 100mila bottiglie al giorno le produciamo, tutti insieme, ognuno con le sue capacità. Il nostro staff, molto affiatato, si incontra, una mezza giornata, ogni settimana, per analizzare i problemi ed evitare anche il minimo sbaglio che potrebbe avere ripercussioni gravi in tutto il mondo e potrebbe incidere anche sul contratto. Chiunque di noi può sbagliare ed è per questo che le opere di tutti devono essere rigorosamente controllate.

Con questa filosofia, un'analisi precisa dei fatti ed un metodo di lavoro ispirato a onestà intellettuale (ognuno deve poter dire liberamente ciò che pensa), insieme, per lo stesso risultato, ci aspettano 12 anni

## Nuovo comitato Distretto industriale Canelli - S. Stefano B.

**Canelli.** Ascoltata la relazione dell'assessore alle attività Produttive Antonio Perna, la Giunta comunale ha formalizzato la nuova costituzione del Comitato del Distretto industriale Canelli - S. Stefano Belbo, istituito dalla Giunta regionale che ne ha individuato la sede presso il Comune di Canelli che assicura il coordinamento e la segreteria. Gli enti che fanno parte del Distretto hanno inviato le seguenti nomine: Marco Gabusi (sindaco di Canelli), Angelo Torrielli (per il Comune di S. Stefano B.), Giuseppe Rattazzo (Comune di Rocchetta Palafea), Emilio Ravotti (Comune di Cossano Belbo), Fabio Isnardi (Sindaco Calamandrana), Oscar Bielli (Provincia Asti), Luigi Genesio Icardi (Provincia Cuneo), Lorenzo Paniate (Unione Industriale Asti), Mario Scrimaglio (Confai Asti), Alvaro Bonosa (Ass. Artigiani di Asti - Confartigianato), Mario Tanino (Cna Asti), Fabrizio Pace (Cciaa di Cuneo), Vittorio Vallarona Gancia (Cciaa di Asti), Gian Marco Coppo (Cgil), Stefano Calella (Cisl).

Dal 1963

**AMERIO ALDO & C. s.n.c.**

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

**Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi**

**Vieni a vedere e provare**

**Nuova Peugeot 308 CC.**

**Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.**

## “Si scrive acqua, ma si legge democrazia”

**Canelli.** Nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, lunedì 14 dicembre, l'associazione *Dendros* ([www.dendros.it](http://www.dendros.it)), circolo territoriale del movimento per la decrescita felice, in collaborazione con il Comitato astigiano a favore delle acque pubbliche e l'associazione Valle Belbo Pulita, ha organizzato un incontro sul tema “*Si scrive acqua ma si legge democrazia*”. Si è parlato di privatizzazione dell'acqua - acqua pubblica. Hanno introdotto Claudio Riccabone per Valle Belbo Pulita, Dario Giordano e Paolo Vercelli per l'associazione *Dendros*. Hanno fatto seguito i contributi di: Alessandro Mortarino, Comitato astigiano a favore delle acque pubbliche, *La privatizzazione dell'acqua e il decreto legge 135/2009*; Domenico Filippone, Centro Studi Ambientali di Torino, *Valorizzazione del bene ambientale acqua e progetti di risoluzione dei conflitti*; Paolo Bernardi, società AQSystem di Biella, *Consumo responsabile e appropriatezza degli interventi tecnici*. Ci piace riassumere i contributi con la reprimenda evangelica di padre Alex Zanotelli ([www.aquabenecomune.org](http://www.aquabenecomune.org)): «Acqua privatizzata: “Maledetti voi!” Non posso usare altra espressione per coloro che hanno votato la privatizzazione

dell'acqua che quella usata da Gesù nel Vangelo di Luca, nei confronti dei ricchi: “Maledetti voi...”»

Maledetti coloro che hanno votato (art. 15 del decreto Ronchi del 4 dicembre Ndr.) per la mercificazione dell'acqua. Noi continueremo a gridare che l'acqua è vita, l'acqua è sacra, l'acqua è diritto fondamentale umano...E' la più clamorosa sconfitta della politica. E' la straripante dei potentati economico-finanziari, delle lobby internazionali. E' la vittoria della politica delle privatizzazioni, degli affari, del business. A farne le spese è “sorella acqua”, oggi il bene più prezioso dell'umanità, che andrà, sempre più scarseggiando, sia per i cambiamenti climatici, sia per l'aumento demografico. Quella della privatizzazione dell'acqua è una scelta che sarà pagata a caro prezzo dalle classi deboli di questo paese (bollette dal 30-40% in più come minimo), ma soprattutto dagli impoveriti del mondo. Se oggi 50 milioni all'anno muoiono per fame e malattie connesse, domani 100 milioni moriranno di sete.

Chi dei tre miliardi che vivono oggi con meno di due dollari al giorno, potrà pagarsi l'acqua?...

Siamo sicuri che questo voto parlamentare sarà un 'boome-



rang' per chi l'ha votato».

E Zanotelli rivolge un appello ai cittadini, ai Comuni, alle Regioni, agli Ato, ai Sindacati, ai Vescovi, alle Comunità cristiane, ai Partiti, affinché intervengano, secondo tutte le loro possibilità, a tenere conto che «l'acqua è l'oro blu del XXI secolo. Insieme all'aria, l'acqua è il bene più prezioso dell'umanità...». E conclude riportando un fatto sconvolgente: «A Zingonia, provincia di Bergamo, centocinquanta famiglie di migranti che abitano in sei condomini, sono da due giorni senza acqua, dopo il distacco da parte del gestore A2A. L'azienda lombarda, la stessa che gestisce l'inceneritore di Acerra, non ha tenuto conto

della difficilissima situazione economica delle famiglie molte delle quali con bambini piccoli... gridavano 'acqua, acqua', ignorati dall'intera stampa nazionale. Hanno provato a racimolare tutti i loro risparmi, offrendo di pagare subito quello che era possibile. Inutile, il Comune di Ceserano e A2A ha chiesto decine di migliaia di euro solo per poter iniziare la trattativa.

E' dunque chiaro, ora, cosa nasconde l'articolo 15 del decreto Ronchi approvato dal Parlamento. Questa è la vera faccia della privatizzazione dell'acqua... Tagliare l'acqua ai più poveri è un atto contro l'umanità che non ci potrà lasciare indifferenti».

## Mario Giordano dirigerà l'agenzia d'informazione Mediaset

**Canelli.** Venerdì 4 dicembre, Mediaset ha annunciato prossima la creazione di un'Agenzia di informazione. Si tratterebbe, secondo FasiPress ([www.fasipress.it](http://www.fasipress.it) - Federazione Autonoma Stampa Italiana) di una struttura interna, diretta da Mario Giordano, che disporrebbe di un organico di circa cento giornalisti provenienti da Studio Aperto, Tg4 e TgCom e corrispondenti regionali.

«La mission - si legge ancora in FasiPress - sarebbe quella di garantire la produzione informativa di cronaca, attualità, spettacolo, cultura. Solo la politica resta fuori dal pacchetto.

I servizi saranno utilizzati dalle varie testate del Gruppo e, un domani, potrebbero essere la base forte per la realizzazione di un canale *all news*. In questo modo, secondo Mediaset, si otterrebbe una razionalizzazione aziendale e il contenimento dei costi. Per i giornalisti, invece, c'è il rischio dello svuotamento di alcune redazioni (Tg4 e Studio Aperto in particolare).

Su questo punto il direttore del Tg4, Emilio Fede, ha dichiarato: «Non è previsto in alcun modo lo smantellamento del Tg4 che resta una realtà storica e prestigiosa dell'informazione di Mediaset, grazie all'impegno di molti dei suoi giornalisti. L'iniziativa, piuttosto servirà anche a rendere più produttiva quella parte della redazione che - finora - non aveva avuto modo di esprimersi. Il Tg4 resta con le sue edizioni del telegiornale, gli speciali di attualità, la diretta in prima serata di grandi avvenimenti. E resta, con quei giornalisti, che hanno reso possibile l'inizio dell'informazione diretta sulle reti Mediaset. Dalla guerra del Golfo in poi». Ma le parole del direttore non sono bastate a tranquillizzare le redazioni che, comunque, hanno deciso di proclamare lo stato di agitazione.

Sin qui è la cronaca, in sintesi, di quanto è accaduto nel gruppo Mediaset. Siamo davanti ad una ricaduta - la prima di queste dimensioni - consentita dal nuovo Contratto nazionale di lavoro. Era stata prospettata (insieme ad altri rischi per i giornalisti) già prima della firma dell'accordo. Oggi, purtroppo, c'è la conferma alle tante preoccupazioni.

La FasiPress è vicina alle redazioni e garantisce sin d'ora ogni forma di aiuto e sostegno che si renderanno necessari per tutelare il libero e indipendente lavoro giornalistico. Sostiene inoltre, condividendone i concetti ispiratori e gli obiettivi, il Comitato “Eccoci” che si è appena costituito.»

Proposta di Mariella Sacco di ‘Canelli Futura’

## Tavolo di confronto sulle problematiche scolastiche

**Canelli.** «Crediamo che sia giunto il momento - ci scrive Mariella Sacco del gruppo di minoranza ‘Canelli Futura’ - di fare il punto sulle iniziative che l'Amministrazione intende adottare per risolvere le problematiche scolastiche canellesi.

**Soluzione alternativa.** L'Assessore Perna affermava, durante una commissione consiliare convocata dalle minoranze in novembre, di aver pensato ad una soluzione alternativa per risolvere la situazione di sovraffollamento del plesso G.B. Giuliani, in attesa della realizzazione del plesso unico promossa dalla Giunta nel proprio programma elettorale.

Di questa misteriosa soluzione non si è riusciti a sapere nulla ed è altrettanto misteriosamente scomparsa durante l'ultimo Consiglio Comunale quando l'Assessore cambiava versione e affermava che l'unica cosa certa al momento è la chiusura del plesso in Reg. Secco e il trasferimento degli alunni presso quello di Via Bosca.

**Il nuovo plesso.** Non è stata data nessuna notizia certa su come, dove e quando verrà realizzato il nuovo plesso, ma ci è stato detto che entrerà in scena un misterioso imprenditore desideroso di dare una mano alla nostra città proponendo un progetto per la nuova scuola che la Giunta visiterà a breve.

Ma siamo in un film fantasy o nella realtà? Com'è possibile che un Assessore durante

incontri ufficiali risponda a domande ben precise di consiglieri e genitori affermando che non può ancora dire nulla? E come mai affermazioni, precedentemente fatte, all'improvviso vengano cancellate?

**Il Secco.** Quindi, le uniche notizie certe che abbiamo, al momento, sono che il Secco verrà chiuso senza aver sentito l'opinione dei genitori. I ragionamenti che si stanno facendo in merito all'assetto scolastico generale vengono fatti sulla base di dati insufficienti poiché l'analisi sulla situazione scolastica canellese, commissionata ai funzionari nel 2008, non è mai stata terminata e senza nessuna motivazione chiara.

**Il GB Giuliani.** Le decisioni riguardanti il G.B. Giuliani cambiano di settimana in settimana a seconda delle persone che l'Assessore incontra. Per cui prima si pensa di spostare le scuole medie al Bosca, poi l'ipotesi sparisce perché per le medie non ci sarebbe spazio sufficiente.

Quindi entra in scena l'ipotesi di realizzare tre nuove aule utilizzando spazio delle medie e spostando i laboratori nel seminterrato. Ma poiché il progetto presentato alla Regione per avere fondi era diverso, bisognerà rivedere il preliminare. Andiamo in ufficio per visionare la nuova idea e ci viene detto che non c'è ancora nessun disegno e che, comunque, bisogna prima capire come fare la scuola nuova.

**La nuova scuola.** Ma come mai allora la nuova scuola non

viene neanche nominata nel piano triennale delle opere pubbliche?

Ma perché il nuovo plesso non costerà nulla al Comune perché verrà finanziato unicamente vendendo i plessi attuali.

Ma siamo sicuri che la saturazione del mercato immobiliare canellese non renderà alquanto difficoltosa questa operazione? Non sarebbe meglio valutare anche l'ipotesi che invece qualcosa si potrebbe dover spendere e quindi iniziare a pensare dove trovare le risorse necessarie?

**Assenza programmazione** Siamo consapevoli che siano problemi non facili da risolvere, ma non è continuando a cambiare idea per paura di irritare insegnanti, presidi o elettori che si prende la decisione migliore. Il Gruppo Consiliare ‘Canelli Futura’ è allarmato da questa assenza di programmazione, dalla contraddizione e dalla pochezza delle soluzioni proposte, che hanno come unico effetto il creare confusione ed incertezza fra gli operatori del settore e soprattutto sui genitori, per il destino scolastico dei propri figli.

**Tavolo Confronto.** Certi di operare in un ruolo che dovrebbe essere proprio dell'Amministrazione, istituiremo, subito, un Tavolo di Confronto, prima di trovarci di fronte a scelte irreparabili. Incontreremo gli operatori scolastici coinvolti nella realtà e nel futuro della scuola a Canelli dai genitori degli alunni delle elementari a quelli delle medie, dalle



Mariella Sacco

direzioni didattiche al corpo non docente, dalla commissione mensa ai Consigli di Circolo, dai rappresentanti di classe alle scuole materne.

**Analisi seria.** Riteniamo infatti che al fine di progettare la soluzione più adatta alle reali esigenze della città e al futuro prossimo non si possa che partire da un'analisi seria della situazione scolastica attuale e dei prossimi anni. Estenderemo questa valutazione anche ai Comuni limitrofi, che sono utenti del nostro Circolo Didattico, nonché alla Comunità Collinare che ha interesse diretto nello sviluppo delle strategie scolastiche dell'immediato futuro e nel reperimento di fondi.

Per fare questo, è necessario il confronto fra tutte le parti, con l'unico obiettivo di realizzare la soluzione migliore per il futuro dei nostri bambini».

## Un progetto al femminile di Mariangela Cotto



**Canelli.** Un libro per le donne e dedicato alle donne di Mariangela Cotto, “*La medicina al femminile*”, pubblicato in collaborazione con l'Asl di Asti, è stato presentato, a Canelli, nella Sala delle Stelle, lunedì 14 dicembre.

Erano presenti: il sindaco Marco Gabusi, il direttore generale Asl di Asti Luigi Robino, il rettore dell'Università Piemonte Orientale Paolo Garbarino, il noto neuropsichiatra Alessandro Meluzzi e Giuliano Pinna che ne ha curato il coordinamento scientifico.

La Cotto, vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte e presidente della Consulta regionale delle Elette, lo ha dedicato a tutte le donne sindaco della provincia di Asti “che hanno lavorato e lavorato con me da quando sono consigliere regionale”.

Finito di stampare lo scorso novembre, a cura della editrice Politeia, leggibile per la scelta del linguaggio, dei caratteri tipografici e della veste grafica, per contenuto agile e chiaro, si articola in sedici capitoli (139 pagine), alla cui ste-

sura hanno dato il loro apporto professionale altrettanti primari e medici dell'ospedale *Cardinal Massaia* di Asti, “alle prese ogni giorno con patologie che coinvolgono anche o unicamente pazienti donne”.

In prefazione, Mariangela Cotto spiega i motivi della sua scelta: “Per conoscere i numerosi aspetti che molte patologie distinguono tra maschi e femmine e per riflettere in un'ottica di medicina di genere”.

Ricorda quel primo “lungo cammino dentro i reparti” che coinvolse, per la prima volta, nel 2000, un gruppo di donne sindaco e di amministratrici locali, nel cuore della sanità astigiana.

Il ricavato della vendita (in tutte le edicole al prezzo di 12 euro) sarà devoluto a favore della ristrutturazione di “Cascina Graziella Campagna”, in frazione Santa Maria di Moncalvo, confiscata alla mafia, dove l'Associazione *Progetto Rinascita Donne* realizzerà una comunità di accoglienza per donne con problemi di dipendenza e violenza.

## “Canelli Futura” per un Tavolo sulla crisi economica

**Canelli.** Flavio Carillo, riferendosi alla interrogazione consiliare presentata e discussa nel consiglio comunale del 26 novembre scorso dal suo gruppo, circa la situazione di crisi delle aziende locali e a quella occupazionale dei lavoratori, ha presentato per il gruppo *Canelli Futura* la mozione *Istituzione Tavolo di Consultazione sulla crisi economica in Valle Belbo*.

Ricordando il ruolo della città di Canelli capofila, per legge regionale, del distretto industriale di appartenenza, inizia ad evidenziare alcune debolezze del nostro tessuto produttivo, ritenendo i dati in possesso dell'assessore alle attività produttive, Nino Perna, “insufficienti e generici per una analisi preliminare qualitativa e

quantitativa del problema, “che le fonti interrogate non sono state incontrate direttamente”, prendendo atto dell'inesistenza di una politica di intervento, di un piano d'azione, di una politica di contrasto alla crisi economica del territorio canellese, non sostenuta da una analisi delle criticità... Vista la gravità della situazione, si chiede al Consiglio Comunale di mettere ai voti la proposta di affiancare all'assessore alle attività produttive un collaboratore dalla comprovata competenza nel settore, di procedere alla convocazione di un tavolo di confronto con le parti interessate (Camera di commercio, Unione industriale, Confapi, Confartigianato, Cgil, Cisl, Uil, Associazioni di categoria agricole, Associazioni di volon-



Flavio Carillo

tariato...) e di strutturare un intervento di risposta alla crisi economica.

## Interrogazione su bando regionale scaduto

**Canelli.** Riferendosi al bando regionale (bollettino del 22 ottobre), scaduto il 30 novembre, per interventi sull'impiantistica sportiva da parte di Comuni, società ed associazioni, con un finanziamento regionale di 5 milioni di euro, i consiglieri Paola Bottero, Fausto Fogliati, Mariella Sacco e Flavio Carillo di *Canelli Futura*, hanno presentato un'interrogazione sul bando che prevedeva finanziamenti per la realizzazione di spazi sportivi attrezzati, la manutenzione, l'adeguamento, l'ampliamento, la diversificazione, la messa a norma (ad esempio con la rimozione delle barriere architettoniche) di quelli esistenti, l'impiego di fonti energetiche alternative, ecc.

Hanno chiesto al consigliere Antimo Donnarumma, delegato, di riferire su quanto messo in atto per la partecipazione di Canelli al bando, l'attività di informazione alle associazioni sportive, il supporto fornito alle associazioni sportive, i progetti presentati.

In prospettiva futura, hanno chiesto se il consigliere delegato abbia provveduto al monitoraggio delle strutture sportive, anche se gestite da terzi, al fine di appurare le necessità di intervento sulle strutture e le necessità emerse.

E ancora: come intenda pianificare gli interventi, secondo quale criterio di priorità, e con quale copertura finanziaria. In caso contrario, se intenda procedere alla disamina del patrimonio esistente, di concerto



Paola Bottero

con l'assessore Scagliola, in quali termini, modalità e tempistiche.

Positivo Bilancio del 2009 + 87 sacche

## Raccolte ben 790 sacche di sangue dai donatori Fidas di Canelli

**Canelli.** È tempo di bilanci per il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli presieduto da Mauro Ferro. Nel 2009 sono stati eseguiti 12 prelievi presso la sede di Via Robino 131 più uno straordinario pro terremoto dell'Abruzzo ad aprile e un prelievo straordinario con l'autoemoteca a Moasca raccogliendo in totale ben 790 donazioni (582 di sangue intero e ben 122 in aferesi). Nel 2008 erano state 703: quindi c'è stato un incremento di ben 87 donazioni, e se si raffronta con il 2003 si hanno ben 237 sacche in più, infatti erano state solo 553. Rilevante anche il numero di quelli che nei dodici mesi appena trascorsi hanno donato per la prima volta ben 64.

"Nel 2010 cercheremo con l'aiuto di tutto il consiglio direttivo di incrementare ulteriormente le donazioni, anche se la maggior severità dei controlli sospende molti donatori. - ci dice il presidente - Va anche ricordato che sono entrati in vigore le nuove regolamentazioni che sospendono i donatori riducendo in alcuni casi il tempo di riammissione e questo speriamo sia di aiuto per una maggior raccolta di sangue. Ai 64 nuovi va un particolare ringraziamento, con la speranza (e la raccomandazione) che "tale prima volta" non resti unica."

**Aferesi.** Il Gruppo Fidas di Canelli, tra i più attivi in Piemonte, ha effettuato nel 2009 anche 122 prelievi in aferesi, donazione selettiva di sangue, cui sono stati sottoposti solamente selezionati donatori, appartenenti a particolari gruppi sanguigni. I prelievi dell'Aferesi continueranno sei volte l'anno, per la durata di un'intera settimana solo su appuntamento, salvo eventuali settimane supplementari in caso di particolari urgenze. A questo tipo di prelievi

vi sono interessati i gruppi Fidas di Calosso, Costigliole, Castagnole Lanze, Santo Stefano Belbo e naturalmente Canelli sede centrale di prelievo

**Appello ai giovani.** Da alcuni calcoli e da una verifica dei tabulati recenti è stato evidenziato che i donatori i quali hanno donato almeno una volta sono stati oltre 434. Ma ben oltre 96 non hanno più donato nel 2009. Tanti sono stati sospesi per problemi di salute ma tanti e soprattutto i giovani hanno donato la prima volta poi sono diventati "latitanti". L'invito - ci dicono dalla segreteria del gruppo - è esteso a tutti i donatori ma in modo particolare ai giovani perché tornino a donare. Dalla sede di Via Robino concludono con un ringraziamento: "A tutti i donatori ed a tutti i cittadini ed ai tantissimi sostenitori del nostro Gruppo che hanno sempre creduto in tutto quello che è stato fatto." Nel 2010 festa del 52° di fondazione. Il Gruppo canellese festeggerà nel 2010 il suo 52° di fondazione. Il gruppo fu fondato nel lontano 1958 dal maestro Armando Panattoni. Per ora dalla sede di via Robino hanno solo confermato che si svolgerà presumibilmente nell'aprile 2010.

**Gita sociale.** Anche quest'anno il Gruppo di Canelli ha organizzato una gita sociale per partecipare al raduno di Feltre (Belluno) del 30 aprile -1-2-3 maggio 2010. Sono già 25 le prenotazioni giunte alla sede del Gruppo di Via Robino 131. Il programma prevede visita delle città di Vicenza, il tempio del Donatore di Valdobbiadene, il tour delle Dolomiti, la sfilata a Feltre dove si svolgerà la sfilata del raduno nazionale della Fidas, quindi la visita di Trento con una puntatina dagli amici di Sopra-



monte per concludere sul lago di Garda a Lazise.

**Calendario prelievi.** Questo il calendario dei prelievi del 2010 che vedrà ben 7 domeniche e 5 sabati e saranno effettuati presso la sede di Via Robino 131 nelle seguenti date: domenica 3 gennaio, domenica 7 febbraio, sabato 6 marzo, sabato 3 aprile, domenica 9 maggio, sabato 5 giugno, domenica 4 luglio, domenica 8 agosto, sabato 4 settembre, domenica 3 ottobre, domenica 7 novembre, sabato 4 dicembre. Primo prelievo 2010 e auguri. Il primo appuntamento è per la donazione di domenica 3 gennaio dalle ore 8,30 alle 12,00. E' una data particolare questa che arriva dove una serie di grandi abbuffate e qualche bicchiere in più... ma è anche un modo particolare di iniziare il nuovo anno con un gesto importantissimo: donare il proprio sangue in aiuto di una persona bisognosa e più sfortunata. Dalla sede della Fidas concludono augurando a tutti i donatori, ai loro famigliari e a tutti i cittadini un augurio di un sereno Natale ed un anno 2010 ricco di gioia, pace felicità e tanta salute. Buone Feste!!! r.c.

## Auguri di buone feste dai volontari delle Associazioni Canellesi

**Canelli.** Il pool delle associazioni di Volontariato Canellesi che hanno addobbato l'albero del Volontariato, donato dalla comunità di Trento Sopramonte, augurano a tutti i cittadini, a tutti i loro associati e alle loro famiglie gli Auguri di un Sereno Natale ed un Felice anno 2010 ricco di gioia, amicizia, fratellanza, aiuto e tanta salute.

Buone Feste!!!



## Giorgio Cremona, caleidoscopico, inventa un fumetto

**Canelli.** Con l'avvicinarsi del santo Natale, la creatività artistica di Giorgio Cremona diventa particolarmente vivace e caleidoscopica.

Dopo le biennali collezioni di poesie, Giorgio ha dato vita ad un centinaio di fotocopie di un fumetto di otto paginette, a colori. Protagonista dell'istorietta, "Il goloso della frutta", è Mario che bene se la cava tra l'albero della frutta e la casa incantata della frutta.

Mangia che ti mangia, arriva il babbo che lo sgrida per l'ingordigia e lo spedisce a casa.

Cammin facendo, Mario si pente dell'operato e promette al papà di fare il bravo.

Il fumetto è disponibile, a cinque euro, almeno! I canellesi conoscono la storia.

## Borse di studio per gli allievi dell'Itis Artom

**Canelli.** Sabato 12 dicembre, ha avuto luogo, nella sede dell'Itis "A. Artom" sez. staccata di Canelli, la consegna di borse di studio, messe a disposizione dalle aziende metalmeccaniche canellesi: Arol spa, Cavagnino & Gatti spa, Enos snc, Fimer srl, Marmoinox srl, Robino & Calandrino srl.

Questi i nomi dei premiati: Bertone Davide, Boella Federico, Pattarino Stefano, Pola Riccardo, Savina Cristiano, Schiavano Andrea, Schierano Matteo, Vada Calzato Luca, Vola Armando, Zdravko Ilijev. Erano presenti alla manifestazione: il dirigente scolastico dell'Ist. Artom prof. Franco Secondo, il sindaco di Canelli Marco Gabusi, l'assessore alla cultura Aldo Gai, la dirigente scolastica di Vesime prof.ssa Palma Stanga, la dirigente scolastica di Nizza Monf.to, prof.ssa Paola Bogetto delle Medie, il vice dirigente scolastico prof. Camera.

## Zonta Club, aperitivo degli auguri

**Canelli.** Mercoledì 9 dicembre, presso il ristorante "Cambicavallo" lo Zonta International Club di Asti si è svolto il tradizionale aperitivo degli Auguri, che ha concluso gli eventi sociali 2009. Erano presenti, oltre alle autorità civili, i Presidenti ed i rappresentanti di tutti gli altri clubs di servizi cittadini e molti ospiti ed amici. Durante la serata, che si è svolta in un piacevole clima di cordialità ed amicizia, la Presidente Mimma Giovo Baldi ha consegnato alla Caritas Interparrocchiale di S.Maria Nuova, San Secondo e San Silvestro i contributi del Club a sostegno delle famiglie astigiane in difficoltà a coronamento del "service" a carattere locale effettuato lo scorso mese di novembre. La considerevole somma è stata raccolta in occasione della "bagna cauda" autunnale, alla quale hanno partecipato oltre cento persone. L'aperitivo natalizio, durante il quale Mauro Imbrenda, Vice Presidente Nazionale dei Leo, ha presentato il volume "Presepi", si è concluso con un piacevole spettacolo di giochi pirotecnici.

## Mercoledì 16 dicembre al Balbo il grande concerto degli Auguri



**Canelli.** Mercoledì 16 dicembre, al Teatro Balbo di Canelli, si è svolto il "Concerto degli Auguri", l'appuntamento che, come ogni anno, coinvolge numerosi canellesi.

La serata, presentata da Sonia de Castellì, cantante e volto noto di Telecupole, ha offerto un ricchissimo programma eseguito dalla Banda Musicale Città di Canelli, diretta dal Maestro Cristiano Tibaldi.

La prima parte si è aperta con le trionfali note di "Canelli", la marcia composta dal Maestro Cristiano Tibaldi, in omaggio ai canellesi ed, in particolare, ai componenti della ban-

da. Hanno fatto seguito 'Bole-ro' celeberrima opera di Ravel; 'Amazing Grace', brano tradizionale americano; 'Pirati dei Caraibi', colonna sonora della trilogia di film sui pirati interpretato, tra gli altri da Brad Pitt; 'Hollywood Milestones', raccolta di colonne sonore di classici del cinema; sulle note di 'Michael Jackson', omaggio del Maestro Tibaldi al celebre musicista, si è conclusa la prima parte.

Nell'intervallo, grandi applausi per gli allievi del "Corso di Musica", organizzato dalla Banda Musicale Città di Canelli con la collaborazione del

Comune di Canelli, la Provincia di Asti, la Scuola Media "C. Gancia" ed il Circolo Didattico di Canelli, hanno presentato due brani per le feste: "Tanti Auguri" e "Silent Night", diretti dal maestro Cristiano Tibaldi.

Con 'Gabriel's Oboe', colonna sonora del film, è poi iniziata la seconda parte, cui hanno fatto seguito: "Mission" composta da Morricone ed eseguita dal Maestro Tibaldi al sassofono soprano; una travolgente 'Cumparcita' eseguita alla fisarmonica da Massimo Favo; 'Begin the Beguine' di Forte; 'Summertime' di Gershwin che ha visto impegnato il poliedri-

co Maestro Tibaldi alla tromba solista; 'Funkool', composto dal Maestro Ribaldi; per terminare con 'El Cumbanchero'.

Il presidente Giancarlo Tibaldi ha poi approfittato per ringraziare l'Amministrazione comunale, Oscar abbigliamento, M T Service di Nizza Monferrato, la cartoleria 'Il Segnalibro' e l'Associazione sportiva dilettantistica "Centro Studi Danza" per la preziosissima collaborazione.

Il concerto, che ha celebrato i quindici anni di direzione del Maestro Cristiano Tibaldi, ha riservato alcune simpatiche sorprese come il "fuori programma" con la controfigura di Micheal Jackson che è salita sul palco con il tipico portamento della pop-star americana e, nella seconda parte, i babbi Natale musicanti, entrati in sala dalla platea, tra gli applausi del pubblico.

A grande richiesta, il bis che ha chiuso il concerto, *O happy Day*.

La serata si è poi conclusa nel Salone delle Stelle del Comune con il tradizionale brindisi augurale.

## Filmati sull'alluvione girati da Mario Marone

**Canelli.** A conclusione degli articoli sulla terribile 'ondata' del novembre 1994 facciamo un accenno al Dvd che Mario Marone ha girato, superando mille difficoltà, nei giorni dell'alluvione, dagli elicotteri dei Vigili del Fuoco di Trento e dell'Helywest di San Marzanotto. Immagini di grande emozione, girate con il cuore, che consentono di "vedere davvero cosa è successo - ci scrive - C'è anche un commento indispensabile per localizzare i luoghi più colpiti dalla furia del Belbo che ha ucciso tre persone e ferite tante altre, distrutto negozi, uffici, cantine, auto. Immagini che permetteranno di vedere come eravamo sistemati e in quali condizioni drammatiche abbiamo dovuto vivere per almeno quattro settimane. È un documento che sarà bello avere in casa. Lo faremo vedere ai nostri figli e nipoti perché non ci crederanno a cosa è successo a novembre del 1994. Una notte che ci ha sconvolto la vita..." Ma il Dvd contiene anche altri filmati, assolutamente amatoriali, sulle manifestazioni principali di Canelli e dell'Astigiano (Assedio, le Sagre, il Palio, il Papa Wojtyla ad Asti ecc.), "dedicati alla gente laboriosa delle nostri valli e che saranno ceduti, senza alcun scopo di lucro, a chi vuol sapere e ricordare". La grande passione di Mario è proprio quella di far conoscere 'alla nostra gente' le cose belle e, purtroppo anche brutte, dei nostri bei posti. Il tutto sempre con grande amore per il territorio e la sua gente.

## Il T.C. Acili entra nel tabellone regionale

**Canelli.** Sabato 12 dicembre si è svolta la 5ª giornata del Campionato a squadre invernale maschile di tennis (Trofeo Passera) riservato alla 4a categoria. Il T.C. Acili Canelli ha incontrato in casa la squadra del "Int. Remador" di Santena. L'incontro è stato vinto dai canellesi a tavolino in quanto la squadra avversaria non si è presentata. Con questo risultato il T.C. Acili ha confermato la prima posizione del proprio girone, con cinque vittorie su cinque partite, conquistando così l'accesso al tabellone regionale. Le gare riprenderanno dal 16 gennaio 2010.

## Durante le Feste di Natale più controllo sul territorio

**Canelli.** Il Sindaco Marco Gabusi e l'Assessore alla Sicurezza Flavio Scagliola hanno disposto che, in concomitanza con le festività natalizie, il Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni - Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - provveda ad intensificare i servizi di monitoraggio sul territorio per la prevenzione di furti, rapine e per la sicurezza dei cittadini. I servizi si svolgeranno, tutti i giorni, nel periodo natalizio fino al 6 gennaio 2010, festivi compresi, dalle 17.30 alle 20.00. L'amministrazione comunale ritiene fondamentale questo tipo di controllo al fine di disincentivare atti di microcriminalità, soprattutto nelle zone residenziali, le cui abitazioni rimangono spesso vuote.

# CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

### PREMI IN PALIO

- |   |   |
|---|---|
| 1° • Buono viaggio del valore di € 700<br><i>I viaggi di Laiolo</i> | 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200<br><i>Non solo maxi taglie</i>   |
| 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600<br><i>Casa 3000</i>     | 7° • Orologio Cronografo valore € 150<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>              |
| 3° • Buono viaggio del valore di € 500<br><i>Geloso Viaggi</i>      | 8° • Macchina per la pasta valore € 100<br><i>Casa 3000</i>                     |
| 4° • Noleggio camper da € 400<br><i>Sirio Camper</i>                | 9° • Phon professionale valore € 50<br><i>Casa 3000</i>                         |
| 5° • Braccialetto in oro valore € 250<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>  | 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48<br><i>Settimanale L'Ancora</i> |

**IL COUPON LO TROVI  
A PAGINA 11**

**Se hai perso un numero de L'Ancora richiedi l'arretrato a: PUBLISPES - Tel. 0144 55994 il lunedì e il martedì dalle ore 9 alle ore 12**  
*Fino ad esaurimento scorte*

Dopo la richiesta di dimissioni

## Carcione risponde al sindaco Lovisolo

**Nizza Monferrato.** A proposito dello "sfogo" del sindaco Pietro Lovisolo, riportate nel nostro numero scorso, abbiamo voluto sentire la "difesa" del capogruppo Maurizio Carcione che ci ha rilasciato questa dichiarazione:

«Sono sinceramente allibito per il violento attacco del Sindaco, scaturito da una semplice constatazione, peraltro già evidenziata altre volte: questa giunta non ha ancora spiegato al consiglio e ai cittadini quale è il suo programma di governo, quali sono le priorità, quali sono gli interventi e le opere pubbliche più importanti.

Questa mancanza di programmazione, testimoniata dalla totale assenza di contenuti all'interno delle linee programmatiche di mandato, a distanza di sei mesi dall'insediamento, ci sembra un segnale negativo e ci preoccupa.

Queste considerazioni, prettamente di natura politica, assolutamente normali nell'ottica di un confronto civile tra maggioranza ed opposizione, hanno mandato su tutte le furie il Sindaco che ha attaccato violentemente, e anche personalmente, il capo gruppo di minoranza. Una simile aggressività, a fronte di critiche legittime da parte della minoranza, nasconde in realtà una debolezza politico-amministrativa.

Io non credo di avere mancato di rispetto al Sindaco e ai suoi elettori, con una critica politica. Pretendo però altrettanto rispetto per chi rappresenta in Consiglio il 47% dei cittadini nicesi, al quale il Sindaco non può permettersi di chiedere le dimissioni.

Richiesta peraltro alquanto bizzarra ed incomprensibile.

Credo che occorra fare chiarezza una volta per tutte su cifre e numeri di bilancio che, periodicamente, vengono esternati, non sempre con cognizione di causa. Per questo chiederò una commissione consigliare urgente con il responsabile finanziario del Comune ed il revisore dei conti per verificare, una volta per tutte, la situazione finanziaria dell'ente che, posso anticipare tranquillamente, è assolutamente nella norma fino ad ora nel rispetto del patto di stabilità. Vedremo nei prossimi anni se si potrà dire la stessa cosa. Stesso discorso per le strade e per la manutenzione ordinaria. Le scarse risorse, spesso citate dai nuovi amministratori hanno caratterizzato anche gli anni della vecchia amministrazione. Molto è stato fatto, altro resta da fare, come nella logica delle cose. Avrete la possibilità di dimostrare cosa sarete in grado di fare.

In ultimo, io credo che un amministratore debba essere giudicato per quello che ha fatto per la città e per quello che intende fare, non per dove va a dormire.

Riflessioni finali: nei cinque anni passati l'attuale maggioranza, allora minoranza, criticava tutto. Oggi maggioranza, continuano a criticare. E' normale? Lovisolo e la sua giunta non hanno ancora capito che oggi sono loro che devono dimostrare di saper governare, di saper trovare le risorse, di saper affrontare i problemi. Il bilancio 2010 sarà tutto loro, non avranno più scuse».

L'ex assessore Porro al sindaco

## Positive le prime azioni ma Carcione è nel suo ruolo

**Nizza Monferrato.** Abbiamo ricevuto questa lettera aperta al sindaco Lovisolo dall'ex assessore Giancarlo Porro che volentieri pubblichiamo:

«Caro Sindaco, mi sono ritirato dalle tenzoni "parapolitiche" ma resto pur sempre membro della comunità nicese; in quanto tale mi permetto di dare voce pubblica ad alcune mie considerazioni, soprattutto in relazione agli attacchi che non risparmi a una persona che io stimo: Maurizio Carcione.

Che l'alternanza giovi alla comunità è confermato dal fatto che, per quel che vale il mio giudizio, considero positive gran parte delle azioni da te intraprese: vedo il tuo impegno, quello di alcuni assessori e consiglieri... non di tutti! Sei concreto ed operi di conseguenza; hai avuto la saggezza di recuperare tutte le iniziative promosse dalla precedente amministrazione, aggiungo, migliorandole in alcuni casi... non tutte le ciambelle ti sono riuscite col buco, ma è normale. Sei entrato nel ruolo con la giusta ambizione di essere ricordato in positivo ed hai una squadra non ancora contaminata dalla politica politicante, quindi relativamente poco conflittuale, propositiva ed aperta; almeno così pare! O no?

Tu hai vinto le elezioni sconfiggendo non Maurizio Carcione, ma tutto il gruppo, e ciascuno membro, me compreso, ne porta la sua quota di responsabilità; hai vinto soprattutto perché hai saputo traghettare sulla tua sponda due autorevoli membri della nostra Giunta. Carcione, che io credo

sia stato un buon sindaco, ha avuto la sfortuna di arrivare nel tempo sbagliato: la squadra era ormai logorata da troppi anni trascorsi nel Palazzo...oggi, dove sono gli altri? E' rimasto solo Lui? Questo nostro concittadino non è scappato, sta affrontando con molto coraggio ed altrettanta dignità le conseguenze della sconfitta e fa ciò che il mandato gli ha affidato: critica gli aspetti negativi dell'attuale amministrazione, controlla scrupolosamente il vostro operato, a garanzia di tutti i cittadini; ha mai attaccato le persone ma i contenuti delle proposte amministrative...proposte che a suo giudizio sono labili e di scarso respiro.

Accetta il suo ruolo, tanto più che dovresti conoscerlo visto che è stato tuo per cinque anni; ribatti sui temi della polemica amministrativa ma evitiamo tutti di offendere le persone nella propria storia e nella dignità.

Caro Sindaco, prima di salutarti ti chiedo:

Puoi spiegarmi gli obiettivi programmati ed attuati dall'Assessorato alla Salute? E' un costo per la collettività?

Puoi assicurarci che nel campo dell'edilizia privata tutti i cittadini hanno garantiti gli stessi diritti e gli stessi doveri? Mi basta la tua parola.

Puoi far mettere i vetri alle tre finestre delle Scuole Primarie, che da tre mesi sono chiuse con del cartone?

Auguri al piccolo Luca, auguri al Consiglio comunale, auguri a Te!

Nizza Monferrato 13-12-09  
Giancarlo Porro»

Per le feste natalizie

## Bancarelle e attrazioni per vivere la città



Dall'alto: in groppa all'asinello, la bancarella della Rossignoli, si recita il sarchiapone, i banchetti in via Roma.

**Nizza Monferrato.** Aria di festa e di Natale, domenica 13 dicembre, per le vie della città e grande via vai di gente per le vie e per le piazze in mezzo a bancarelle di ogni genere (formaggi, salumi, bigiotteria, piccola oggettistica da regalo, lavori in legno e tanto altro ancora). Una città viva che faceva da cornice alla presenza di tante autorità e personaggi importanti giunti per la presentazione sotto il rinnovato Foro boario "Pio Corsi" del "Progetto Unesco" per la candidatura del territorio a patrimonio dell'Umanità, un riconoscimento importante per il paesaggio, l'economia, la gastronomia delle nostre terre.

Dalla via Maestra a via Pio Corsi, dalla piazza del Municipio con la novità del grande nastro rosso del Palazzo Comunale e gli... asinelli per i bambini più coraggiosi a Piazza XX Settembre per passare

in via Santa Giulia, Piazzetta San Giovanni fino a giungere in via Roma, Piazza Stazione e Corso Acqui, tante proposte per... Natale.

Una giornata con famiglie e bambini che si sono riappropriati della propria città a premiare lo sforzo dei commercianti che in collaborazione con il Comune hanno pensato a renderla viva. Una menzione speciale per alcuni attori (Marcello Bellè, Luca Giacomazzo, Silvia Chiarle, Elena Romano) della compagnia teatrale "Spasso Carrabile" che per la gioia dei più anziani hanno fatto rivivere, in diverse zone della città, il famoso sketch televisivo, anni 50, "Il Sarchiapone" interpretato dalla famosa coppia Valer Chiari e Carlo Campanini.

E' stata una bella giornata di festa che vogliamo documentare con alcune immagini che valgono più delle parole.

Scuola dell'Infanzia "N. S. delle Grazie"

## Auguri natalizi ai genitori



**Nizza Monf.to.** Fedeli alla tradizione che si ripete ogni anno, per la gioia di genitori, nonni e amici, i bimbi della Scuola dell'Infanzia "N. S. delle Grazie" hanno presentato i loro auguri con una simpatica favoletta: "Stelle come-te".

In un clima di festa e di gioia, la Direttrice, Sr. Anna Maria Giordani, ha raccontato al folto gruppo di genitori, armati di fotocamera e telecamera per fissare le più belle immagini dei loro figli, una simpatica e significativa storia, che invitava a superare il Natale consumistico e vuoto di significato con il vero Natale di Gesù, Figlio di Dio, che augurava a tutti di vivere serenamente.

Quando i piccoli attori sono sfilati ordinatamente in salone per salire sul palco, si è levato dal pubblico uno spontaneo e caloroso applauso. Le nuvole nere, le stelline luminose, la luna, i pastori, Maria, Giuseppe, il Bambino (già un po' cresciuto), sono saliti sul palco, accompagnati dagli applausi e con segnali di saluto fuori dal copione...: Fra le stelle ce n'era una nera, senza il vestito di luce, triste e imbronciata, perché aveva smarrito il vestito luminoso. In seguito al sug-

gerimento della luna, è scesa sulla Terra, per recuperare l'abito che deve indossare prima della mezzanotte.

Nel suo viaggio s'imbatte in un gruppo di bambini che bisticciano, giungendo a pressioni violente. La triste stella nera, pur temendo di non riuscire a giungere prima della mezzanotte alla Grotta, sosta nel gruppo per convincere i ragazzi a far pace e riesce nel suo intento. E tardi, ma si ferma vicino a un pastorello che ha perso la strada e piange disperato. Con garbo lo invita a seguirlo fino alla Grotta, ma nel frattempo l'orologio segna la mezzanotte e la sfortunata stella vi giunge senza il vestito luminoso. Il Bambino la consola e, per i gesti di bontà compiuti sulla Terra, la riveste con un abito luminoso speciale e le assegna un posto sulla povera grotta, per indicare a tutti la strada: nasce così la "stella Cometa".

I genitori applaudono con entusiasmo, ringraziano la Direttrice e le brave insegnanti, che educano i loro figli al valore della bontà e dell'altruismo, validi soprattutto nella civiltà odierna, malata di competitività e individualismo. **F. LO.**

Giovedì 24 e sabato 26 dicembre

## Auguri e aperitivo sotto il campanon

**Nizza Monferrato.** Come da tradizione in piazza del Comune appuntamento per gli "auguri" natalizi all'ombra del Campanon, sotto il Palazzo comunale.

Giovedì 24 dicembre, al termine delle "messe di mezzanotte", Amministrazione comunale e Pro Loco augureranno "Buon Natale" a tutti i cittadini che vorranno intervenire offrendo "panettone e vin brulé".

Sabato 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, invece, a mezzogiorno, la campana della torre del Campanon suonerà a distesa per ricordare ai nicesi "che i loro avi seppero agire alla sofferazione" e lottarono per la loro libertà e poi, per tutti, "Aperitivo del lardo".



## Auguri ai lettori

**Nizza Monferrato.** Tutti i componenti la redazione nicese de L'Anora sono lieti, giunti a fine anno, di inviare a tutti gli affezionati lettori i migliori auguri di "Buon Natale" e di "Buon anno".

Che il prossimo 2010 sia portatore di tanta gioia, serenità e salute; nel medesimo tempo, rivolgiamo l'invito di continuare a seguirci con interesse e passione, mentre da parte nostra promettiamo disponibilità, impegno, e onestà al servizio della verità.

## L'orario delle funzioni natalizie nelle chiese nicesi

Le celebrazioni religiose per la notte di Natale (giovedì 24 dicembre) delle chiese nicesi avranno il seguente orario:

Ore 22,30 - Chiesa dell'Oratorio Don Bosco;  
Ore 23 - Chiesa di San Siro: drammatizzazione della "nascita" curati dai ragazzi del catechismo;

Ore 24: Santa messa di Natale nelle parrocchie di San Giovanni, Sant'Ippolito, San Siro.

Ricordiamo l'orario delle messe festive:  
San Giovanni: ore 9-11- 16,30; Sant'Ippolito: ore 8-10- 17,30;  
San Siro: 8,30-10,30-18,30; Oratorio Don Bosco: ore 9,30.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

Dal 1° al 4 marzo 2010

## Pellegrinaggio diocesano in terra di Francia

**Nizza Monferrato.** Anche nel prossimo 2010 si svolgerà il tradizionale "Pellegrinaggio diocesano" preparato su incarico del Vescovo, Piergiorgio Micchiardi dalla competenza di Don Stefano Minetti. E' stata scelta per l'occasione la terra di Francia con la visita ai luoghi della nascita di famosi santi.

Il pellegrinaggio si svolgerà dal 1° al 4 marzo 2010 e per la parte più prettamente religiosa toccherà: Ars (per il 150.mo della morte del santo curato); Nevers (dove è sepolta Bernadette); Lisieux (paese natale di S. Teresina del Bambino Gesù); Paray Le Monial (dove S. Margherita Alacoque dopo che ebbe l'apparizione di Gesù istituì la devozione al Sacro Cuore). Oltre a queste località si visiteranno le famose basiliche di Chartres e Bourges.

Costo del pellegrinaggio, dipende dal numero dei partecipanti, intorno ai 450 euro. Il programma sarà esposto nelle singole parrocchie che raccoglieranno anche le adesioni.

Al liceo Galilei di Nizza

## Un assegno a studenti "usciti" con 100 e lode

**Nizza Monferrato.** Il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito quest'anno un riconoscimento speciale, consistente in un assegno di 650 euro, destinato agli studenti che hanno superato l'esame di maturità con l'eccellente votazione di cento e lode.

Lo scorso anno scolastico, presso il Liceo Scientifico G. Galilei di Nizza, sono stati ben due gli studenti a conseguire questo risultato, ovvero Simona Tarasco e Fabrizio De Maria, che frequentavano entrambi la quinta sezione A.

La consegna del riconoscimento si è svolta nella mattinata di sabato 12 dicembre, alla presenza dei genitori dei premiati e di altri allievi. "La votazione di cento e lode è molto speciale" ha spiegato il preside Prof. Luigi Pertusati. "Se è possibile che studenti con voti medio-alti arrivino al cento grazie ai cinque punti bonus, elargiti a discrezione dei docenti, per ottenere la lode è necessario che tutto il curriculum scolastico sia stato eccellente e il maturando raggiunga i cento punti indipendentemente dal bonus". Che il Galilei abbia avuto due maturandi con lode è quindi un elemento che non va sottovalutato da parte degli stessi docenti. "Investiamo moltissimo tempo e risorse per aiutare e motivare quelli che tendono a rimanere indietro nello studio e nei risultati; è più che giusto, in questo caso, offrire un riconoscimento in chi i risultati li ha ottenuti per proprio talento e volontà". Simona Tarasco è oggi iscritta al corso di Banca, borsa e assicurazione della Facoltà di Economia di Torino. Il metodo di studio appreso negli anni al Liceo, dice, le è stato particolarmente utile. "Certo ci sono nuove materie che non ho mai studiato, ma l'approccio è analogo. Posso dire con soddisfazione di



I due studenti premiati con il dirigente prof. Luigi Pertusati.

aver avuto degli ottimi insegnanti, e li ringrazio di cuore". Fabrizio De Maria frequenta invece il Politecnico di Torino, nel corso di Ingegneria dell'Autoveicolo che ha sede al Lingotto.

"Il voto di maturità è utilissimo anche in fase di test d'ingresso. Sono risultato diciassettesimo su circa duecentocinquanta candidati, e solo i primi settanta potevano accedere al corso". In più, era offerta la scelta tra le lezioni in italiano e quelle in inglese; Fabrizio ha optato per le seconde, ritrovandosi a essere uno dei soli cinque italiani in un corso di settanta studenti provenienti da tutto il mondo. E come si trova rispetto ai "colleghi" stranieri, davvero siamo meno preparati? "In realtà ad avere difficoltà sono alcuni dei non italiani, che mancano del tutto di basi nel disegno tecnico. E poi c'è un altro vantaggio, cioè che i professori spiegano in inglese ma sono tutti italiani, e quindi molto comprensibili..." scherza Fabrizio. I migliori auguri a entrambi per una fulgida carriera universitaria. F.G.

Su "Città incontra la campagna"

## Premiati gli studenti del concorso fotografia



Il momento della premiazione del concorso fotografico al Foro Boario di Nizza Monferrato.

**Nizza Monferrato.** La premiazione del concorso fotografico rivolto ai ragazzi delle scuole, indetto dalla Pro Loco con i giovani di Nizza Turismo e dal Comune di Nizza, si è svolta nella mattinata di sabato 12 dicembre presso il Foro Boario, alla presenza delle autorità e degli studenti delle classi partecipanti.

Il tema era "Quando la città incontra la campagna", un po' un tentativo di cogliere i pregi e le contraddizioni di cittadine come Nizza, a un passo dalla natura ma con aree e servizi tipicamente urbani.

È stato Bruno Verri, presidente della Pro Loco, a fare gli onori di casa per la premiazione, ponendo l'accento sulle proposte culturali che l'associazione offre oggi e offrirà, grazie ai giovani di Nizza Turismo coordinati da Maurizio Martino.

Quindi la parola è andata al Sindaco Pietro Lovisolò, appena diventato nonno.

"Ai nostri tempi la fotografia era appannaggio dei pochi eletti degli studi nicesi.

Poi, qualche mattacchione ha cominciato a fare foto per hobby, e forse per primo ha saputo cogliere e immortalare gli scorci più affascinanti del nostro territorio".

Il riferimento ironico e lusinghiero era naturalmente a Flavio Pesce, a sua volta presente nel lodare i ragazzi partecipanti per l'impegno e la passione profusi e nel parlare della "fotografia" come una poesia ed un'arte.

Presenti anche gli Assessori Stefania Morino e Fabrizio Berta, che si occupano rispettivamente dell'istruzione e delle politiche giovanili, brevemente intervenuti sul tema della valorizzazione dei giovani e del loro entusiasmo.

La giuria era composta dai "tecnici" Flavio Pesce (già sindaco di Nizza ed appassionato di fotografia), Salvatore Brambilla (insegnante artistico), Emiliano Cribari (il regista che in questi giorni è in città per girare un cortometraggio che ha dato la sua disponibilità); ad essi vanno aggiunti: gli assessori Stefania Morino e Fabrizio Berta; per la Pro loco, Bruno Verri, Piero Ameglio, Maurizio Martino, Luciano Verri; Silvia Chiarle, Alessia Zaccone, Oriana Gotta, consigliere comunale.

Sono stati una ventina i ragazzi che hanno inviato le loro opere, 26 in totale.

Dopo le parole di elogio per il concorso e per i ragazzi partecipanti da parte degli insegnanti Stefano Di Norcia (Liceo scientifico) ed Emanuela Verri (liceo Istituto N.S. delle Grazie) e la promessa del sindaco Lovisolò di organizzare incontri informativi sulla fotografia a cura di Flavio Pesce, disponibile a mettere al servizio dei giovani la sua esperienza, sono stati resi i nomi dei primi classificati e premiati.

Al primo posto, ex equo Giulia Gatti e Marella Colombardo; al terzo posto, Tommaso Narzisi.

F. G.

Ciak su diario di un disagio

## Cortometraggio girato per le vie della città



Il protagonista Roberto Accornero.



L'aiuto regista Barbara Enrichi.

**Nizza Monferrato.** La cittadina nicese è incappata in strani movimenti tra mercoledì 9 e lunedì 14 dicembre: protezione civile, strade chiuse temporaneamente al traffico, un regista che dava direttive con tanto di megafono e qualche volto noto del piccolo schermo. Si trattava delle riprese per il cortometraggio *Diario di un disagio*, lavoro indipendente del giovane regista toscano Emiliano Cribari, protagonista l'attore Roberto Accornero (in tv nelle fiction *Camera Cafe* e *Il maresciallo Rocca*) e nel ruolo di aiuto regista l'attrice Barbara Enrichi (al cinema in molti film di Leonardo Pieraccioni, tra cui *Il ciclone* e *Fuochi d'artificio*).

Una piccola troupe di sette persone, con il supporto logistico dei nicesi Eugenio Carena, di Maurizio Martino di Nizza Turismo e dell'Assessore alla Cultura Fabrizio Berta, la partecipazione di alcuni volontari della protezione civile, nonché parecchi cittadini nicesi nelle vesti di comparse.

"Ho girato già alcuni cortometraggi in provincia di Asti" racconta il regista Emiliano Cribari. "Nizza mi era stata consigliata, e mi ha sorpreso favorevolmente aver trovato nello stesso luogo tutte le location che erano necessarie per la mia storia". Gli scorci noti che compariranno nel cortometraggio finito sono parecchi: da interni di case cittadine allo studio di un noto dentista, dal distributore Agip di corso Asti a viale Umberto I, fino alla chiesa di S. Ippolito, dove pare sia stata girata la scena di un matrimonio.

Immacinabile un passaggio per via Maestra, sede delle riprese di mercoledì mattina, con una popolazione sorpresa a sentirsi chiedere di fermarsi sotto i portici del palazzo comunale "per non intralciare le riprese del film". Quanto alla storia, pochissimo si riesce a intuire fermandosi di tanto in tanto sui set: Accornero in una scena suona il campanello di un edificio, nella successiva attende all'ingresso del cortile interno dell'edificio di fronte all'ufficio postale, poi ascolta musica in macchina.

"I miei cortometraggi" racconta Cribari "seguono il metodo *Le cose che so di me*: un insieme di tredici regole ferree che mettono in evidenza il lato autobiografico del regista, che per esempio non deve avvalersi di sceneggiatori, e lavorare solo in digitale, con mezzi cinematografici ridotti. Un compendio severo e particolareggiato, nato dal bisogno di creare una sostanza cinematografica continua e di qualità al di fuori di ogni sistema tradizionale". Viene in mente il regista Lars Von Trier, forse un'influenza? "Senz'altro. Ma in questo caso cerco di applicare le regole alla commedia, una sfida ancora più intrigante". Sia Roberto Accornero che Barbara Enrichi, dal canto loro, hanno apprezzato molto Nizza e la dimensione ridotta dei piccoli centri di provincia, nonché la grande disponibilità ed entusiasmo di cittadini e amministrazione.

La durata prevista per il cortometraggio è di circa venti minuti: è destinato al circuito dei festival, ma non dubitiamo ci sarà occasione per una proiezione pubblica sul territorio, giusto per permettere ai nicesi coinvolti di gustare i propri proverbiali cinque minuti di celebrità.

A cura nuclei di Protezione civile

## In vendita quadri pro terremotati



Il Gruppo della Protezione civile di Nizza Monferrato con i rappresentanti dei nuclei di Canelli, Isola e Portocomaro.

**Nizza Monferrato.** I nuclei dei volontari di Protezione civile di Canelli, Isola d'Asti, Nizza Monferrato, Portomaro si sono associati per un'asta benefica di quadri donati da pittori del Piemonte. Il ricavato sarà devoluto all'Abruzzo e più precisamente per la realizzazione di un Centro Polivalente nel Comune di Barisciano in provincia de L'Aquila. Approfittando delle feste natalizie erano presenti a Nizza, domenica 13 dicembre, con una serie di quadri. L'incasso della loro vendita, è stato unito quello del Dr. Luciano Creola che con una iniziativa personale, aveva venduto alcuni suoi quadri, ricavando un importo di 700 euro che ha consegnato alla Protezione civile che, unitamente anche al contributo della Wineland (di cui già abbiamo dato notizia) verrà alla prima occasione portato in Abruzzo.

# CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

### PREMI IN PALIO

- |   |   |
|---|---|
| 1° • Buono viaggio del valore di € 700<br><i>I viaggi di Laiolo</i> | 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200<br><i>Non solo maxi taglie</i>   |
| 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600<br><i>Casa 3000</i>     | 7° • Orologio Cronografo valore € 150<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>              |
| 3° • Buono viaggio del valore di € 500<br><i>Geloso Viaggi</i>      | 8° • Macchina per la pasta valore € 100<br><i>Casa 3000</i>                     |
| 4° • Noleggio camper da € 400<br><i>Sirio Camper</i>                | 9° • Phon professionale valore € 50<br><i>Casa 3000</i>                         |
| 5° • Braccialetto in oro valore € 250<br><i>Oreficeria Arnuzzo</i>  | 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48<br><i>Settimanale L'Ancora</i> |

**IL COUPON LO TROVI  
A PAGINA 11**

**Se hai perso un numero de L'Ancora richiedi l'arretrato a: PUBLISPES - Tel. 0144 55994 il lunedì e il martedì dalle ore 9 alle ore 12**  
*Fino ad esaurimento scorte*

Gemellaggio pro bambini

## Projeto Corumbá e gocce nel mare



**Nizza Monferrato.** Sabato 12 novembre, presso l'auditorium della SS. Trinità di Nizza Monferrato, si è svolto un concerto di beneficenza per i bambini di Corumbá (Brasile) laddove opera da più di 40 anni padre Pasquale Forin.

Ospite della serata è stata Patrizia Prati, pianista ormai affermata nel panorama della musica internazionale e da tempo impegnata in serate a favore dei bambini delle favole brasiliane.

Patrizia Prati, romana, da molti anni si esibisce in molte sale delle più importanti città europee e non (Roma, Parigi, Londra, Madrid, San Paolo, Calgary) e nel 2004 è stata eletta "madrina" in occasione dell'apertura della scuola di musica a San Paolo in Brasile. Docente di pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso, è stata allieva di Giancarlo Cardini, Aldo Ciccolini e Andras Schiff e dopo aver vinto numerosi concorsi, anche lei è approdata nella sala di Nizza Monferrato per un'occasione unica nel suo genere. L'artista ha eseguito pezzi classici di notevole orecchiabilità e complessità e ricchi di sfumature, che hanno lasciato senza parole gli spettatori, tra i quali figuravano le autorità nicesi.

La serata è iniziata con la *Prima Arabesque* di Claude Debussy, per poi continuare con il *Children's Corner* e i *Sei Preludi* dello stesso artista Francese vissuto tra la fine

dell'800 e l'inizio del '900. La pianista romana ha poi "offerta" il brano di Gioacchino Rossini, *Petite Caprice (style Offenbach)* e ha concluso con i *Tre Preludi* di George Gershwin.

Il filo conduttore della serata è stata però la beneficenza. La manifestazione infatti è stata organizzata dalle associazioni onlus Projeto Corumbá di Nizza Monferrato (presidente Andrea Pesce) e gocce nel mare di Roma (presidente Giancarlo Morino) per raccogliere fondi e destinati alla città brasiliana e per sensibilizzare i cittadini ad aiutare i bambini e il progetto Cripam (centro per bambini denutriti) di Padre Paquale Forin, il quale, per l'occasione, ha inviato una lettera nella quale spiegava come avesse investito il ricavato della serata e anticipava gli auguri natalizi a tutti. L'altro argomento trattato è stato quello sulle adozioni a distanza e più precisamente sul progetto intitolato "Un euro al giorno tutti i giorni" per sottolineare che basta veramente un piccolo gesto quotidiano per regalare un sorriso, una vita quanto meno più dignitosa e un futuro migliore ad un bambino in bisogno.

Per info e adozioni: **Projeto Corumbá onlus** - via F.Cirio, 1 Nizza Monferrato - tel: 0141721247 - info@projetocorumba.org - www.projetocorumba.org **Gocce nel mare onlus** - viale dei promontori, 396 00122 Roma - tel: 3282912256 // 3406933152 - info@goccenelmare.org - www.goccenelmare.org

## La bambola pigotta per il progetto Unicef



La bancarella delle "pigotte" con una bambina soddisfatta gioiosa e soddisfatta la sua bambola, la sua mamma e due volontarie.

**Nizza Monferrato.** Anche per questo 2009 le "volontarie" che aderiscono all'Unicef per il "Progetto Pigotta", domenica 13 dicembre, erano in piazza del Comune con la loro bancarella per vendere le bambole da loro stesse confezionate ed il cui ricavato andrà a favore dei bambini dell'Africa. Più in dettaglio l'importo offerto per una bambola (20 euro) costituisce la spesa per un kit di vaccinazione.

Quest'anno il Gruppo di Nizza (fa capo a quello provinciale di Asti), 5 o 6 signore, la cui responsabile risponde al nome di Olga Lavagnino, ha confe-

zionato in totale un'ottantina di bambole, tutte diverse, che sono state offerte ai cittadini di buon cuore unitamente alla carta d'identità di ciascuna: con il nome in italiano, quello dialettale, il nome di chi l'ha confezionata, il mese, l'anno, le misure, i capelli, gli occhi, segni particolari. Chi l'ha acquistata può indicare il proprio nome ed, volendo, anche un'osservazione od un messaggio e nel riquadro della foto disegnare la pigotta.

Anche quest'anno i nicesi hanno risposto con il cuore alla richiesta di aiuto di tanti bambini africani.

Con una lettera ai comuni

## I pensionati chiedono sostegno contro la crisi

**Nizza Monferrato.** Lunedì 14 dicembre, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato si è svolto un incontro fra le Federazioni Pensionati di Cgil, Cisl e Uil ed i pensionati.

All'ordine del giorno una analisi della situazione che vede la categoria del nostro territorio "colpita" dalla crisi con il conseguente peggioramento delle condizioni di vita di molti lavoratori, pensionati e precari.

Si è deciso di rivolgere un particolare appello alle istituzioni affinché intervengano per alleviare i disagi e nel medesimo tempo di garantire quantità e qualità dei servizi erogati anche utilizzando gli assestamenti di bilancio per aumentare le risorse sociali a tutela dei lavoratori.

Per sensibilizzare gli Amministratori comunali sulle problematiche è stata predisposta una lettera che sarà inviata a tutti i maggiori comuni della Provincia con alcune richieste:

**Adizionale comunale:** blocco dell'attuale percentuale fissando, inoltre, una soglia di

esenzione per le famiglie con reddito annuo fino a 12.000 euro, in modo da poter comprendere nell'area di esenzione dell'addizionale stessa, oltre ai bassi salari, anche buona parte dei lavoratori in mobilità;

**Blocco delle tariffe** di tutti i servizi a domanda individuale;

**Incremento a 8.000 euro** della soglia Isee per le mense scolastiche (così come concordato nel Protocollo tra OO.SS. Regionali, Anci e Lega Autonomie Locali già nel 2007);

**Incremento a 8.000 euro** della soglia Isee per il rimborso della TIA pagata dagli ultra sessantacinquenni, e per i servizi a domanda individuale, se possibile per tutti i cittadini, o quantomeno, per i lavoratori dipendenti e i pensionati;

**Incremento fondo** per il sostegno agli affitti.

La lettera termina con l'invito ad una negoziazione territoriale per la sottoscrizione di un accordo che preveda azioni, risorse e tempi di realizzazione degli interventi programmati.

Coinvolti studenti delle scuole medie

## Un "orto aromatico"

**Nizza Monferrato.** Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato sono stati coinvolti negli scorsi mesi nella realizzazione del progetto didattico denominato "orto aromatico", che come il titolo lascia intuire li ha visti a contatto a vari gradi con la realtà della campagna, della coltivazione, permettendo al contempo di seguire con le proprie mani la crescita e la raccolta di prodotti della terra. A coordinare le operazioni è stato un gruppo operativo formato da insegnanti, genitori ed educatori, con la collaborazione dei Comuni di Incisa, Nizza, Mombaruzzo e Castelnuovo Belbo. Sono state realizzate alcune aree di varia dimensione per l'orto-giardino, con panche per l'angolo delle osservazioni naturalistiche. Sotto la guida de-

gli insegnanti e con la collaborazione di esterni, gli alunni hanno potuto imparare sperimentando sul fronte pratico, scoprendo da vicino i ritmi della natura e incontrando coltivatori diretti del territorio. Ma è stato anche un'eccezionale laboratorio di educazione alimentare, in cui le piante aromatiche venivano identificate rispetto ai loro utilizzi in cucina e i ragazzi imparavano concetti come stagionalità, cicli produttivi e biodiversità. C'è stato inoltre un percorso didattico rivolto agli alunni diversamente abili, che approfondiva le dinamiche sociali e collaborative del progetto.

Domenica 29 novembre l'iniziativa è culminata nella mostra dei prodotti della terra nati dall'impegno dei bambini e ragazzi coinvolti. **F.G.**

Nella parrocchia di Calamandran

## Festa dei matrimoni



Nella foto dello Studio F.lli Colletti di Rosa Palermo: il gruppo delle coppie con il parroco don Stefano Minetti.

**Calamandran.** Come da consuetudine, anche nella Parrocchia del Sacro Cuore di Calamandran, il parroco don Stefano Minetti ha invitato, nella domenica della festa della Parrocchia, le coppie che celebravano i 5, 20, 30, ecc. ecc. anni di matrimonio ad una speciale funzione religiosa appositamente preparata per loro per "rinnovare" la loro promessa di fedeltà e per festeggiare il loro anniversario di unione sponsale. Nella Santa Messa, animata dai canti preparati e scelti per questa occasione dalla corale della parrocchia, le belle parole di circostanza da parte di Don Minetti che al termine ha consegnato a ciascuna coppia un "diploma" a ricordo della ricorrenza.

● Un'idea per le Feste: ad un parente ad un amico regala un abbonamento a

**L'ANCORA**



L'angolo dello Sporting

## Un 2009 ricco di successi per Sporting Monferrato



Dall'alto: i campioni under 19 e i campioni della serie D.

**Nizza Monferrato.** Lo Sporting Club Monferrato è una Società sportiva sorta per curare e svolgere attività sportiva nel settore giovanile anche negli sport minori. Fondata nel settembre 2008, in poco tempo ha saputo conquistarsi un posto di prestigio con le sue squadre ed i suoi atleti imponendosi a livello agonistico sia in campo locale, nazionale ed internazionale. Meritano un plauso gli sportivi che guidano con perizia e passione la società: il presidente Massimo Corsi con il vice presidente Giuseppe Baldino ed il consigliere Alessandro Domanda ai quali vanno associati i "tecnici" che li curano: per la *Sezione sferistica* (Pallapugno, Fronton, Tamburello), i dirigenti Antonio Avigliano, Renzo Maschio; gli istruttori, Massimo Corsi e Serena Massimelli; per la *Sezione Basket* i dirigenti Diego Garofalo, Valter Mirra; istruttori Maurizio Pavone e Giuliano Scarsi. Uno speciale ringraziamento agli sponsor che con il loro contributo permettono questa attività giovanile: la Sportika, La Sideuro, Il Gigante, Proveni Vivai, Pignacento, Cartoshop, Bernini snc, la Cassa di Risparmio di Bra, Poggio A assicurazioni. I 2009 è senza dubbio un anno da ricordare per la giovane polisportiva di Nizza Monferrato (fondata l'8 settembre 2008) che ha conquistato trofei in tutte le discipline. E' un bilancio di attività agonistica oltremodo positivo e stimolante.

**Sezione Sferistica**  
La sezione più blasonata è certamente quella *Sferistica* che nel corso del 2009 ha messo in bacheca tre titoli nazionali e sei del Monferrato:  
**Campioni d'Italia Under 14** (Avigliano D., Cazzolato L., Corsi S., Forno M. e Maschio S.) di **Pallapugno Leggera** sconfiggendo in finale per 3 a 1 la forte squadra siciliana di S. Stefano di Camastra.  
**Campioni d'Italia Under 19** (Adrignola M. - Vacchetto M.), Cazzolato L. - Vacchetto P.) e **Medaglia d'argento in Serie A** (Giribaldi O. - Vacchetto M.) di **Fronton One-;** **Campioni d'Italia Under 13** (Giribaldi O. - Vacchetto M.) di **Fronton one wall**

**Campioni del Monferrato Serie A, doppio maschile** (Adrignola M. - Vacchetto M.).  
**Under 13, doppio maschile** (Avigliano D. - Corsi S.). **Serie A, singolare maschile** (Vacchetto Massimo), **Serie C, singolare maschile** (Vacchetto Paolo), **Serie D, singolare maschile** (Corsi Simone) di **Fronton One-Wall.**

**Campioni del Monferrato, serie D** (Forno M - Hodici B - Jadiri M - Maschio S. - Avigliano D. - Cazzolato L. - Corsi S.) di **Pallapugno Leggera**, sconfiggendo in finale il Vignale per 3 a 0.  
Ciliegina sulla torta la partecipazione di un atleta dello Sporting club Monferrato, **Massimo Vacchetto**, ai Campionati Mondiali di Portland (USA) dove, con la maglia azzurra della *Nazionale Italiana di Fronton One-Wall* ha conquistato la **Medaglia d'Argento** nella categoria C e la **Medaglia di bronzo** nella *Ela Cup*.

**Sezione Basket**  
Positiva anche la stagione della sezione **Basket**, affiliata al "Progetto giovani Cantù", che ha dominato a livello provinciale vincendo in tutti i tornei dove ha partecipato:  
**Campioni torneo provinciale Under 18** con la squadra Proveni Vivai.  
**Campioni torneo provinciale Under 15** con la squadra *Il Gigante*.  
**Campioni torneo provinciale Esordienti** con la squadra *Sideuro*. Inoltre la squadra *Under 13 Sideuro* ha ben figurato nella fase finale della Summer League, organizzata dal *Progetto Giovani Cantù*, conquistando il terzo posto alle spalle dei pari età della Pallacanestro Cantù e del Basket Sena.

**Attività 2010**  
Per il 2010 sono in cantiere alcune importanti novità: a gennaio, con l'affiliazione alla Federazione Italiana Pallacanestro, nascerà ufficialmente la sezione **TAMBURELLO** dello Sporting Club Monferrato, una sezione che comprenderà le squadre giovanili ma anche i "veterani" che in passato hanno scritto pagine di storia sportiva portando Nizza ad un passo dalla Serie A. Nel **Campionato del Monferrato** di Pallapugno Leggera lo Sporting schiererà due formazioni: la **prima squadra** (Corsi F, Forno M, Hodici B, Jadiri M, Maschio S, Pasquale G. e Pastore A) parteciperà ai preliminari di Serie A-B-C, mentre la **squadra Under 14** (Avigliano D, Cazzolato L, Corsi S, Pera N, Serra S, Stevanovic M e Turco R) sarà impegnata nel Campionato di Serie D.  
Grazie all'interessamento dello Sporting Club Monferrato a una *selezione astigiana*, formata dai migliori giocatori che partecipano ai Tornei Provinciali Under 19 e Under 16 affronterà a Cantù i pari età della Pallacanestro Cantù prima di assistere, nel "mitico" Pianella, ad una partita di Serie A.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da mar. 22 a lun. 28 dicembre: **Io e Marilyn** (orario: mar. e mer. 21.30; giov. 20.15-22.30; da ven. a dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da giov. 24 a lun. 28 dicembre: **La Principessa e il Ranocchio** (orario: giov. 20.15-22.30; da ven. a dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, non pervenuto.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da giov. 24 a dom. 27 dicembre: **Piovono Polpette** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30); da mer. 30 dicembre a mer. 6 gennaio: **Hachiko** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da giov. 24 dicembre a mer. 6 gennaio: **Io e Marilyn** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da giov. 24 a lun. 28 dicembre: **Natale a Beverly Hills** (orario: giov. 20.15-22.30; da ven. a dom. 15.45-18-20.15-22.30; lun. 21.30); **Sala Aurora**, da giov. 24 a lun. 28 dicembre: **La Principessa e il Ranocchio** (orario: giov. 20.15-22.30; da ven. a dom. 15.45-18-20.15-22.30; lun. 21.30); **Sala Regina**, da ven. 25 a lun. 28 dicembre: **Sherlock Holmes** (orario: da ven. a dom. 15.45-18-20.15-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 18 a lun. 28 dicembre: **Natale a Beverly Hills** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

TEATRO SPLENDOR - da mer. 23 a lun. 28 dicembre: **Piovono Polpette** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

**SHERLOCK HOLMES** (*Gran Bretagna, 2009*) di *G.Ritchie con R.Downey Jr.J.Law, R.Adams.*

Il famoso detective inglese nato dalla penna del medico Arthur Conan Doyle è stato più volte portato sul grande schermo; fra tutti gli interpreti che si sono avvicendati nei suoi panni, il più famoso è stato senza dubbio l'attore shakespeariano Basil Rathbone, le cui pellicole in bianco e nero passano ancora costantemente sulle reti televisive. A distanza di qualche lustro dall'ultima apparizione il regista britannico Guy Ritchie, ormai affrancatosi dalla moglie Madonna, si è buttato nell'avventura ed ha assoldato per il ruolo Robert Downey jr mentre nei panni del dottor Watson l'idolo femminile di questo decennio Jude Law.

Meno razionale e più aitante, l'Holmes del nuovo millennio è destinato ad un sicuro successo come la sua nuova avventura che lo vede impegnato a sconfiggere un nemico che vuole annientare l'impero britannico. Uscita particolare in tutto il mondo programmata per il 25 dicembre.

Piemonte contro privatizzazione dell'acqua

**Acqui Terme.** La Regione Piemonte impugna davanti alla Corte Costituzionale l'art. 15 della legge 166/2009, meglio nota come "legge sulla privatizzazione dell'acqua". Il provvedimento di impugnazione è stato adottato oggi dalla Giunta regionale su proposta della Presidente Mercedes Bresso, dell'Assessore all'Ambiente Nicola De Ruggiero e dell'Assessore al Legale, Sergio Deorsola. Nella delibera, la Giunta richiama un precedente ricorso del 2008, ricorso con il quale si contestava la legittimità dell'articolo 23bis della legge 133 del 6 agosto 2008 recante disposizioni in materia di servizi pubblici, per violazione degli articoli 5, 114, 117, 118 e 120 della Costituzione, anche con riferimento agli articoli 3 e 97 della nostra Carta fondamentale. In altri termini, il Governo regionale ritiene che l'articolo 15 della legge 166 rappresenti sia una riduzione dei diritti fondamentali dei cittadini (art. 3 della Costituzione) sia una prevaricazione rispetto al riconoscimento dei poteri assegnati alle Regioni in forza del Titolo V della Costituzione.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*In seguito a una mia esperienza in tal senso, mi piacerebbe informare le persone che ancora fossero a conoscenza di nozioni errate (diffuse dagli amministratori, magari anche in buona fede) sull'accessibilità ai documenti contabili condominiali. Casualmente sono venuta a conoscere l'esistenza di due sentenze, grazie alle quali anche un solo condòmino ha sempre facoltà di richiedere in qualsiasi tempo e non solo in sede di rendiconto annuale (e senza dare motivazione!), di esaminare i documenti contabili del condominio. Sentenza n. 8460 del 26.08.1998 e sentenza n. 15159 del 29.11.2001.*

*Inoltre spesso gli amministratori al passaggio delle consegne tendono (anche all'insaputa dei condòmini), vedi il mio caso, a trattenere della documentazione, omettendo di consegnarla al successore. Questo è molto errato, in quanto l'amministratore, essendo un semplice mandatario, alla fine del suo mandato deve consegnare tutta la documentazione che è di proprietà dei condòmini. Ogni condominio dovrebbe avere 10 anni di storia condominiale documentata. Per me è stato prezioso sapere queste cose e penso che se molti sapessero, si potrebbe limitare il potere che certi amministratori esercitano abusandone, proprio perché in questo senso la gente ignorando, non può far valere i propri diritti.*

Nella lettera pervenuta al Settimanale la Lettrice, più che formulare un vero e proprio quesito, espone due importanti principi in materia condominiale, al fine di divulgarli a tutti coloro che potrebbero avere interesse alla loro conoscenza.

Il primo principio riguarda il diritto di ottenere l'esibizione dei documenti contabili da parte dell'amministratore, non soltanto

in sede di rendiconto annuale e di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea, ma anche al di fuori di tale sede, senza la necessità di specificare i motivi per i quali i condòmini formulano la richiesta. Il diritto dei condòmini si estende anche a quello di estrarre copia dei documenti medesimi. Ma l'esercizio di tale diritto di prendere visione e di estrarre copia deve essere esercitato senza intralciare la attività amministrativa, non deve essere contrario ai principi di correttezza.

Ovviamente colui che esercita tale diritto deve rimborsare all'amministratore i costi che ne derivano. Il secondo principio riguarda la consegna al nuovo amministratore di tutta la documentazione condominiale. Tale principio trova la sua ragione nel fatto che l'amministratore ha il diritto-dovere di tenere presso di sé e conservare con cura i documenti condominiali, fino a che egli è investito della carica. Mentre ha l'obbligo di trasmettere il tutto al nuovo amministratore, onde consentirgli di esercitare la sua funzione.

I documenti condominiali non appartengono all'amministratore, ma al condominio. Cosicché l'amministratore revocato non può trattenerli.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Iter 19 in edicola con un cd "Acquese" della corale e della banda

**Acqui Terme.** "Piazza Vittorio innervata": questa è la copertina, che attinge ad uno scatto fotografico che si è conservato per la dedizione dello Studio Tronville.

Il cammino di ITER, tra i fiocchi, riprende con il numero 19. La rivista in questi giorni ritorna in edicola, ed esce sotto le Feste con una strenna che immaginiamo sarà particolarmente gradita ai lettori: un CD musicale (di oltre 65 minuti) il quale ospita la "voce" di due sodalizi cittadini di consolidata tradizione.

Da ascoltare...

Ecco i canti della Corale "Città di Acqui Terme", per la

prima volta disponibili su un supporto digitale. Ci sono le arie della natività, come *In notte placida* e il *Canto degli angeli*, ma anche la poesia di Bepi De Marzi, i tradizionali del dialetto, *Justus* e *Ubi caritas*.

E le musiche del Corpo Bandistico Acquese, già Accademia Filarmonica, che in precedenza solo grazie a *La battaglia di San Martino*, e a questa *suite* del celebre Maestro Giovanni Tarditi (Acqui, 1857- Roma 1935), aveva precedentemente utilizzato tale tecnologia.

Ricca anche la miscellanea bandistica. Che va da Donizetti a Santana, dalle scintillanti

pagine di Fucik, alle canzoni di Mogol-Battisti a una indavolata *Tintarella di luna...*

L'identità passa, dunque, anche attraverso la musica, le voci, le fanfare degli ottoni e delle trombe; e - naturalmente - attraverso i contenuti miscelanei della rivista.

...da leggere

A seguire il filo cronologico il luogo di avvio è quello del *Museo del Castello*. Con cui le pagine ritornano a interessarsi della storia antica, della romanità. E dopo gli scavi di via Maggiore Ferraris, tuttora in corso, la rivista propone un bell'articolo con cui il conservatore della struttura museale

acquese, Dott. Alberto Bacchetta, offre un contributo utile per avvicinare la città latina di ieri. Il viaggio nel tempo prosegue con le indagini di Gian Domenico Zucca sui *ricetti*, cuore dei nostri paesi (questa volta è Calamandranza l'oggetto dell'indagine), e poi con un approfondimento sulle *confraternite* curato da Paola Piana Toniolo. E proprio quest'ultimo argomento rimanda all'attualità che vede una vera e propria rinascita delle devozioni intorno ai vecchio oratori, che - specie nei piccoli centri - diventano anche motore di attività culturali e di promozione artistica. **G.Sa**

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria  
Tel. e fax 014455994  
publispes@lancora.com

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 13 dicembre 2009 all'11 dicembre 2010

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
<b>ALESSANDRIA</b>									
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	20.19 <sup>10)</sup>
<b>SAVONA</b>									
6.15	7.31 <sup>6)</sup>	9.44	5.53	6.57	7.59 <sup>5)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.18 <sup>4,8)</sup>
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 <sup>6)</sup>	19.41	20.44	14.04	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>5)</sup>	19.32	20.14 <sup>4,8)</sup>	13.17	16.41
			20.18				20.18		
<b>GENOVA</b>									
1.32 <sup>2)</sup>	7.28	8.38	3.55 <sup>5)</sup>	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>7)</sup>
10.14	11.37 <sup>1-8)</sup>	13.39	7.03	7.40	8.51 <sup>1-7)</sup>	10.23 <sup>3)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>7)</sup>
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16	13.22 <sup>3)</sup>	14.58	12.03	13.34
18.15 <sup>1)</sup>	19.05 <sup>1)</sup>	19.44 <sup>1)</sup>	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.48 <sup>7)</sup>
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 <sup>3)</sup>	20.39 <sup>3)</sup>	19.16 <sup>7)</sup>	20.49
<b>ASTI</b>									
7.25	8.44	10.25 <sup>3-8)</sup>	5.15 <sup>3-8)</sup>	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 <sup>3-11)</sup>	7.37	8.52	15.08	16.00	14.10	16.15
16.07	17.01 <sup>1)</sup>	18.11	10.58 <sup>3-8)</sup>	13.11	14.10	18.11	20.15	18.19	
19.34 <sup>1)</sup>	20.18 <sup>3-8)</sup>	20.42 <sup>1-8)</sup>	16.15	17.19 <sup>1)</sup>	18.19				
21.44 <sup>3-8)</sup>			19.50 <sup>1-8)</sup>						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. 5) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 6) Da S.Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio automobilistico sostitutivo.

Informazioni orario  
tel. 892021

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGH  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



Assistenza e vendita pc  
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali  
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme  
Via Baretta, 12  
Tel. 0144 325402  
328 4344423

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25  
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443  
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067



# Nel solco della tradizione



**L'ANCORA** duemila

*il tuo settimanale*

campagna abbonamenti duemiladieci